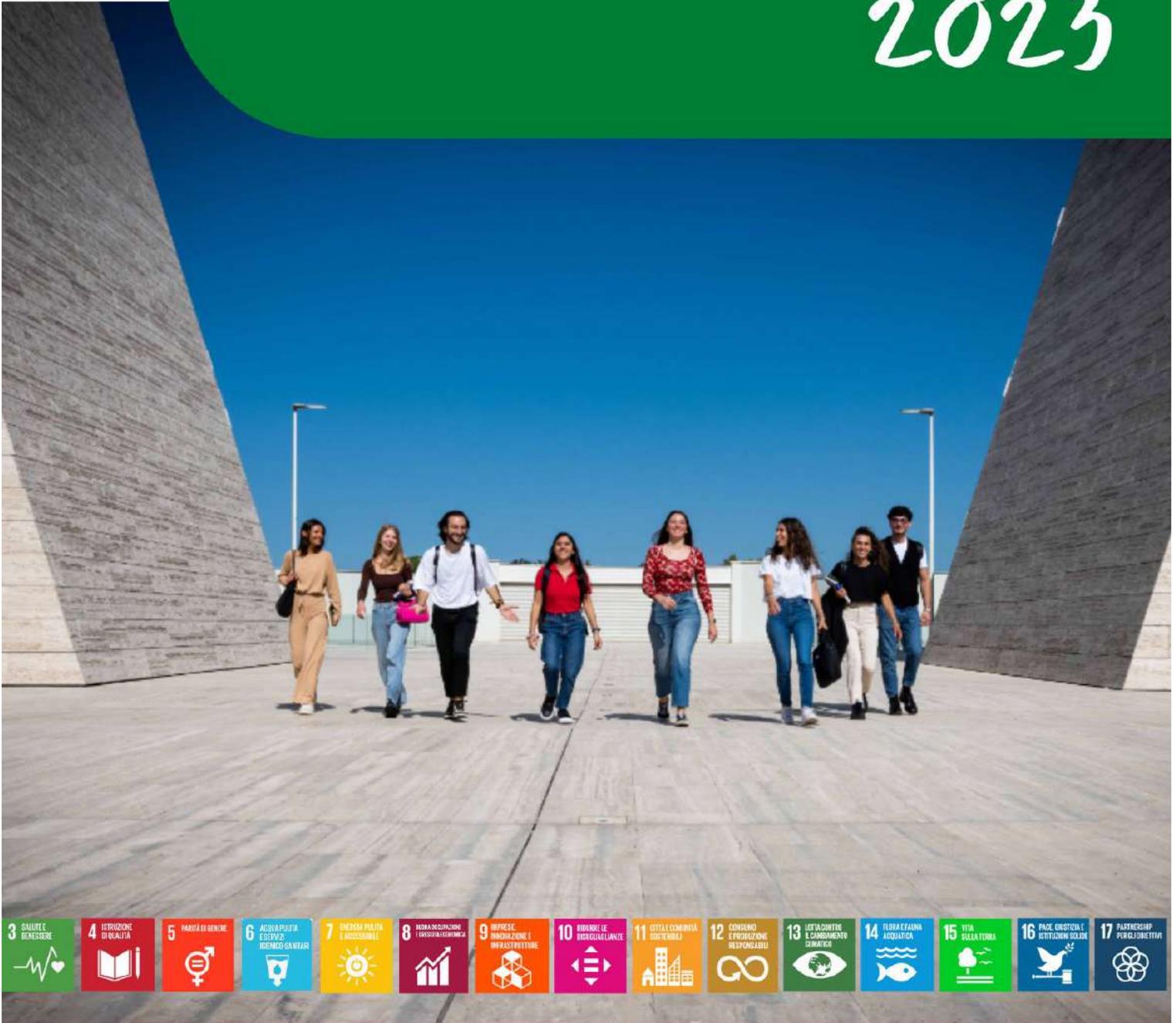




Rapporto di sostenibilità 2023



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

INTRODUZIONE DEL RETTORE

Prof. Nathan Leviai Ghiron



L'inaugurazione dell'anno accademico 2023/2024, oggetto di rendicontazione in questo Rapporto di Sostenibilità, è stata dedicata al **Progresso Sostenibile**.

Il concetto di sostenibilità include temi legati non solo alla tutela ambientale e alla preservazione delle risorse naturali, ma anche allo sviluppo economico equo e a un progresso sociale che garantisca i diritti fondamentali di tutti i cittadini e di tutte le cittadine. Aspirare al benessere ambientale, sociale ed economico significa, soprattutto, soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere uguali possibilità per quelle future. Ritengo sia un doveroso impegno di tutte le istituzioni, e maggiormente delle Università, dare risposte concrete alle attese della comunità creando le condizioni per un miglioramento crescente della qualità di vita. Nella prospettiva della nostra istituzione universitaria, sorge l'obbligo morale di erigerci come un faro luminoso che irradi e incoraggi pratiche sostenibili.

Nel contesto della dimensione economica, la sostenibilità è come una bussola: la gestione oculata delle risorse finanziarie e la promozione di equità economica ci indirizzano verso il futuro. Come Ateneo, ci impegniamo a garantire che l'accesso all'istruzione superiore di eccellenza sia un diritto garantito a tutti e tutte, indipendentemente dalla condizione socioeconomica di partenza. Questo è il nostro impegno per un mondo in cui il talento e la determinazione superano le barriere finanziarie.

Nella dimensione sociale ci troviamo di fronte a un imperativo morale: l'Università deve formare cittadini e cittadine responsabili, capaci di comprendere e affrontare le attuali sfide sociali. Il nostro Ateneo, attraverso programmi di studio che promuovono la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile, si prefigge di preparare gli studenti e le studentesse a diventare veri e propri artefici del cambiamento. Vogliamo che siano pronti ad affrontare le problematiche sociali con empatia, perspicacia e la freschezza dell'innovazione. Ma la nostra visione non si ferma ai confini del Campus. È nostro dovere collaborare attivamente con le comunità locali, nazionali e internazionali, mettendo a disposizione la nostra esperienza e il nostro sapere per risolvere problemi di portata globale.

La ricerca interdisciplinare e la cooperazione internazionale diventano gli strumenti cardine per affrontare le complesse sfide che il nostro mondo vive.

A questo impegno si unisce la profonda consapevolezza di dover preservare con cura l'ecosistema, in quanto essenziale per il benessere collettivo. Poniamo particolare enfasi sulla ricerca scientifica e sulla formazione perché crediamo fermamente che le esperienze e le conoscenze acquisite nel corso della carriera universitaria plasmeranno i destini dei nostri studenti e delle nostre studentesse e le loro scelte future, alimentando la fiamma di un mondo migliore per tutti.

Il principio di sostenibilità quindi, in tutte le sue declinazioni, guida il nostro impegno quotidiano, incoraggiandoci ad ascoltare le prospettive degli altri e a cercare di comprenderle. Dobbiamo assumerci la responsabilità di sostenere gli altri, rispettando le loro diverse prospettive. Prendersi cura degli altri richiede pazienza, volontà, coerenza, continuità e a volte sacrificio. Vogliamo essere e saremo a fianco delle studentesse e degli studenti nella loro formazione universitaria, umana, culturale e professionale; insieme a loro, continueremo a lavorare per concorrere a costruire un mondo più equo e solidale.

Nel solco delle riflessioni sul ruolo cruciale delle università nella transizione verso un mondo sostenibile, emerge la convincente affermazione dell'ecologista David Orr: *"Nessuna istituzione nella società moderna è meglio attrezzata delle università per catalizzare la necessaria transizione verso un mondo sostenibile. Le Università formano i leader di domani e i leader di oggi. Ciò che fanno ha un impatto sulla società nel suo complesso"*. Questa è la missione a cui ci dedichiamo con responsabilità. Uniti, possiamo plasmare un futuro sostenibile per le generazioni future e, in tal modo, l'Università Tor Vergata può costituire il laboratorio in cui questa visione si concretizzerà.

SOMMARIO

Introduzione del Rettore	1
1 - SINTESI DI RISULTATI E IMPATTI	4
2- PROFILO ISTITUZIONALE	7
Università degli Studi di Roma Tor Vergata... since 1982	8
Sedi dell'Ateneo: il Campus e le sedi di rappresentanza	9
L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in cifre	10
Visione e missione dell'Ateneo	11
Principi, valori e codici	11
<i>Pari opportunità ed equità di genere</i>	12
Gli obiettivi strategici nel Piano 2024-2026	14
Principali sfide e opportunità	15
Struttura di governance e organizzazione	16
<i>Organi di governo dell'Ateneo</i>	16
<i>Altri organi per l'attuazione della visione e della missione dell'Ateneo</i>	18
<i>Organigramma delle Macroaree</i>	19
<i>Organigramma dell'Amministrazione Generale</i>	20
<i>L'Ateneo: polo attrattivo per il territorio</i>	21
<i>Associazioni e reti nazionali e internazionali</i>	23
3 - COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	25
Identificazione degli stakeholder	25
Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	26
Matrice di materialità	28
4 - DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE	29
Gli studenti e le studentesse al centro dell'Università	31
Programmi di mobilità studentesca	42
Didattica e obiettivi di sviluppo sostenibile	45
Servizi agli studenti e alle studentesse	49
<i>Servizi di orientamento</i>	49
<i>Accoglienza studenti nazionali e internazionali</i>	49
<i>Assegni, borse e premi agli studenti e alle studentesse</i>	50
<i>Borse per la frequenza di dottorati di ricerca</i>	50
<i>Diritto allo studio</i>	52
<i>Altre iniziative per il diritto allo studio</i>	52
<i>Inclusione e valorizzazione delle unicità</i>	53
<i>Ricerca e didattica vanno in scena: il Teatro Integrato dell'emozione</i>	54
<i>Università in carcere</i>	54
<i>Servizi di health care e assistenza</i>	55
I laureati e le laureate di Tor Vergata	56
Integrazione tra didattica e mondo del lavoro	62

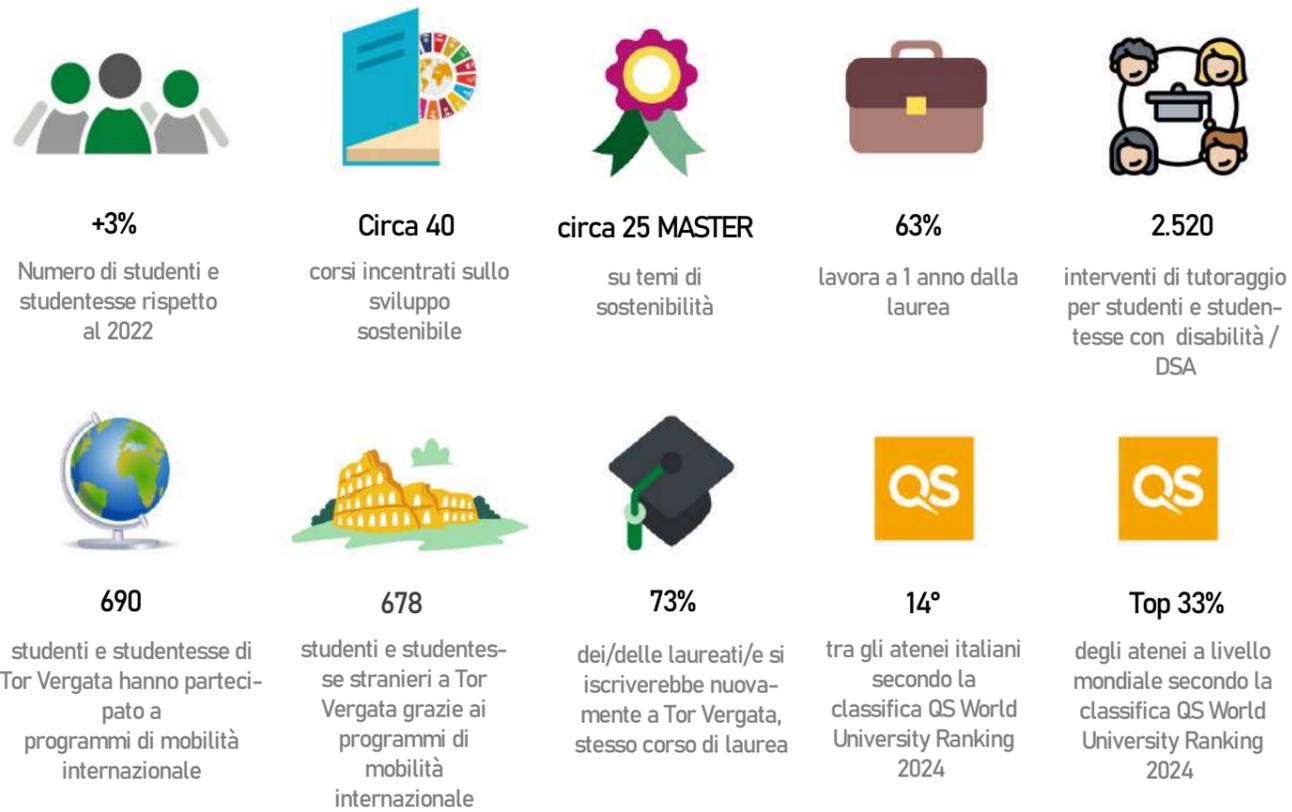
5 - VALORE E IMPATTO DELLA RICERCA	63
Pubblicazioni in materia di sviluppo sostenibile	64
Pubblicazioni scientifiche	65
Valore della ricerca scientifica	68
Partecipazione in enti operanti in ambito di sviluppo sostenibile e in soggetti attuatori in ambito PNRR	70
Ricerca e altre prestazioni commissionate	71
6 - DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA	74
Le principali iniziative del 2023	75
<i>Iniziative dell'Ufficio Sviluppo Sostenibile</i>	75
<i>Iniziative del CUG - Comitato Unico di Garanzia</i>	77
<i>Iniziative dell'Orto Botanico</i>	78
<i>Iniziative del CUS - Tor Vergata</i>	79
<i>Altre iniziative</i>	80
<i>Futuri studenti: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	82
7 - VALORIZZAZIONE, COINVOLGIMENTO E TUTELA DEL PERSONALE	83
Valore per le nostre persone: crescita, stabilità e benessere	84
Clima aziendale e benessere organizzativo	89
8 - RISPETTO PER L'AMBIENTE	92
L'impegno di Tor Vergata nel contrasto al cambiamento climatico	93
Gestione efficiente delle risorse energetiche e idriche	93
Rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente	97
9 - GESTIONE ETICA E TRASPARENTE	100
Un'Amministrazione trasparente	101
10 - SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	102
Creazione e distribuzione del valore	103
Composizione del patrimonio dell'Ateneo	105
Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria	106
Il "Gruppo Università degli Studi di Roma Tor Vergata" e il bilancio consolidato	107
11 - NOTA METODOLOGICA	108
Tor Vergata e l'Agenda ONU 2030	109
Rispetto dei principi di redazione	110
Limiti al processo di rendicontazione	111
APPENDICE AL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ	112
Tabella di raccordo tra i contenuti del Rapporto 2023 e i GRI Standard	113
Correlazione tra obiettivi strategici, temi rilevanti, SDGs e indicatori presentati nel Rapporto 2023	116



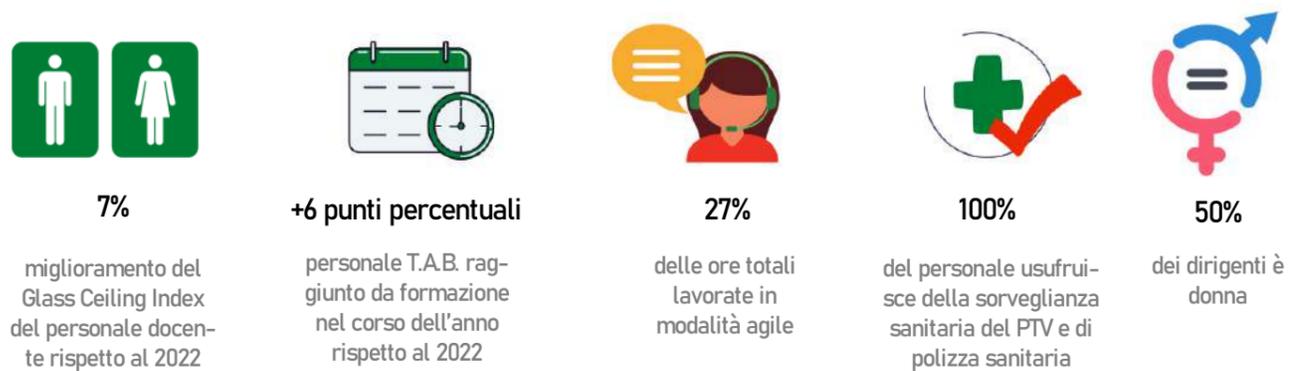
Sintesi di risultati e impatti



STUDENTI E STUDENTESSE



PERSONALE DOCENTE, RICERCATORE E T.A.B.*



RICERCA SCIENTIFICA



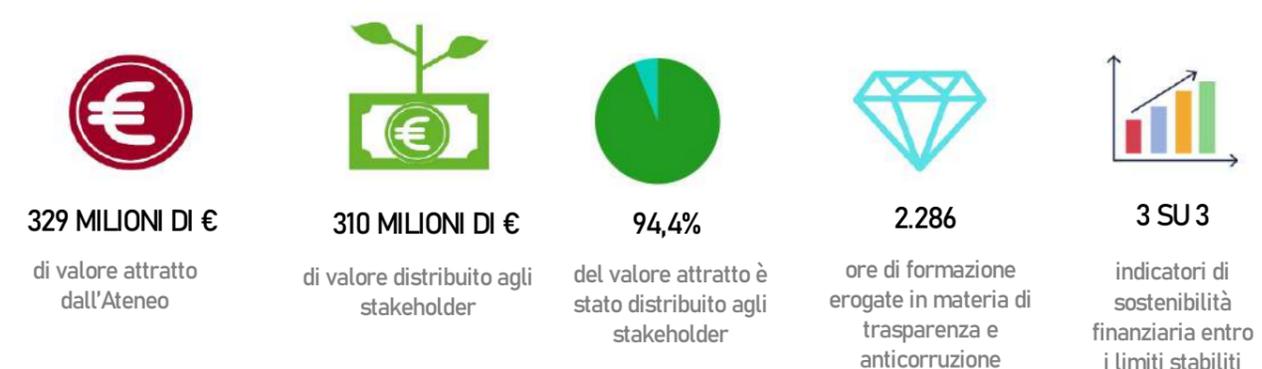
AMBIENTE



TERRITORIO



VALORE



2 Profilo istituzionale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA... SINCE 1982

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è un Ateneo statale giovane, orgoglioso della propria storia, che prende avvio nell'autunno 1980 con la nomina del Prof. Pietro Gismondi a Rettore della Seconda Università di Roma. Nato con la L. 771 del 1972 per riequilibrare il sistema universitario del Lazio e decongestionare l'Università "Sapienza" di Roma, che a quel tempo contava circa 180.000 studenti, l'Ateneo è inaugurato l'11 novembre 1982 a Villa Mondragone, alla presenza del Presidente della Repubblica Sandro Pertini. All'inaugurazione, oltre alle autorità, sono invitati tutti gli studenti e le studentesse iscritti, 600 a quella data. Lo **Statuto dell'Ateneo**, elaborato dal primo nucleo di docenti, è già per molti versi **innovativo**: anticipando una sensibilità poi ampiamente diffusa, l'Università dichiara sin da subito il proprio impegno nel **rimuovere le situazioni di svantaggio degli studenti e dei dipendenti disabili e garantire un'effettiva parità nelle condizioni di studio e di lavoro**. Tor Vergata è un'Università giovane, positiva, che conserva intatto l'entusiasmo e la passione di quando è stata fondata, ma nel contempo è oggi un Ateneo maturo, con un'ottima esperienza nei campi della ricerca, della didattica e della terza missione e un posizionamento invidiabile nel contesto nazionale e internazionale.

Articolato in **4 Macroaree** e **2 Facoltà**, l'Ateneo eroga un ampio ventaglio di corsi di laurea e offre una vasta selezione di corsi post-laurea, oltre a essere impegnato in numerosi rilevanti progetti di ricerca nazionale e internazionale e nel porre un sempre maggior accento sulle attività di terza missione, con tre Dipartimenti riconosciuti dal MUR nell'elenco dei Dipartimenti d'Eccellenza per il quinquennio 2023-2027.

"Un Ateneo del fare" perché lavora con passione e impegno su tutto ciò che rispecchia i nostri obiettivi e la nostra missione:

- assicurare agli studenti e alle studentesse una formazione di qualità e competenze per oltre 200 profili professionali e sbocchi occupazionali;
- sostenere una ricerca e una didattica vincenti e d'avanguardia all'insegna delle tre "I": **Innovazione, Interdisciplinarietà, Internazionalizzazione**; in particolare l'Ateneo punta sulla transdisciplinarietà, perché la didattica e la ricerca non siano settoriali, ma offrano a chi studia e a chi fa ricerca opportunità, sbocchi ed esperienze altamente competitive;
- favorire crescita e sviluppo sostenibili, in coerenza con la missione e visione dell'Ateneo;
- dare opportunità ai più meritevoli con borse di studio, premi e agevolazioni;
- essere accanto al corpo studentesco con servizi dedicati, tra cui orientamento, tutorato e sostegno per chi è ai primi anni di corso, consulenza psicologica;
- fornire servizi digitali in linea con le aspettative dei nostri studenti e studentesse;
- aprirci al mondo con percorsi formativi in lingua inglese, possibilità di studiare all'estero, partecipazione a network internazionali di formazione ed esperienze in imprese in ambito nazionale e internazionale.



TRA LE "TOP 33" A LIVELLO MONDIALE
(POSIZIONE N. 489)
14° IN ITALIA



TRA LE "TOP 15" A LIVELLO MONDIALE
(FASCIA 301-350)
9° IN ITALIA



N. 277 A LIVELLO MONDIALE
N. 130 IN EUROPA
N. 10 IN ITALIA



6 MACROAREE



18
DIPARTIMENTI



115
CORSI DI LAUREA



37
CORSI DI
DOTTORATO



124
MASTER



49
SCUOLE
DI
SPECIALIZZAZIONE



350
AULE PER LA
DIDATTICA



29
LABORATORI
INFORMATICI



6
BIBLIOTECHE

SEDI DELL'ATENEO: IL CAMPUS E LE SEDI DI RAPPRESENTANZA



RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA
SEDE LEGALE - Via Cracovia 50, 00133 Roma



MACROAREA DI ECONOMIA
Via Columbia 2, 00133 Roma



MACROAREA DI INGEGNERIA
Via del Politecnico 1, 00133 Roma



MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA
Via Columbia 1, 00133 Roma



MACROAREA DI MEDICINA E CHIRURGIA
Via Montpellier 1, 00133 Roma



MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.
Via della Ricerca Scientifica 1, 00133 Roma



VILLA MONDRAGONE
Via Frascati 51, 00040 Monte Porzio Catone (Roma)



SEDE RAPPRESENTANZA DI ROMA CENTRO
Via Lucullo 11, 00187 Roma

L'Ateneo è caratterizzato da un patrimonio immobiliare vasto e piuttosto diversificato. Gli edifici di maggiore rilevanza sono certamente costituiti dalle Macroaree e Facoltà, ma oltre a questi sono presenti numerosi edifici dedicati ad attività complementari. La gran parte degli edifici di maggiori dimensioni è stata edificata in un periodo storico che va dal 1985 fino all'anno 2000. L'attività di edificazione, tuttavia, non si è fermata in quegli anni, ma è proseguita anche di recente con la realizzazione dapprima del cd. "Comparto 9" (edificio dedicato alla didattica) di Ingegneria e, in ultimo, del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza, con annessa biblioteca d'area giuridica e con l'edificazione del **Nuovo Corpo Aule d'Ateneo** nell'area adiacente al Rettorato, iniziata nel 2023 e ad oggi in corso. Nel perimetro considerato rientrano anche edifici storici, quali ad esempio i casali sparsi sul territorio dell'Ateneo, che tuttavia hanno dimensioni del tutto trascurabili se paragonate a quelle degli edifici principali. Fa eccezione in tal senso la sede di rappresentanza di Villa Mondragone, edificio storico di grande pregio artistico, che ha dimensioni tutt'altro che trascurabili.



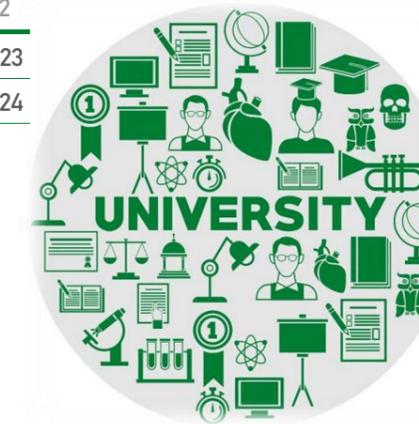
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA IN CIFRE

	STUDENTI/ STUDENTESSE		
	2023/24	2022/23	2021/22
ITALIANI	29.682	30.007	27.823
STRANIERI	3.820	3.753	3.024

	PROFESSORI/PROFESSORESSE		
	2023	2022	2021
	874	883	775

	VISITING PROFESSOR		
	2023	2022	2021
	49	33	36

	COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI		
	2023	2022	2021
	16	10	8



	LAUREATI/LAUREATE		
	2023	2022	2021
ITALIANI	5.013	4.640	5.598
STRANIERI	423	385	396

	RICERCATORI/RICERCATRICI		
	2023	2022	2021
	467	451	474

	DOCENZE A CONTRATTO		
	2023	2022	2021
	1.067	713	686

	ASSEGNI DI RICERCA		
	2023	2022	2021
	273	288	273

	DIREZIONE GENERALE/DIRIGENTI		
	2023	2022	2021
	2	3	4

	PERSONALE TECNICO AMM.VO BIBLIOTECARIO		
	2023	2022	2021
AMM.NE GENERALE	466	421	410
DIPARTIMENTI	491	483	503
CENTRI AUTONOMI	39	36	27
ALTRE STRUTTURE	12	14	18
TOTALE	1.008	954	958

	CORSI DI LAUREA		
	2023/24	2022/23	2021/22
TRIENNALI	57	56	54
MAGISTRALI	51	52	51
CICLO UNICO	7	7	7

	MASTER		
	2023/24	2022/23	2021/22
I LIVELLO	44	52	51
II LIVELLO	80	69	79



VISIONE E MISSIONE DELL'ATENEO

Visione

ciò che vogliamo diventare

Vogliamo completare e valorizzare le strutture universitarie per rispondere alle esigenze di crescita, quantitativa e qualitativa, della comunità studentesca, del corpo docente e del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Diamo importanza alla revisione dei programmi e dell'azione di pianificazione strategica per tener conto delle nuove caratteristiche dello straordinario periodo che stiamo attraversando e delle situazioni impreviste che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo. Sappiamo che ci aspettano grandi cambiamenti.

Vogliamo essere attori di innovazione di fronte al cambiamento del modo con cui comunichiamo, insegniamo, studiamo, socializziamo, ci divertiamo. Ci impegniamo a promuovere nuove azioni che vadano a integrare le già numerose iniziative di sviluppo sostenibile.

Missione

ciò che stiamo realizzando

Un Ateneo, per come è nato e cresciuto, flessibile, dinamico e vivace.

Un Ateneo altamente performante, basato sulla capacità di innovare.

Un Ateneo fondato su una forte propensione alla progettualità, in cui sono coinvolti ila comunità studentesca, il personale docente e ricercatore e il personale TAB.

Un Ateneo connotato da un diffuso senso di appartenenza, condivisione di valori e unità di intenti: è questo a far sì che idee e posizioni diverse diventino uno stimolo alla creatività e alla ricerca di soluzioni condivise a beneficio di tutti per costruire insieme il futuro.

PRINCIPI, VALORI E CODICI

L'Ateneo rifiuta ogni discriminazione - diretta o indiretta - in ragione di fattori quali religione, genere, orientamento sessuale, coscienza e convinzioni personali, aspetto fisico, colore della pelle, lingua, provenienza etnica o sociale, cittadinanza, condizioni personali e di salute, gravidanza, scelte familiari ed età. Ricusa gli abusi e i fastidi sia sessuali che morali, assicurando alle vittime sollecita protezione. Vieta l'abuso della propria posizione e l'effettuazione di scelte in situazioni di conflitto d'interesse; si impegna ad adottare tutte le misure a tutela dell'integrità fisica e morale dei propri componenti e di chi operi o sostì negli spazi dell'Ateneo.

Tor Vergata riconosce la centralità della comunità studentesca e di ogni singolo studente e studentessa, del corpo docente e del personale dell'Università, promuovendo il merito, garantendo il diritto a partecipare al governo democratico dell'Ateneo, contrastando i fenomeni di nepotismo e favoritismo. Nello svolgimento di attività assistenziali, l'Ateneo riconosce la centralità del paziente.

Il [Codice etico e di comportamento](#) integra, declina e specifica il Codice di comportamento nazionale. Il Codice individua i valori fondamentali della comunità universitaria, promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti e delle libertà individuali, nonché l'accettazione di doveri e di responsabilità etico-sociali nei confronti dell'Ateneo, definisce le regole di condotta nell'ambito della comunità universitaria e nei confronti di tutti e tutte coloro che direttamente o indirettamente entrano in relazione con l'Ateneo.



Lo [Statuto](#) dell'Ateneo è il principale strumento di autonomia normativa dell'Università, contiene e illustra i principi fondamentali e definisce gli organi e le strutture in cui si esplica l'azione di Tor Vergata.



Il [Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali](#) definisce e codifica gli impegni dell'Ateneo in materia di prevenzione delle molestie di natura sessuale e morale nei confronti di tutte le persone che lavorano o studiano presso l'Università.



La [Carta dei diritti degli studenti e delle studentesse](#) è stata emanata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 34 della Costituzione e sancisce i diritti delle studentesse e degli studenti, dei quali l'Università garantisce il pieno rispetto.



Il [C.U.G.—Comitato Unico di Garanzia](#) mira ad assicurare un ambiente di lavoro e di studio caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e violenza.



Il [Garante degli studenti e delle studentesse](#) è l'organo cui compete ricevere eventuali reclami, osservazioni e proposte a garanzia di ogni studente, anche al fine di promuovere il miglioramento delle attività didattiche e dei servizi dell'Ateneo. Il Garante è il prof. Giovanni Guzzetta (DR 835 del 30 aprile 2020).



Il [Whistleblower](#) è chi soffia nel fischietto, l'espressione indica il dipendente di un'amministrazione che segnali agli organi competenti violazioni e/o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico. Le segnalazioni all'Ateneo a titolo di whistleblowing devono essere trasmesse alla dott.ssa Silvia Quattrocchio.

PARI OPPORTUNITÀ ED EQUITÀ DI GENERE

L'Ateneo promuove l'affermazione delle pari opportunità attraverso misure e azioni per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e disuguaglianza e per la valorizzazione di ogni diversità: di genere, di etnia, di età, di condizioni fisiche, di salute, economiche ecc. In ottemperanza alla Convenzione di Istanbul, l'Università è attiva nella realizzazione di azioni mirate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, anche nella forma di violenza sessuale e morale, come disciplinato dall'apposito Codice sopra richiamato.

Proprio in attuazione del Goal 5 dell'Agenda ONU, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo ha contribuito, sin dal 2017, a un'analisi interna delle parità di genere attraverso un esame di contesto - analisi imprescindibile per verificare possibili situazioni di disequilibrio e permettere un costante monitoraggio dei progressi effettuati attraverso le politiche, le misure e le azioni adottate per la promozione delle pari opportunità a tutti i livelli.

Nel 2020, con Decreto Rettorale del 23 dicembre è stato istituito un primo Gruppo di Coordinamento per l'elaborazione del [Bilancio di Genere](#) dell'Ateneo. Il Gruppo di coordinamento ha assolto alle varie fasi di elaborazione del Bilancio di Genere 2020 e del suo aggiornamento al 31 dicembre 2021: rilevazione di dati e informazioni, formazione degli indicatori suggeriti dalle Linee Guida CRUI 2019 per il bilancio di genere negli atenei italiani, presentazione, pubblicazione e divulgazione dei risultati, individuazione delle azioni future per il superamento e la rimozione degli ostacoli a un'effettiva parità di genere, strutturazione di un processo che porti all'inclu-

sione degli obiettivi di equità di genere nella programmazione, rendendoli così condivisi a livello di governance e inclusi nella programmazione strategica. Nel maggio 2021 il Gruppo di coordinamento per l'elaborazione del Bilancio di Genere ha diffuso un questionario finalizzato alla mappatura delle azioni esistenti in Ateneo in materia di pari opportunità e di promozione della parità di genere e per la contestuale emersione di aree verso le quali concentrare futuri sforzi. Il questionario è stato inoltrato a tutto il personale docente e tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Tra giugno e luglio 2021 è stato attivato un questionario di rilevazione della percezione di disparità di genere nel proprio ambito lavorativo, somministrato al personale docente e T.A.B. L'indagine, cui hanno partecipato 866 persone, in forma anonima, è stata realizzata con l'obiettivo di misurare la percezione del personale sulla disparità di genere nell'Ateneo. In settembre 2021 è stato poi lanciato un questionario sulla percezione delle disparità di genere destinato alle studentesse e agli studenti - italiani e stranieri - dell'Ateneo. Alla rilevazione hanno partecipato 3.199 persone.

I risultati delle indagini hanno contribuito all'individuazione di alcune delle azioni identificate nel Bilancio di Genere per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere in Ateneo. Poiché l'obiettivo del documento non si limita alla fase di rendicontazione, ma si estende lungo l'intero ciclo di bilancio di Ateneo, gli obiettivi di superamento delle eventuali disparità di genere sono state incluse nella fase di programmazione dell'Ateneo, entrando a far parte dei documenti fondamentali della pianificazione strategica, condivisi a livello di

governance e inclusi nelle strategie dell'Ateneo. Il Bilancio di Genere di Tor Vergata, attraverso la fotografia e l'analisi dello status quo, identifica i punti di forza e i punti di miglioramento dell'Ateneo in termini di parità di genere e fa sì che tali elementi diventino impulso per la programmazione di azioni indirizzate al raggiungimento di specifici obiettivi di parità di genere, avviando di fatto un ciclo del Bilancio di Genere in cui le misure programmate incidano anche sull'assegnazione delle risorse in fase di Bilancio di previsione.

Nel 2023, con l'assegnazione della delega alle Pari Opportunità e all'Inclusione alla Dott.ssa Barbara Martini, l'aggiornamento 2022 del Bilancio di Genere è stato effettuato dalla Delegata con l'apporto della dott.ssa Carola Gasparri, responsabile dell'Ufficio "Bilanci e rapporto di sostenibilità". L'ultimo Bilancio di Genere dell'Ateneo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023.

Tra le misure individuate dalla Commissione Europea per promuovere l'uguaglianza di genere, identificata ormai da più di un ventennio tra le priorità delle politiche europee nella ricerca e nell'innovazione, rientra la redazione del **Piano di Uguaglianza di genere** (o Gender Equality Plan).

Il programma Horizon Europe (2021-2027) prevede infatti che le organizzazioni pubbliche (enti di ricerca, università ecc.) debbano avere adottato a livello istituzionale un Gender Equality Plan (GEP) a partire dalle call con scadenza 2022. In analogia con Horizon Europe, anche l'accesso agli strumenti per la ricerca e innovazione attuati nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, per tutte le organizzazioni pubbliche e private, l'obbligo di essere dotate del Bilancio di Genere e del Piano di Uguaglianza di Genere. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha pertanto costituito un Gruppo di lavoro incaricato di predisporre il Piano di Uguaglianza di genere e i relativi aggiornamenti periodici con l'obiettivo di far sì che la redazione del documento, di concerto con la predisposizione del Rapporto di Sostenibilità e del Bilancio di Genere, si concretizzi come momento di analisi e di confronto sulla reale identità dell'Ateneo, consentendo di valutare l'efficacia e la sostenibilità delle azioni adottate, di ottimizzare i risultati già ottenuti, segnalare eventuali contraddizioni e punti di attenzione e anche di evidenziare opportunità e risorse, dando avvio a nuove politiche. Il documento individua 7 aree-chiave di intervento, identificate sulla base dei contenuti espressamente richiesti dalla Commissione Europea e declinati dal Vademecum CRUI; le aree di intervento, prima di essere concretizzate in obiettivi, sono state associate a specifici SDGs dell'Agenda 2030 e relativi target, come riportato sinteticamente nella tabella a lato. Il GEP nella sua ultima edizione (triennio 2024-2026) è stato approvato dal C.d.A. dell'Ateneo nella seduta del 19 dicembre 2023.



S.D.G.	TARGET AGENDA ONU 2030	AREA TEMATICA NEL G.E.P.
	TARGET 5.5 - GARANTIRE PIENA ED EFFETTIVA PARTECIPAZIONE FEMMINILE E PARI OPPORTUNITÀ DI LEADERSHIP A OGNI LIVELLO DECISIONALE	AREA TEMATICA 1 EQUILIBRIO DI GENERE NELLE POSIZIONI DI VERTICE E NEGLI ORGANI DECISIONALI
	TARGET 10.4 - ADOTTARE POLITICHE, IN PARTICOLARE FISCALI, SALARIALI E DI PROTEZIONE SOCIALE, PER RAGGIUNGERE PROGRESSIVAMENTE UNA MAGGIOR UGUAGLIANZA	AREA TEMATICA 2 EQUITÀ DI GENERE NEL RECLUTAMENTO E NELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA
	TARGET 8.5 - GARANTIRE ENTRO IL 2030 UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA E UN LAVORO DIGNITOSO PER DONNE E UOMINI, COMPRESI I GIOVANI E LE PERSONE CON DISABILITÀ, E UN'EQUA REMUNERAZIONE PER LAVORI DI PARI VALORE	AREA TEMATICA 3 EQUILIBRIO VITA PRIVATA/VITA LAVORATIVA E CULTURA DELL'ORGANIZZAZIONE
	TARGET 10.3 - ASSICURARE PARI OPPORTUNITÀ E RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE NEI RISULTATI, ANCHE ELIMINANDO LEGGI, POLITICHE E PRATICHE DISCRIMINATORIE E PROMOVEDO LEGISLAZIONI, POLITICHE E AZIONI APPROPRIATE A TALE PROPOSITO	AREA TEMATICA 4 INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NELLA RICERCA
	TARGET 4.5 - ENTRO IL 2030, ELIMINARE LE DISPARITÀ DI GENERE NELL'ISTRUZIONE E GARANTIRE LA PARITÀ DI ACCESSO A TUTTI I LIVELLI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I PIÙ VULNERABILI, COMPRESI LE PERSONE CON DISABILITÀ, LE POPOLAZIONI INDIGENE E I BAMBINI IN SITUAZIONI VULNERABILI	AREA TEMATICA 5 INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E NELLA FORMAZIONE
	TARGET 17.17 - INCORAGGIARE E PROMOVERE EFFICACI PARTENARIATI TRA SOGGETTI PUBBLICI, PUBBLICO-PRIVATI E NELLA SOCIETÀ CIVILE, BASANDOSI SULL'ESPERIENZA E SULLE STRATEGIE DI ACCUMULAZIONE DI RISORSE DEI PARTENARIATI	AREA TEMATICA 6 INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DEL GENERE NELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE
	TARGET 5.2 - ELIMINARE OGNI FORMA DI VIOLENZA CONTRO TUTTE LE DONNE, BAMBINE E RAGAZZE NELLA SFERA PUBBLICA E PRIVATA, INCLUSO IL TRAFFICO A FINI DI PROSTITUZIONE, LO SFRUTTAMENTO SESSUALE E ALTRI TIPI DI SFRUTTAMENTO	AREA TEMATICA 7 CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE, COMPRESI LE MOLESTIE SESSUALI



GLI OBIETTIVI STRATEGICI NEL PIANO 2024-2026

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	SDGs COLLEGATI	PNRR
Ricerca	R1—Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata		Missione 4 Missione 1
	R2—Internazionalizzare la ricerca		Missione 4
Didattica	D1—Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa		Missione 4 Missione 5
	D2—Favorire i processi di apprendimento		Missione 1 Missione 4
	D3—Internazionalizzare la didattica		Missione 1 Missione 4
Terza Missione	TM1—Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza missione		Missione 5 Missione 1
	TM2—Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale Sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio		Missione 1 Missione 5
Servizi all'utenza	S1—Migliorare i servizi all'utenza		Missione 1 Missione 4 Missione 5
Organizzazione e ambiente di lavoro	O1—Migliorare l'efficienza delle spese		Missione 1 Missione 6
	O2—Servizi ai dipendenti e welfare aziendale		Missione 1 Missione 4 Missione 5
	O3—Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità		Missione 1

Il principio di sostenibilità è declinato come parametro per ridefinire le linee di sviluppo dell'Università. In questo contesto per sostenibilità vogliamo intendere la capacità di orientare le azioni istituzionali alle esigenze del contesto interno ed esterno, degli stakeholder interni ed esterni e del territorio, garantendo una gestione economica equilibrata e un'attenta e consapevole gestione delle persone che lavorano nell'Università. La creazione di valore pubblico attraverso la sostenibilità è un imperativo istituzionale in uno scenario globale caratterizzato da complessità e mutevolezza, consolidando la necessità di programmare missioni, strategie e azioni nell'ottica di promozione di politiche sostenibili. L'Ateneo si propone di raggiungere i propri obiettivi producendo valore in un orizzonte di medio-lungo periodo, garantendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'azione amministrativa. Lo strumento per la creazione del valore pubblico deve essere il risultato di un processo scientificamente progettato e pragmaticamente governato. Per accrescere la probabilità di creare valore, l'Ateneo ha elaborato la "BSC Valore Pubblico" in aderenza con quanto prescritto dal modello di "Public Value Governance" che governa i flussi di generazione del valore tramite la "Piramide del Valore Pubblico": nella logica piramidale si genera valore pubblico quando:

- in coerenza con la missione istituzionale, si incrementa il livello di benessere economico, sociale e ambientale dell'utenza e degli stakeholder e si contribuisce al miglioramento del benessere nazionale e territoriale e allo sviluppo sostenibile nell'ottica dell'Agenda 2030;
- si orientano le performance organizzative verso il miglioramento di quelle istituzionali;
- orientano le performance individuali verso il miglioramento di quelle organizzative.



PRINCIPALI SFIDE E OPPORTUNITÀ

STRUTTURA DI GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

PUNTI DI FORZA

- Qualità reclutamento degli studenti
- Qualità delle pubblicazioni
- Internazionalizzazione
- Finanziamento dei progetti di ricerca
- Trasferimento Tecnologico
- Placement
- Qualità dell'offerta formativa
- Accredimento ANVUR* per 5 anni di sede e corsi di studio
- Accordi di cooperazione Internazionale
 - Sostegno agli studenti con disabilità, DSA e caregiver

PUNTI DI MIGLIORAMENTO

- Posizionamento nei ranking internazionali
- Sostenibilità dei CLM
- Spazi di studio e luoghi di aggregazione socio-culturale
- Efficienza delle strutture
- Studenti/studentesse stranieri/e iscritti/e ai corsi di studio in lingua inglese
- Iniziative di inclusione sociale
- Definizione dei procedure interne
- Monitoraggio intermedio delle attività

OPPORTUNITÀ

- Progettazione in ambito PNRR
- Introduzione e diffusione di nuove tecnologie
- Impatto della tecnologia sulla società
- Norme sulla sicurezza
- Maggiore partecipazione delle donne in ambito STEM
- Aumento degli incentivi alla ricerca
- Grandi eventi (es. Giubileo 2025)

SFIDE

- Aumento dell'offerta di servizi privati sostitutivi
- Invecchiamento della popolazione
- Peggioramento dei fenomeni legati ai cambiamenti climatici
- Instabilità politica
- Diminuzione della sensibilità ai temi della ricerca

Per declinare la visione e la missione in obiettivi strategici e per formulare linee strategiche consapevoli, l'Ateneo analizza annualmente, o più frequentemente se la situazione lo rende necessario, il contesto esterno che lo circonda, identificando possibili minacce e opportunità da cogliere e - nel contempo - determinando i punti di forza e i punti di miglioramento della propria struttura interna. Definisce, in sintesi, il proprio posizionamento strategico. Informazioni di maggior dettaglio sulla matrice SWOC* sono illustrate nel [Piano Strategico 2024-2026](#), reperibile sul portale istituzionale d'Ateneo.

La matrice presentata e discussa nel Piano strategico 2024-2026, grazie al *matching* tra opportunità e punti di forza, e tra sfide e punti di miglioramento, supporta l'impostazione di una strategia coerente rispetto al contesto su cui si interviene e consente di orientare la scelta delle alternative strategiche utili per cogliere le opportunità del contesto esterno, utilizzando i punti di forza interni all'Ateneo e, nel contempo, sterilizzare le possibili minacce intervenendo sulle aree di debolezza.

ORGANI DI GOVERNO DELL'ATENEO

La struttura di governo dell'Ateneo è costituita dagli organi di indirizzo politico e di amministrazione, gestione e controllo. Gli organi di governo sono a carattere elettivo e operano secondo una logica improntata alla collegialità delle decisioni, favorendo il coinvolgimento di tutti i principali portatori di interessi. In particolare, gli organi di governo sono:

- Il [Rettore](#)
- Il [Senato Accademico](#)
- Il [Consiglio di Amministrazione](#)
- Il [Collegio dei Revisori dei conti](#)
- Il [Nucleo di valutazione](#)
- La [Direttrice Generale](#)

IL RETTORE

La rappresentanza legale e istituzionale dell'Ateneo è riconosciuta al Rettore, che costituisce il vertice dell'organizzazione, presiede il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato ha durata di sei anni, non rinnovabile. Esercita funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito (art. 6 comma 1 dello Statuto). Dal 7 dicembre 2022 il ruolo di Rettore è ricoperto dal prof. **Nathan Levaldi Ghiron**, professore ordinario di Ingegneria economico-gestionale.

I PRORETTORI E LE PRORETTRICI

Il compito dei Prorettori è di affiancare il Rettore nella conduzione dell'Ateneo. Il Prorettore Vicario sostituisce il Rettore in tutte le sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, mentre eventuali altri Prorettori possono essere nominati dal Rettore per l'esercizio di specifiche funzioni nel numero massimo di dieci (art. 6 comma 2 dello Statuto). Il ruolo di Prorettore Vicario è ricoperto dal prof. **Carlo Nucci**, professore ordinario di Malattie dell'apparato visivo.

I Prorettori nominati per coadiuvare il Rettore con riferimento ad aree di particolare rilievo strategico per l'Ateneo sono:

Prof.ssa **Tullia Iori**, Prorettrice alla Didattica / Prof. **Massimo Federici**, Prorettore alla Ricerca / Prof.ssa **Rosaria Alvaro**, Prorettrice alle Politiche di innovazione sociale / Prof. **Francesco S. Marini**, Prorettore agli Affari giuridici / Prof. **Alessandro Mechelli**, Prorettore al Bilancio e al Controllo di gestione / Prof. **Vincenzo Tagliaferri**, Prorettore al Trasferimento tecnologico / Prof.ssa **Antonella Canini**, Prorettrice all'Ambiente, alla Sostenibilità e alla Transizione energetica

IL SENATO ACCADEMICO

Il Senato Accademico esercita competenze relative alla politica culturale dell'Ateneo, alla programmazione e all'indirizzo delle attività didattiche e scientifiche (art. 7 comma 1 dello Statuto). È composto di 24 membri: 4 rappresentanti degli studenti, 2 rappresentanti del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, 6 rappresentanti del personale docente e 12 docenti appartenenti alle sei Macroaree, 2 per ogni Macroarea*. Dura in carica tre anni e il mandato per i suoi componenti è rinnovabile una sola volta. Al Senato Accademico partecipano il Prorettore Vicario e la Direttrice Generale, senza diritto di voto.

Il Senato Accademico si avvale delle seguenti commissioni istruttorie:

- Commissione affari statutari e normativi;
- Commissione programmazione e sviluppo;
- Commissione didattica e ricerca;
- Commissione convenzioni e contratti;
- Commissione edilizia, assetto del territorio e servizi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale di Ateneo nonché della sostenibilità finanziaria delle attività di Ateneo, il CdA espleta le proprie funzioni rispettando i criteri di efficacia, economicità e tutela del merito. I dieci membri a esso preposti durano in carica tre anni e il mandato è rinnovabile una sola volta. Il CdA, presieduto dal Rettore, si compone di cinque membri interni e di tre membri esterni nominati dal Senato Accademico, nonché di due rappresentanti degli studenti.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ferma la garanzia della libertà dell'insegnamento e della ricerca, il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento della gestione dell'Ateneo e il conseguimento degli obiettivi programmatici, riferendone al Consiglio di Amministrazione.

LA DIRETTRICE GENERALE

La Direttrice generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione, è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale TAB. Al 31 dicembre 2023 la carica è ricoperta dalla dott.ssa **Silvia Quattrocioche**.

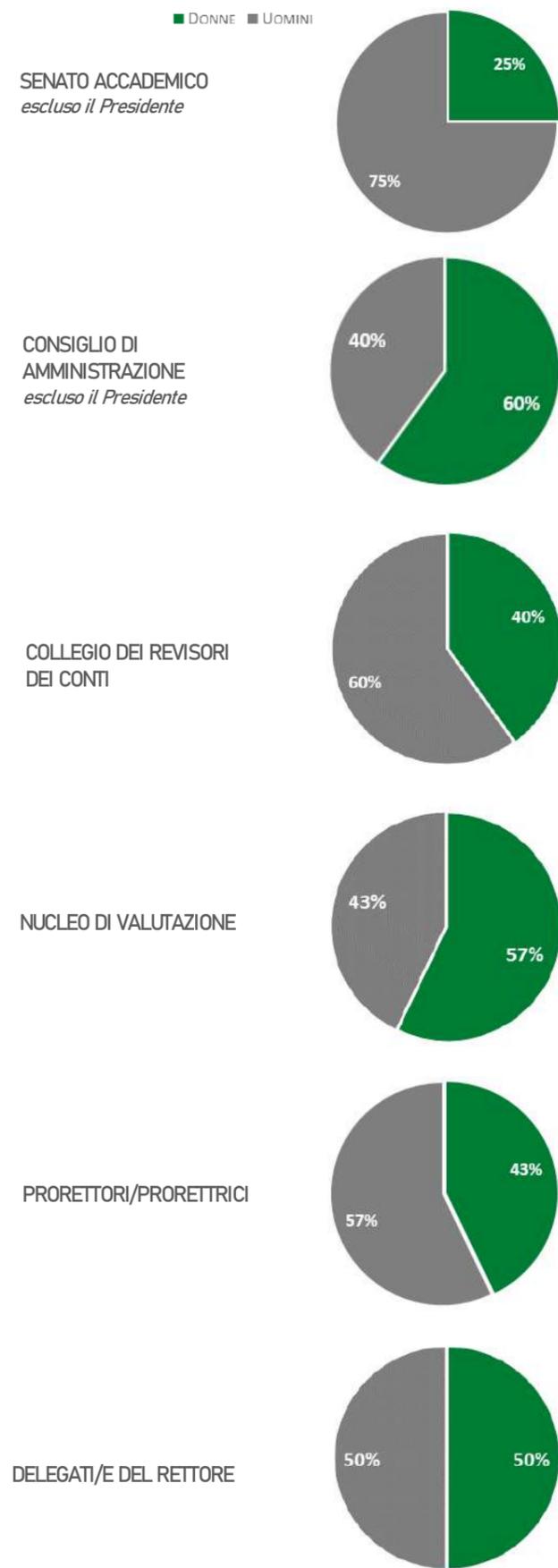
I DELEGATI E LE DELEGATE DEL RETTORE

Prof.ssa **Lucia Ceci**—Del. Comunicazione / Prof. Pasquale Farsetti—Del. Predisposizione atto aziendale A.O. PTV* / Prof. **Vito Introna**—Del. Orientamento, tutorato e placement / Prof. **Venerando Marano**—Del. Revisione regolamenti e Relazioni istituzionali / Prof. **Umberto Crisalli**—Mobility Manager / Prof. **Andrea Magrini**—Medico competente / Prof.ssa **Marcella Pisani**—Pres. del Centro Congressi e Rappresentanza Villa Mondragone / Prof. **Nicola Blefari Melazzi**, Del. Innovazione digitale



/ Prof.ssa **Marina Formica**, Del. per la formazione universitaria negli Istituti Penitenziari / Prof.ssa **Elisabetta Marino**, Del. con funzioni di Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) / Prof.ssa **Barbara Martini**, Del. alle Pari Opportunità e Inclusione / Prof. **Pier Gianni Medaglia**, Del. per l'applicazione delle leggi 104/1992, 17/1999, 170/2010 / Prof.ssa **Florinda Nardi**, Del. con funzioni di Direttrice del Centro di Lingua e Cultura Italiana (CLICI) / Prof. **Marco Re**, Del. alla pianificazione e gestione delle attività del Centro Multimediale di Ateneo / Prof.ssa **Paola Rogliani**, Del. alle Politiche di cooperazione e sviluppo con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana / Prof. **Massimiliano Maria Schiraldi**, Del. ai Grandi Eventi d'Ateneo / Prof. **Alberto Siracusano**, Del. alla Salute e al Benessere Psicologico della popolazione accademica / Prof.ssa **Bianca Sulpasso**, Del. all'Internazionalizzazione / Prof.ssa **Michela Vellini**, Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia dell'Ateneo.

IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2023	
Presidente del Senato Accademico	Nathan Levaldi Ghiron
Docenti rappresentanti delle 6 Macroaree in Senato Accademico	Economia: Luca Gnan / Vincenzo Atella; Giurisprudenza: Enrico Gabrielli / Venerando Marano; Ingegneria: Loredana Santo / Stefano Giordani; Lettere e Filosofia: Lucia Ceci / Franco De Vivo; Medicina e Chirurgia: Antonino De Lorenzo / Carlo Nucci; Scienze MM.FF.NN.: Valeria Conte / Alessio Porretta
Rappresentanti del personale docente e ricercatore in Senato Accademico	Alessandro Cianchi / Tommaso Russo / Oreste Claudio Buonomo / Pierpaolo Loreti / Bianca Sulpasso / Marianna Brunetti
Rappresentanti del personale TAB in Senato Accademico	Beatrix Bitsch / Carmine Gerardo Pasquariello
Rappresentanti degli studenti e delle studentesse in Senato Accademico	Davide Blasi / Riccardo Bini / Ottavio Augusto Di Paola / Filippo Rizzuto
Presidente del C.d.A.	Nathan Levaldi Ghiron
Componenti interni del C.d.A.	Maria Cristina Cautadella / Annalisa D'Angelo / Daniela Felisini / Roberto Fiori / Giovanni Schiavon
Componenti esterni del C.d.A.	Maria Susanna Carmelli / Giovanni Nistri / Massimo Simonini
Rappresentanti degli studenti in C.d.A.	Livia Bonacini / Miriam Calabrese
Collegio dei Revisori dei conti	Massimo Lasalvia (Presidente), Gabriella Iacobacci / Bernardo Maria Iannettone (componenti effettivi), Anna Maria Paglione / Francesco Mercurio (componenti supplenti)
Nucleo di Valutazione	Grazia Graziani (Presidente), Sandra Petroni / Lucia Bozzi / Marco Coccimiglio / Angelo Lalli / Massimo Pollifroni / Erica Rappazzo



In merito alla composizione per genere degli organi centrali d'Ateneo, si può evidenziare quanto segue:

- le cariche di Rettore e di Prorettore Vicario sono ricoperte da due figure maschili;
- nel Senato Accademico si rileva una schiacciante maggioranza della componente maschile, 75% (18 componenti su 24) a fronte di quella femminile che si attesta solo al 25% (6 componenti su 24);
- il Consiglio di Amministrazione registra una maggioranza di donne (60%) a seguito dell'elezione di due studentesse;
- il Collegio dei Revisori dei conti è presieduto da una figura maschile e si contraddistingue per una maggioranza della componente maschile (pari a 3 unità su 5 complessive);

- il Nucleo di Valutazione è a maggioranza femminile e presieduto da una donna;
- la carica di Direttrice Generale è ricoperta da una donna;
- i prorettorati sono affidati a 4 uomini e a 3 donne;
- sono attribuite 18 deleghe, perfettamente paritarie.

Il CdA, insediato il 25 maggio 2021, in linea con il Goal 5 dell'Agenda ONU e con l'art. 51 della Costituzione italiana, è composto pariteticamente da donne e da uomini, ad esclusione della componente studentesca, interamente femminile, segnando un'importante conferma - insieme alla presenza di una Direttrice Generale, di tre Prorettrici e di una componente paritaria di delegate del Rettore - della rilevanza attribuita alla presenza dei diversi generi negli organi decisionali dell'Ateneo.

ALTRI ORGANI PER L'ATTUAZIONE DELLA VISIONE E DELLA MISSIONE DELL'ATENEO

IL C.U.G.—COMITATO UNICO DI GARANZIA

Il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni" ha tra le sue funzioni: i) garantire la realizzazione dell'uguaglianza formale e sostanziale all'interno della comunità universitaria, intesa nel modo più ampio; ii) contrastare qualsiasi forma di discriminazione diretta e/o indiretta, comprese quelle di genere; iii) incentivare la conciliazione vita privata/lavoro e studio/lavoro; iv) promuovere la rimozione di tutti quei fattori che possano incidere negativamente sulla parità, sul benessere e sulla sicurezza delle persone all'interno dei luoghi di lavoro.

Nel quadro delle iniziative messe in campo dall'Ateneo nella direzione di un progressivo allineamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, si colloca la sinergia tra il C.U.G. e il Comitato per l'attuazione della mission e della vision dell'Ateneo a favore dello sviluppo sostenibile (si veda sotto). Il C.U.G. è entrato a fare parte del Comitato con l'obiettivo di sviluppare le iniziative relative all'obiettivo n. 5 dell'Agenda ONU 2030 (piani di eguaglianza di genere, empowerment delle donne). Il C.U.G. è presieduto dal 2022 dalla prof.ssa **Virginia Tancredi**, Vicepresidenti il prof. **Emanuele Dettori** e la dott.ssa **Carola Gasparri**. Il Comitato si compone di 22 donne (76%) e 7 uomini (24%).

IL COMITATO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISSION E DELLA VISIONE DELL'ATENEO A FAVORE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Comitato ha un duplice mandato: dare concretezza alla "mission" e alla "vision" di Ateneo, basate sulla volontà di perseguire uno sviluppo sostenibile nella creazione di valore pubblico, attraverso le tre direttrici di marcia della didattica, della ricerca e della terza missione, come approvato dal Senato Accademico nella seduta del 18 novembre 2015; collaborare con la "Rete italiana università per la sostenibilità" (RUS) creata dalla CRUI*. Presieduto fino al 2020 dal prof. Enrico Giovannini, poi ad interim dal Rettore a seguito della nomina del professore a Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, e attualmente coordinato dalla prof.ssa **Gloria Fiorani**, il Comitato è interdisciplinare e riunisce i referenti per lo sviluppo sostenibile nominati dai dipartimenti dell'Ateneo. I/le componenti del Comitato sono uomini per il 71%, donne per il 29%.



ORGANIGRAMMA DELLE MACROAREE



Il Rettore, prof. Nathan Levaldi Ghiron



- Dipartimento di Economia e Finanza
- Dipartimento di Management e Diritto
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Ingegneria civile e informatica
- Dipartimento di Ingegneria dell'impresa "Mario Lucertini"
- Dipartimento di Ingegneria elettronica
- Dipartimento di Ingegneria industriale
- Dipartimento di Studi letterari, filosofici e Storia dell'Arte
- Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
- Dipartimento di Lettere e Filosofia
- Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione
- Dipartimento di Scienze chirurgiche
- Dipartimento di Medicina dei sistemi
- Dipartimento di Medicina sperimentale
- Dipartimento di Scienze cliniche e Medicina traslazionale
- Dipartimento di Matematica
- Dipartimento di Fisica
- Dipartimento di Biologia
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie chimiche

FUTURE SIGHT

F uturo
U niversità
T utti
U niti
R einventare
E ccellenza
S ostenibilità
I nnovazione
G iovani
H interland
T rasporti



ORGANIGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE



Il Rettore, prof. Nathan Levaldi Ghiron

- Cerimoniale
- Segreteria particolare
- Segreteria Amministrativa
- Ufficio Stampa
- Rapporti istituzionali del Rettore
- Accoglienza
- Segreteria del Prorettore Vicario
- Autisti
- Sviluppo sostenibile



La Direttrice Generale dott.ssa Silvia Quattrocioche

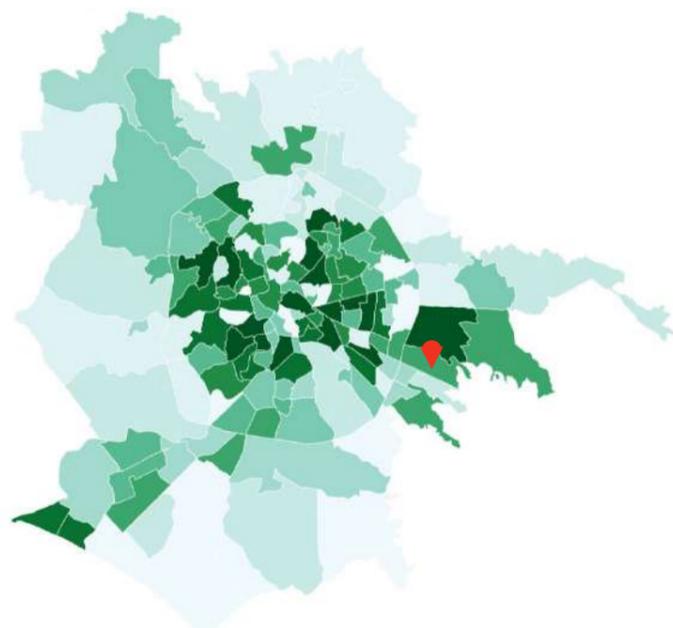
- Coordinamento attività Segreteria Amministrativa
- Servizio tecnico di manutenzione e lavori
- Assistente Direttore Generale
- Rapporti con le imprese, stage e placement
- Coordinamento attività internazionali
- Coordinamento attività Segreteria Amministrativa
- Protezione dati e conservazione digitale
- Affari legali
- Rapporti istituzionali
- Affari assicurativi
- Servizio Prevenzione o Protezione
- Affari Generali
- Segreteria Senato Accademico e CdA

- DIREZIONE 1 Didattica e Servizi agli studenti
- DIREZIONE 2 Ricerca e Terza missione
- DIREZIONE 3 Stipendi e Bilancio
- DIREZIONE 4 Patrimonio e Appalti
- DIREZIONE 5 Gestione del personale e Sist. operativi di gestione

- Segreteria di Direzione
- Coordinam. tecnico di Direzione e Orientamento
- Contabilità e Budget di Direzione
- Reclutamento studenti stranieri e Welcome Office
- Accoglienza, tutoraggio e PCTO
- Ufficio Progetti e Innovazione
- Ufficio Studi e applicaz. normativa area Didattica
- DIVISIONE 1 Coordinamento Generale Segreteria Studenti
- DIVISIONE 2 Gestione attività didattica
- DIVISIONE 3 Servizi agli studenti e sistema bibliotecario
- DIVISIONE 4 Offerta formativa
- DIVISIONE 5 Centro Linguistico d'Ateneo
- Ufficio eventi
- Coordinam. tecnico informatico
- Fund raising: conto terzi e rapporti convenzionali
- Ufficio società partecipate
- DIVISIONE 1 Ricerca nazionale
- DIVISIONE 2 Ricerca internazionale e Visiting professor
- DIVISIONE 3 Terza missione
- DIVISIONE 4 Rapporti con strutture con autonomia
- Coordinamento a supporto della Direzione
- DIVISIONE 2 Amministrazione del personale
- DIVISIONE 3 Contabilità, Bilancio e Tesoreria
- Staff di Direzione
- Gare e Appalti
- DIVISIONE 2 Contratti e Controllo qualità
- DIVISIONE 3 Manutenzione, Logistica e Sostenibilità ambientale
- DIVISIONE 4 Patrimonio mobiliare e cespiti
- DIVISIONE 1 Sistemi informativi
- DIVISIONE 2 Programmazione e controllo
- DIVISIONE 3 Sviluppo organizzativo
- DIVISIONE 4 Gestione del personale
- DIVISIONE 5 Supporto e coordinamento delle attività e delle strategie, qualità e valutazione



L'ATENEO: POLO ATTRATTIVO PER IL TERRITORIO



L'Ateneo si pone come punto di riferimento in un territorio, il [Municipio VI di Roma](#), collocato in un quadrante della Capitale fragile, ma ricco di energie e potenzialità. Il Municipio VI di Roma, con i suoi 241.414 (censimento 2021) è secondo per numero di popolazione solo all'adiacente Municipio VII (311.416 abitanti) con una componente giovanile (il 15,3% ha meno di 15 anni) e straniera (18,2%) superiori a quelle medie dell'area metropolitana di Roma. Tra il 2011 e il 2021 la popolazione laureata è aumentata, a Roma, maggiormente nelle zone urbane con i tassi inferiori, che però hanno recuperato solo in parte il divario; l'incremento maggiore è stato nel Municipio VII, a Tor Cervara (dal 6 a oltre il 15%, pari a +162%), ma anche a Borghesiana (dall'8 al 14%) e Romanina.

Un territorio complesso, ma caratterizzato al contempo da un'alta concentrazione di attori dello sviluppo e dell'innovazione (imprese, associazioni, centri di ricerca, pubblica amministrazione). L'Ateneo opera infatti in un quadrante della Capitale che - oltre ad una Comunità universitaria composta da oltre 36.000 persone - ospita grandi istituzioni di ricerca come il [Consiglio Nazionale delle Ricerche](#), l'[Istituto Nazionale di Fisica Nucleare](#), l'[Agenzia Spaziale Italiana](#), l'[Istituto](#)

[di Astrofisica e Planetologia Spaziali](#), con le sedi dell'[Osservatorio Astronomico di Roma](#), la sede direzionale della [Banca d'Italia](#). In quest'area è attivo il [Policlinico universitario Tor Vergata](#), struttura ospedaliera che - con le sue medie annue di 1.700.000 prestazioni ambulatoriali, 130.000 visite, 25.000 degenze, 52.000 accessi totali al pronto soccorso generale e 1.800 accessi giornalieri e con il Centro vaccinale "La Vela" - genera un intenso flusso di pazienti, personale (medici, paramedici e altro personale sanitario) e visitatori. La forte vocazione dell'Ateneo verso il territorio ha condotto a rafforzare l'impegno per la realizzazione di nuove linee di azione, anche grazie alla presenza nei più importanti tavoli istituzionali, accanto agli altri fondamentali attori dello sviluppo locale. Per potenziare l'impatto di queste azioni sono state create forme strutturate di coordinamento e collaborazione stabile con i soggetti del cambiamento (cittadini, imprese, no profit, istituzioni pubbliche e private ecc.), per raggiungere risultati concreti e generare effettivo valore sociale. Non si rilevano impatti negativi dell'Ateneo sul territorio di riferimento. Nel corso del 2023 Tor Vergata ha collaborato con gli altri atenei di Roma e del Lazio e con gli enti del territorio per lo sviluppo di progetti condivisi finalizzati ad attrarre imprese, risorse, idee e opportunità di crescita. Si evidenzia di seguito una selezione tra i più rilevanti di questi progetti.



[Rome Technopole](#) è un progetto di R&S proposto dal Sistema regionale delle Università pubbliche e private e da EPR, associazioni industriali, industrie e imprese, Regione Lazio, Comune di Roma, Camere di commercio regionali che mira a realizzare un salto di qualità della Regione Lazio nei processi di innovazione orientati allo sviluppo sostenibile, alla *'smart specialization'*, alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale, con focus specifico su tre aree tematiche caratterizzate dalla più alta qualificazione e dalla più forte presenza industriale sul territorio regionale: Transizione Energetica, Transizione Digitale, Salute & Bio-Farma. Il progetto Rome Technopole ha l'obiettivo di creare un ecosistema regionale dell'innovazione attraverso cui raggiungere i 3 macro-obiettivi prioritari per il Lazio: favorire un processo di riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali verso segmenti e mercati a maggior valore aggiunto, attraverso processi di adeguamento del know-how e delle tecnologie di eccellenza; fare del Lazio una "grande regione europea dell'innovazione" con una dimensione internazionale; guidare il Lazio lungo percorsi di internazionalizzazione, che orientino la rinnovata capacità competitiva del settore industriale, verso mercati di interesse strategico. Capofila del progetto è Sapienza, l'Ateneo è *"spoke leader"* in ambito *Technology transfer, new entrepreneurship, business incubation and acceleration*.



Il [Divertor Tokamak Test facility-DTT](#) è un centro di eccellenza internazionale per la ricerca sulla fusione nucleare. A marzo 2020 si è costituita la DTT S.c.a r.l. con la finalità di promuovere la ricerca scientifica applicata, lo sviluppo tecnologico, la formazione superiore e la diffusione dei risultati nel settore della fusione termonucleare controllata. La quota di Tor Vergata nella società, cui partecipano l'ENEA, ENI e il consorzio CREATE, è dello 0,5%. L'impatto occupazionale previsto è rilevante, almeno 150 persone coinvolte nella sperimentazione, oltre a un notevole numero di lavoratori coinvolti nelle fasi di costruzione e le opportunità per spin-off e subappalti. L'Ateneo contribuirà al progetto attraverso la ricerca avanzata promossa dal Dipartimento di Fisica, in particolare per gli studi sui materiali innovativi, come il grafene, attraverso gli studi e le partnership nel settore energia da fusione attivi presso la Macroarea di Ingegneria e, per quanto riguarda la didattica, attraverso una formazione d'avanguardia in campi affini, anche in collaborazione con ENEA.

La quota di Tor Vergata nella società, cui partecipano l'ENEA, ENI e il consorzio CREATE, è dello 0,5%. L'impatto occupazionale previsto è rilevante, almeno 150 persone coinvolte nella sperimentazione, oltre a un notevole numero di lavoratori coinvolti nelle fasi di costruzione e le opportunità per spin-off e subappalti. L'Ateneo contribuirà al progetto attraverso la ricerca avanzata promossa dal Dipartimento di Fisica, in particolare per gli studi sui materiali innovativi, come il grafene, attraverso gli studi e le partnership nel settore energia da fusione attivi presso la Macroarea di Ingegneria e, per quanto riguarda la didattica, attraverso una formazione d'avanguardia in campi affini, anche in collaborazione con ENEA.



"[Cyber 4.0](#)" del Centro Italia, il Competence Center sulla Cyber Security ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e il trasferimento tecnologico sui temi della sicurezza informatica. 36 i soggetti privati coinvolti, tutte le università pubbliche del Lazio - Tor Vergata è partner costitutivo - insieme a LUISS, Ateneo dell'Aquila, CNR, INAIL e ISS.

36 i soggetti privati coinvolti, tutte le università pubbliche del Lazio - Tor Vergata è partner costitutivo - insieme a LUISS, Ateneo dell'Aquila, CNR, INAIL e ISS.



Un centro di ricerca, sviluppo e innovazione a disposizione delle piccole e medie industrie italiane: è il ["Tor Vergata-CONFAPI Contamination Action Hub"](#), una realtà imprenditoriale che ha visto la luce grazie all'intesa fra tre soci costitutivi, l'Ateneo, Confapi-Confederazione Italiana piccola e media industria privata e Giordano Ferrari, docente di Organizzazione e innovazione imprenditoriale e *startupper*. Questa realtà agisce come ponte fra l'ingegno, i talenti e l'elevata qualità della ricerca dell'Università e il sistema produttivo del Paese.



La Regione Lazio e il MUR, con il supporto del MISE e del MIBACT, finanziano lo sviluppo nel Lazio del ["Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali"](#) per valorizzare le competenze e le tecnologie dedicate alla tutela e alla fruizione dei beni culturali e alle attività culturali.



Il [Gruppo di Azione Locale delle Terre Sabine e Tiburtine](#) è un'associazione costituita, così come previsto dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio con lo scopo prioritario di dare attuazione al Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato dalla Regione Lazio. L'Associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, nonché delle misure, azioni ed interventi in esso inseriti.

L'Associazione che non ha fini di lucro, ha come obiettivi:

- valorizzare il patrimonio territoriale, favorendo le sinergie tra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, turistiche, culturali, paesaggistiche, sostenendo lo sviluppo locale sostenibile del territorio;
- contribuire al miglioramento della qualità della vita, nonché dell'offerta territoriale e alimentare, nelle aree rurali coinvolte;
- promuovere la concentrazione tra soggetti privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico dei territori locali;
- favorire lo scambio e la diffusione di esperienze e *know-how* acquisito anche attraverso iniziative transregionali e transnazionali;
- promuovere lo sviluppo delle aziende agrituristiche locali, favorendo iniziative di recupero e sviluppo del patrimonio edilizio rurale, nonché favorendo e promuovendo il turismo nelle aree rurali;
- promuovere e sostenere qualsiasi forma di tutela del patrimonio ambientale e di sviluppo eco-sostenibile;
- Promuovere, presso i consumatori, i prodotti del territorio locale.



Anche il [Gruppo di Azione Locale dei Castelli Romani e dei Monti Prenestini](#), come il GAL precedentemente illustrato, si inserisce nel Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio.



Il [Polo Solare Organico della Regione Lazio \(CHOSE\)](#) è nato nel 2006 dalla volontà della Regione Lazio e dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata di creare un centro di

eccellenza nel settore del fotovoltaico di nuova generazione. Il Polo è distribuito su diversi laboratori sia all'interno del Campus Universitario di Tor Vergata—per un totale di circa 300mq—che al Tecnopolo Tiburtino. Coinvolge più di 30 ricercatori tra dottorandi, post doc e staff ed ha collaborazioni regionali, nazionali ed internazionali. Gli obiettivi principali del Polo riguardano lo sviluppo di un processo tecnologico per le celle solari organiche e ibride organiche/inorganiche, la definizione di un processo di industrializzazione di questo fotovoltaico innovativo, il trasferimento tecnologico delle tecnologie fotovoltaiche e lo sviluppo di applicazioni fotovoltaiche in collaborazione con aziende sia nazionali che internazionali. Il Polo Solare Organico gestisce da diversi anni un Master di secondo livello in "Ingegneria del Fotovoltaico" e la scuola internazionale ISOPHOS, dedicata a studenti di dottorato e ricercatori.

Il Polo ha formato centinaia tra studenti e laureandi, studenti di master, dottorandi, assegnisti, post doc e ha contribuito alla diffusione dei concetti sul fotovoltaico innovativo anche nelle scuole primarie e secondarie. Queste azioni hanno permesso di capitalizzare sul potenziale intellettuale presente nella Regione e di attenuare il fenomeno della fuga dei cervelli che sta pericolosamente minando la capacità di innovazione del sistema Italia. Attraverso l'azione di trasferimento tecnologico del Polo Solare Organico sono nate già diverse spin-off, alle quali l'Ateneo ha partecipato con le tempistiche e alle condizioni previste dalla normativa vigente, che operano, a vari livelli, nel settore della progettazione e realizzazione di sistemi fotovoltaici e nelle tecnologie correlate, dando lavoro a decine di persone, principalmente under 40.

Dal punto di vista internazionale il Polo Solare Organico è parte della European Energy Research Alliance (EERA), la più grande piattaforma europea per lo sviluppo delle ricerche e tecnologie nel campo energetico ed è membro della famosa Graphene Flagship, la più importante azione di ricerca europea sul grafene e materiali correlati. Dalla sua fondazione il Polo ha partecipato e partecipa a decine di progetti europei.

ASSOCIAZIONI E RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI



ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, è nata nel febbraio 2016 su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Ateneo per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Nell'ambito delle iniziative di ASviS, l'Ateneo è attivo nelle attività sul territorio del Municipio VI attraverso le iniziative e le attività di Terza Missione promosse durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile (per un approfondimento si rimanda al capitolo 6 del Rapporto).



Nata nel gennaio 2015, **YERUN** è la rete composta da 23 università di 12 paesi EU con meno di 50 anni di età che si sono distinte in alcuni prestigiosi ranking internazionali. Il network conta più di 320.000 studenti, 44.000 unità di personale docente, un budget annuale di oltre 1.2 miliardi di Euro per Ricerca e Innovazione. Corrado Cerruti, prof. di Tor Vergata, ricopre il ruolo di Yerun Treasurer. Il network ha definito 4 priorità strategiche: 1) influenzare le politiche EU sulla ricerca; 2) sviluppare collaborazioni in ambito ricerca; 3) sviluppare percorsi formativi congiunti; 4) rafforzare la competitività dei propri studenti sul mercato del lavoro.



L'Associazione "**Next - Nuova Economia per Tutti**" nasce nel 2011 per promuovere e realizzare una nuova economia: più inclusiva, partecipata e sostenibile rispetto all'economia tradizionale orientata, da sempre, sulla massimizzazione del profitto individuale, senza tener conto di ambiente e persone. L'Università, oltre ad avere professori componenti del Comitato Scientifico (Prof. Meneguzzo, Prof. Becchetti e Prof.ssa Fiorani), è un membro associato. Inoltre, attraverso il Gruppo di Ricerca GCS del Dipartimento di Management e Diritto è partner nell'organizzazione di vari progetti, quali ad es. "Laboratori per la Nuova Economia" (coordinatrice scientifica Prof.ssa Fiorani) che ha visto la partecipazione di 78 studenti e la realizzazione di 19 progetti sostenibili nella IX edizione del 2022.



Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo, lanciata dal Palazzo delle Nazioni Unite di New York nel luglio 2000. La **Fondazione Global Compact Network Italia** (GCNI) nasce con lo scopo di contribuire allo sviluppo, in Italia, del GCNU.



RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, di cui l'Ateneo è stato promotore in ambito CRUI, è attiva dal luglio 2015 e rappresenta la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Ha avviato dei Gruppi di lavoro tematici focalizzati su temi considerati prioritari per raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della Rete. L'Ateneo è stato riconfermato per il 3° triennio all'interno del Comitato di Coordinamento, votato nel febbraio 2022, composto da 11 atenei della Rete. Gruppi di Lavoro RUS e referenti di Ateneo:

- Delegato RUS:** Prof. Enrico Giovannini
- Cambiamenti climatici:** Prof. Renato Baciocchi
- Educazione:** Prof. Enrico Giovannini
- Energia:** Prof.ssa Michela Vellini
- Mobilità:** Prof. Umberto Crisalli
- Risorse e Rifiuti:** Prof. Francesco Lombardi
- Università per l'Industria:** Prof.ssa Nadia Ucciardello
- Bilancio di sostenibilità:** Prof.ssa Gloria Fiorani
- Cibo:** Prof.ssa Laura Di Renzo, co-coordinatrice del Gdl per il triennio 2022-2024, insieme all'Università di Torino
- Inclusione e Giustizia sociale:** Prof. Pier Gianni Medaglia e Prof.ssa Rosaria Alvaro
- Tavolo tecnico Capacity Building e Best Practice** (di cui fa parte la Prof.ssa L. Di Renzo) e **Tavolo di lavoro comunità studentesca** che vede la partecipazione di 2 studenti, Andrea Cocco e Paolo Terenzi.
- Referenti operativi:** Arch. Maria Luigia Fiorentino e Ing. Marco Uttaro.



HUMANE, Heads of University Management & Administration Network in Europe, è un'associazione il cui obiettivo è costruire reti internazionali, promuovere l'innovazione nei servizi di istruzione universitaria e guidare l'eccellenza professionale nella gestione dell'istruzione universitaria. HUMANE supporta sia lo sviluppo professionale degli attuali leader esecutivi all'interno del settore, sia lo sviluppo organizzativo. Alla rete HUMANE partecipano 19 atenei italiani, CODAU e CNR e 146 università tra europee e internazionali.



UNIVERSEH 2.0., il Progetto associato all'Alleanza delle Università Europee per lo Spazio di cui Tor Vergata fa parte da gennaio 2023, ha ricevuto un finanziamento di 14,2 milioni di euro nell'ambito del programma Erasmus+ per il periodo 2023-2027.

L'Alleanza UNIVERSEH è una delle 20 selezionate dalla Commissione Europea su 65 proposte in risposta al Bando Erasmus+ European Universities, chiuso a gennaio 2023.



3 Coinvolgimento degli stakeholder



IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder di Tor Vergata sono i soggetti che interagiscono direttamente con l'Università o che sono comunque indirettamente correlati alle sue attività e decisioni e possono pertanto influenzare ed essere influenzati dalle azioni dell'Università.

Il principio di trasparenza prevede l'attribuzione a tutti gli stakeholder del potere di esercitare un controllo sullo svolgimento dell'attività amministrativa, sulla sua correttezza e imparzialità, promuovendo al tempo stesso la responsabilità degli amministratori pubblici.

Per questo l'Ateneo, una volta individuati i propri portatori di interessi, ha sviluppato nel tempo opportuni canali di **comunicazione, ascolto e coinvolgimento** specificamente studiati per ciascuno di essi, assicurandone la continuità.

Ciò rappresenta un vantaggio per l'Università, che può sviluppare le proprie strategie compatibilmente con i bisogni e le priorità dei propri portatori d'interessi e raggiungere l'obiettivo comune dello sviluppo e della creazione di valore.

Gli stakeholder sono stati individuati sulla base dei seguenti criteri: destinatari - presenti, passati e futuri - dell'offerta formativa dell'Ateneo; personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL, incluso il personale a tempo parziale; persone che compongono gli organi di governance e soggetti titolari di deleghe e incarichi; fornitori e potenziali fornitori, comprese le banche finanziatrici, in quanto partner in collaborazione con i quali deve essere garantito il rispetto di tutta la normativa applicabile in tema di approvigionamenti; altri atenei, italiani e internazionali, e altri enti di ricerca con i quali si sviluppano azioni di networking e - attraverso partnership - si pianificano e gestiscono progetti nazionali e internazionali; soggetti con i quali l'Ateneo si interfaccia nelle proprie attività di terza missione: cittadinanza, imprese, associazioni, network, studenti delle scuole superiori e loro famiglie; soggetti che contribuiscono al reperimento delle risorse necessarie all'Ateneo per espletare le proprie finalità istituzionali e alla realizzazione di un contesto urbano e sociale idoneo allo sviluppo e al raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo: il MUR, gli altri organi centrali dello Stato, la città metropolitana di Roma, la Regione Lazio, l'Unione Europea e altri Organismi internazionali.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il feedback di ogni singolo portatore d'interessi è per l'Ateneo un impareggiabile contributo per la piena realizzazione del progetto di Tor Vergata come università positiva, creatrice di valore, in grado di recepire le istanze provenienti dal proprio interno e dall'esterno con l'obiettivo di un continuo miglioramento nel perseguimento dei propri obiettivi.

Una volta individuati i propri stakeholder, l'Ateneo ha sviluppato nel tempo opportuni canali di comunicazione, ascolto, dialogo e coinvolgimento.

Di seguito si descrivono sinteticamente le principali modalità di coinvolgimento utilizzate nei confronti delle diverse categorie di stakeholder o di singoli stakeholder identificati.

STAKEHOLDER	RAPPRESENTANZA NEGLI ORGANI ACCADEMICI	ISTITUZIONE DI PARTENARIATI, RETI E ACCORDI	EVENTI, INCONTRI E MANIFESTAZIONI	QUESTIONARI E RICHIESTE DI FEEDBACK	PORTALE ISTITUZIONALE, SITO "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", CANALI SOCIAL
STUDENTI / STUDENTESSE					
PERSONALE DOCENTE E T.A.B.					
ORGANI DI GOVERNANCE					
MUR / MEF					
ANVUR / CRUI / CUN / CODAU					
MINISTERO DELLA SALUTE					
UE					
ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI					
FORNITORI, IMPRESE					
ALTRI ATENEI, PARTNER					
ASSOCIAZIONI, NETWORK					
MONDO NON-PROFIT					
FUTURI STUDENTI E STUDENTESSE					
EX STUDENTI E STUDENTESSE					
FAMIGLIE					
COLLETTIVITÀ TUTTA					

Tra gli strumenti di rilevazione e di ascolto ordinari si segnalano i "Quest Test" online anonimi dedicati a: i) immatricolandi/e laurea triennale, magistrale e a ciclo unico; ii) laureandi/e laurea triennale, magistrale, a ciclo unico e vecchio ordinamento; iii) studenti e studentesse per rinuncia agli studi; iv) studenti e studentesse per trasferimento, nonché v) il questionario Almalaurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati e delle laureate. Il Gruppo di lavoro incaricato della predisposizione del Rapporto (si veda per ulteriori informazioni quanto riportato al capitolo 12) ha definito l'opportunità della presenza online di apposito questionario indirizzato alla totalità degli stakeholder. In particolare, per garantire il miglior connubio di efficacia e sintesi, è stato richiesto agli stakeholder, nell'ambito della survey "Cosa ti aspetti da un ateneo sostenibile?", di indicare, per rilevanza, i temi considerati fondamentali in rapporto a Tor Vergata, ovvero quelli sui quali ci si aspetta massima generazione di valore, accountability dei risultati e condivisione efficace. Il questionario è disponibile sul sito sostenibile.uniroma2.it. Hanno risposto 1.442 utenti rappresentativi della comunità studentesca (54%), del personale docente e non docente (36%), della comunità territoriale (8%) e scientifica (2%). Sulla base delle risposte pervenute, i temi significativi per coloro che hanno partecipato alla consultazione online possono essere ordinati, per rilevanza percepita, come segue: **1—Ricerca scientifica; 2—Offerta didattica; 3—Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche; 4—Attenzione ai temi ambientali; 5—Prevenzione della corruzione; 6—Trasparenza di dati e informazioni; 7—Presenza e impatto sul territorio; 8—Internazionalizzazione; 9—Equità di genere; 10—Inclusione; 11—Appartenenza a reti.**

L'analisi dei risultati della consultazione degli stakeholder è sintetizzabile come segue.

Didattica e servizi offerti agli studenti e alle studentesse - Fattori chiave sono la necessità di un continuo allineamento dei piani di studio con i requisiti del mercato del lavoro, abbinata a esperienze concrete sul campo, e il potenziamento dell'offerta didattica relativa alla sostenibilità, attraverso l'inserimento di corsi che affrontino la tematica in ottica trasversale. Ulteriore elemento rilevante per gli stakeholder è la promozione e il sostegno di idee imprenditoriali e progetti sostenibili proposti dagli studenti, attraverso l'implementazione di strumenti innovativi e collaborativi/partecipativi, quali ad esempio apposite attività laboratoriali.

Valore e impatto della ricerca - La collaborazione, la condivisione e la contaminazione tra le differenti Macroaree in ottica di "Open Science" sono particolarmente rilevanti, poiché in grado agevolare la transizione sostenibile dell'Ateneo. Ulteriore elemento centrale è la valorizzazione dei giovani, non solo dei soggetti già presenti nel settore della ricerca, ma anche di quelli potenziali, attraverso politiche di premialità, incentivi e specifici piani di azione volti ad avvicinare nuovi ricercatori alla tematica della sostenibilità. Gli investimenti nella ricerca scientifica, auspicabilmente equilibrati tra le varie macroaree, dovrebbero interessare anche gli spazi dedicati (laboratori ecc.).

Terza missione, diffusione e condivisione della conoscenza - Il contatto con la comunità locale è inteso su due linee: da un lato le partnership con le aziende permettono di migliorare l'offerta didattica e facilitare la transizione verso il mercato del lavoro, dall'altro l'Ateneo interviene generando valore aggiunto nel territorio, favorendone la crescita culturale e il progresso. Si tratta non solo di interventi in termini di ricerca scientifica, ma della promozione e attuazione di progetti sostenibili ed eventi rivolti alle comunità, ponendo particolare attenzione alle fasce svantaggiate e prevedendo il coinvolgimento attivo degli stakeholder.

Valorizzazione, coinvolgimento e tutela delle persone - Il rafforzamento della cultura alla sostenibilità, programmi di inclusione e pari opportunità sono rilevanti al fine di costruire una comunità basata su relazioni positive. Particolare enfasi viene posta sul tema di genere, con specifico riferimento alle politiche di avanzamento di carriera, e alla cura della salute fisica e psicologica delle persone che compongono la comunità.

Attenzione ai temi ambientali - La sfida della riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra può essere affrontata attraverso piani strutturati che promuovano una conversione verso fonti rinnovabili e una mobilità sostenibile. Ciò comporta anche la necessità di educare la comunità universitaria, al fine di ridurre l'impronta ecologica dell'Ateneo (corsi di sensibilizzazione, incentivi alla mobilità sostenibile, campagne legate alla promozione dello sport, della salute e dell'alimentazione sostenibile, piantumazione di alberi ecc.).

Gestione etica e trasparente e sostenibilità economica - Tra i temi di particolare rilievo si riscontra la necessità di aumentare la coesione tra i diversi stakeholder dell'Ateneo, da attuarsi attraverso attività di rendicontazione supportata anche da un piano di comunicazione efficace. Il personale TAB auspica un maggiore ascolto e raccordo tra Rettorato e Dipartimenti. Importante la continua tensione alla trasparenza nell'impiego di risorse, da promuovere attraverso un sistema di strumenti efficaci: siti internet funzionanti, chiari e ben strutturati, archivi completamente digitali per la raccolta e la gestione dei dati, piattaforme di condivisione dei dati ecc.



MATRICE DI MATERIALITÀ

La Matrice di materialità mostra i temi individuati come rilevanti, ossia gli aspetti della gestione istituzionale dell'Ateneo che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali e che, influenzando a loro volta aspettative, decisioni e azioni dei portatori d'interesse, sono da questi ultimi percepiti come rilevanti. In base alla Matrice di materialità sono stati individuati gli ambiti approfonditi nel presente Rapporto. L'output del processo di identificazione dei temi rilevanti ("materiali") può essere riprodotto quindi graficamente attraverso la matrice di materialità, un grafico bidimensionale in cui i temi sono posizionati, in base alla loro rilevanza, in funzione dei risultati delle analisi realizzate nelle fasi precedenti e secondo la prospettiva congiunta della rilevanza per l'università e per gli stakeholder. La matrice può essere costruita ponendo sugli assi del grafico le due dimensioni necessarie a valutare la materialità di un tema: rilevanza per gli stakeholder (asse delle ordinate) e rilevanza per l'università (asse delle ascisse).

Le **tematiche materiali per l'Ateneo** sono state identificate tenendo conto delle priorità strategiche più rilevanti che emergono dai documenti strategici: il [Piano Integrato di Attività e Organizzazione \(PIAO\)](#), che delinea gli obiettivi da raggiungere e le principali azioni tese alla realizzazione degli obiettivi pianificati (quelli legati al ciclo della performance e le azioni previste in tema di anticorruzione e trasparenza, nonché la pianificazione dei fabbisogni di personale), il [Piano di Uguaglianza di genere](#), il [Piano delle Azioni Positive del CUG](#), i [regolamenti interni dell'Ateneo](#), i codici emanati, le procedure e processi organizzativi nonché i sistemi di controllo in atto a diversi livelli e gli strumenti di condivisione e feedback attivati con i portatori d'interessi.

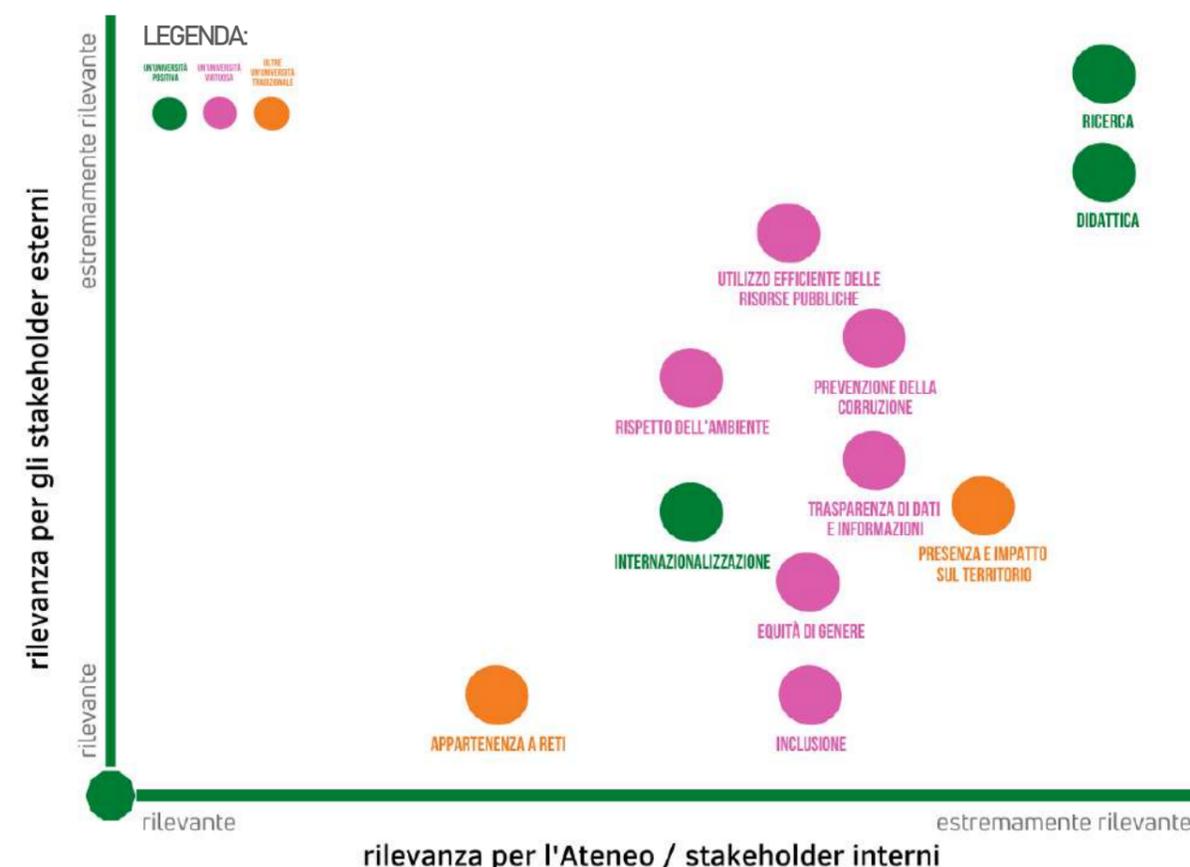
I **temi materiali per i portatori di interesse** sono stati invece definiti e graduati sulla base delle risposte pervenute alle indagini di cui al paragrafo precedente.

Secondo il giudizio degli stakeholder emergono i seguenti macro-ambiti prioritari:

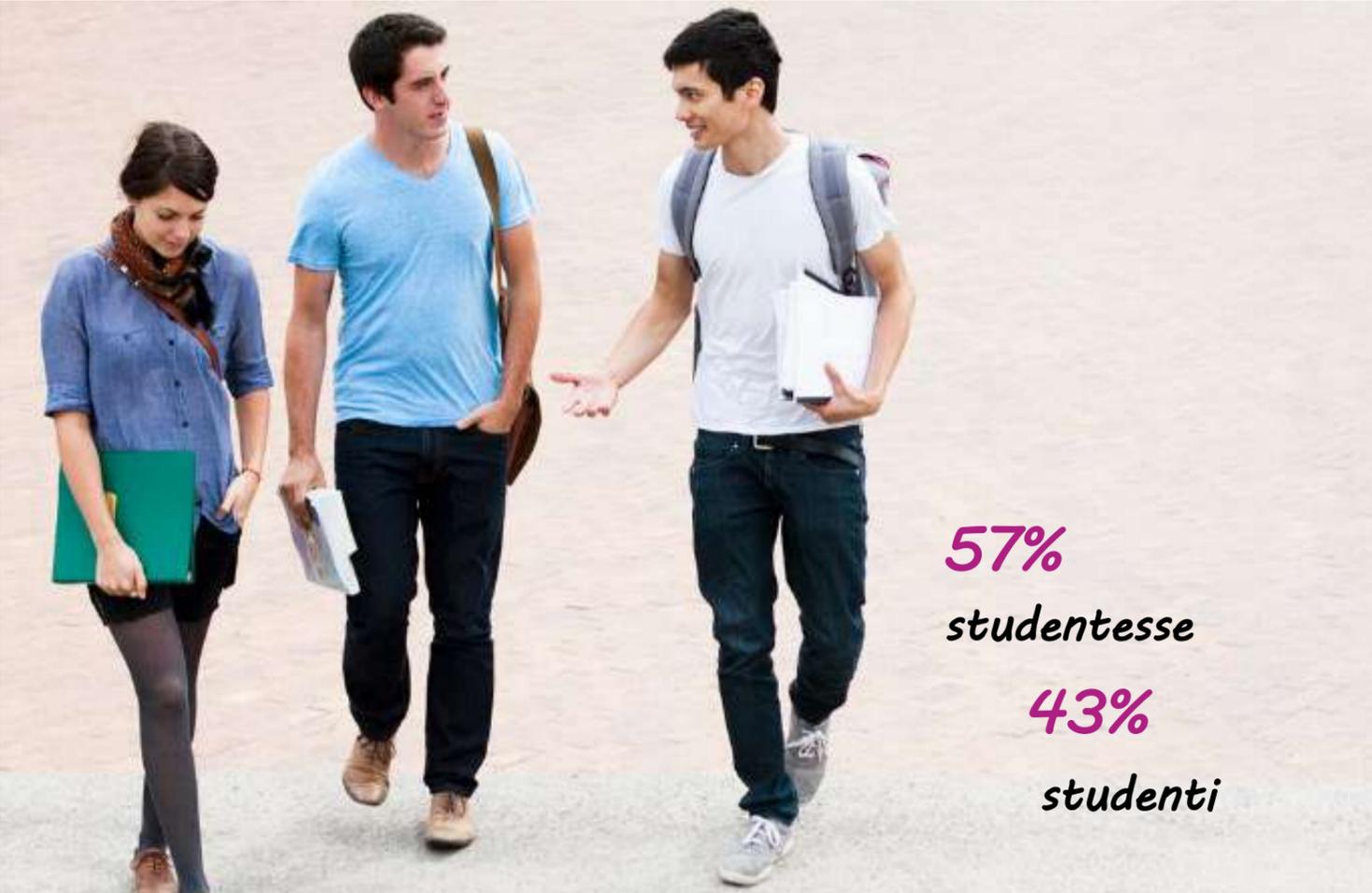
- 1) **un'università positiva:** le aspettative più alte si concentrano intorno alla capacità istituzionale di produrre ricerca scientifica e didattica di qualità;
- 2) **un'università virtuosa:** contrasto della corruzione, uso efficiente delle risorse pubbliche e trasparenza rappresentano i temi percepiti come più rilevanti;
- 3) **oltre un'università tradizionale:** gli stakeholder auspicano una sensibilità ai temi globali (anche attraverso lo sviluppo di partnership collaborative e network strategici) accanto a una più marcata considerazione di tematiche sociali - inclusione, attenzione alle disabilità, alle dinamiche di genere e di *ageing* - e di tematiche ambientali.

Le tematiche prioritarie sono state quindi poste, come già sottolineato, sugli assi della matrice in funzione dei risultati delle analisi realizzate, secondo la duplice prospettiva della rilevanza per l'Ateneo (asse delle ascisse) e la rilevanza per gli stakeholder esterni (asse delle ordinate).

Nel grafico i colori identificano i temi racchiusi nei macro-ambiti prioritari, come specificato nella legenda.



4 Didattica e servizi agli studenti e alle studentesse



57%
studentesse

43%
studenti

A.A. 2023/2024

**33.502 STUDENTI
E STUDENTESSE**

(*) Dati disponibili al 15 marzo 2024.
(**) Nell'anno accademico precedente (2022/2023) le iscrizioni totali definitive confermate a conclusione dell'anno accademico sono state -1.204 rispetto a quanto indicato come dato provvisorio risultante al 13 marzo 2023 presentato nel Rapporto di Sostenibilità 2022, ossia pari al 3,6% in meno rispetto a quanto indicato nel documento. Lo scostamento negativo è dovuto alla caduta di iscrizioni cautelative.

	A.A. 2023 / 2024*				A.A. 2022 / 2023**				A.A. 2021 / 2022			
	UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE	
STUDENTI ISCRITTI	14.389	43%	19.113	57%	14.183	44%	18.373	56%	13.551	46%	16.166	54%
STUDENTI STRANIERI ISCRITTI	1.549	41%	2.271	59%	1.603	42%	2.215	58%	1.302	43%	1.725	57%
- DI CUI DA PAESI UE	275	38%	458	62%	300	38%	489	62%	256	37%	441	63%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	1.274	41%	1.813	59%	1.303	43%	1.726	57%	1.046	45%	1.284	55%
DOTTORANDI	694	47%	781	53%	723	51%	707	49%	656	50%	653	50%
DOTTORANDI STRANIERI	105	49%	109	51%	146	54%	123	46%	135	54%	113	46%
- DI CUI DA PAESI UE	18	50%	18	50%	22	58%	16	42%	17	53%	15	47%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	87	49%	91	51%	124	54%	107	46%	118	55%	98	45%
STUDENTI PART-TIME	8	42%	11	58%	47	62%	29	38%	46	64%	26	36%
STUDENTI PART-TIME STRANIERI	-	-	-	-	2	67%	1	33%	1	50%	1	50%
- DI CUI DA PAESI UE	-	-	-	-	1	100%	-	0%	-	-	-	-
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	-	-	-	-	1	50%	1	50%	1	50%	1	50%

GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

La missione della didattica e la comunità studentesca sono il centro dell'attività universitaria. La comunità studentesca è intensamente coinvolta nel processo di miglioramento e innovazione della didattica, favorendo la proattività delle rappresentanze studentesche ai vari livelli dell'Ateneo, prestando massima attenzione al monitoraggio della qualità della didattica e puntando a rafforzare il rapporto con il corpo docente, anche per contrastare l'abbandono degli studi. L'Ateneo pertanto si impegna in una gestione delle risorse che tenga adeguatamente conto delle esigenze didattiche esistenti, ma anche e fortemente delle esigenze dettate dalle necessità di aggiornamento e di innovazione dell'offerta didattica. I nuovi percorsi di studio tendono a superare il concetto di interdisciplinarietà, inteso come somma di competenze singolarmente riconducibili a diverse discipline, e ad ispirarsi al concetto di **cross fertilization**, in cui la disciplina portante viene mantenuta, ma resa permeabile e "fertilizzata" da altre discipline su temi specifici di frontiera, in maniera aderente alla domanda sociale e produttiva e garantendo l'eccellenza.

Tor Vergata si impegna a garantire un miglioramento continuo del servizio offerto, con l'obiettivo di assicurare allo stakeholder "comunità studentesca" una variegata offerta formativa, una didattica innovativa, servizi a supporto delle diverse categorie di studenti, piena inclusione, ottima preparazione al mondo del lavoro e connessione con esso. Tor Vergata abbraccia il concetto di **Campus life**, proponendo un'esperienza a 360 gradi che unisca all'elevata qualità dell'offerta formativa anche preziosi momenti di socialità, sport, cultura e arricchimento personale con l'obiettivo di trasmettere ai giovani competenze trasversali, innovative e vincenti. A tal fine l'Ateneo investe annualmente significative risorse per andare incontro ad ogni esigenza degli studenti e delle studentesse (infografica a lato).

L'Ateneo è inoltre fortemente impegnato a promuovere la dimensione internazionale degli studi, coniugando il contesto internazionale con le necessità del territorio.

L'offerta formativa erogata evidenzia una sempre maggiore attenzione all'internazionalizzazione grazie a 33 corsi di studio interamente erogati in lingua inglese, 24 corsi erogati in italiano e in inglese e 23 corsi che attribuiscono il doppio titolo o titolo congiunto (12 per i corsi di laurea, 4 per i master, 7 per i dottorati).

Sono attivi programmi di ricerca congiunti, scambi accademici e convenzioni per il mutuo riconoscimento di crediti formativi con le più prestigiose università del mondo con oltre 500 accordi (bilaterali e di cooperazione culturale/scientifica). Con l'obiettivo di fornire ai propri laureati e alle proprie laureate i migliori strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro. Fondamentale è favorire le occasioni di contatto con studenti internazionali, sostenendo l'adesione degli studenti ai programmi Erasmus (in entrata ed in uscita) e stabilendo canali di comunicazione in lingua inglese efficaci (ad es. [sito web](#), [brochure online](#) ecc.).

COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

2021	2022	2023
17.018 K€	20.090 K€	23.458 K€
+1,4% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	+18% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	+17% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
47,6% DEL VALORE ATTRATTO DAGLI STUDENTI	53,8% DEL VALORE ATTRATTO DAGLI STUDENTI	64,0% DEL VALORE ATTRATTO DAGLI STUDENTI

Sono esclusi i costi sostenuti per i contratti dei medici in formazione specialistica.



L'Ateneo ha come imprescindibile priorità quella di fornire ai propri studenti e studentesse, ai dottorandi e alle dottorande una formazione di eccellenza affinché possano affrontare in modo adeguato il mondo del lavoro e della ricerca. Questo obiettivo deve essere raggiunto garantendo alla popolazione studentesca la rimozione di qualsiasi discriminazione, pregiudizio o iniquità.

L'Università ha ampliato la propria offerta formativa attraverso l'introduzione del nuovo corso di laurea in Psicologia, partito nell'a.a. 2022/2023, e proseguirà l'espansione dell'offerta didattica con il corso di laurea in Veterinaria.

Tor Vergata rivolge una specifica attenzione agli studenti e alle studentesse stranieri, implementando partnership con università estere e fornendo un'ampia offerta formativa (57 corsi) in lingua inglese o anche in lingua inglese. Parimenti è massimo l'impegno dell'Ateneo nel favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il **grafico 1** mostra la ripartizione del corpo studentesco nelle 6 macroaree dell'Ateneo (Facoltà di Economia, Dipartimento di Giurisprudenza, Macroarea di Ingegneria, Macroarea di Lettere e Filosofia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Macroarea di Scienze matematiche, fisiche e naturali).

Medicina e Chirurgia, seguita da Lettere e Filosofia, sono le aree di studi che accolgono il maggior numero di popolazione studentesca. Come rappresentato nella pagina successiva, trattandosi di aree in cui la componente femminile è fortemente rappresentata, ciò contribuisce a contestualizzare la maggior presenza di studentesse sul totale (57%).

L'infografica della pagina successiva mostra invece la **suddivisione per genere degli studenti e delle studentesse** iscritti ai corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico nonché ai corsi di dottorato di Tor Vergata per l'a.a. 2023/2024, così come risultanti sui sistemi informativi di gestione dell'Ateneo al 15 marzo 2024. Si nota una netta prevalenza di studentesse (57% a fronte di un 43% di studenti), ma il dato scomposto per genere si mostra ancor più significativo se si analizzano gli studenti e le studentesse stranieri iscritti all'Ateneo (41% uomini, 59% donne, con prevalenza delle studentesse ancora più marcata se si considerano quelle provenienti dalla zona UE, 62% nell'a.a. 2023/2024, sostanzialmente stabile nel triennio, mentre in linea con la distribuzione generale appare quella relativa agli studenti e studentesse stranieri provenienti da paesi extra-UE).

I dati relativi agli **iscritti ai corsi di dottorato**, fino all'anno precedente sostanzialmente neutri rispetto al genere, iniziano nel 2023 a mostrare una prevalenza di dottorande (53%). Negli anni precedenti la popolazione composta dai dottorandi stranieri ha mostrato distribuzioni di genere altalenanti, talvolta con una certa prevalenza maschile, sono mostrate dai dottorandi stranieri; nell'anno oggetto del presente Rapporto, anche i dottorandi stranieri evidenziano una lieve prevalenza di donne, nell'ambito di una distribuzione comunque sostanzialmente neutra rispetto al genere.

Anche gli studenti impegnati in una **collaborazione part-time** con l'Ateneo sono in netta maggioranza donne (58%), ma data la ristretta popolazione oggetto di analisi, è possibile che la distribuzione sia casuale, data anche la distribuzione inversa dell'anno precedente.

Grafico 1. DISTRIBUZIONE DEL CORPO STUDENTESCO PER MACROAREA

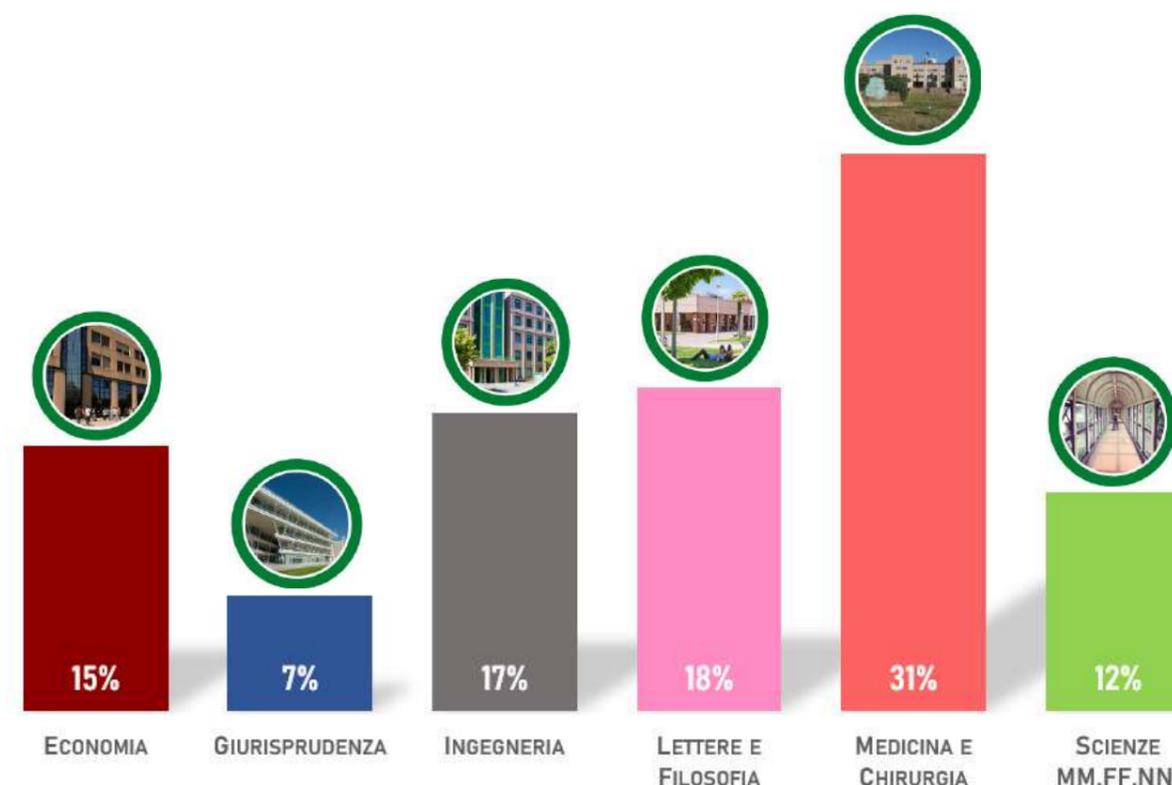
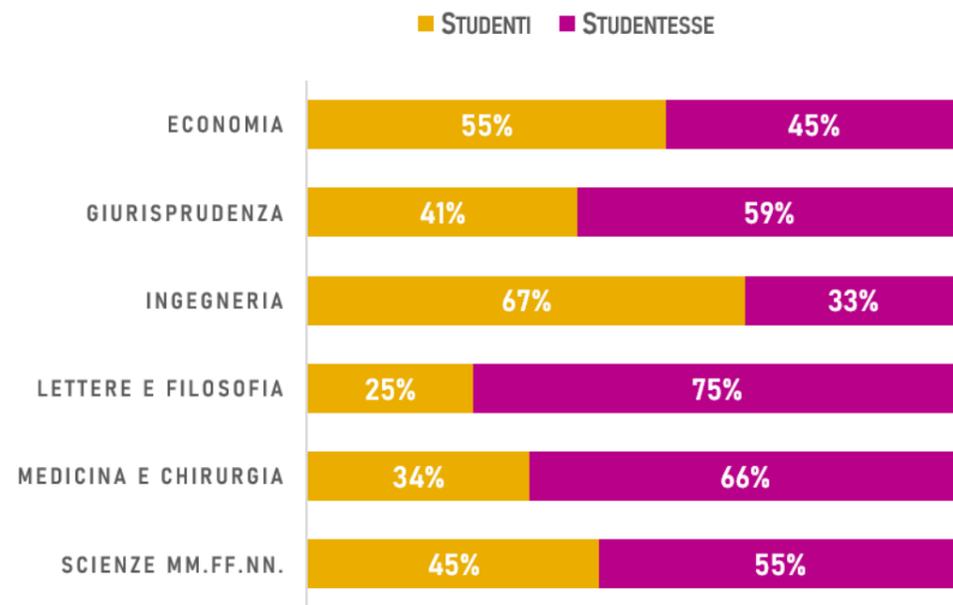
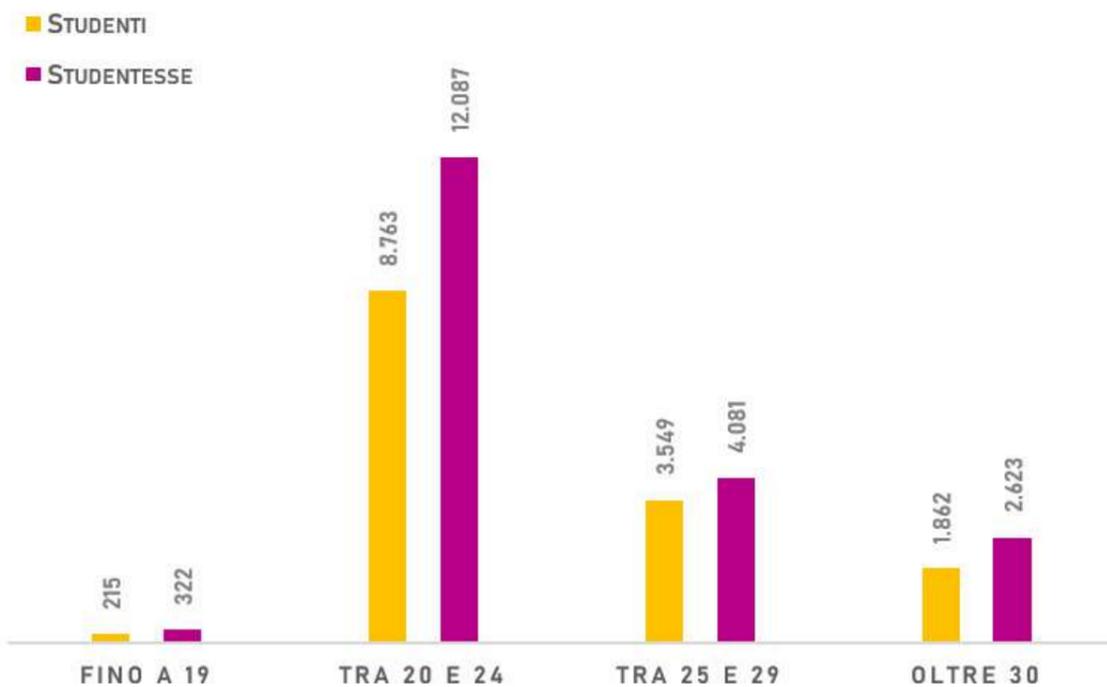


Grafico 2. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER MACROAREA



Dal **grafico 2** emerge che Scienze MM.FF.NN. ed Economia sono le aree maggiormente neutrali rispetto al genere - con modesta prevalenza femminile la prima, maschile la seconda - seguite da Giurisprudenza, in cui inizia a manifestarsi una prevalenza del genere femminile così come - in modo nettamente più marcato - in Medicina e Chirurgia e, in modo estremamente vistoso, in Lettere e Filosofia. La Macroarea di Ingegneria è invece caratterizzata da una netta prevalenza di studenti uomini, il 67% (dato in linea rispetto all'anno precedente).

Grafico 3. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER FASCIA DI ETÀ



Il **grafico 3** di questa pagina mostra la distribuzione degli studenti e delle studentesse iscritti all'anno accademico corrente relativamente all'età anagrafica, a livello globale di Ateneo, in valore assoluto suddivisa per macroaree. Nella pagina successiva, il **grafico 4** rappresenta la distribuzione percentuale, evidenziando - come fascia di età maggiormente neutra rispetto al genere - quella tra i 25 e i 29 anni (53% donne, 47% uomini). L'età media delle studentesse è di **24,57** anni (24,61 nell'anno accademico precedente), mentre l'età media degli studenti maschi è di **25,25** (25,20 nell'a.a. 2022/2023). L'età media globale della popolazione studentesca **24,90** anni, sostanzialmente in linea con l'anno precedente (24,84).

Grafico 4. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER FASCIA DI ETÀ

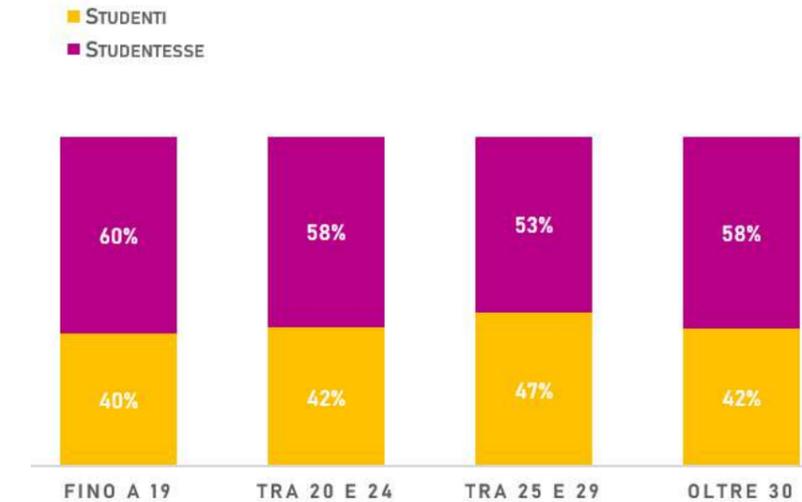
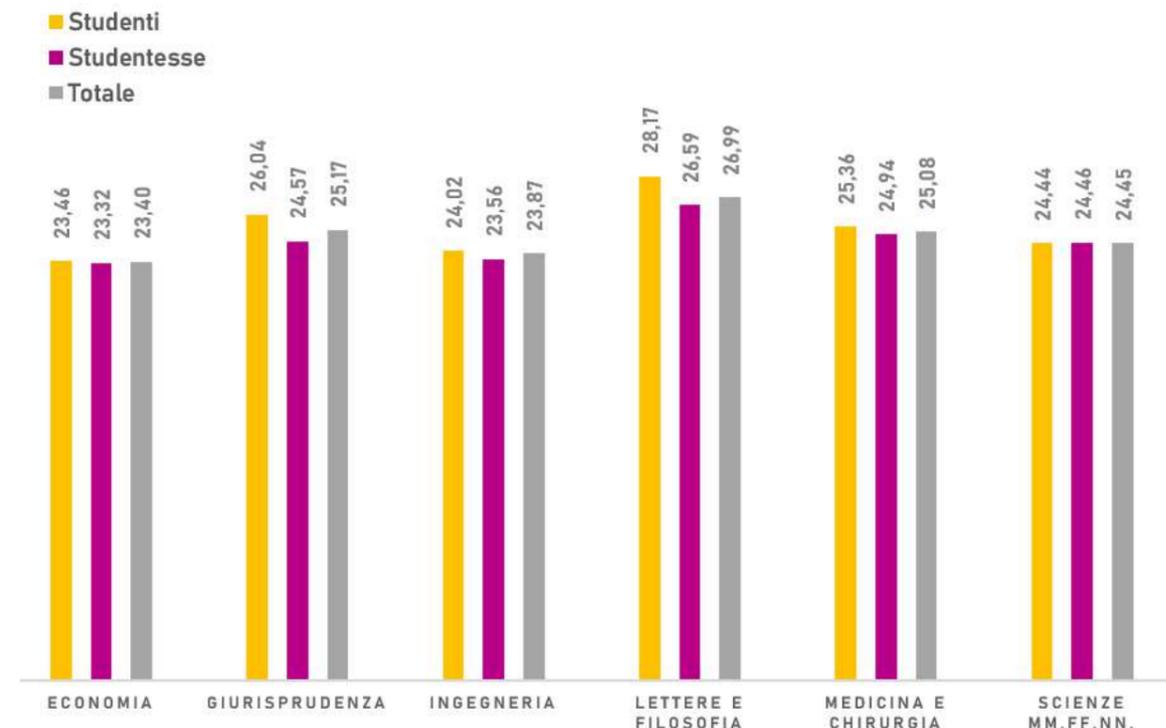


Grafico 5. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER FASCIA DI ETÀ E MACROAREA



Se si entra nel dettaglio delle 6 macroaree, la distribuzione dell'età media per genere della popolazione studentesca è rappresentata nel **grafico 5** e nella tabella della pagina successiva. La macroarea più giovane, per l'a.a. 2023/2024 così come per il precedente, è la Facoltà di Economia, con un'età media degli studenti di 23,40 anni (23,51 anni nell'a.a. 2022/2023), seguita da Ingegneria (23,87 anni, 23,91 anni nell'a.a. precedente).



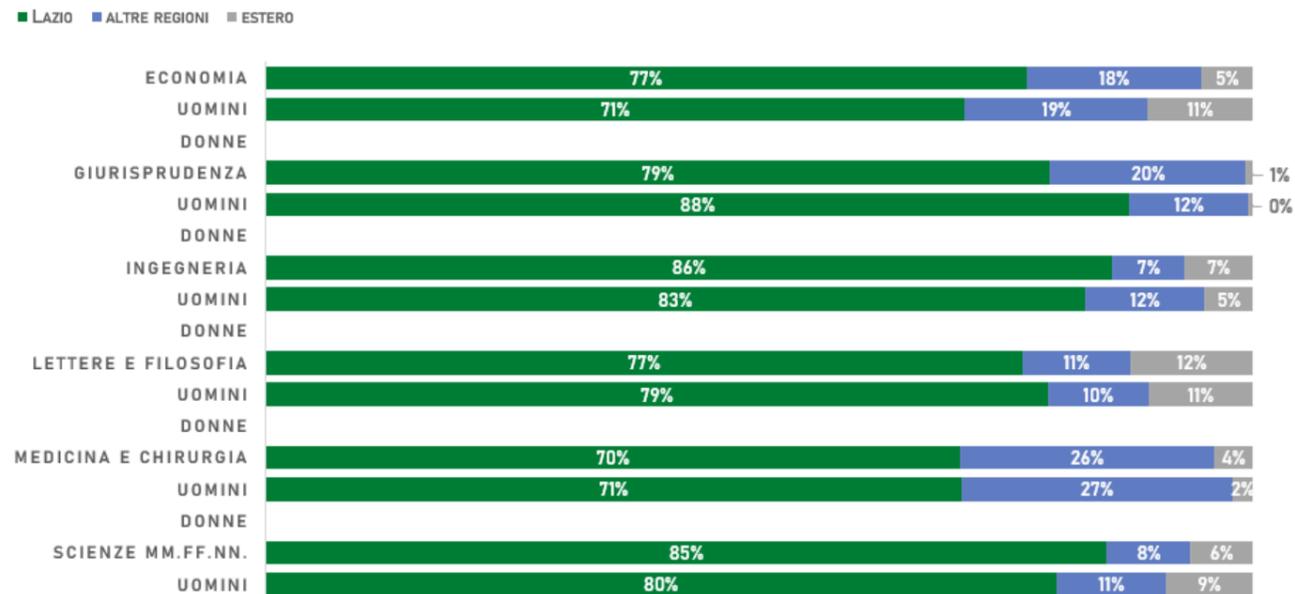
A.A. 2023 / 2024

A.A. 2022 / 2023

A.A. 2021 / 2022

MACROAREA	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI
ECONOMIA	23,46	23,32	23,40	23,53	23,48	23,51	23,50	23,40	23,44
GIURISPRUDENZA	26,04	24,57	25,17	25,92	24,83	25,28	26,76	25,34	25,99
INGEGNERIA	24,02	23,56	23,87	24,11	23,51	23,91	24,00	23,44	23,82
LETTERE E FILOSOFIA	28,17	26,59	26,99	27,94	26,68	26,99	28,33	26,67	27,11
MEDICINA E CHIRURGIA	25,36	24,94	25,08	25,34	24,64	24,88	25,80	25,40	25,51
SCIENZE MM.FF.NN.	24,44	24,46	24,45	24,35	24,50	24,43	24,40	24,38	24,39

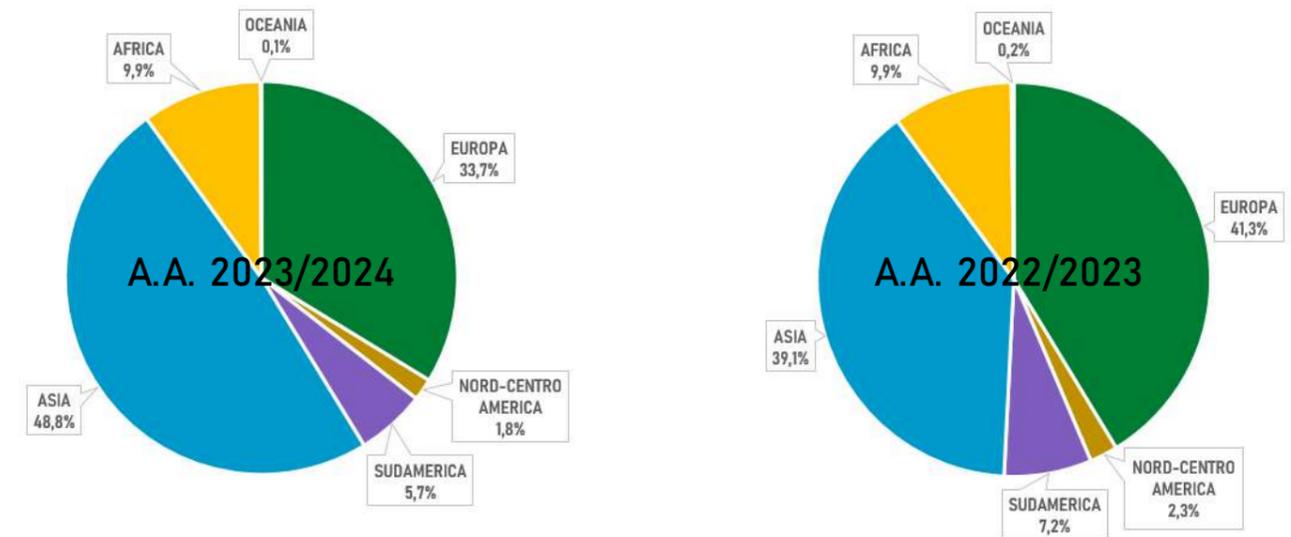
Grafico 6. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER PROVENIENZA TERRITORIALE



Il **grafico 6** mostra, con riferimento all'a.a. in corso, la provenienza territoriale degli iscritti e delle iscritte, per macroarea. Complessivamente, il 77% della popolazione studentesca iscritta ai corsi di laurea viene da Roma e Lazio (78% nell'a.a. precedente), il 17% da altre regioni d'Italia (18% nell'a.a. 2022/2023) e il 6% dell'estero (4% nell'a.a. precedente). Analizzando i dati per genere emerge come più propense alla mobilità verso Tor Vergata siano le studentesse (il 61% di chi arriva da altre regioni è donna, così come il 57% di chi viene dall'estero). L'a.a. 2023/2024 ha visto gli studenti e studentesse da fuori regione rimanere sostanzialmente invariati e aumentare del 5,3% quelli provenienti dall'estero. La macroarea che, nell'anno accademico corrente così come anche nell'a.a. precedente (si rimanda al Rapporto 2022), risulta più attrattiva nei confronti degli studenti e delle studentesse provenienti da fuori Regione è Medicina e Chirurgia, anche per effetto dei meccanismi derivanti dalla presenza del "numero chiuso" (29,5% di studenti da fuori regione ed estero), mentre la macroarea che accoglie il maggior numero di studenti del territorio è Ingegneria (84,9% di studenti di Roma e Lazio). È Lettere e Filosofia la macroarea che ha la maggior percentuale di studenti e studentesse stranieri sul totale, l'11%, seguita da Scienze (7,7%) ed Economia (7,6%).



Grafico 7. PROVENIENZA DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE STRANIERI PER MACROAREA GEOGRAFICA



Come descritto dal **grafico 6**, la distribuzione del corpo studentesco per provenienza geografica - pur evidenziando una comunità studentesca fortemente radicata nel territorio (77% del totale proviene dalla Regione Lazio) - conferma il successo delle scelte strategiche di apertura dell'Ateneo alla dimensione nazionale, europea e internazionale. Più di uno su cinque degli studenti e studentesse (23%) che frequentano Tor Vergata lo fa a seguito della scelta di spostarsi dal proprio territorio di provenienza - altre regioni d'Italia o estero - per venire a studiare nel nostro Ateneo ed entrare a far parte di questa comunità.

Per quanto riguarda gli studenti internazionali, il **grafico 7** evidenzia le **macro-aree geografiche di provenienza degli studenti internazionali** di Tor Vergata iscritti all'anno accademico 2023/2024, a confronto con l'anno accademico precedente. Negli ultimi anni si è incrementata l'attrattività dell'Ateneo nei confronti degli studenti asiatici, che solo nell'ultimo anno passano da una percentuale del 39,1% nell'a.a. 2022/2023 al 48,8% dell'a.a. 2023/2024. L'anno accademico oggetto del presente Rapporto vede invece un calo della percentuale di studenti e studentesse europei e di chi proviene dalle zone del Nord/Centro e Sud America, mentre la provenienza dal continente africano rimane costante e molto significativa.



I due grafici che seguono illustrano, rispettivamente, la distribuzione degli studenti e delle studentesse di Tor Vergata nell'anno accademico in corso relativamente al ciclo di studi superiori sostenuto prima dell'iscrizione all'Università e l'ulteriore disaggregazione di questo dato tra le 6 macroaree. Dall'analisi risulta che il 49% del corpo studentesco di Tor Vergata proviene dal liceo classico o scientifico (51% nell'anno precedente), in particolare un 33% ha frequentato il liceo scientifico e un 16% il liceo classico (dati sostanzialmente in linea con l'anno precedente). Il 20% (anche questo sostanzialmente in linea con l'a.a. 2022/2023) proviene da un istituto tecnico o da un istituto professionale e il rimanente 31% da un istituto magistrale o da altri indirizzi di studio, inclusi i licei linguistici e artistici.

Grafico 8. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER STUDI SUPERIORI EFFETTUATI

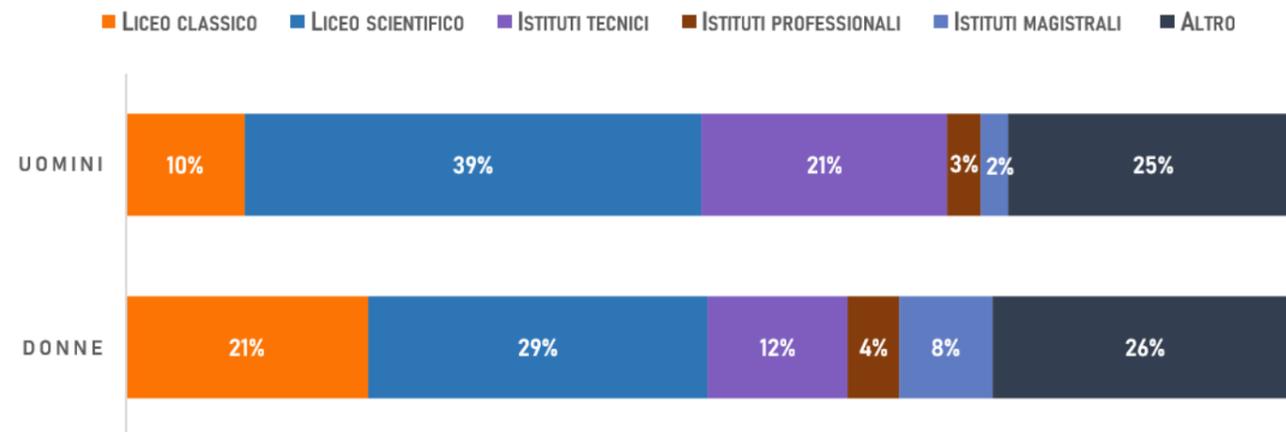
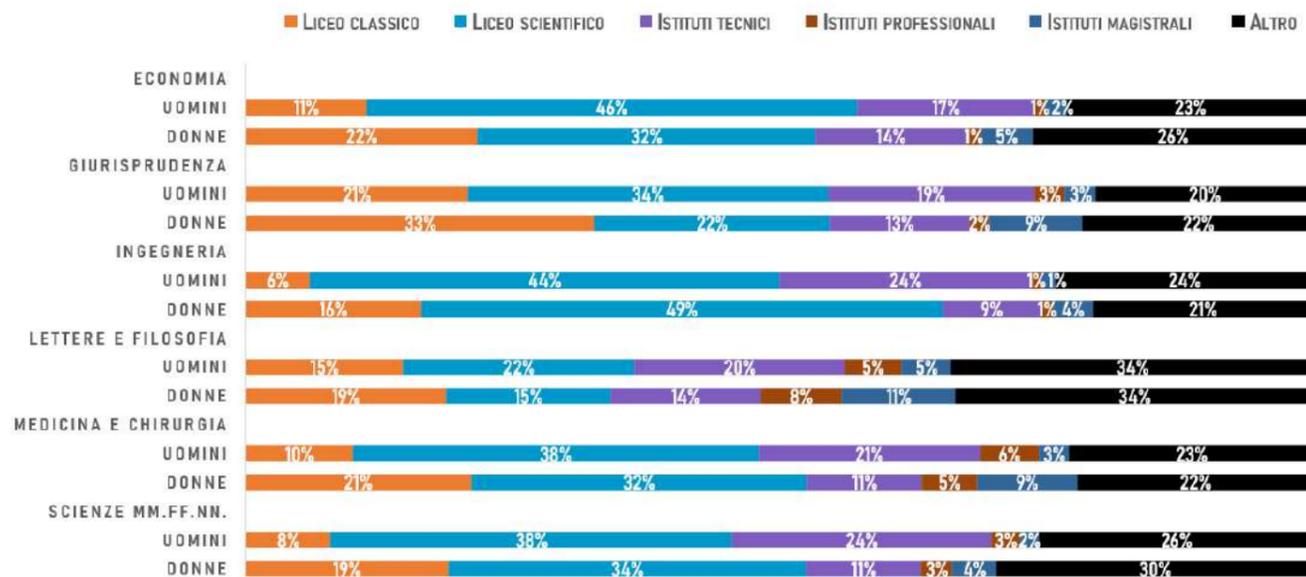


Grafico 9. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER STUDI SUPERIORI EFFETTUATI E MACROAREA



Il grafico 9 mostra, con riferimento all'anno accademico in corso, la provenienza per studi effettuati degli iscritti ai corsi di laurea, disaggregata per macroarea. Nel Dipartimento di Giurisprudenza la percentuale maggiore degli iscritti proviene da studi classici (28%, era il 29% nell'anno precedente) e sono le studentesse a mostrare la percentuale più elevata (33%). Gli studi classici evidenziano un'alta incidenza anche nelle macroaree di Lettere e Filosofia (18%) e di Medicina e Chirurgia (17% totale, ma 21% per le studentesse). Ingegneria ed Economia sono le aree in cui si riscontrano le percentuali più alte di studenti e studentesse provenienti dal liceo scientifico (46% e 40%). Si noti che a Ingegneria le studentesse provenienti da percorsi di studio scientifici mostrano una percentuale più elevata di quella totale (49% per le studentesse rispetto al 46% totale). La macroarea nella quale è maggiore la percentuale di studenti e studentesse provenienti da istituti tecnici, professionali, magistrali e altri indirizzi di studi è Lettere e Filosofia, con un 65%.

Sotto si riportano i dati percentuali relativi alla votazione con la quale gli studenti e le studentesse di Tor Vergata hanno concluso gli studi alla scuola secondaria di secondo grado.

Grafico 10a. STUDENTI PER VOTO DIPLOMA

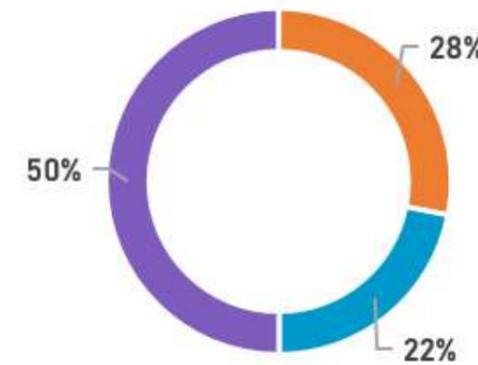
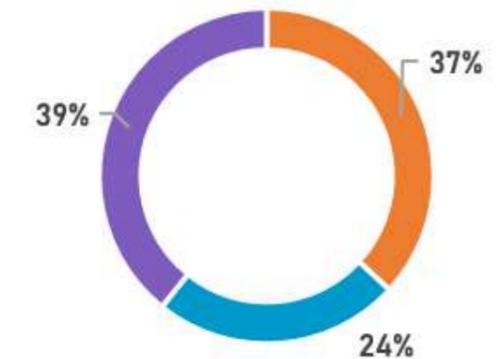
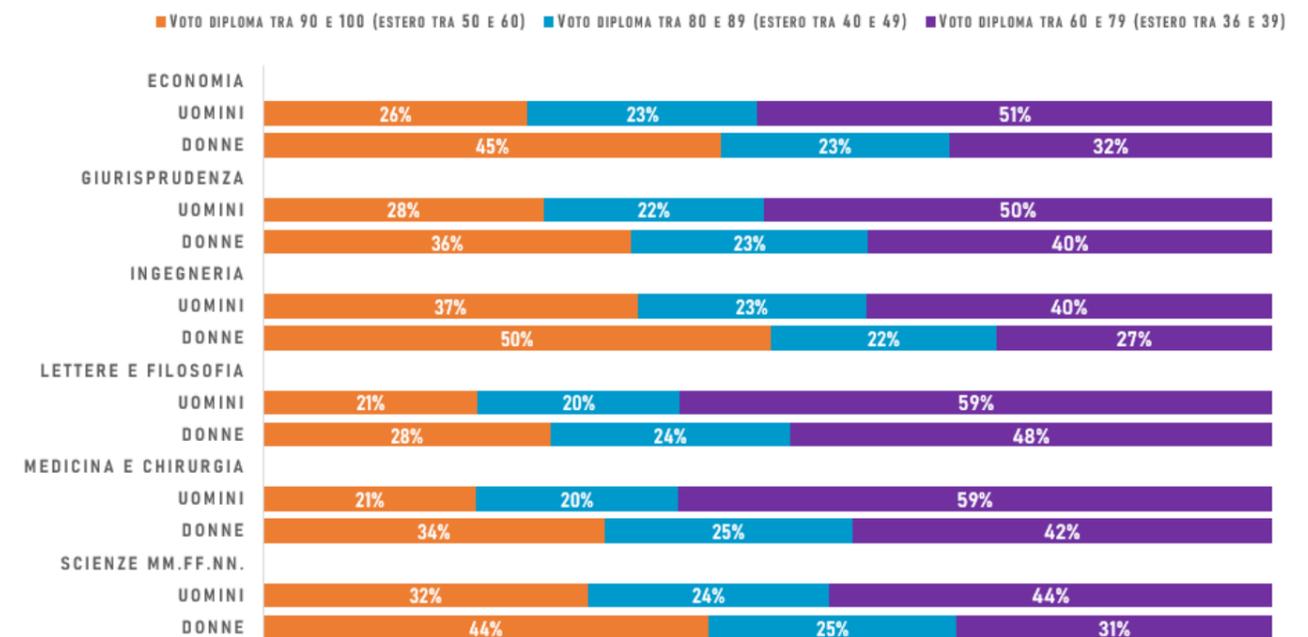


Grafico 10b. STUDENTESSE PER VOTO DIPLOMA



- VOTO DIPLOMA TRA 90 E 100 (ESTERO TRA 50 E 60)
- VOTO DIPLOMA TRA 80 E 89 (ESTERO TRA 40 E 49)
- VOTO DIPLOMA TRA 60 E 79 (ESTERO TRA 36 E 39)

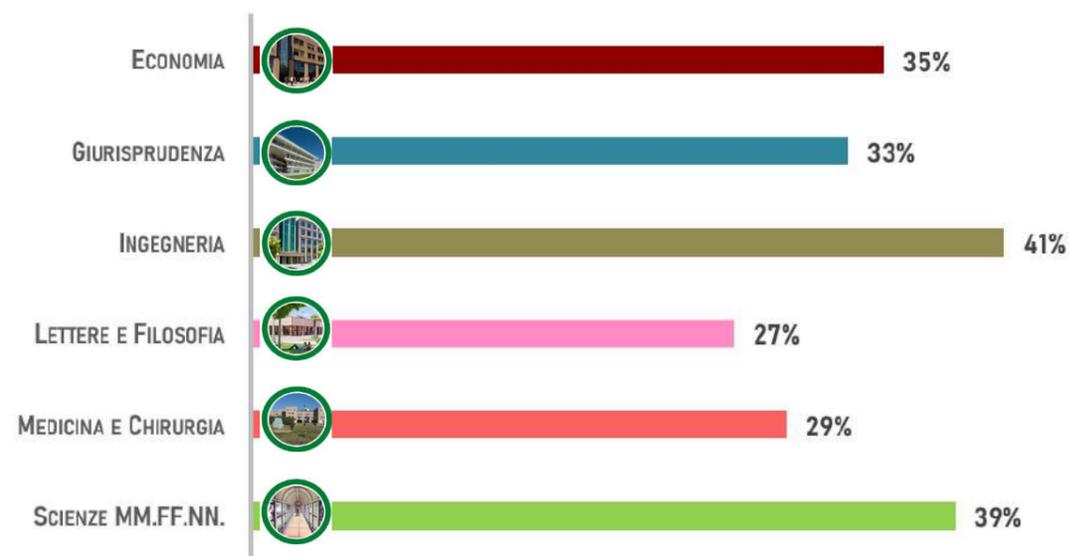
Grafico 11. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER VOTO DIPLOMA E MACROAREA



Il grafico 11 rappresenta una distribuzione per genere e per macroarea del corpo studentesco a seconda del voto conseguito all'esame di maturità, aggregato in tre fasce di voto (minima, media e massima),

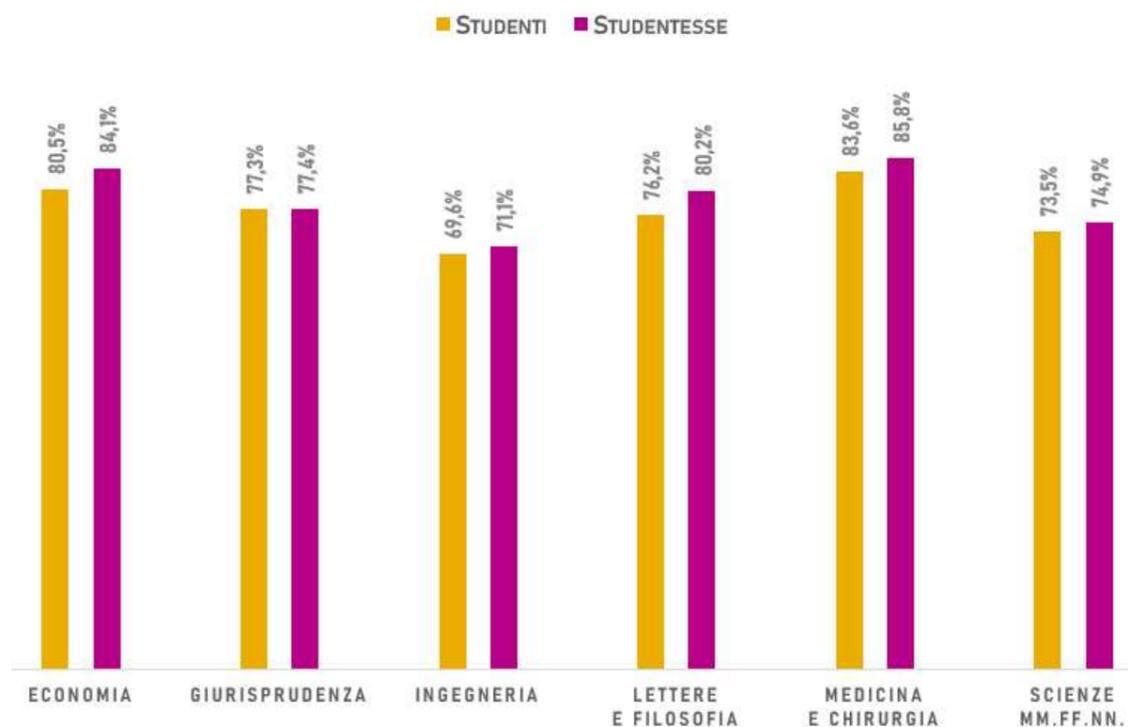
Le macroaree che accolgono la maggior percentuale di studenti e studentesse il cui voto di maturità rientra nella fascia massima è Ingegneria (41%) - si veda anche grafico 12 - seguita da Scienze MM.FF.NN. (39%). In entrambi i settori di studi, le studentesse mostrano un'incidenza di voto di maturità in fascia massima maggiore della media (50% per Ingegneria, 44% per Scienze), a dimostrazione del fatto che—a tutt'oggi—le materie STEM rappresentano ambiti di studio che gli studenti uomini affrontano con maggior frequenza, rispetto alle studentesse, anche a fronte di un diploma di scuola superiore acquisito con risultati meno brillanti. Per le studentesse è inoltre molto elevata anche la percentuale con voto di fascia massima tra chi sceglie Economia (45%).

Grafico 12. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE NELLA FASCIA DI VOTO DIPLOMA PIÙ ELEVATA, PER MACROAREA



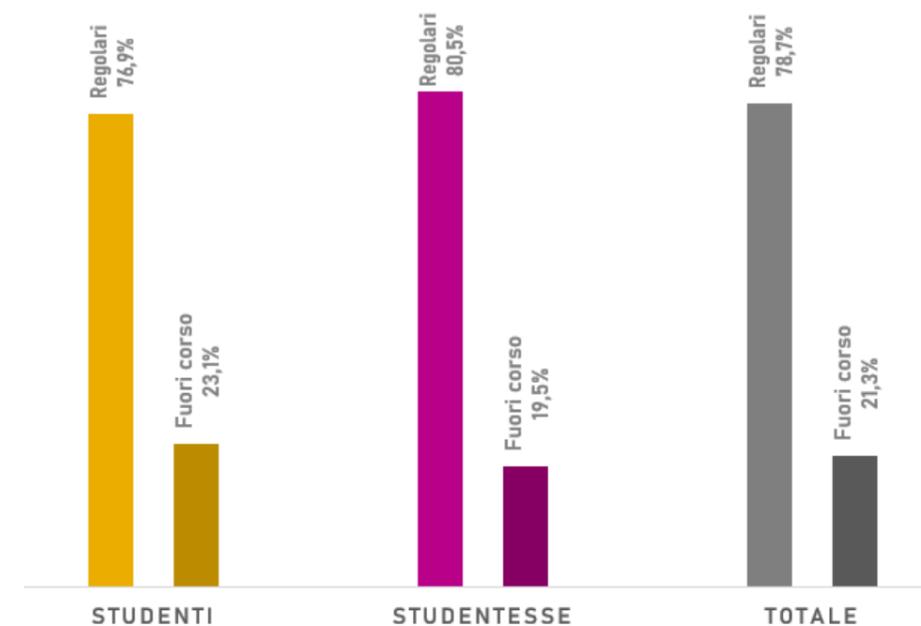
Il grafico 12 mostra una distribuzione per macroarea degli studenti e studentesse, complessivamente considerati, con voto di diploma compreso nella fascia più elevata.

Grafico 13. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER REGOLARITÀ NEGLI STUDI UNIVERSITARI E MACROAREA



Il grafico 13 rappresenta la percentuale di studenti e di studentesse "in corso" nell'anno accademico 2023/2024. Il diagramma mostra come in tutte le aree di studi le studentesse siano mediamente più regolari negli studi e in particolare negli studi letterari (4,1% lo scarto tra studentesse e studenti regolari) ed economici (3,6%). Il dato sulla regolarità degli studi nell'area giuridico-legale mostra invece una piena neutralità rispetto al genere. È Medicina e Chirurgia a mostrare la percentuale più alta di studenti e studentesse in corso sul totale (84,7%), seguita da Economia (82,3%) e da Lettere e Filosofia (78,2%). Anche in ambito STEM sono le studentesse a mostrare carriere più regolari (istogrammi relativi alle Macroaree di Scienze MM.FF.NN. e di Ingegneria).

Grafico 14. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE TRA "IN CORSO" E "FUORI CORSO"



Il grafico 14 rappresenta una distribuzione degli studenti e delle studentesse tra "in corso" e "fuori corso" nell'anno accademico 2023/2024. Il diagramma mostra come il 78,7% della popolazione studentesca di Tor Vergata (78,5% nell'anno precedente) proceda regolarmente nel proprio corso di studi. Il dato è ancora più positivo se riferito alle sole studentesse (80,5% di regolari sul totale delle studentesse iscritte all'a.a. 2023/2024, in linea con l'anno accademico precedente).



L'Ateneo ha tra le proprie priorità la responsabilità sociale verso gli studenti e le studentesse e ciò include la volontà di rimuovere, al ricorrere dei presupposti, gli ostacoli al diritto allo studio per le persone capaci e meritevoli.

È infatti favorito l'accesso all'Università da parte degli studenti e delle studentesse appartenenti alle fasce sociali più deboli, non soltanto adempiendo all'obbligo per gli atenei di introdurre esoneri totali o parziali del contributo onnicomprensivo a favore di chi presenti particolari requisiti, ma anche attraverso la previsione di specifiche, ulteriori agevolazioni.

La distribuzione degli studenti e delle studentesse per ammontare di contribuzione annua (relative alle iscrizioni all'a.a. 2022/2023, ultima disponibile), rappresentata nel **grafico 15**, mostra che il 62% della popolazione studentesca sostiene un contributo annuo inferiore/uguale ai mille Euro, il 19% sostiene

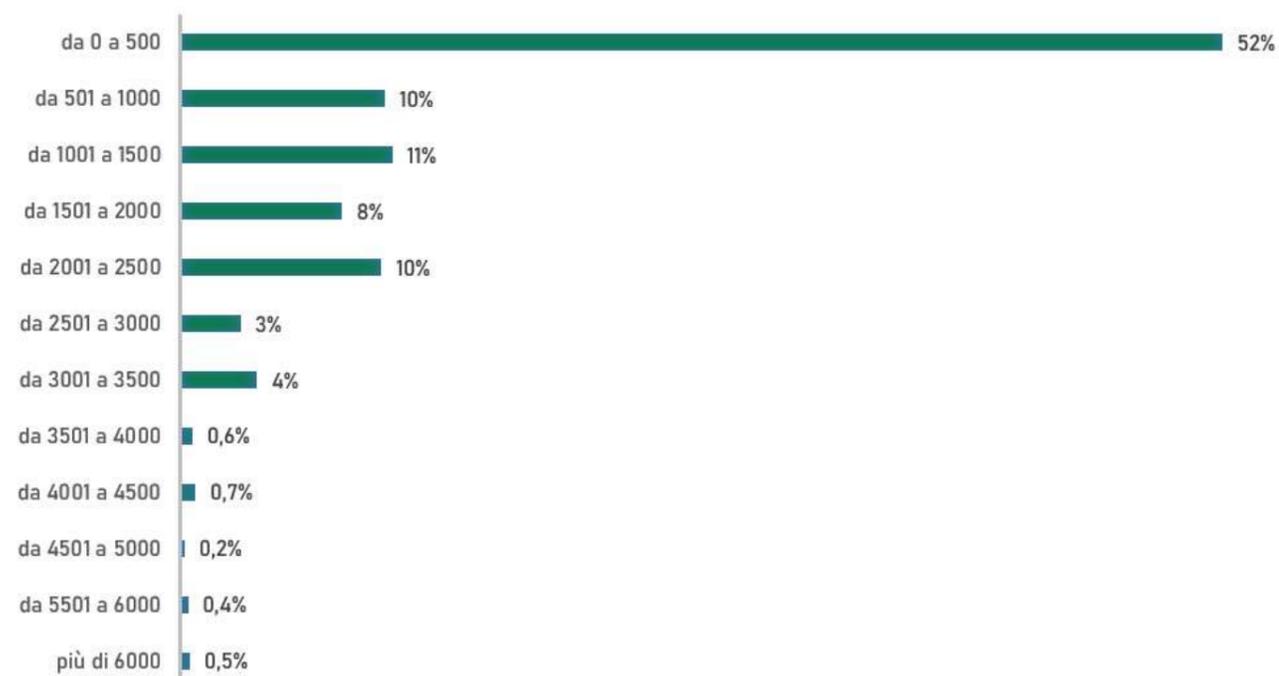
un contributo tra i 1.001 e i 2.000€, il 13% tra i 2.001 e i 3.000€ e solo il 6% un contributo superiore ai 3.001€.

La "no tax area" è stabilita in 26k€ per studenti e studentesse in tassazione ordinaria, con l'obiettivo di dare un concreto aiuto alle famiglie.

Studentesse e studenti con invalidità pari o superiore al 66%, o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 104/1992, sono esentati totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari per l'immatricolazione e l'iscrizione agli anni successivi.

Gli studenti con disabilità compresa tra il 46% e il 65% hanno diritto a una riduzione del 20% sull'importo della seconda rata.

Grafico 15. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER FASCE DELLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA



PROGRAMMI DI MOBILITÀ STUDENTESCA

ERASMUS+ è il programma europeo che permette agli studenti e alle studentesse di studiare in un altro Paese aderente al Programma o in un Paese partner. L'esperienza, ormai più che trentennale, ha dimostrato che partecipare a un programma di mobilità internazionale ha un effetto positivo sulle prospettive lavorative degli studenti e delle studentesse consentendo di migliorare le conoscenze linguistiche, di diventare più autonomi e indipendenti e di ampliare i confini della propria mente, immergendosi in un'altra cultura. ERASMUS+ offre anche la possibilità di combinare lo studio all'estero con un tirocinio. Gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea triennale, magistrale o di dottorato possono avvalersi dell'azione Student Traineeship, che permette a chi è regolarmente iscritto/a a un

corso di studio di accedere a tirocini formativi presso imprese, centri di formazione e centri di ricerca di uno dei Paesi partecipanti al Programma. Le attività di tirocinio a tempo pieno possono essere riconosciute come parte integrante del piano di studi dello studente/studentessa (previa approvazione del corso di laurea). Nell'a.a. 2022/2023 il numero di partenze da Tor Vergata per partecipazione al programma ERASMUS+ ha superato i livelli precedenti allo scoppio della pandemia da Covid-19, evidenziando soprattutto un netto incremento della mobilità incoming (447 persone nell'a.a. 2019/2020). Gli altri programmi di mobilità internazionale includono il programma "OverSeas" e "Tesi all'estero", oltre che specifici accordi di scambio stipulati dall'Ateneo fuori dal programma ERASMUS+.

	A.A. 2022 / 2023					A.A. 2021 / 2022					A.A. 2020 / 2021				
	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE
N° STUDENTI ERASMUS+ E ERASMUS TRAINEESHIP IN USCITA	314	228	110	-	652	274	244	92	-	610	107	112	69	-	288
N° UNIVERSITÀ OSPITANTI	188	158	49	-		182	190	45	-		97	97	43	-	
N° STUDENTI ERASMUS+ E ERASMUS TRAINEESHIP IN ENTRATA	201	201	172	-	574	190	334	160	-	684	117	82	61	-	260
N° ST. ALTRI PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN USCITA	19	8	11	-	38	9	25	2	-	36	2	22	7	-	31
N° UNIVERSITÀ OSPITANTI	8	6	9	-		7	19	2	-		2	18	6	-	
N° ST. ALTRI PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN ENTRATA	73	24	7	-	104	47	30	11	-	88	24	14	2	-	40

Per quanto riguarda la mobilità incoming, il Paese UE dal quale proviene la percentuale più rilevante di studenti e studentesse che usufruiscono di programmi di mobilità internazionale è la Spagna (34%), seguita dalla Germania (18%) e dalla Francia (13%). Con riferimento invece alla mobilità in ingresso da Paesi extra UE, Tor Vergata è attrattiva soprattutto per studenti e studentesse in arrivo dalla Russia (20%), dall'Argentina (15%) e dal Brasile (13%).

Grafico 16.a MOBILITÀ INTERNAZIONALE INCOMING: PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA

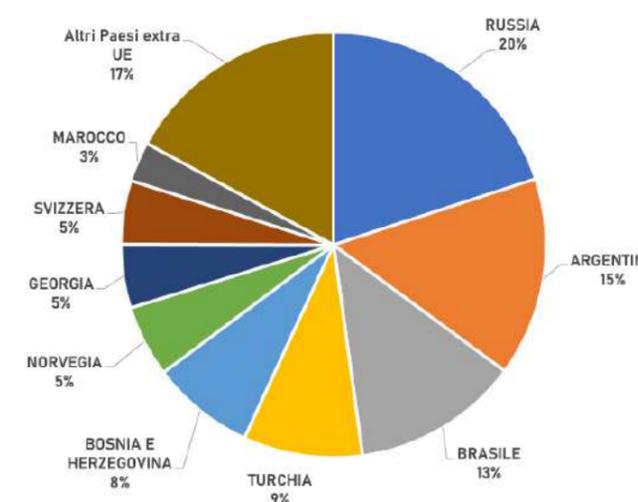
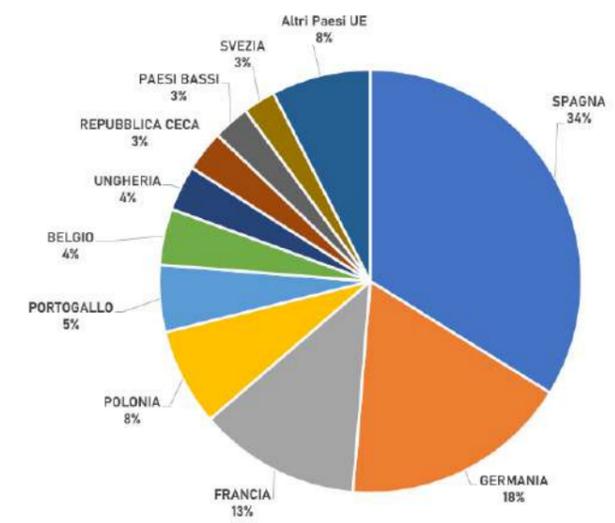


Grafico 16.b MOBILITÀ UE INCOMING: PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA





I due grafici seguenti mostrano invece la destinazione della mobilità outgoing (studenti e studentesse di Tor Vergata in uscita verso l'estero attraverso i programmi ERASMUS+, Overseas, Tesi all'estero ed Erasmus Traineeship), suddivisi per mobilità a carattere europeo ed extraUE. Per quanto riguarda il programma ERASMUS+, la Spagna si conferma meta privilegiata dai nostri studenti, così come sono gli studenti spagnoli quelli maggiormente attratti da un periodo di studio presso il nostro Ateneo. Seguono Francia, Germania e Portogallo che si collocano dal secondo al quarto posto per la mobilità outgoing, con la Polonia quarto Paese di provenienza per la mobilità incoming.

Grafico 17.a MOBILITÀ INTERNAZIONALE OUTGOING: PRINCIPALI PAESI DI DESTINAZIONE

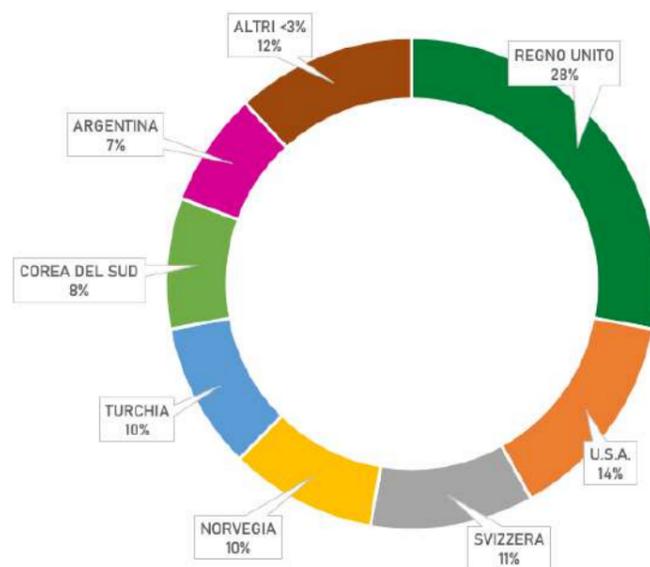
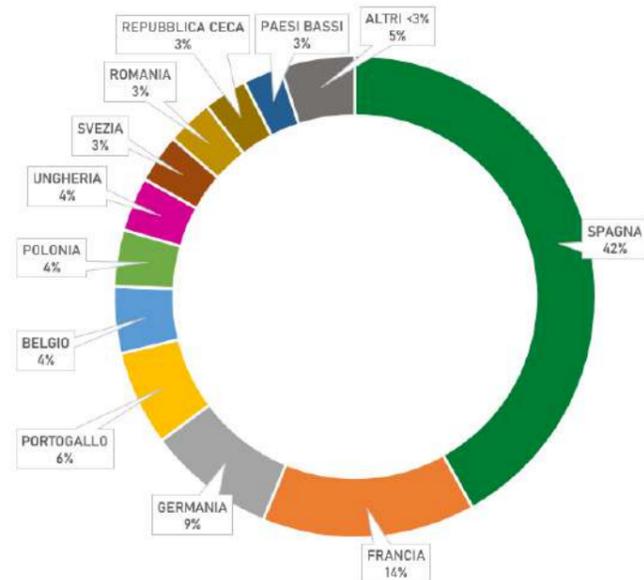
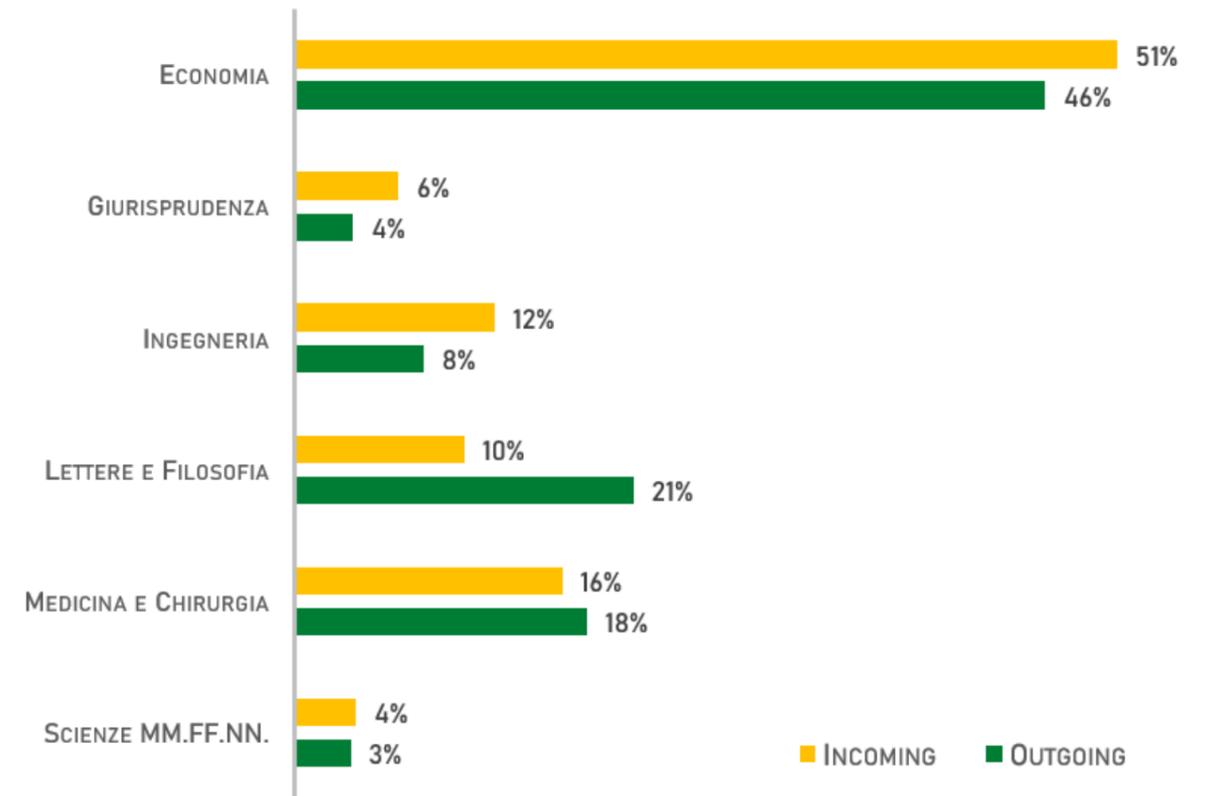


Grafico 17.b MOBILITÀ UE OUTGOING: PRINCIPALI PAESI DI DESTINAZIONE



Il grafico 18 mostra invece la distribuzione per Macroarea della mobilità internazionale outgoing e incoming. La macroarea con un corpo studentesco più propenso alla mobilità internazionale è Economia, che è altresì la macroarea più attrattiva per gli studenti e le studentesse stranieri che scelgono Tor Vergata come destinazione del proprio periodo di studio all'estero.

Grafico 18. MOBILITÀ OUTGOING E INCOMING TOTALE: DISTRIBUZIONE PER MACROAREA



DIDATTICA E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Già da diversi anni l'Ateneo ha assunto l'impegno di formare i propri studenti e studentesse sulle **tematiche relative allo sviluppo sostenibile**, affinché diventino "agenti del cambiamento" e "moltiplicatori della sostenibilità". Educare allo sviluppo sostenibile significa, per Tor Vergata, trasformare il modo in cui gli studenti e le studentesse pensano e agiscono, nonché formarli ad assumere comportamenti e stili di vita sostenibili sia all'interno che all'esterno del Campus.

Per l'anno accademico in esame l'Ateneo ha consolidato la propria offerta formativa sugli SDGs e rafforzato la collaborazione

tra Dipartimenti così da accrescere le competenze interdisciplinari. Le due tabelle che seguono sintetizzano:

- i percorsi formativi (corsi di laurea e corsi post lauream) che consentono di approfondire tematiche relative alla sostenibilità e di ottenere un titolo che garantisca l'acquisizione di competenze di sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- i principali insegnamenti direttamente inerenti tematiche di sostenibilità. Il totale di CFU erogato è di 116, in aumento del 5% rispetto all'anno precedente (110 CFU "sostenibili").

PERCORSO DI STUDI	TIPOLOGIA DI CORSO	MACROAREA	SDGs COLLEGATI
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	LAUREA TRIENNALE	INGEGNERIA	4 8 9 11
SCIENZA DEI MATERIALI	LAUREA TRIENNALE	SCIENZE MM.FF.NN.	4 7 9 11 12
SCIENZE E TECNOLOGIA PER I MEDIA	LAUREA TRIENNALE	SCIENZE MM.FF.NN.	4 8 9
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	LAUREA TRIENNALE	GIURISPRUDENZA	4 8 16 17
BENI CULTURALI (ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, MUSICALI E DELLO SPETTACOLO)	LAUREA TRIENNALE	LETTERE E FILOSOFIA	4 5 8 11 16
LINGUE NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE	LAUREA TRIENNALE	LETTERE E FILOSOFIA	4 8 9 11
SCIENZE BIOLOGICHE	LAUREA TRIENNALE	SCIENZE MM.FF.NN.	4 6 13 14 15
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA	4 7 8 11 12 13 15
INGEGNERIA ENERGETICA	LAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA	4 7 8 11 12 13 15
SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE MM.FF.NN.	3 4 7 9 11 12
ERASMUS MUNDUS JOINT MASTER GREENNANO	LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE MM.FF.NN.	3 7 9 11 12
SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA	LAUREA MAGISTRALE	MEDICINA E CHIRURGIA	1 2 3 4 5 10
PHISICAL ACTIVITY AND HEALTH PROMOTION	LAUREA MAGISTRALE	MEDICINA A CHIRURGIA	3 4
BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA, ECOLOGIA E ANTROPOLOGIA APPLICATA	LAUREA MAGISTRALE	SCIENZE MM.FF.NN.	4 6 14 15
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI	LAUREA MAGISTRALE	LETTERE E FILOSOFIA	4 5 8 10 11
CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI	LAUREA A CICLO UNICO	LETTERE E FILOSOFIA	4 5 8 10 11
INNOVAZIONE, TECNOLOGIA, ECO-SOSTENIBILITÀ E START UP	MASTER I LIVELLO	ECONOMIA	4 5 8 9
ECONOMIA, MANAGEMENT E INNOVAZIONE SOCIALE	MASTER I LIVELLO	ECONOMIA	4 5 8 9
AGRICOLTURA SOCIALE	MASTER I LIVELLO	INGEGNERIA	2 4 5 6 8
COMUNICAZIONE SOCIALE	MASTER I LIVELLO	INGEGNERIA	4 8 9 16
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E CULTURALI	MASTER I LIVELLO	ECONOMIA	4 5 8 10 11

PERCORSO DI STUDI	TIPOLOGIA DI CORSO	MACROAREA	SDGs COLLEGATI
MANAGEMENT PER LE FUNZ. DI COORDINAMENTO IN TECNICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO	MASTER I LIVELLO	MEDICINA E CHIRURGIA	4 8 9
INNOVAZIONE E MANAGEMENT NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, GESTIONE STRATEGICA, VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E QUALITÀ	MASTER I LIVELLO	ECONOMIA	4 8 9 10 11 12 16
ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO IN AMBITO INTERNAZIONALE	MASTER I LIVELLO	INGEGNERIA	4 8 10
GESTIONE DELLA DISABILITÀ E DELLE DIVERSITÀ	MASTER I LIVELLO	ECONOMIA	3 4 8 10 11 16
GESTIONE SOSTENIBILE DEI RISCHI PER AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA	MASTER II LIVELLO	INGEGNERIA	4 8 10 11 12 16
ANTICORRUZIONE	MASTER II LIVELLO	ECONOMIA	4 16
DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION	MASTER II LIVELLO	ECONOMIA	4 8 9 16 17
ECONOMIA E PROGETTAZIONE EUROPEA DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	MASTER II LIVELLO	ECONOMIA	4 8 9 10 11
ECONOMIA, DIRITTO ED INTERCULTURA DELLE MIGRAZIONI	MASTER II LIVELLO	ECONOMIA	1 2 4 8 10 16 17
INTERNATIONAL COOPERATION AND URBAN DEVELOPMENT	MASTER II LIVELLO	ECONOMIA	4 8 11
RENDICONTAZIONE, INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ	MASTER II LIVELLO	ECONOMIA	4 8 9
INSEGNARE LINGUA E CULTURA ITALIANA A STRANIERI	MASTER II LIVELLO	LETTERE E FILOSOFIA	4 8 10 16 17
GEOINFORMAZIONE E SISTEMI DI INFORMAZIONE GEOGRAFICA A SUPPORTO DEI PROCESSI DI GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO E DELLA SICUREZZA TERRITORIALE	MASTER II LIVELLO	INGEGNERIA	4 11 12 15
GOVERNANCE DI STRUTTURE COMPLESSE SANITARIE E AZIENDALI PER LA PREVENZIONE AMBIENTALE E LA SICUREZZA SUL LAVORO	MASTER II LIVELLO	MEDICINA E CHIRURGIA	3 4
SICUREZZA INTERNAZIONALE, STRATEGIE GLOBALI E MAXI-EMERGENZE SANITARIE: ANALISI E GESTIONE IN EVENTI NON CONVENZIONALI	MASTER II LIVELLO	MEDICINA E CHIRURGIA	3 4 10
METODOLOGIE E TECNICHE DI INDAGINE SUI BENI CULTURALI	MASTER II LIVELLO	LETTERE E FILOSOFIA	4 5 8 9 10
PROCESSI DECISIONALI, LOBBYING E DISCIPLINA ANTICORRUZIONE IN ITALIA E IN EUROPA	MASTER II LIVELLO	GIURISPRUDENZA	4 16
BENI CULTURALI, FORMAZIONE E TERRITORIO	DOTTORATO	LETTERE E FILOSOFIA	4 5 8 10 11
BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA ED ECOLOGIA	DOTTORATO	SCIENZE MM.FF.NN.	4 6 13 14 15

CIRCA 25 MASTER SU TEMI COLLEGATI A:

- SVILUPPO SOSTENIBILE
- GOVERNANCE DEL TERRITORIO E GLOBALE
- INNOVAZIONE SOCIALE E CORPORATE RESPONSIBILITY
- QUALITÀ DELLA VITA, SALUTE E SICUREZZA
- INCLUSIONE
- CRESCITA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- GREEN ECONOMY



L'offerta formativa di Tor Vergata è altamente diversificata e concede agli studenti/studentesse numerose possibilità di approfondire le tematiche relative allo sviluppo sostenibile e ottenere un titolo che garantisca l'acquisizione di competenze di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tra le molte significative iniziative che ampliano e arricchiscono la didattica sostenibile, anche con percorsi post lauream, si segnala in particolare il **Master MARIS, Master di II livello in Rendicontazione, Innovazione, Sostenibilità**, istituito dal Dipartimento di Management e Diritto e coordinato dalla prof.ssa Gloria Fiorani. È un percorso di formazione sui temi dello Sviluppo Sostenibile, dell'Innovazione Sociale, della Responsabilità Sociale (di impresa, istituzionale, territoriale, collettiva e individuale) e della Rendicontazione ESG, in ottica trasversale e interdisciplinare, in linea con le attuali tendenze a livello internazionale (Agenda 2030 ONU, Green Deal, Next Generation EU), nazionale (Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, PNRR) e locale (Strategie Regionali e Provinciali per lo Sviluppo sostenibile).

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO	CFU	PROF. / PROF.SSA	FACOLTÀ / MACROAREA	DIPARTIMENTO
ANALISI E POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	6	ENRICO GIOVANNINI	ECONOMIA	ECONOMIA E FINANZA
CSR E RENDICONTAZIONE SOCIALE	6	GLORIA FIORANI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	6	LAURA CASTELLUCCI	ECONOMIA	ECONOMIA E FINANZA
ECONOMIA E SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6	GLORIA FIORANI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
LABORATORI NUOVA ECONOMIA	6	GLORIA FIORANI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
GREEN FINANCE	6	ALESSIO D'AMATO	ECONOMIA	ECONOMIA E FINANZA
INNOVAZIONE SOCIALE E BENI COMUNI	6	GLORIA FIORANI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
INTRODUZIONE AGLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	3	ALESSIO D'AMATO	ECONOMIA	ECONOMIA E FINANZA
SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	6	ANDREA APOLLONI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
LOGGIURIDICA	7	AGATA CECILIA AMATO	GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA
ECONOMIA DELL'AMBIENTE	6	ALESSIO D'AMATO	GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA
ECONOMIA PUBBLICA	8	MARIANGELA ZOLI	GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA
DIRITTO DELL'AMBIENTE	6	ROSA ROTA	INGEGNERIA	INGEGNERIA CIVILE E INFORMATICA
STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	3	RENATO BACIOCCHI	INGEGNERIA	INGEGNERIA CIVILE E INFORMATICA
GENDER & INCLUSION	3	BARBARA MARTINI	INGEGNERIA	INGEGNERIA DELL'IMPRESA "MARIO LUCERTINI"
SVILUPPO SOSTENIBILE: SCONFIGGERE LA POVERTÀ E ALTRI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030	3	STEFANO SEMPLICI	LETTERE E FILOSOFIA	STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E STORIA DELL'ARTE
FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E SCIENZA DEGLI ALIMENTI	5	LAURA DI RENZO	MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA DEI SISTEMI
SCIENZA E TECNICA DIETETICA APPLICATA	1	LAURA DI RENZO	MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA DEI SISTEMI
CHIMICA SOSTENIBILE	6	PIERLUCA GALLONI	SCIENZE MM.FF.NN.	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
SALUTE, ALIMENTAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE	3	CARLA MONTESANO	SCIENZE MM.FF.NN.	BIOLOGIA
MATERIALI INNOVATIVI PER LA TECNOLOGIA SOSTENIBILE	6	MARIO BRAGAGLIA	SCIENZE MM.FF.NN.	FISICA
DIETETIC SCIENCE AND FOOD CHEMISTRY	8	LAURA DI RENZO	SCIENZE MM.FF.NN.	BIOLOGIA

CFU TOTALI **116**

LABORATORI NUOVA ECONOMIA

ANNO ACCADEMICO	STUDENTI/STUDENTESSE	PROGETTI
2014 / 2015	126	22
2015 / 2016	200	35
2016 / 2017	110	25
2017 / 2018	63	15
2018 / 2019	114	24
2019 / 2020	77	17
2020 / 2021	101	29
2021 / 2022	97	23
2022 / 2023	78	19
2023 / 2024	28	6
TOTALE	994	215

Per quanto riguarda nello specifico i **Laboratori Nuova Economia - Progettare e Innovare in modo Sostenibile** (6 CFU), prof.ssa Gloria Fiorani, Dipartimento di Management e Diritto, Facoltà di Economia, obiettivo dei Laboratori è stimolare la creatività, l'autoimprenditorialità dei/delle partecipanti e l'innovazione sociale attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti innovativi e interdisciplinari di sviluppo sostenibile in risposta ai bisogni del territorio, delle aziende e dell'Ateneo, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (Agenda 2030) e in ottica di creazione di valore condiviso.

I dati quantitativi relativi ai laboratori sono sintetizzati nella tabella accanto:

Corso e-learning ASviS "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile"

L'Ateneo, in virtù dell'adesione alla Rete RUS e dell'accordo con ASviS, ha attivato, da settembre 2020, il corso online "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" aperto agli studenti e al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. I contenuti proposti forniscono le conoscenze di base in materia di sostenibilità, illustrando in modo semplice la nascita dell'Agenda 2030 e le connessioni presenti tra i 17 SDGs. Nel divulgare i principi della sostenibilità ed evidenziare l'interdipendenza dei 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030, il corso consente di fornire a qualsiasi studente, a prescindere dal proprio percorso di studi e dall'anno di frequenza, una panoramica generale sui temi dello sviluppo sostenibile a livello globale poiché la tipologia di temi trattati abbraccia tutti gli ambiti di studio e ricerca. Finora il corso è stato seguito da **220 studenti e studentesse** e da **94 persone** appartenenti al personale dell'Ateneo.



Corso di formazione CAP - Cittadinanza attiva e paritaria: la decostruzione degli stereotipi sociali per prevenire e contrastare la violenza di genere. Il corso, approvato nel corso del 2020 dal Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte in collaborazione con il Centro di ricerca multidisciplinare dipartimentale "Grammatica e sessismo" (GeS) si propone di focalizzare l'attenzione sullo sviluppo di una cittadinanza attiva e paritaria e la conseguente riduzione di credenze, atteggiamenti sessisti e azioni discriminatorie nonché stereotipi di genere spesso responsabili della violenza contro le donne. È progettato in moduli per consentire una frequenza anche parziale e per un eventuale riconoscimento nell'ambito delle AAF (Altre Attività Formative) dei corsi di laurea triennali e magistrali. Il corso si rivolge anche al personale dell'Ateneo ed è inserito nel catalogo della piattaforma SOFIA dedicata alla formazione continua del personale docente della scuola, al quale sarà data l'opportunità di iscrizione anche attraverso la cd "Carta del docente". Il corso ottempera, inoltre, alla direttiva n. 2/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la quale "le



SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

SERVIZI DI ORIENTAMENTO

Il momento della scelta del proprio percorso universitario da parte dei ragazzi e delle ragazze è un momento cruciale nelle loro vite e un primo passo verso la realizzazione delle loro aspirazioni. Negli appuntamenti "Porte Aperte" e "Open Day" sono presentati ai futuri studenti e studentesse le strutture di Ateneo, l'offerta formativa con i relativi sbocchi occupazionali e i servizi che l'Ateneo garantisce, fornendo un supporto concreto per un efficace orientamento nella scelta. L'obiettivo è perseguito con tutti gli strumenti oggi disponibili: accanto ai tradizionali incontri dedicati e alle pubblicazioni cartacee, si è potenziato l'orientamento via web e l'utilizzo delle APP per dispositivi multimediali. La tabella a lato indica il numero di studenti/studentesse presenti agli eventi.

	AA 2023/2024	AA 2022/2023	AA 2021/2022
OPEN DAYS TRIENNALE E MAGISTRALE A C.U.	≈ 4.500	≈ 3.500	3.228
OPEN DAY MAGISTRALE	N.R. (accesso libero senza form di prenotazione)	487	511
PORTE APERTE	≈ 1.600	N.R. (accesso libero senza form di prenotazione)	3.055
WELCOME WEEKS	≈ 1.100	1.035	≈ 3.000

 [instagram.com/torvergataorienta/](https://www.instagram.com/torvergataorienta/) 2.823 follower

 [facebook.com/torvergataorienta/](https://www.facebook.com/torvergataorienta/) 4.030 follower

ACCOGLIENZA STUDENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Obiettivi dell'ufficio sono:

- organizzare un'accoglienza strutturata per tutte le matricole di Ateneo, nazionali e internazionali a inizio anno accademico;
- offrire uno spazio "condiviso" all'interno del Welcome Office dove gli studenti e le studentesse internazionali e nazionali possono usufruire di postazioni attrezzate per cercare informazioni, fare scansioni e pagamenti, ricevere supporto sugli aspetti legati alla vita universitaria, dalle pratiche burocratiche agli eventi ricreativi e culturali;
- offrire agli studenti e alle studentesse internazionali un servizio di informazione in lingua inglese sulle attività e le iniziative che si svolgono in Ateneo;
- organizzare incontri di integrazione e socializzazione tra studenti e studentesse di diversi anni accademici e interfacoltà.

Per gli studenti internazionali si offre un sostegno per la compilazione della richiesta del permesso di soggiorno o del rinnovo del permesso per chi è iscritto/a agli anni successivi al primo.

Students Welcome 2023 (settembre - dicembre 2023): evento di accoglienza previsto a inizio anno accademico, articolato in più appuntamenti, dedicato alle studentesse e agli studenti che hanno già sostenuto i test di ingresso, a chi è ancora indeciso sul percorso da intraprendere e a chi è in arrivo dall'estero. In particolare, si offre un sostegno per l'immatricolazione, la compilazione del permesso di soggiorno, l'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale (SSN), l'apertura di un conto bancario ecc. Per tutte le studentesse e tutti gli studenti è prevista la presentazione dei servizi di Ateneo attraverso dei desk dedicati: CUS, CARIS, CLICI, CLA, Centro antiviolenza "Elena Gianini Belotti", Agevola, Orto Botanico, servizi digitali di Ateneo ecc.). Vengono inoltre presentati i servizi della città di Roma con un desk gestito da Informagiovani Roma capitale.

Welcome Weeks e Welcome Days

Dal 7 al 22 settembre e dal 10 al 20 ottobre 2023 si sono tenute le settimane di accoglienza in presenza, presso il Rettorato. Sono poi stati organizzati incontri di welcome online con i coordinatori dei corsi di laurea e le matricole per i corsi di Chemical Nano-Engineering e Professioni Sanitarie.

Sono state organizzate giornate di Welcome in presenza, sulla base di specifiche richieste, per i corsi di laurea in Global Governance, Medicine and Surgery e Tourism Strategy, Cultural Heritage and Made in Italy. Da settembre a ottobre sono stati organizzati i Welcome days in ogni Macroarea/Facoltà, con info desk all'ingresso della struttura o in aule dedicate. Hanno collaborato alle iniziative studenti Buddy, tirocinanti, studenti part-time e personale tecnico amministrativo.

Welcome Foundation Course e Erasmus+/Overseas

A gennaio si è svolto il Welcome Day dedicato agli studenti e alle studentesse iscritti al Foundation Course 2022-2023. L'evento è stato organizzato in sinergia con la Scuola laD e con la Segreteria Studenti Internazionali.

Altri servizi di accoglienza

- Gruppi Telegram per le matricole: Accoglienza Uitorvergata e Welcome Uitorvergata, un servizio di messaggistica istantanea attivo tutte le mattine;
- Welcome Guide: realizzazione di una guida pratica in italiano e inglese con tutti i servizi e gli indirizzi utili;
- 3° Edizione del Buddy Programme. Il programma prevede l'abbinamento di nuovi studenti con studenti già iscritti per l'assistenza nei primi mesi di assestamento nel contesto universitario, in collaborazione con il Welcome Office di Ateneo. Il Buddy aiuta i nuovi studenti a conoscere meglio il campus e i servizi a disposizione, facilita la comprensione dell'organizzazione didattica: struttura dell'anno accademico, lezioni, esami, è disponibile ad aiutare per risolvere eventuali problemi, indirizza lo studente agli uffici competenti per problemi specifici, dedica almeno un'ora alla settimana per incontrare lo studente/gli studenti che gli sono affidati.

Introduzione di un nuovo format: "A Coffee With". Incontri con cadenza bimestrale con la comunità universitaria nazionale e internazionale, durante i quali vengono affrontate tematiche di attualità. Le discussioni sono guidate da esperti del tema in maniera informale (da qui l'idea di conversare e prendere un caffè insieme), al fine di coinvolgere attivamente i presenti e stimolarli a partecipare alla conversazione. Gli incontri sono aperti a tutti e coinvolgono vari esperti del settore, tra cui professori, ricercatori, studenti e personale TAB.

ASSEGNI, BORSE E PREMI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

Nel corso dell'anno 2023 l'Ateneo ha erogato borse di studio, premi e assegni agli studenti meritevoli per un totale di 4.224 k€. Nella tabella seguente sono riepilogati, per natura e per tipologia di fondi utilizzati, tutti gli interventi attuati, a confronto con i due anni precedenti. Il 2023 conferma la ripresa dell'erogazione di borse per mobilità internazionale, partita nel 2022 a conclusione dell'emergenza pandemica.

BORSA	FONDI	2023		2022		2021	
		N° BORSE EROGATE	K€	N° BORSE EROGATE	K€	N° BORSE EROGATE	K€
PREMI AGLI STUDENTI MERITEVOLI (CORSI DI LAUREA DI INTERESSE NAZIONALE E UE)	MUR/ATENE0	602	324	366	219	338	202
BORSE/PREMI DI STUDIO DEI DIPARTIMENTI DELL'ATENE0	DIPARTIMENTI	53	55	111	134	99	94
BORSE DI COLLABORAZIONE STUDENTI PART-TIME	ATENE0	535	494	536	477	288	311
ATTIVITÀ DI TUTORATO E DIDATTICO/INTEGRATIVE	MINISTERIALI	303	394	259	349	126	157
BORSE DI MOBILITÀ (ERASMUS, TRAINEESHIP, TESI ALL'ESTERO)	MINISTERIALI/ATENE0/INDIRE	1.339	2.588	1.347	2.467	764	1.222
ALTRE	ATENE0/MUR/ALTRI	63	369	975	1.392	323	461
TOTALE		2.895	4.224	3.594	5.038	1.938	2.447



BORSE PER LA FREQUENZA DI DOTTORATI DI RICERCA

Le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato sono disciplinate dal DM n. 226/2021; la disciplina in materia di dottorati modifica le precedenti disposizioni introducendo elementi di flessibilità tali da permettere carriere diverse al termine del percorso dottorale, mantenendo saldi i criteri di qualità scientifica e organizzativa. L'Ateneo con Decreto del Rettore ha recepito le modifiche normative emanando un nuovo Regolamento per i corsi di dottorato di ricerca e con DR n. 1287/2023 ha istituito la Scuola di Dottorato composta da un Consiglio che prevede la partecipazione di tutti i coordinatori dei corsi di dottorato e i docenti afferenti ai dottorati di interesse nazionale in consorzio con il nostro Ateneo, da una giunta composta da 6 coordinatori in rappresentanza delle 6 macroaree e da un Presidente delegato dal Rettore. Il MUR, con DM n. 301/2022, ha adottato le nuove linee guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca del XXXVIII e XXXIX ciclo, per assicurare le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti anche nell'esercizio delle libere professioni, contribuendo alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca. Il MUR con nota di marzo 2023 ha avviato la procedura per l'accreditamento dei corsi di dottorato per il XXXIX ciclo.

La procedura di accreditamento "è volta a coniugare le esigenze dell'ordinario accreditamento dei corsi di dottorato con la necessità di dare attuazione ai Decreti Ministeriali n. 118 e n. 117 del 2 Marzo 2023, con i quali si è provveduto a ripartire i finanziamenti per le borse di dottorato a valere sulle misure di investimento M4C1-Inv. 3.4, M4C1-Inv. 4.1 e M4C2-Inv. 3.3. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza—PNRR".

Nell'ambito di questa attività valutativa, i **Corsi di Dottorato di ricerca attivati nel 2023 sono stati 37** con un incremento di 3 corsi rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la qualità del Collegio Docenti, il nostro Ateneo si posiziona al 5° posto a livello nazionale. Il MUR, inoltre, con il decreto n. 809/23, ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie sul FFO 2023 per i Dottorati di ricerca, definita in base ai criteri di accreditamento: i Dottorati dell'Ateneo si sono confermati al 5° posto a livello nazionale con un incremento nel finanziamento del 5,5%.

Per quanto concerne l'attrattività internazionale dei corsi di dottorato, l'Ateneo è posizionato all'8° posto a livello nazionale.

avendo un elevato numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo equipollente alla Laurea Magistrale in un Ateneo straniero. Per quel che concerne la mobilità internazionale dei dottorandi, nel 2023 sono state attivate 45 convenzioni per tesi di Dottorato in cotutela, che prevedono un periodo obbligatorio all'estero, e ben 6 Dottorati congiunti internazionali. È stato poi attivato un contributo forfettario di 200 Euro mensili per l'alloggio a favore dei dottorandi finanziati con borsa di studio di Ateneo e residenti al di fuori della provincia di Roma o stranieri.

Per quel che concerne le borse di studio di Dottorato, dei 640 studenti del XXXIX ciclo (2023), 355 (cioè il 55%) usufruiscono di una borsa di studio. Delle 355 borse complessivamente erogate, 85 (cioè il 24%) sono state concesse da enti esterni. Delle borse di studio finanziate dall'Ateneo, l'11% è stato riservato a studenti stranieri provenienti da tutto il mondo, a testimonianza del notevole sforzo compiuto dall'Ateneo per favorire l'internazionalizzazione dei corsi.

BORSE DI DOTTORATO 2023 15.920 K€ +18% vs 2022

Assegnazione MUR su FFO 2023 8.394 k€ +5% vs 2022

BORSE DI DOTTORATO 2022 13.435 K€

Assegnazione MUR su FFO 2022 7.995 k€

BORSE DI DOTTORATO 2021 12.012 K€

Assegnazione MUR su FFO 2021 8.774 k€

	STUDENTI E STUDENTESSE	DI CUI STRANIERI/E
2023		
XXXVII	480	80
XXXVIII	494	76
XXXIX	640	84
2022		
XXXVI	426	77
XXXVII	480	80
XXXVIII	494	76
2021		
XXXV	369	80
XXXVI	426	77
XXXVII	480	80



DIRITTO ALLO STUDIO

Le attività relative al diritto agli studi universitari sono demandate all'Ente Pubblico per il Diritto agli Studi Universitari del Lazio - LazioDiSCO, dipendente dalla Regione Lazio.

DiSCoLazio provvede ad assicurare agli studenti e alle studentesse di Tor Vergata, tramite concorso pubblico:

- borse di studio;
- posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;
- prestiti d'onore e contributi per la mobilità internazionale.

Provvede inoltre a progettare, realizzare, potenziare, nonché a garantire la manutenzione straordinaria delle residenze universitarie (per CampusX si veda di seguito) e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari.

DiSCoLazio provvede inoltre ad assicurare:

- servizi di ristorazione;
- servizi di medicina preventiva e assistenza psicologica, anche in accordo con le AUSL e il Policlinico Universitario;
- servizi di informazione e orientamento formativo al lavoro, in collaborazione con l'Ateneo;
- interventi di supporto alle attività culturali e sportive e ai servizi didattico-formativi, anche con riferimento agli studenti e alle studentesse stranieri/e;
- altri servizi.

CampusX opera nel settore dell'housing universitario ed è presente sul territorio nazionale con tre strutture, di cui quella romana adiacente al Campus Tor Vergata. CampusX sta dando vita al primo Student Resort Italiano dal modello internazionale, andando incontro all'esigenza delle famiglie di offrire ai propri figli un luogo sicuro e comodo che permetta loro di concentrarsi sullo studio e che li prepari all'ingresso nel mondo del lavoro. Innovazione e condivisione sono le linee guida di CampusX, che arricchisce l'offerta residenziale per gli studenti di Tor Vergata di numerosi servizi a valore aggiunto.



ALTRE INIZIATIVE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo garantisce il diritto allo studio attraverso numerose altre iniziative, consistenti in agevolazioni per i contributi universitari, in taluni casi se rientranti in specifiche situazione ISEE:

- tutti gli immatricolati che abbiano conseguito il diploma con 100/100 sono esonerati dal pagamento del contributo universitario per il primo anno;
- a chi si è laureato con 110 alla triennale di qualsiasi ateneo italiano, l'Università offre la possibilità di iscriversi a un corso di laurea magistrale con una riduzione del 10% il primo anno;
- se per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale ecc. lo studente non può dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste, può iscriversi a tempo parziale, aumentando gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione pari al 30%;
- riduzione del 5% dell'importo del contributo per gli studenti con residenza in Italia fuori dal Lazio;
- riduzione del 10% per chi ha fratelli o sorelle già iscritti;
- su iniziativa del CUG le studentesse, per la propria maternità, possono decidere se avvalersi del periodo di interruzione degli studi. Se decide di avvalersene, la studentessa avrà 3 anni di tempo dalla data del parto per scegliere quando esercitare la relativa facoltà. Le studentesse che decidono di non avvalersi dell'interruzione potranno fruire di una riduzione del 30% della contribuzione prevista dal corso di studio per un anno.

La tabella riporta il numero di studenti e studentesse che hanno usufruito di esoneri nell'a.a. 2022/2023 (il 2023/2024 non è disponibile alla data della predisposizione del documento) a confronto con i due a.a. precedenti.

	2022/2023	2021/2022	2020/2021
100/100	756	690	590
110/110	143	201	116
FUORI REGIONE	682	763	958
MATERNITÀ	3	5	10
FIGLI DI DIPENDENTI	30	27	32
DIPENDENTI	13	7	4
FRATELLO/SORELLA	50	26	-



INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE UNICITÀ

CARIS è la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività volte a favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

L'impegno della Commissione e del Delegato del Rettore per l'inclusione, prof. Pier Gianni Medaglia, si è concretizza in azioni integrate, mirate al superamento delle barriere tecnologiche e informatiche, di natura organizzativa e gestionale, nonché all'analisi e alla promozione di interventi tesi al superamento delle barriere architettoniche.

L'obiettivo finale, coerente con la visione dell'università come luogo privilegiato per lo sviluppo integrale della persona, è quello di contribuire a realizzare un Campus sempre più "amichevole", accogliente, solidale, che garantisca il diritto allo studio e alla piena realizzazione di tutti gli studenti e le studentesse.

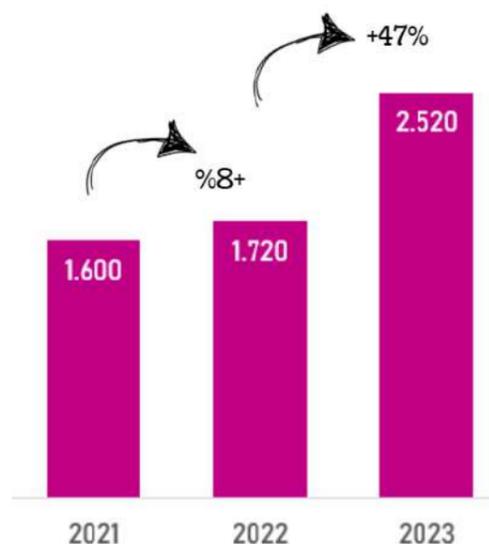
Come conseguenza di una crescita degli studenti e studentesse con disabilità e DSA rispetto all'esercizio precedente — e pertanto delle richieste di intervento ricevute — CARIS ha incrementato in modo significativo il numero di tutoraggi erogati (19%) e di interventi per tutoraggi (47%).

Sono anche aumentate in modo rilevante le richieste di intervento per test di accesso (53%).

PARTECIPANTI AI CORSI CARIS	2023	2022	2021
TEATRO INTEGRATO (100 ore)	-	25	25
LINGUA ITALIANA DEI SEGNI (300 ore)	32	87	170
DANCE-ABILITY	-	-	-
LETTURA E SCRITTURA (60 ore)	20	20	20
PITTURA (80 ore)	-	6	8
	2023	2022	2021
STUDENTI/STUDENTESSE CON DISABILITÀ	653	602	590
STUDENTI/STUDENTESSE CON DSA	469	334	439
LOGOPEDISTA PER SPORTELLO DSA	1	1	1
PSICOLOGHE PER COUNSELLING	2	2	2
LIBRI ACQUISTATI	81	105	108
CORSI ATTIVATI	2	4	4
TUTORAGGI	63	53	50
RICHIESTE RICEVUTE	1.348	1.145	1.323
INTERVENTI PER TUTORAGGI	2.520	1.720	1.600
ASSISTENZA PER TEST DI ACCESSO	283	185	188



Grafico 19. NUMERO DI INTERVENTI PER TUTORAGGI



RICERCA E DIDATTICA VANNO IN SCENA: IL TEATRO INTEGRATO DELL'EMOZIONE

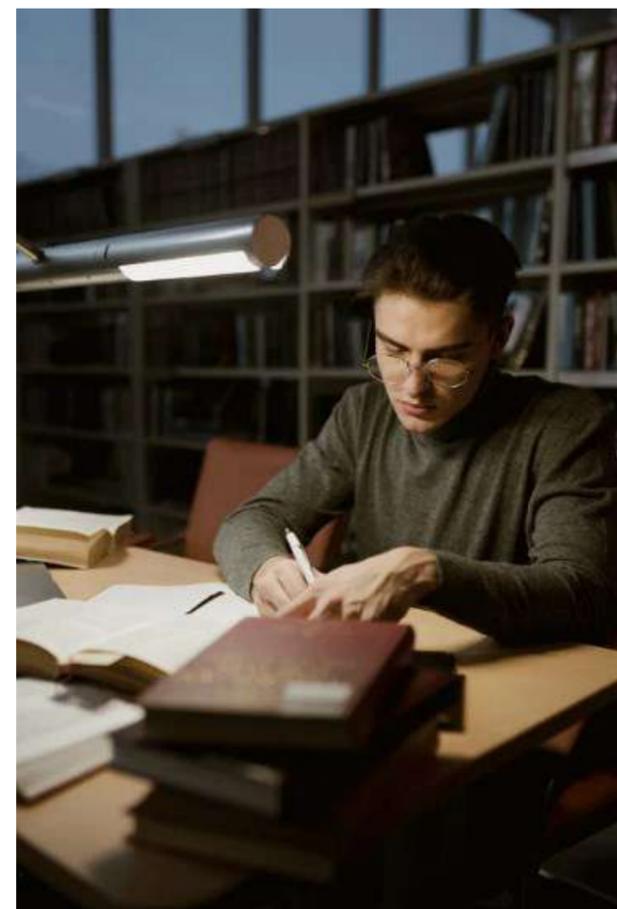
Ricerca, formazione e terapia: il teatro incontra le disabilità mentali con il progetto "Teatro integrato dell'emozione", promosso da "Tor Vergata" in collaborazione con l'Associazione Teatro Patologico del dott. Dario D'Ambrosi.

Il progetto è dedicato a persone con diverse abilità psichiche, innovativo perché unisce la ricerca dell'Università alla "Ricerca" del Teatro, con l'intento di offrire opportunità a giovani in condizioni di svantaggio mentale. Ha l'obiettivo di giungere a una validazione scientifica formale dei metodi innovativi di Teatro terapia (Teatro patologia) a vantaggio di soggetti con disabilità mentali di diverso grado. Il primo step del progetto è rappresentato dal Corso di formazione svolto dall'Associazione Teatro Patologico, bandito dall'Ateneo.

Le finalità sono duplici:

- i. lo svolgimento di un'attività di ricerca "sul campo", anche diretta alla preparazione di operatori esperti nella riabilitazione neuropsichiatrica;
- ii. un percorso formativo sperimentale rivolto a giovani diplomati con disturbi mentali di diversa entità, che consenta loro - attraverso un contesto protetto e rassicurante, nonché con l'ausilio di personale specializzato - di integrarsi nel mondo teatrale e, di qui, nella società.

Questa iniziativa risponde alle sfide di inclusione che "Tor Vergata" affronta, in linea con la missione a favore dello sviluppo sostenibile. Il bando prevede un numero massimo di partecipanti che, negli anni è stato sempre raggiunto. La sede amministrativa è l'Università mentre le lezioni frontali, i seminari, nonché le attività di coordinamento e organizzazione si svolgono presso l'Associazione Teatro Patologico in via Cassia 472, Roma.



UNIVERSITÀ IN CARCERE

L'Ateneo fin dall'a.a. 2006/2007 - attraverso il "Progetto Università in Carcere", già "Teledidattica in carcere", in collaborazione con il Garante dei detenuti della Regione Lazio e del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per le Regioni Lazio Abruzzo e Molise - garantisce un accesso agevolato agli studi universitari per le persone private della libertà personale, come importante elemento di reinserimento sociale.

La costituzione all'interno della CRUI della Conferenza Nazionale dei Poli Universitari Penitenziari, CNUPP, con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia per il miglioramento dell'esercizio del diritto agli studi universitari, ha permesso di definire le linee guida sui percorsi di studio universitario delle persone in esecuzione di pena e sulle modalità di collaborazione tra le università partecipanti, il DAP e le relative articolazioni territoriali dei PRAP.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, che partecipa alla CNUPP, ha recepito le linee guida adeguando le norme del Regolamento alle indicazioni del coordinamento tra le Università impegnate nella CNUPP.

Pertanto il 21 luglio 2023 è stato emanato il nuovo Regolamento per gli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale rientranti nel progetto, che ha apportato due modifiche rilevanti:

- l'estensione dell'esonero dal pagamento delle tasse e dai contributi anche in caso di uscita dal carcere fino alla conclusione del corso di studio e comunque non oltre il massimo di anni 2 oltre la normale durata del corso di laurea
- il mantenimento delle agevolazioni previste, se lo studente detenuto, per ciascun anno accademico al quale è iscritto, sostiene almeno un esame, indipendentemente dall'esito.

Inoltre il 1° novembre 2023 l'Ateneo ha stipulato un accordo tra il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio attraverso la struttura amministrativa del Consiglio Regionale finalizzato all'erogazione del servizio di sportello per i diritti dei detenuti all'interno di due istituti individuati nella Macroarea Territoriale Lazio Centro della Regione Lazio: la C.C. Rebibbia n.c. e la C.C. di Velletri. Il servizio, che tende a garantire la presenza di operatori qualificati presso gli istituti penitenziari, è finalizzato ad analizzare lo stato in cui versano i detenuti in termini di problematiche, difficoltà e disagi nell'affermazione e nell'esercizio dei propri diritti, in collaborazione con il Garante dei detenuti.

Anche per l'anno 2023, per il compimento dei percorsi didattici, continuano ad essere coinvolti nel "Progetto Università in Carcere" docenti, ricercatori, ricercatrici e tutor della Macroarea di Lettere e Filosofia, della Facoltà di Economia, del Dipartimento di Giurisprudenza e, limitatamente a due studenti, il Corso di Laurea in Scienze Motorie della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Gli studenti detenuti iscritti nell'a.a. 2023-2024 sono stati 73.

SERVIZI DI HEALTH CARE E ASSISTENZA

SECS CATHEDRA

SeCS Cathedra è un servizio di consulenza sessuologica rivolto agli studenti e al personale docente e TAB dell'Ateneo. Si tratta di uno dei rarissimi sportelli gratuiti in Italia dedicato ai problemi sessuali e relazionali e il primo e unico rivolto a un'intera Comunità accademica. Il servizio di consulenza nasce per accogliere le richieste d'aiuto per problemi sessuali, affettivi, relazionali o legati all'orientamento sessuale o all'identità di genere, alle storie di abuso e di stigma sociale legate alla sessualità e alla diversa cultura o etnia, che possono avere un forte impatto sullo studio e sulla qualità della vita. Il Centro ha posto le basi per una virtuosa collaborazione con lo sportello di salute psichica affidato al prof. Alberto Siracusano: qualora il Centro si renda conto dell'utilità di un consulto psichiatrico, invia i propri pazienti allo sportello, parimenti lo sportello indirizza al Centro i propri pazienti ove ravvisi elementi relativi alla salute sessuale. I contatti sono in prevalenza femminili (circa 6 ogni 10), mentre sono più gli uomini che le donne a rivolgersi al Centro provenendo dalla comunità LGBTQIA+ (problematiche dell'orientamento sessuale nella maggior parte dei casi, più raramente transgenderismo). Da notare un significativo aumento, rispetto al passato, del personale docente e TAB. Tipicamente, gli incontri sono 1-2 per paziente, talvolta di più. Il Centro non può fare terapie, non essendo ancora riconosciuto dal SSN, ma solo funzionare da sportello di ascolto e di indirizzo. Le richieste di consulenza sono accolte da uno staff multidisciplinare, composto da sessuologi, medici e psicologi coordinati dal responsabile del servizio Emmanuele A. Jannini, endocrinologo e andrologo, professore ordinario di Endocrinologia e Sessuologia Medica presso il nostro Ateneo, Presidente della Società italiana di Andrologia e Medicina della Sessualità e Chairman dell'Educational Committee dell'European Academy of Andrology.

WHITE CODE ROOM

L'Università offre un servizio che consente agli studenti italiani fuori sede (residenti in regioni diverse dal Lazio) e agli studenti internazionali di accedere gratuitamente all'assistenza sanitaria di base. Agli studenti che ne manifestino la necessità, è fornito tutto il supporto per la regolarizzazione della propria posizione rispetto al S.S. Regionale. Gli studenti si possono recare presso l'ambulatorio del Policlinico T.V. senza appuntamento e potranno usufruire delle seguenti prestazioni: visita medica non specialistica con esame obiettivo; ECG e misurazione della pressione arteriosa; prescrizioni, a giudizio del medico che effettua la visita, di terapia medica, esami ematochimici o strumentali, visite specialistiche; rilascio di certificati per l'attività ludico-motoria.

SPORTELLI DSA - PROGETTO AIDA DELLA COMMISSIONE CARIS

Lo sportello consiste in una vera e propria presa in carico dello studente con disturbi specifici di apprendimento. La scelta di inserire una figura specifica come il/la logopedista ha permesso di offrire un sostegno allo studio personalizzato e individualizzato, come richiesto dalla normativa in vigore (Legge 170, Linee Guida DSA etc.).

Tra le attività svolte:

- colloquio ed altri servizi per gli studenti con DSA;
- mediazione con docenti;
- prese in carico di altri studenti (Legge 140);
- seminari/convegni e altro.

Si veda pag. 53 "Inclusione e valorizzazione delle unicità" per ulteriori informazioni sugli interventi a supporto degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

SPORTELLI DI ASCOLTO CUG

Servizio di ascolto e supporto, gestito dal CUG d'Ateneo, rivolto all'intera comunità universitaria per tutti i casi di disagio, mobbing, molestie e malessere sul luogo di lavoro e di studio.

CENTRO DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, si segnala il Centro di consulenza psicologica. Il servizio ha lo scopo di offrire agli studenti dell'Ateneo indicazioni sul piano psicologico e psicoattitudinale, attraverso colloqui e valutazioni psicometriche. Il Centro di consulenza psicologica fa riferimento alle cattedre di Psichiatria e Psicologia clinica e ne è responsabile il Prof. Alberto Siracusano.

CENTRO ANTIVIOLENZA ELENA GIANINI BELOTTI

Il 1° febbraio 2023 l'Università ha inaugurato presso la Macroarea di Lettere e Filosofia il Centro Antiviolenza "Elena Gianini Belotti", gestito dall'Associazione Differenza Donna APS e promosso in collaborazione con DiSCo Lazio. Il Centro Antiviolenza "Elena Gianini Belotti" si rivolge a tutte le donne che vivono una situazione di violenza e le aiuta a elaborare un progetto personalizzato di uscita e a prendere consapevolezza dei propri diritti. Con il supporto di operatrici esperte, le donne hanno la possibilità di rafforzarsi e riattivare le proprie risorse, in un clima di ascolto e rispetto della loro privacy e autodeterminazione. Nel 2023 hanno richiesto l'assistenza del CAV 117 donne, di cui 86 esterne all'Ateneo e 31 interne. Di queste ultime, 29 sono studentesse e 2 appartengono al personale docente.



I LAUREATI E LE LAUREATE DI TOR VERGATA

	2023		2022		2021							
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE						
LAUREATI	2.330	43%	3.106	57%	2.177	43%	2.848	57%	2.409	43%	3.189	57%
LAUREATI STRANIERI	145	34%	278	66%	157	41%	228	59%	148	35%	278	65%
- DI CUI DA PAESI UE	26	25%	76	75%	36	38%	58	62%	29	31%	64	69%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	119	37%	202	63%	121	42%	170	58%	119	39%	184	61%
LAUREATI LAUREA TRIENNALE	1.139	41%	1.671	59%	1.110	40%	1.639	60%	1.250	40%	1.890	60%
LAUREATI LAUREA TRIENNALE STRANIERI	68	35%	129	65%	68	38%	112	62%	72	37%	123	63%
- DI CUI DA PAESI UE	14	22%	51	78%	16	29%	40	71%	20	34%	39	66%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	54	41%	78	59%	52	42%	72	58%	52	38%	84	62%
LAUREATI LAUREA MAGISTRALE	971	46%	1.134	54%	823	47%	919	53%	905	48%	969	52%
LAUREATI LAUREA MAGISTRALE STRANIERI	66	38%	110	62%	68	43%	89	57%	68	40%	101	60%
- DI CUI DA PAESI UE	11	39%	17	61%	15	50%	15	50%	8	32%	17	68%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	55	37%	93	63%	53	42%	74	58%	60	42%	84	58%
LAUREATI LAUREA A CICLO UNICO	220	42%	301	58%	244	46%	290	54%	254	43%	330	57%
LAUREATI LAUREA A CICLO UNICO STRANIERI	11	22%	39	78%	21	44%	27	56%	8	25%	24	75%
- DI CUI DA PAESI UE	1	11%	8	89%	5	63%	3	37%	1	11%	8	89%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	10	24%	31	76%	16	40%	24	60%	7	30%	16	70%
DOTTORATI E DOTTORATE	135	48%	147	52%	126	51%	122	49%	140	53%	123	47%
DOTTORATI E DOTTORATE STRANIERI	26	57%	20	43%	32	54%	27	46%	25	57%	19	43%
- DI CUI DA PAESI UE	2	40%	3	60%	6	46%	7	54%	6	55%	5	45%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	24	59%	17	41%	26	57%	20	43%	19	58%	14	42%



La tavola mostra la suddivisione per genere delle persone che hanno conseguito la laurea nel 2023. Si nota una prevalenza delle laureate, con un 57% rispetto al 43% dei laureati uomini, che rispecchia la distribuzione per genere degli iscritti e che è analoga a quella rilevata nell'anno precedente. Il fenomeno si mostra con maggiore evidenza analizzando la composizione per genere dei laureati e delle laureate stranieri (66% donne), dove in quasi tutte le categorie ad eccezione dei titoli di dottorato si riscontra una prevalenza di donne, sia da UE che da paesi extra-UE. Nel complesso, nell'anno solare 2023 si registra un netto incremento nel numero dei laureati e delle laureate (+411, pari all'8,2%). L'incremento è generato sia dalla componente femminile di coloro che hanno ottenuto il titolo nel 2023 (laureate +258, con un aumento del 9,17%), sia dalla componente ma-

schile (laureati +153, pari a +7,0% rispetto all'anno 2022).

I titoli di dottorato assegnati nell'anno, nel loro complesso, sono aumentati del 13,7% rispetto all'anno precedente, ma diminuiscono (22%) gli studenti e le studentesse stranieri che hanno ottenuto il titolo nell'anno, con un decremento sia degli studenti (da 31 a 26) sia delle studentesse (da 27 a 20).



Grafico 20. DISTRIBUZIONE DEI TITOLI DI LAUREA CONSEGUITI NEL 2023 PER MACROAREA

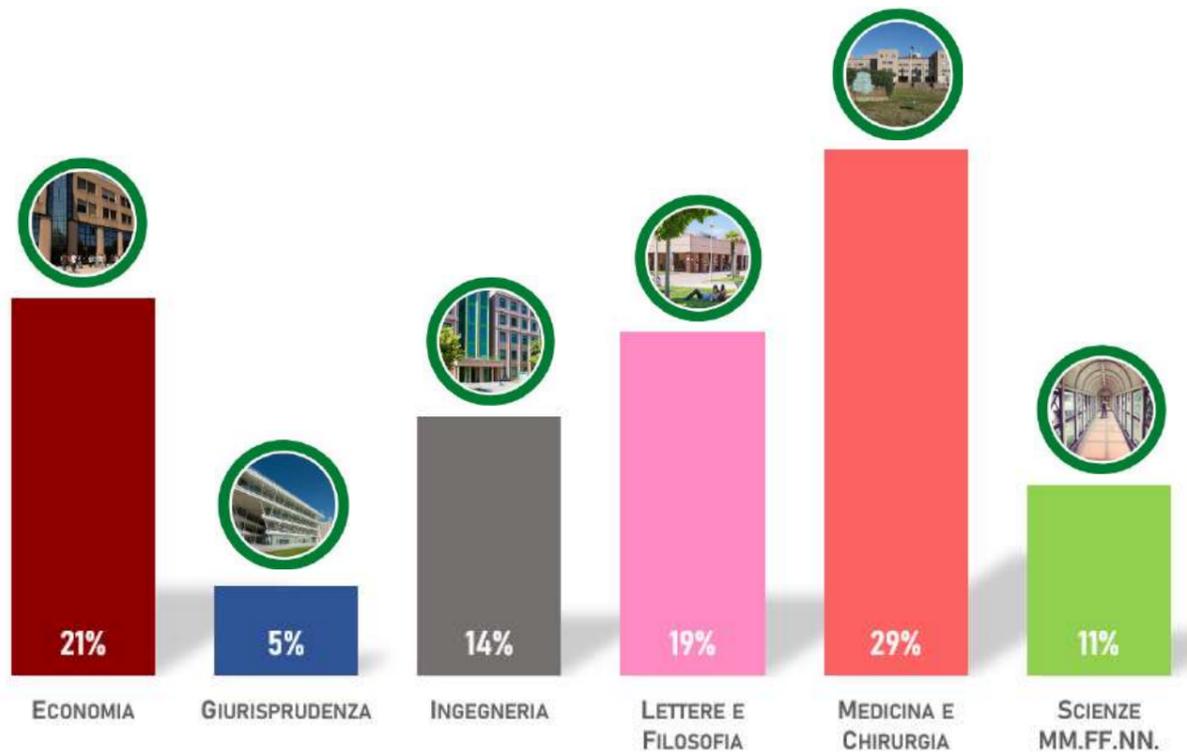
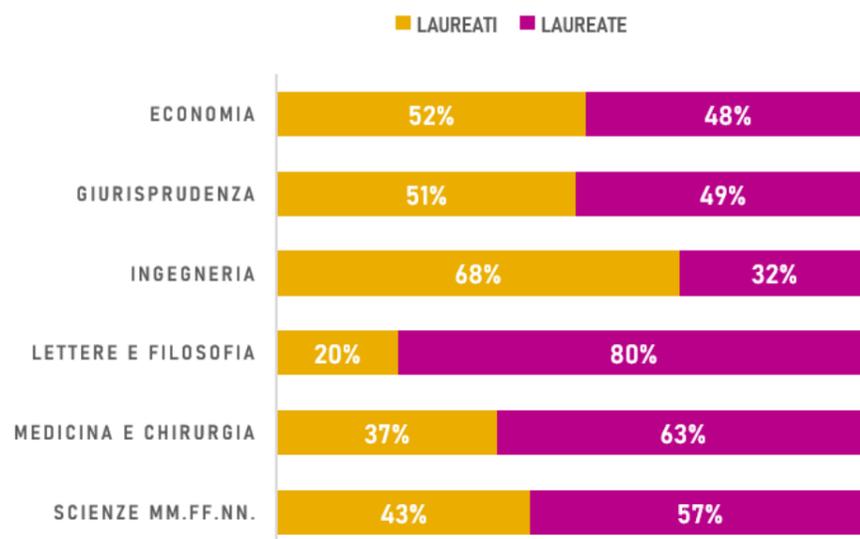


Grafico 21. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI LAUREATI E DELLE LAUREATE PER MACROAREA



Il **grafico 20** rappresenta la distribuzione dei titoli di laurea (triennali, magistrali e a ciclo unico) ottenuti nel corso dell'anno solare 2023 tra le sei Macroaree dell'Ateneo e può essere letto unitamente al **grafico 1** di pag. 32 che mostra la distribuzione del corpo studentesco iscritto all'Università per l'a.a. 2023/2024. Il **grafico 21** rappresenta invece la distribuzione percentuale dei laureati e delle laureate dell'anno 2023 per Macroarea, la cui lettura congiunta con il **grafico 2** di pag. 33 consente di valutare affinità e differenze tra la distribuzione del corpo studentesco per genere e Macroarea e la distribuzione dei titoli attribuiti nell'anno, in base agli stessi criteri.



Incidenza percentuale dei laureati e delle laureate stranieri per Macroarea	2023		2022		2021	
	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI
ECONOMIA	16,55%	7,33%	17,48%	6,25%	16,86%	12,54%
GIURISPRUDENZA	3,70%	1,45%	0,67%	2,74%	4,85%	2,52%
INGEGNERIA	11,11%	10,84%	6,94%	11,41%	9,87%	7,03%
LETTERE E FILOSOFIA	6,24%	3,27%	5,39%	4,61%	5,11%	2,69%
MEDICINA E CHIRURGIA	5,97%	2,69%	5,27%	5,48%	4,57%	2,83%
SCIENZE MM.FF.NN.	12,69%	7,26%	12,45%	9,96%	6,56%	2,01%
TOTALE ATENEIO	8,95%	6,22%	8,00%	7,21%	7,78%	6,14%

La tabella sintetizza l'incidenza dei laureati e delle laureate stranieri sul totale di studenti e studentesse che ha ottenuto il titolo nell'anno solare di riferimento. La Macroarea con il maggior numero di titoli attribuiti a candidati e candidate stranieri nel corso dell'anno è Economia, seguita da Scienze MM.FF.NN. e da Ingegneria.



DATI SUI LAUREATI [DA XXIV RAPPORTO ALMALAUREA 2023 - DATI 2022 E XXV INDAGINE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI—DATI 2022]

	2022				2021				2020			
	MEDIA ATENEI	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	MEDIA ATENEI	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	MEDIA ATENEI	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO
ETÀ MEDIA ALLA LAUREA TOR VERGATA	26,4	25,1	28,0	27,6	26,1	25,1	27,6	27,1	26,1	24,9	27,6	27,3
ETÀ MEDIA ALLA LAUREA ATENEI ITALIANI	25,6	24,4	27,2	27,0	25,7	24,5	27,1	27,0	25,8	24,5	27,2	27,1
VOTO MEDIO ESAMI TOR VERGATA	26,7	25,8	28,0	26,7	26,6	25,8	27,9	26,7	26,5	25,6	27,7	26,7
VOTO MEDIO ESAMI ATENEI ITALIANI	26,6	25,9	27,7	26,7	26,4	25,7	27,7	26,6	26,3	25,6	27,6	26,6
VOTO MEDIO DI LAUREA TOR VERGATA	105,3	102,1	109,7	107,3	104,8	101,8	109,2	107,4	104,5	101,2	108,8	107,3
VOTO MEDIO DI LAUREA ATENEI ITALIANI	104,0	101,1	108,1	106,0	103,5	100,4	108,1	105,7	103,2	100,1	108,0	105,6
DURATA MEDIA STUDI TOR VERGATA	4,1	4,3	2,7	7,3	4,1	4,3	2,8	7,1	4,1	4,4	2,7	7,3
DURATA MEDIA STUDI ATENEI ITALIANI	3,9	4,0	2,7	6,8	4,1	4,1	2,8	6,9	4,2	4,2	2,8	6,9

- ✔ Cittadini stranieri 6,9% (media Italia 4,3%)
- ✔ Stessa provincia 67,4% (media Italia 46,3%)
- ✔ Frequenza regolare 76,3% (media Italia 70,8%)
- ✔ Esperienze di lavoro 68,0% (media Italia 64,1%)
- ✔ Lavoro coerente con gli studi 30,9% (media Italia 28,1)
- ✔ 45,8% è decisamente soddisfatto del corso di laurea (media Italia 42,8%)
- ✔ 31,7% è decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti (media Italia 27,8%)
- ✔ 56,8% è decisamente soddisfatto dei rapporti con i colleghi (media Italia 53,0%)
- ✔ 73,1% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso (media Italia 72,6%)

Secondo il XXV Rapporto AlmaLaurea, a un anno dal conseguimento del titolo il **62,3%** (49,2% nell'anno precedente) **delle persone laureate a Tor Vergata lavora, contro il 56,5% medio degli atenei italiani**. In particolare, l'83,1% (68,2% nell'anno precedente) dei laureati magistrali biennali lavora (78,5% media degli atenei italiani) ed è occupato il 46,7% (40,1% nazionale). La tavola sopra riportata mostra come l'età media alla laurea rimanga invariata rispetto all'anno precedente per le lauree triennali, si incrementi per le lauree magistrali biennali e magistrali a ciclo unico, aumentando anche a livello medio di Ateneo. Il voto medio di laurea sale da 104,8 a 105,3 a livello medio di Ateneo, mantenendosi più elevato di quello nazionale, pari a 104,0 punti. La durata media degli studi si mantiene sostanzialmente stabile, lievemente superiore alla media degli atenei italiani. Il voto medio degli esami riportato dagli studenti e dalle studentesse di Tor Vergata rimane pressoché stabile rispetto all'esercizio precedente e, per tutti i tipi di corso, sostanzialmente in linea con la media degli atenei italiani. Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea (62,3% totale) è **sostanzialmente equiripartito per genere** (lavora il 62,8% delle donne e il 61,5% degli uomini). Per le sole lauree triennali il dato mostra una percentuale di donne che lavorano superiore alla percentuale di uomini (50,8% e 40,9%, dati pari al 41,3% e 39,7% a livello nazionale), mentre l'opposto avviene per le lauree magistrali biennali (81,1% e 85,2%, pari a 74,9% e 83,0% a livello nazionale)

e le lauree magistrali a ciclo unico (75,7% e 81,9%, pari a 74,2% e 76,8% a livello di atenei italiani). I laureati e le laureate di Tor Vergata a un anno dalla laurea lavorano prevalentemente nel **settore privato** (74,1% del totale, in particolare 80,2% per chi si laurea alla triennale, 73,9% per chi prende la laurea magistrale biennale e 53,7% per chi prende la laurea magistrale a ciclo unico). Chi lavora nell'ambito del pubblico impiego rappresenta il 22,8% del totale generale (14,3% dei laureati triennali, 24,4% dei laureati magistrali biennali e 45,6% dei laureati magistrali a ciclo unico). Infine quota residuale (2,9%) lavora nel settore non profit. Il confronto con la ripartizione totale dei laureati e laureate negli atenei italiani a un anno dalla laurea mostra una maggiore incidenza, tra i laureati e le laureate a Tor Vergata, di chi trova lavoro nel settore privato (69,6% a livello nazionale).



Grafici 22 a-b-c-d. SITUAZIONE A 1 ANNO DALLA LAUREA



- LAVORANDO
- IN ULTERIORE FORMAZIONE
- NON LAVORANDO MA CERCANDO
- NON LAVORANDO E NON CERCANDO
- NESSUNA RISPOSTA

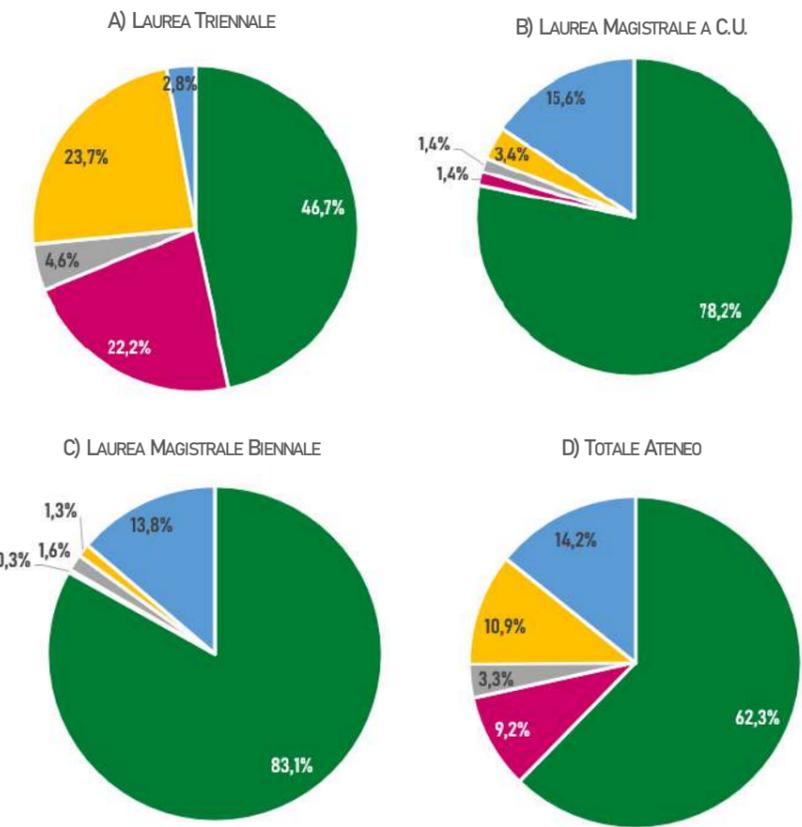


Grafico 23. SETTORE DI OCCUPAZIONE

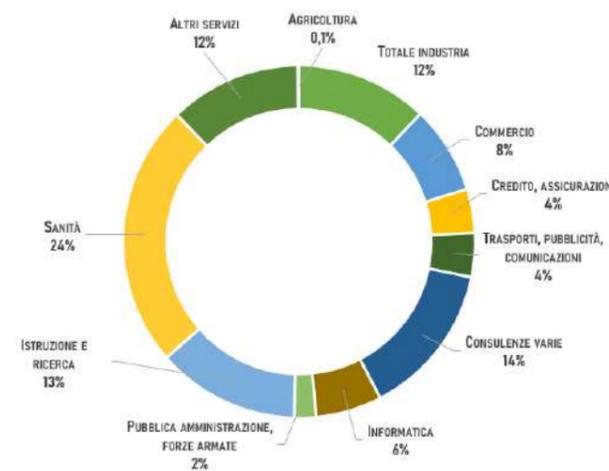
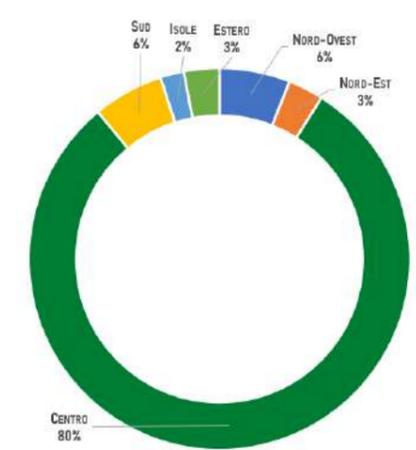


Grafico 24. AREA GEOGRAFICA DI LAVORO



	TOR VERGATA	ITALIA
UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA IN MISURA "ELEVATA"	56,0%	52,4%
FORMAZIONE UNIVERSITARIA ACQUISITA CONSIDERATA "MOLTO ADEGUATA"	63,0%	57,0%
EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO CONSIDERATA "MOLTO EFFICACE / EFFICACE"	63,7%	60,1%
SODDISFAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO (SCALA 1 - 10)	7,8	7,8
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA MEDIA, IN EURO	1.331	1.277
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA MEDIA DONNE, IN EURO	1.299	1.207
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA MEDIA UOMINI, IN EURO	1.371	1.374

Grafico 25. TIPO DI ATTIVITÀ LAVORATIVA



I grafici 23, 24 e 25 contribuiscono a dettagliare il profilo lavorativo - a 1 anno dal conseguimento del titolo - delle persone laureate a Tor Vergata.

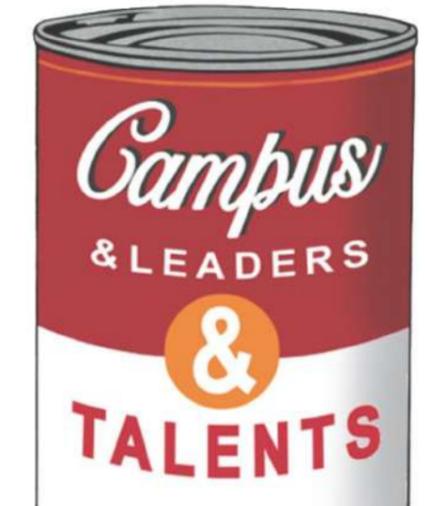


INTEGRAZIONE TRA DIDATTICA E MONDO DEL LAVORO

Il mercato del lavoro è in rapida evoluzione e cresce, di conseguenza, la richiesta di nuovi profili professionali chiamati da un lato ad avere competenze specifiche sempre più avanzate, dall'altro a operare in ambiti multidisciplinari. Obiettivo di Tor Vergata è attivare percorsi formativi che stimolino negli e nelle studenti la curiosità intellettuale, la capacità di innovazione, lo spirito di iniziativa e la capacità di confrontarsi con un mondo in rapido mutamento e, contemporaneamente, che siano in linea con i bisogni del mercato e della società. L'Ateneo opera con determinazione per garantire servizi di job placement che contribuiscano ad assicurare i lusinghieri risultati occupazionali dei nostri laureati e laureate, sempre in ottima posizione nelle graduatorie per percentuale di occupati e retribuzione, stabilendo collaborazioni di lungo periodo con aziende ed enti pubblici a livello locale e nazionale e sviluppando rapporti anche a livello internazionale.



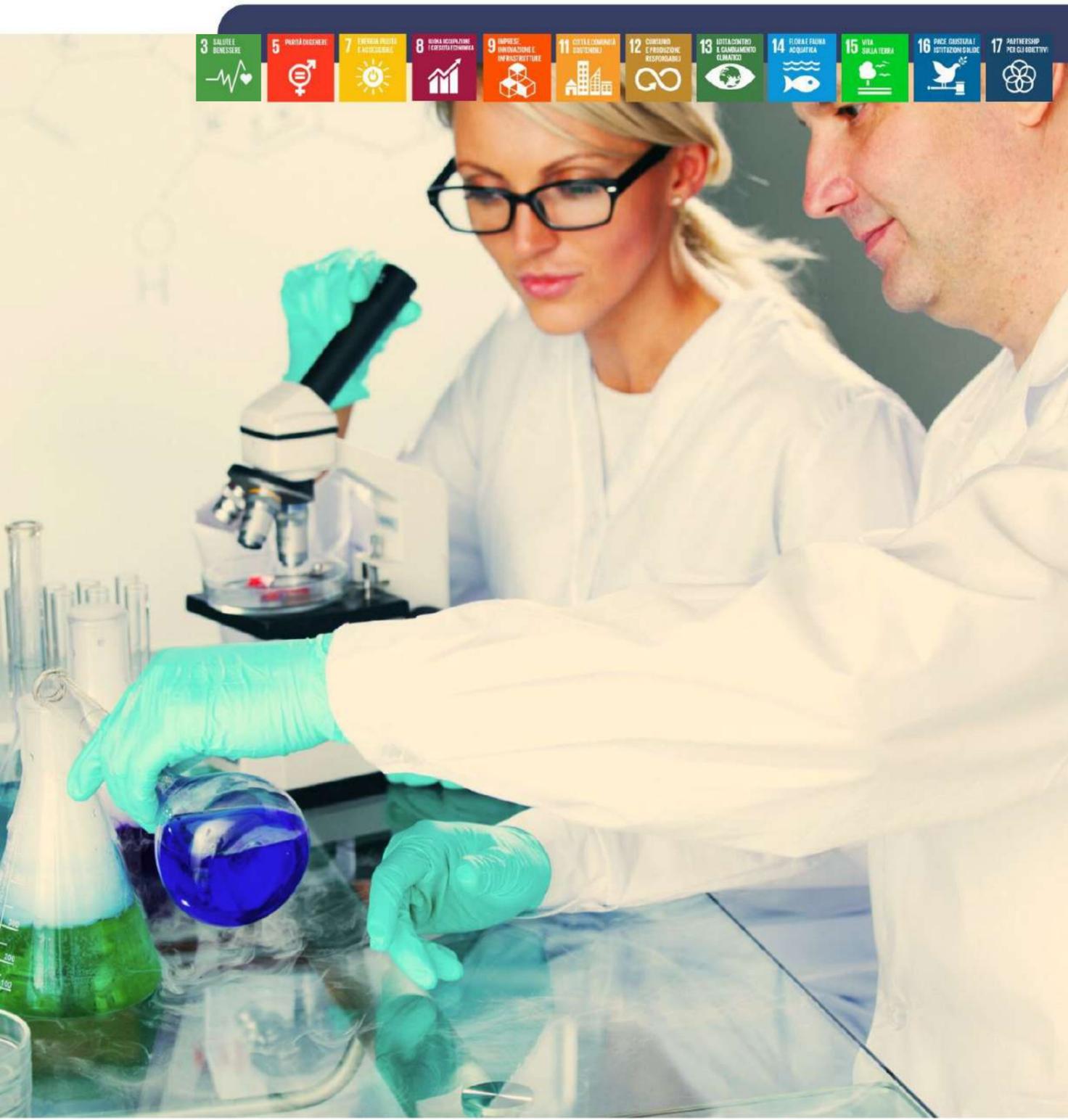
	2023	2022	2021
EVENTI ONLINE DI RECRUITMENT ORGANIZZATI	38	57	60
CONTATTI AZIENDALI	414	584	564
AZIENDE PRESENTI AL CAREER DAY (VIRTUAL NEL 2021)	52	49	32
PARTECIPANTI AL CAREER DAY	900	506	686



	2023	2022
<i>Job Ads esclusive pubblicate su Career Center</i>	2.352	2.042
<i>Nuove aziende iscritte al career center</i>	574	503
<i>Candidature alle Job Ads</i>	5.901	4.820



5 Valore e impatto della ricerca



PUBBLICAZIONI IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La tavola sotto, oltre al numero di pubblicazioni dell'ultimo triennio mappate su SciVal* come pertinenti al singolo SDG, presenta l'impatto medio citazionale pesato per la media mondiale di pubblicazioni simili, il numero di pubblicazioni nel percentile più citato (top ten) e il numero di pubblicazioni nelle riviste più impattate (top ten).

Come si evince dai dati, i settori con il più alto numero di pubblicazioni nel triennio sono quelli:

- della ricerca medica (3.337 pubblicazioni nel triennio);
- delle energie pulite (474 pubblicazioni);
- dell'industria, innovazione e infrastrutture (391);
- della sostenibilità urbana e sociale (179 pubblicazioni);

- della produzione e consumo responsabili (164 pubblicazioni);
- del lavoro e crescita economica (156 pubblicazioni).

Le pubblicazioni nei settori scientifici sopra riportati mostrano anche, per la grandissima maggioranza, un Field-Weighted Citation Impact largamente superiore a 1 (in verde quelli in miglioramento rispetto all'anno precedente).

In totale, le pubblicazioni dell'Ateneo direttamente mappate al raggiungimento di uno dei 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030 sono **1.909 nel 2023**, con una crescita rispetto all'anno precedente (+2,2%). Le pubblicazioni in materie connesse allo sviluppo sostenibile rappresentano una percentuale altamente significativa delle pubblicazioni totali (quasi 43%).

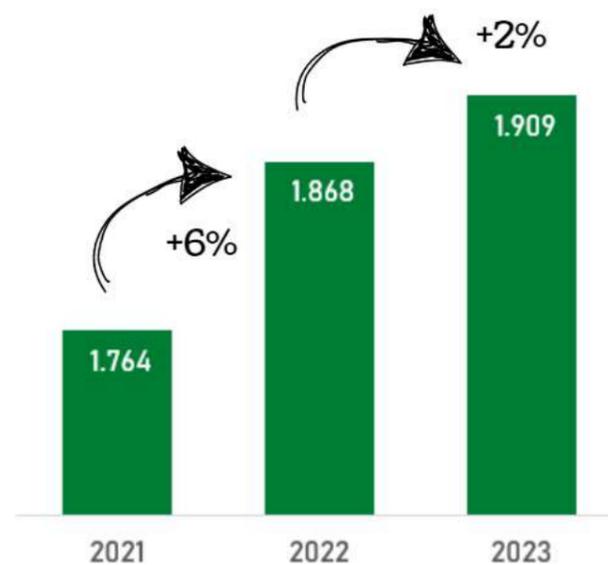


	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
2023																	
N° pubblicazioni	10	26	1.121	32	28	27	172	57	137	35	65	65	54	24	21	35	
I.M.C.	0,45	1,16	1,49	1,24	1,28	1,36	1,51	2,19	1,88	1,60	1,74	1,75	1,89	1,75	1,58	1,29	
Nel "top ten" più citato	-	15	23	9	18	37	30	33	32	20	15	29	33	42	24	20	
Nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	-	12	25	21	25	15	31	26	31	13	25	39	36	21	14	36	
2022																	
N° pubblicazioni	13	28	1.140	27	24	15	164	56	134	32	56	55	37	26	24	37	
I.M.C.	0,26	1,92	1,63	1,52	1,01	1,44	2,03	1,64	1,96	0,66	1,87	2,63	2,14	1,28	0,87	1,18	
Nel "top ten" più citato	-	6	198	5	3	2	31	8	28	2	11	12	5	4	2	7	
Nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	3	11	264	6	10	2	58	14	39	2	10	21	8	6	5	5	
2021																	
N° pubblicazioni	10	19	1.076	23	29	22	138	43	120	73	58	44	26	34	21	28	
I.M.C.	0,65	1,07	2,14	3,40	3,20	0,80	2,14	1,09	2,11	0,45	2,94	1,75	1,45	1,11	1,62	0,79	
Nel "top ten" più citato	1	2	233	5	3	2	25	6	25	3	15	8	4	4	4	2	
Nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	2	3	276	5	8	6	52	16	32	16	19	18	9	14	4	6	

1.909 PUBBLICAZIONI IN MATERIE CONNESSE AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Grafico 26. ANDAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ NEL TRIENNIO



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

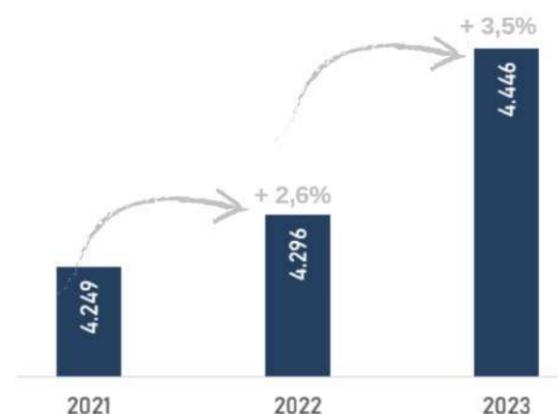
A Tor Vergata crediamo fermamente che il sapere umanistico, scientifico e tecnologico faccia avanzare il benessere creando circoli virtuosi, che la ricerca sia un traino per lo sviluppo e la crescita, un motore in grado di far progredire la società lungo un sentiero sostenibile.

Il totale di **pubblicazioni scientifiche** dell'Ateneo si incrementa, complessivamente, del 2,6% (da 4.296 pubblicazioni del 2022 a 4.446 nel 2023). Per quanto riguarda la reputazione internazionale delle pubblicazioni, nel triennio considerato il valore dell'**Impatto medio citazionale** non è mai inferiore a 1,5; ciò significa che le pubblicazioni sono citate almeno il 50% in più rispetto a quanto atteso. Nel periodo 2021-2023 Tor Vergata ha presentato valori di questo indicatore costantemente maggiori a quello medio europeo e alla media italiana.

Analizzando il dato relativo alle **pubblicazioni presenti nel "top ten" più citato**, nel 2023 Tor Vergata si pone appena sotto la media italiana, pur restando superiore alla media europea. Per quanto riguarda infine la percentuale delle **pubblicazioni più citate (top 10%) nelle riviste scientifiche a più alto impatto**, a confronto con il dato medio italiano ed europeo, il dato relativo all'Ateneo nel 2023 si mostra superiore a quello medio italiano ma inferiore a quello medio europeo.

I confronti tra le performance della ricerca dell'Ateneo e quelle medie nazionali ed europee sono rappresentati graficamente dai diagrammi 28-29-30.

Grafico 27. NUMERO DI PUBBLICAZIONI



	2023	2022	2021
N° DI PUBBLICAZIONI	4.446	4.296	4.189
IMPATTO MEDIO CITAZIONALE	1,58	1,52	1,71
I.M.C. MEDIO ITALIA	1,44	1,45	1,55
I.M.C. MEDIO EUROPA	1,17	1,19	1,23
NEL "TOP TEN" PIÙ CITATO	17,2%	17,5%	15,5%
"TOP TEN" PIÙ CITATO MEDIO ITALIA	17,6%	15,6%	15,8%
"TOP TEN" PIÙ CITATO MEDIO EUROPA	14,6%	12,5%	15,2%
NEL "TOP TEN" DELLE RIVISTE A PIÙ ALTO IMPATTO	27,5%	25,2%	29,1%
"TOP TEN" PIÙ ALTO IMPATTO MEDIO ITALIA	27,1%	26,7%	28,8%
"TOP TEN" PIÙ ALTO IMPATTO MEDIO EUROPA	29,4%	28,8%	30,9%

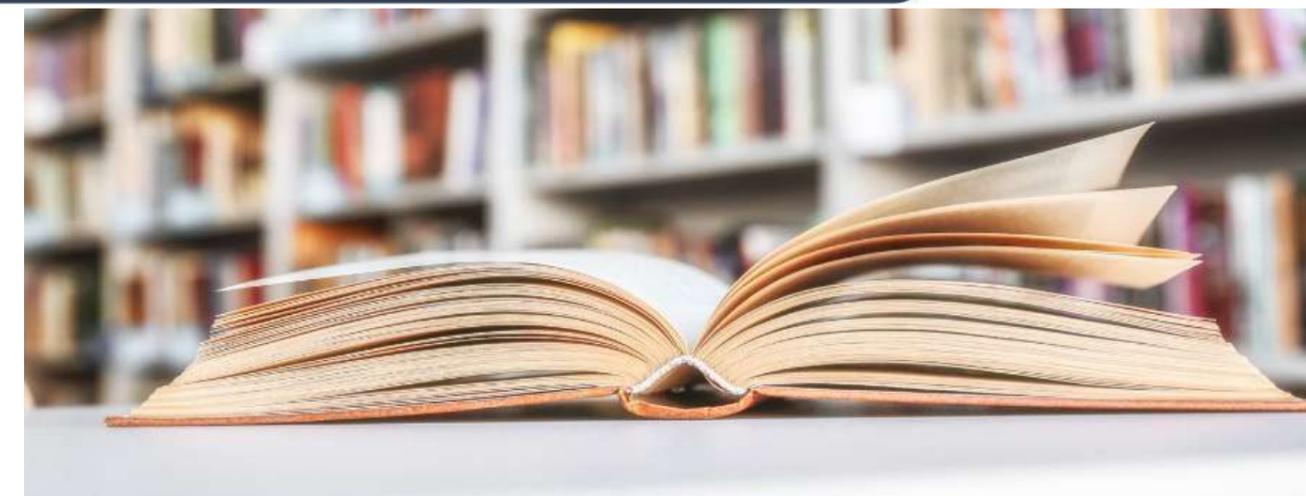


Grafico 28. IMPATTO MEDIO CITAZIONALE



Grafico 29. "TOP TEN" PIÙ CITATO

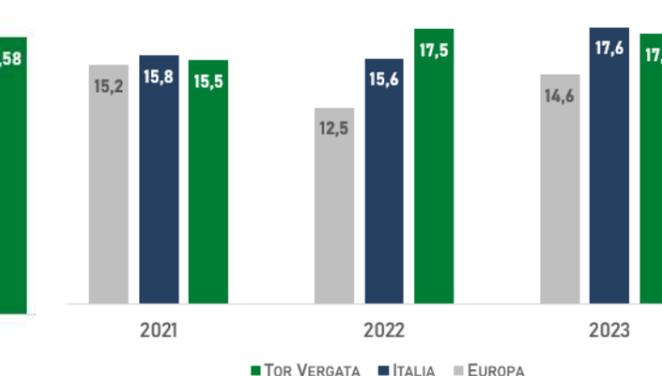


Grafico 30. "TOP TEN" A PIÙ ALTO IMPATTO



Chi ambisce a imparare, a insegnare o a fare ricerca è attratto dai luoghi di massima concentrazione di intelligenze e di risorse.

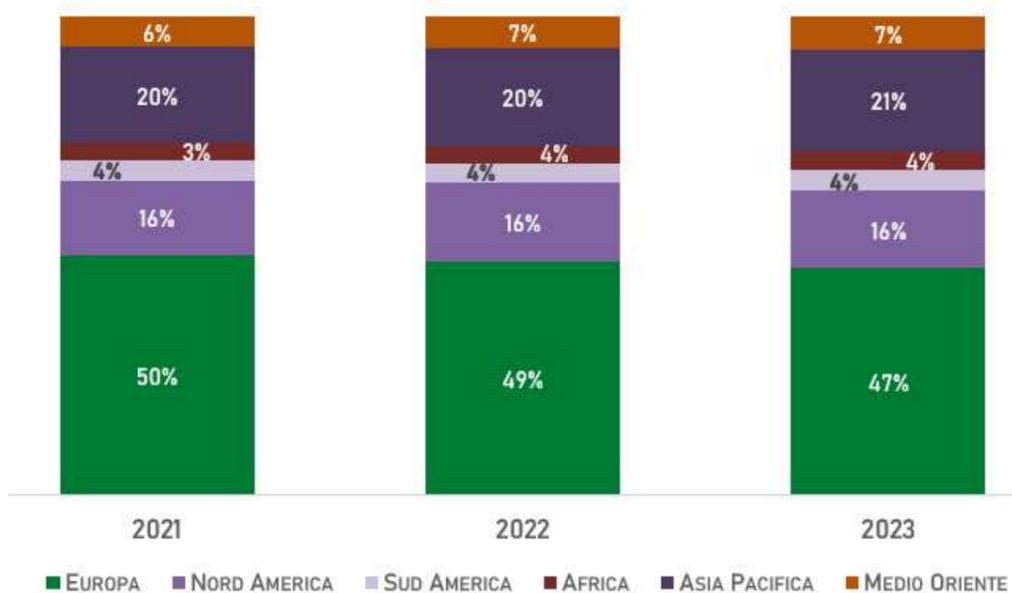
Per questo, per Tor Vergata è indispensabile agire al fine di richiamare talenti da tutto il mondo, attirare capitali, creare sinergie tra i programmi nazionali di ricerca e i programmi europei e internazionali, attivando sempre maggiori **collaborazioni** tra atenei, tra atenei e centri di ricerca, tra atenei e industria.

Scambi, movimento, internazionalizzazione, sovrapposizioni di culture e di idee significano crescita per l'Ateneo, per il nostro Paese e per l'Europa. Per far crescere la ricerca in Italia e in Europa è necessario fare "gioco di squadra" e la cooperazione attiva nel campo della ricerca può fare la differenza.

Nel quadriennio 2020-2023, l'Ateneo ha sviluppato **4.700 collaborazioni internazionali** in tutti e cinque i continenti, mostrando a pieno il proprio carattere internazionale. Di queste, quasi la metà sono stipulate con soggetti europei (2.223) mentre si sono registrati complessivamente oltre 1.740 (37% del totale) progetti di collaborazione internazionale con entità site in Estremo Oriente e nel Nord America. Non da meno è stato l'impegno dell'Ateneo nello sviluppare ulteriori collaborazioni con soggetti localizzati in Medio Oriente, America Latina e nel continente africano (16% del totale).

	COLLABORAZIONI	PUBBLICAZIONI IN COAUTORATO
Europa	2.180	12.541
Nord America	733	2.856
Sud America	185	1.028
Africa	163	695
Asia Pacifica	914	1.960
Medio Oriente	299	962

Grafico 31. COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI PER MACROAREA GEOGRAFICA



VALORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA

	NUMERO	DI CUI COORDINATI	IMPORTO FINANZIATO
2021	17	4	8.501 k€
2022	23	4	9.057 k€
2023	27	10	8.858 k€

La tabella sopra indica il numero e il valore dei progetti di **ricerca internazionale** ai quali l'Ateneo partecipa, come coordinatore o in partnership.

Per quanto riguarda la ricerca finanziata dall'Unione Europea, il 2023, terzo anno del Programma Horizon Europe, si è concluso registrando un valore complessivo dei progetti assegnati che decrementa del 2% rispetto al 2022, ma aumenta nel numero e nella percentuale coordinata. L'UE finanzia l'Ateneo anche con riferimento a progetti Erasmus+, tra i quali si segnalano, nell'anno, **GreenNano** e **Universeh**.

10 progetti (1.515 k€) sono finanziati da altri soggetti internazionali, tra questi 6 sono coordinati dall'Ateneo.



RICERCA FINANZIATA DALL'ATENEO

Nel 2021 l'Ateneo ha stanziato un fondo di 1,5 milioni di Euro per il supporto di progetti di ricerca scientifica locale. A seguito della selezione dei progetti effettuata dai rispettivi Consigli dipartimentali, con delibera del 15/3/2022, il CdA ha approvato la ripartizione dei fondi tra i 18 Dipartimenti dell'Ateneo:

DIPARTIMENTO	IMP. FINANZIATO
BIOLOGIA	€K 88
BIOMEDICINA E PREVENZIONE	€K 84
ECONOMIA E FINANZA	€K 85
FISICA	€K 86
GIURISPRUDENZA	€K 77
INGEGNERIA CIVILE E INFORMATICA	€K 83
INGEGNERIA INDUSTRIALE	€K 88
INGEGNERIA ELETTRONICA	€K 91
INGEGNERIA DELL'IMPRESA "MARIO LUCERTINI"	€K 87
MATEMATICA	€K 83
MANAGEMENT E DIRITTO	€K 81
MEDICINA DEI SISTEMI	€K 81
MEDICINA SPERIMENTALE	€K 83
SCIENZE CHIRURGICHE	€K 74
SCIENZE CLINICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE	€K 75
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	€K 92
STORIA, PATRIM. CULTURALE, FORMAZ. E SOCIETÀ	€K 82
STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E STORIA DELL'ARTE	€K 79
TOTALE	€K 1.500



RICERCA NAZIONALE

Con D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022 il MUR ha emanato il nuovo Bando PRIN per promuovere, con uno stanziamento di 741.815k€ il sistema nazionale della ricerca, rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea. Delle 367 domande presentate dall'Ateneo, di cui 137 coordinate a livello nazionale, per una richiesta totale di 32.514k€, **ne sono stati sovvenzionati 188 (di cui 76 coordinati a livello nazionale) per un totale di 13,8 milioni di Euro con una percentuale di successo pari a 51,23 per quanto riguarda i progetti approvati e a 55,47 per quanto riguarda i PI finanziati.** Al 31 dicembre 2023 risultano incassati 13,6 M€.

Sempre nell'ottica di sostenere il sistema nazionale della ricerca in accordo con gli obiettivi del PNRR, il MUR ha successivamente emanato il Bando PRIN 2022 PNRR (D.D. n. 1409/2022), per finanziare con 420 M€ progetti biennali atti a promuovere attività di ricerca curiosity driven su temi strategici correlati a un cluster del Programma quadro europeo di ricerca e innovazione 2021-2027 (Sostenibilità e protezione delle risorse naturali, Economia circolare, Biodiversità e servizi ecosistemici, Qualità dell'ambiente e Benessere umano). **Dei 186 progetti presentati (di cui 71 coordinati a livello nazionale) sono stati ammessi al finanziamento 67 progetti (di cui 19 coordinati da PI locali), per un totale di 5,4 M€ con una percentuale di successo pari a 36,02 per quanto riguarda i progetti approvati e a 26,76 per quanto riguarda i PI finanziati.** Nel 2023 non è stato incassato alcun contributo.



RICERCATORI E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

	N° RICERCATORI E RICERCATRICI DI RUOLO		N° RICERCATORI E RICERCATRICI A T.D. DI TIPO "A"		N° RICERCATORI E RICERCATRICI A T.D. DI TIPO "B"	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
31/12/2021	177	149	37	22	61	28
31/12/2022	133	97	53	43	87	38
31/12/2023	117	93	69	63	85	40

Rispetto all'anno precedente si riscontra una riduzione del 9% nel numero dei ricercatori/ricercatrici di ruolo e un incremento (16% totale) nel ruolo di ricercatore a tempo determinato.

La riduzione di 20 ricercatori di ruolo rispetto all'anno 2022 è conseguenza di:

- 3 passaggi al ruolo di associato;
- 17 pensionamenti.

L'Ateneo valorizza i risultati della ricerca scientifica anche attraverso l'uso degli strumenti giuridici di tutela della proprietà intellettuale, cooperando con il mondo delle imprese e favorendo il trasferimento dei risultati della ricerca all'industria, per permettere la massima applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica. Per quanto riguarda i **brevetti** di cui l'Ateneo è titolare, al 31 dicembre 2023 il portafoglio brevetti comprende 38 famiglie di brevetti attive, la maggior parte delle quali afferisce all'area Life Science. Nella tabella che segue, il numero di brevetti nazionali e internazionali attivi (domande in attesa di concessione e brevetti concessi) in portafoglio al 31 dicembre di ciascun anno dell'ultimo triennio è dato dal totale dei titoli attivi, decurtato dei casi di dismissione per abbandono della tutela, cessione e vendita.

	2023	2022	2021
Nuove priorità*	2	1	2
Brevetti nazionali attivi	38	39	44
Nuove estensioni internazionali	4	7	7
Brevetti internazionali attivi	17	19	24

* Chiunque depositi una domanda di brevetto in Italia o in un qualunque altro paese membro dell'Unione dei 173 paesi che hanno ratificato la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale, gode di un diritto di priorità per estendere tale domanda in altri paesi dell'Unione, entro un anno dalla data del suo deposito.

FORMAZIONE ALLA RICERCA

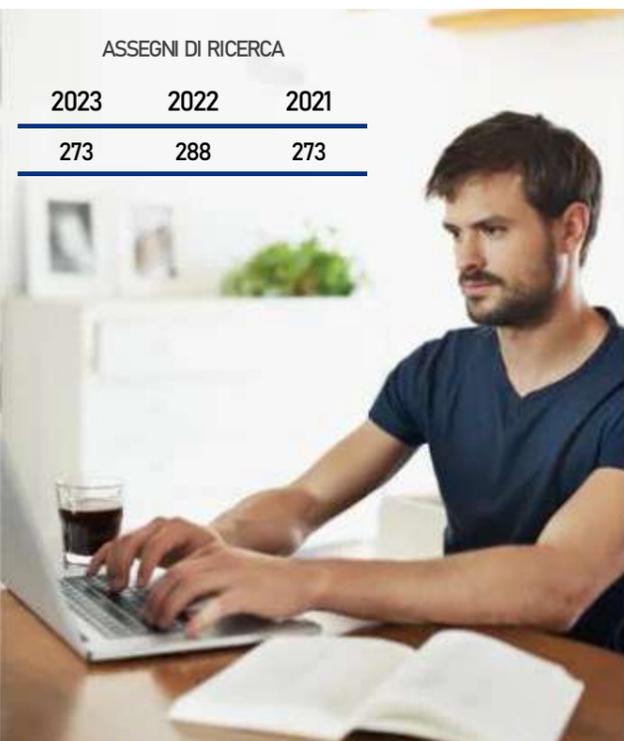
	in italiano	in inglese	in italiano e in inglese	doppio titolo
ECONOMIA	3	1	2	
GIURISPRUDENZA	4	3	1	
INGEGNERIA	7	2	1	4
LETTERE & FILOSOFIA	6	4	2	2
MEDICINA & CHIRURGIA	10	1	2	7
SCIENZE MM.FF.NN.	7	1	4	2

37

La somma per riga può non coincidere con il totale per Macroarea in quanto i corsi di Dottorato in inglese o in italiano/inglese possono coincidere o meno con corsi che danno diritto all'ottenimento di un doppio titolo.

Il **Dottorato di Ricerca** è il terzo e più elevato livello di formazione previsto nell'ordinamento italiano e equivale al titolo di Ph.D dei paesi di cultura anglosassone. Vi si accede mediante concorso pubblico per titolo ed esami, ha durata di 3 anni e l'obiettivo primario di far acquisire un'autonoma capacità di ricerca scientifica attraverso la quale esprimere sia creatività che rigore metodologico, elaborando prodotti e processi innovativi. Sono stati attivati corsi caratterizzati dall'attitudine a fornire competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti dal punto di vista dell'esercizio delle libere professioni, con la finalità di contribuire alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca. Nel 2023, i Corsi di Dottorato di ricerca attivati a Tor Vergata sono passati da 35 (di cui 23 erogati in lingua inglese o anche in lingua inglese) a 37 (di cui 26 in inglese o anche in inglese) come descritto sinteticamente nell'infografica sopra. Di seguito l'andamento quantitativo degli **assegni di ricerca** nel triennio di riferimento.

ASSEGNI DI RICERCA		
2023	2022	2021
273	288	273



PARTECIPAZIONE IN ENTI OPERANTI IN AMBITO DI SVILUPPO SOSTENIBILE E IN SOGGETTI ATTUATORI IN AMBITO PNRR

PARTECIPAZIONE IN ENTI OPERANTI IN AMBITO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La partecipazione dell'Università a veicoli (societari e non) costituisce uno degli strumenti per sviluppare in maniera proficua l'attività di ricerca teorica e applicata. In tale contesto trovano ampia diffusione strumenti non societari quali le fondazioni e strumenti societari peculiari quali quelli di stampo consortile che, pur adottando lo schema organizzativo della società di capitali, non perseguono finalità lucrative, ma hanno scopo prevalentemente mutualistico nell'ambito di attività di ricerca scientifica applicata e di trasferimento tecnologico. Con il termine "spin-off" si intende invece la costituzione di una nuova entità giuridica a partire dalle risorse di una società preesistente o di altre imprese.

Obiettivo è quello di favorire il contatto tra strutture di ricerca universitarie, mondo produttivo e istituzioni presenti sul territorio per sostenere la ricerca e diffondere nuove tecnologie, con ricadute positive sulla produzione industriale e sul benessere sociale del territorio. L'avvio di spin-off viene inteso sia come strumento di valorizzazione del patrimonio conoscitivo dell'Ateneo, sia come trasferimento al sistema produttivo di nuove conoscenze in campo scientifico, tecnologico ed economico. In particolare Al 31 dicembre 2023 l'Ateneo partecipa ai seguenti 7 soggetti giuridici il cui **oggetto sociale è attinente agli obiettivi di sostenibilità** perseguiti attivamente dall'Università:

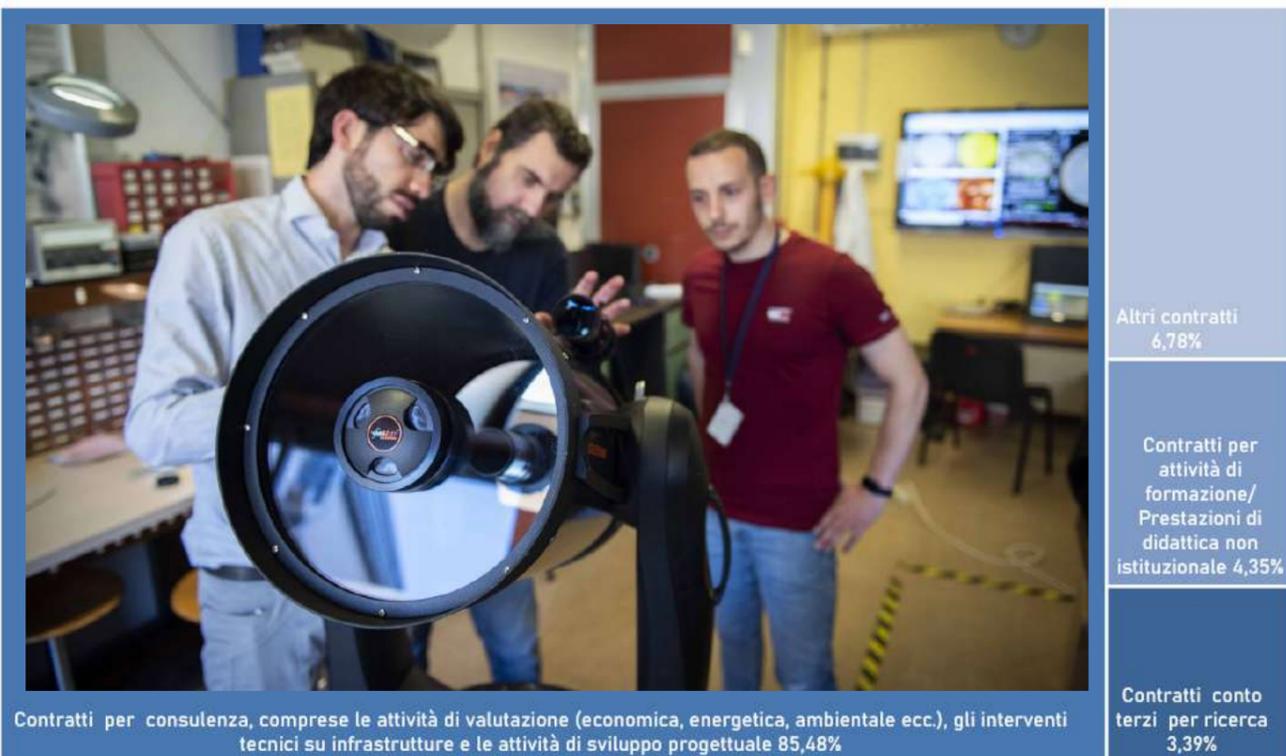


PARTECIPAZIONI IN SOGGETTI ATTUATORI IN AMBITO PNRR



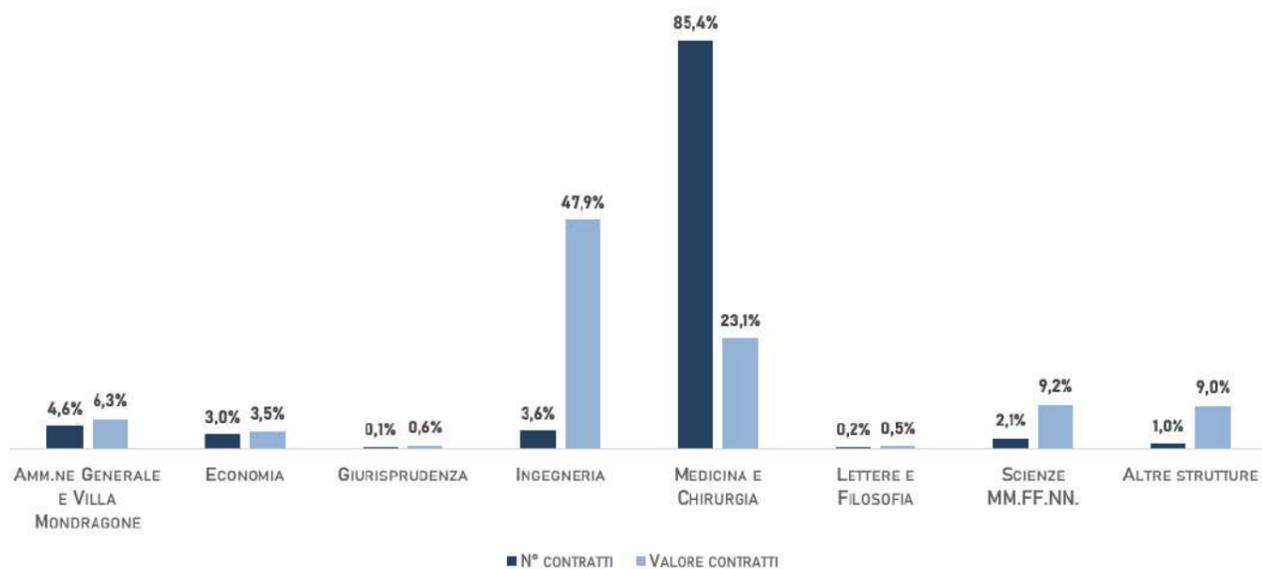
RICERCA E ALTRE PRESTAZIONI COMMISSIONATE

Commissionare ricerche e consulenze ai ricercatori universitari è un modo, per le aziende, di utilizzare il know-how, le esperienze e le eccellenze maturate in specifici campi di ricerca accademici. Tor Vergata svolge prestazioni di ricerca (di base e applicata) in base a contratti e convenzioni, effettua prestazioni di consulenza, analisi, controlli, tarature, prove, esperienze e misure effettuate su materiali, apparecchiature, manufatti e strutture di interesse del committente, realizzazione di prototipi.



L'Ateneo nel corso del 2023 ha proseguito nell'opera di intelaiatura e realizzazione di rapporti convenzionali con le realtà territoriali, istituzionali e private, tese alla concretizzazione della figura dell'Ateneo come soggetto preposto non solo alla ricerca e alla formazione, ma anche soggetto operante all'interno della comunità di riferimento. Nell'anno sono stati registrati **3.127 contratti** conto terzi che hanno interessato 25 strutture contraenti di Ateneo (Dipartimenti/Centri autonomi di spesa, Amministrazione generale ecc.), per un valore complessivo di 9.340k€. Il **grafico 32** rappresenta una sintesi percentuale della distribuzione di tali contratti tra le diverse strutture.

Grafico 32. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI CONTRATTI C/TERZI TRA LE STRUTTURE DELL'ATENEO



Per quanto riguarda i contratti conto terzi totali stipulati nel 2023, essi sono stati sottoscritti per l'89,5% con controparti del territorio di riferimento (Roma, provincia di Roma e altre province del Lazio) e per il 3,9% con controparti straniere. La distribuzione territoriale per i contratti conto terzi suddivisi in contratti di ricerca commissionata, di consulenza, di formazione e didattica e ulteriori contratti (analisi e prestazioni a tariffa di natura genetica, di accertamento tossicologico ecc.) è riportata nei grafici che seguono. In ciascuna delle categorie, la parte più rilevante dei contraenti proviene dal territorio. Il quadro che emerge mostra un Ateneo che genera valore per il territorio di appartenenza, ma la cui competenza è apprezzata su tutto il territorio italiano e all'estero. Il dato complessivo relativo al rapporto con gli stakeholder internazionali richiedenti prestazioni scientifiche all'Ateneo, in crescita rispetto all'anno 2022, mostra contratti conto terzi con numerosi stati esteri, con una netta prevalenza di paesi di area europea, ma anche con una significativa presenza di controparti del continente americano, asiatiche e africane.

Grafico 33. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEI CONTRATTI DI RICERCA C/TERZI

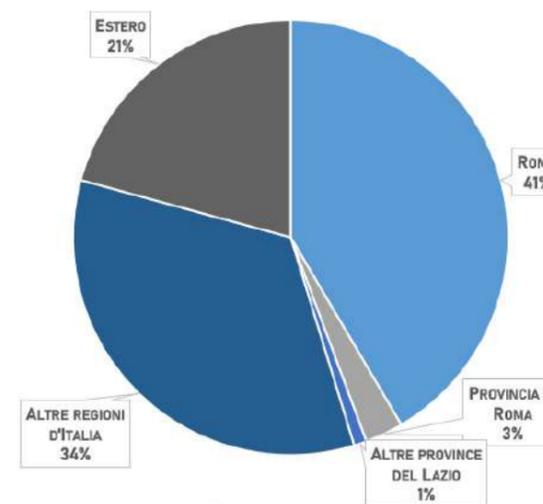


Grafico 34. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEI CONTRATTI DI CONSULENZA C/TERZI

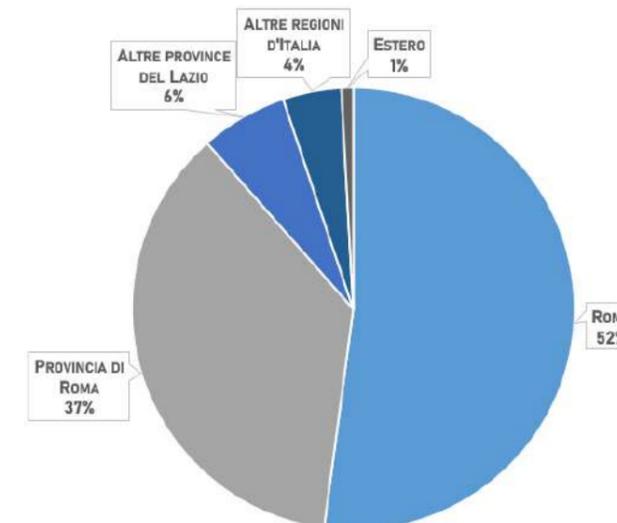


Grafico 35. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEI CONTRATTI C/TERZI PER FORMAZIONE E DIDATTICA

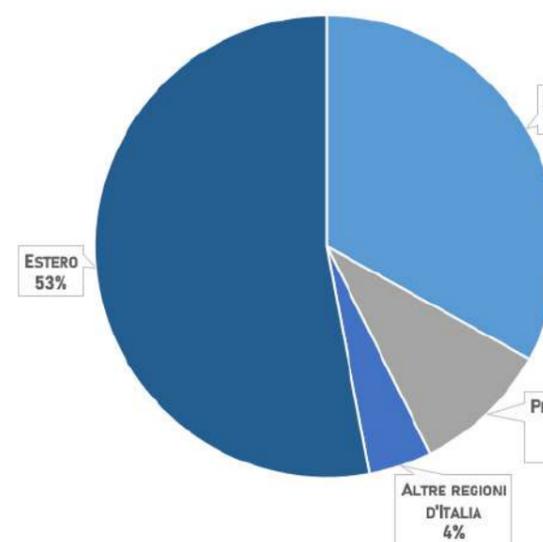
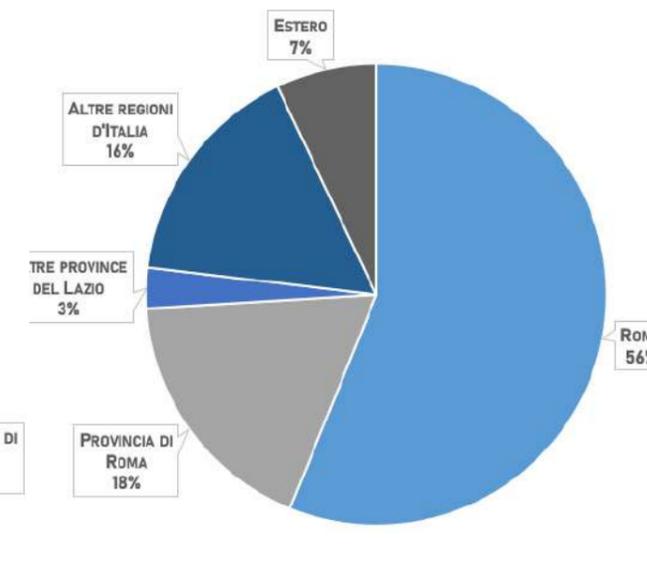
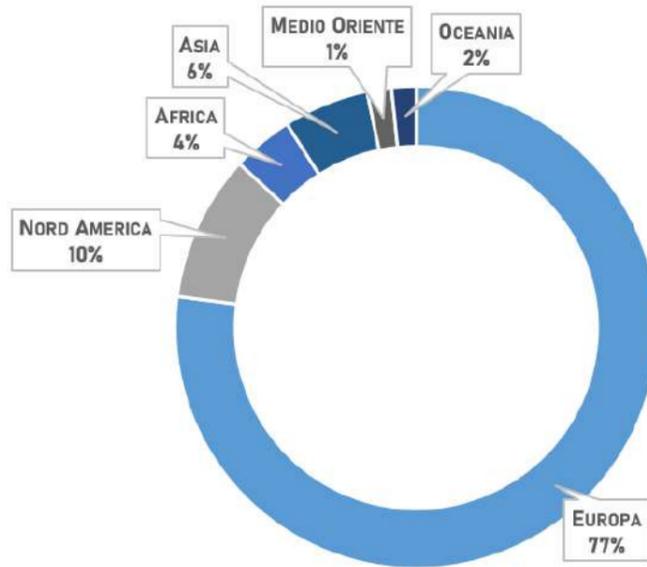
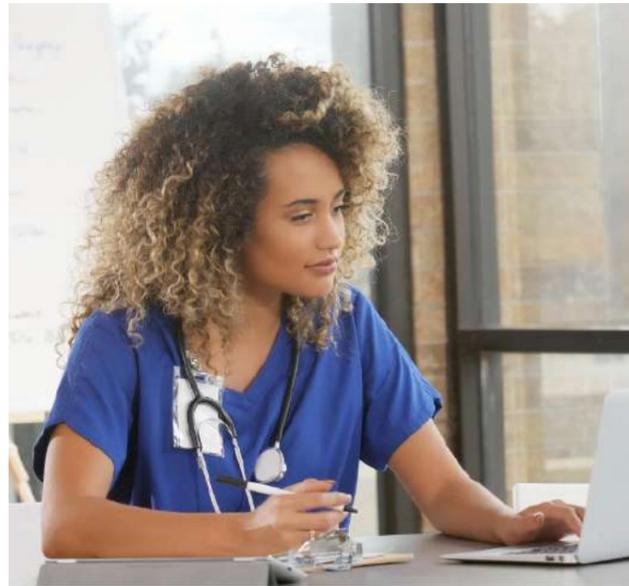
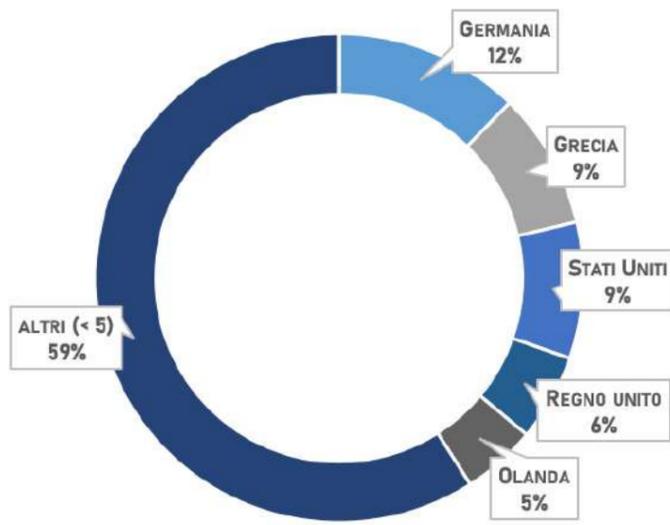


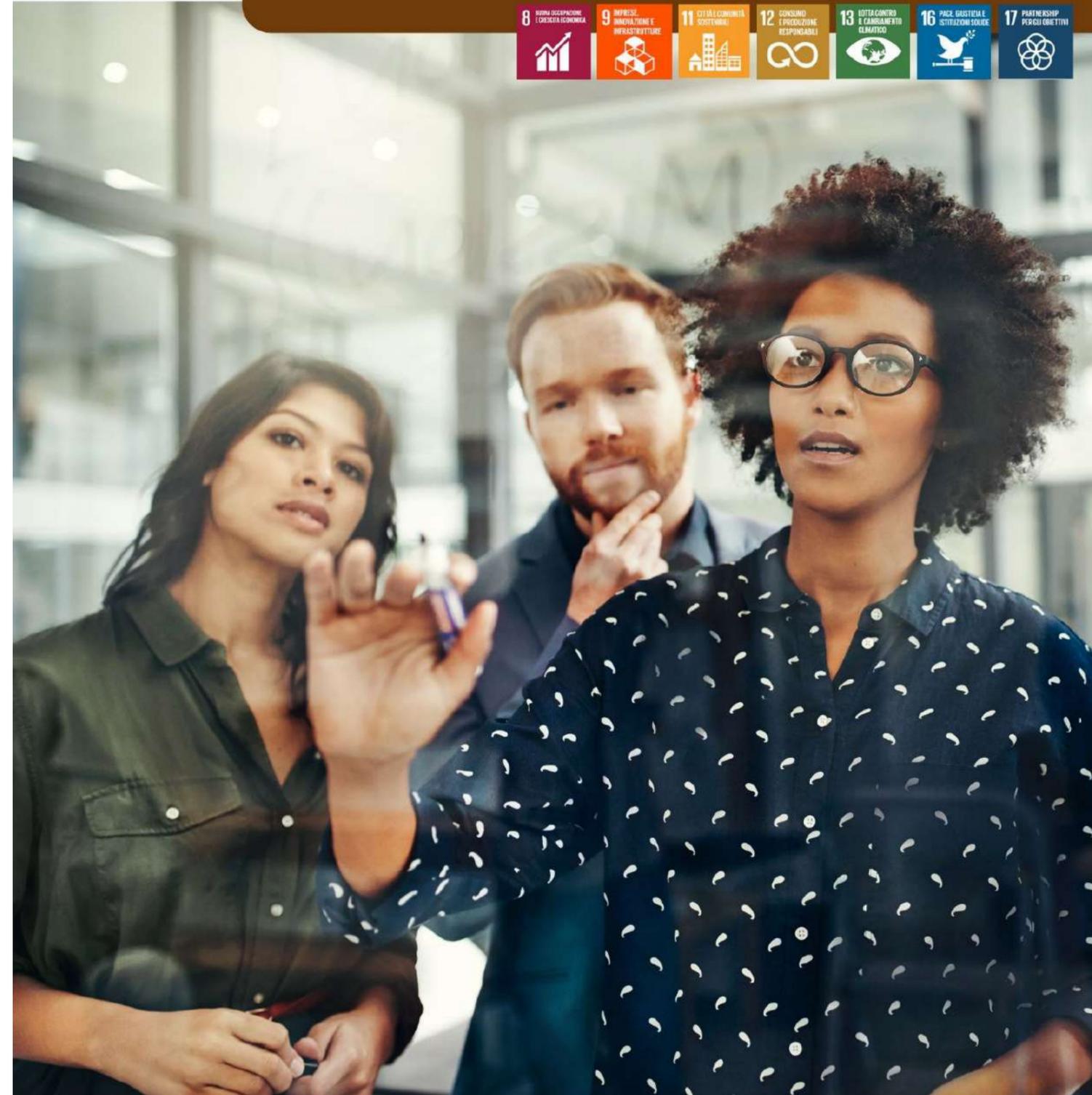
Grafico 36. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEGLI ALTRI CONTRATTI C/TERZI



Grafici 37 a) e 37 b). DISTRIBUZIONE TERRITORIALE
PERCENTUALE DEI CONTRATTI C/TERZI
ESTERI COMPLESSIVI



6 Diffusione e condivisione della conoscenza



LE PRINCIPALI INIZIATIVE DEL 2023

È ormai atteso e richiesto da tutti gli stakeholder, e la posizione del tema materiale "Presenza e impatto sul territorio" nella Matrice di materialità della pag. 28 ne è conferma, che un ateneo entri profondamente in relazione con la società, rafforzando in modo vitale e innovativo il rapporto con il territorio e con la comunità che insiste nell'area di riferimento. Ciò significa che, accanto alle tradizionali missioni (alta formazione e ricerca), un valore cruciale venga riconosciuto, a Tor Vergata, alla cosiddetta Terza missione, ossia all'insieme di attività con le quali l'Università entra in relazione diretta con il tessuto produttivo, con gli attori dello sviluppo locale e con la società civile.

Fare Terza missione significa realizzare un collegamento, in primis, tra il mondo universitario e quelli della formazione scolastica e del lavoro, per assicurare alle aziende del territorio e alla società civile di reperire le competenze di cui necessitano, garantendo agli studenti e alle studentesse un corretto orientamento per il proprio inserimento nella vita lavorativa. Fare Terza missione significa portare innovazione sociale nel territorio di riferimento e realizzare iniziative di public engagement, con la convinzione che condizione privilegiata per la crescita e lo sviluppo di un'area sia la capacità di attivare circoli virtuosi tra ricerca, formazione, tecnologie, industrie e servizi, valorizzando nel contempo il patrimonio intangibile di un territorio, le tradizioni, le culture, la qualità della vita, la tutela dell'ambiente. La generazione di tali circoli virtuosi arricchisce un territorio attirando energie, richiamando risorse e generando coesione sociale e quindi, immancabilmente, aumentando il benessere della comunità insediata nel territorio stesso. Numerose sono state le iniziative promosse da Tor Vergata che attestano l'impegno a realizzare in un'istituzione accademica capace di fare ricerca responsabile e innovazione sociale, di dialogare con la società e di collaborare con gli altri attori dello sviluppo, essere al servizio della comunità, pronta a co-creare soluzioni e idee progettuali in grado di rispondere alle grandi sfide comuni di natura sociale, ambientale, economica e culturale.

Questa sezione raccoglie pertanto alcune delle principali iniziative istituzionali realizzate nel corso del 2023, che hanno visto un vibrante coinvolgimento di studenti, docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, partner istituzionali e del territorio.

INIZIATIVE DELL'UFFICIO SVILUPPO SOSTENIBILE



Nel 2023 si è tenuta la settima edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso da Asvis, ossia "la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale", che ha come obiettivo la diffusione della cultura della sostenibilità per realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). In 6 anni sono stati realizzati più di 4.500 eventi tra convegni, seminari, workshop, mostre, spettacoli, eventi sportivi, presentazioni di libri, documentari e molto altro ancora, alcuni dei quali hanno avuto sede proprio a Tor Vergata. Il Festival si è tenuto **dal'8 al 24 maggio** con diversi eventi, patrocinati dalla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile:

- **Sostenibilità e Ambiente, approcci Interdisciplinari:** Transizione energetica, decarbonizzazione, chimica sostenibile ed energie rinnovabili
- **Deforestazione e cambiamenti climatici**
- **GreenAtlas - Greening the visual:** an environmental atlas of Italian landscapes
- **Equity Diversity: adottare business inclusivi per creare vantaggio competitivo**
- **Bio-pharma e salute. Cos'è l'Alimentazione Sostenibile?**
- **Energia dall'acqua: il sogno della Fotosintesi Artificiale**
- **Alimentazione Sostenibile: a pranzo all'Orto Botanico**
- **Cambiamento Climatico: presentazione volume Carbon Almanac e Classroom Game "Negoziare un accordo sui cambiamenti climatici".**



Millumino di meno 2023

In occasione della "Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili", l'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile ha partecipato all'iniziativa "Millumino di Meno 2023", promossa da Rai Radio2 - Caterpillar. La RUS, Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, ha invitato le Università della "Rete" a prendere parte all'iniziativa spegnendo simbolicamente, il 16 febbraio alle 18:30, un edificio rappresentativo dell'Ateneo e di inviare le foto dell'edificio spento per creare un collage, poi pubblicato in apertura alla pagina del sito dedicata a Millumino di Meno, per evidenziare l'impegno degli atenei a supporto di questa iniziativa.

Dopo avere coinvolto negli anni passati la Facoltà di Economia e la Macroarea di Ingegneria, nel 2023 sono state spente le luci degli edifici dedicati alla Didattica e degli edifici dei Dipartimenti della **Macroarea di Lettere e Filosofia**. La scelta è ricaduta sulla Macroarea che per prima è stata oggetto di un progetto di relamping (sostituzione di tutte le lampade esistenti con illuminazione a LED e installazione di un sistema di gestione automatica dell'illuminazione con sensori di movimento e sensori di luminosità con finalità di gestione "intelligente" dell'energia).



Climbing for climate—5^a edizione

Alla quinta edizione, l'iniziativa Climbing for Climate è organizzata dalla RUS—Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile e dal CAI—Club Alpino Italiano, coinvolgendo gli atenei italiani aderenti alla RUS in un'azione simbolica e coordinata di sensibilizzazione sulle problematiche del cambiamento climatico. Nel 2023 l'Università di Roma Tor Vergata ha proposto, per il 7 ottobre, un'escursione presso il Rifugio Massimo Rinaldi, situato sulla cima del Terminilletto, a una quota di 2108 m, in collaborazione con il CNR e il CAI sezione di Rieti. In occasione del Climbing si è tenuta l'inaugurazione di un portale web progettato dal CNR e predisposto al monitoraggio dei parametri meteo oltre che al controllo delle polveri sottili e delle micro plastiche presenti nelle nostre montagne. Questi dati sono acquisiti dalle stazioni meteorologiche installate presso i 21 rifugi CAI e nei 4 osservatori CNR che costituiscono la rete, della quale il Rifugio Rinaldi fa parte, denominati "Rifugi Sentinella del clima e dell'ambiente". Nonostante la passeggiata fosse considerata per escursionisti esperti con un percorso di media difficoltà, si è registrata una grande partecipazione da parte di studenti e dipendenti dell'Ateneo, circa 70 persone, di cui 25 studenti.

INIZIATIVE DEL C.U.G.—COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Partecipazione alla “Race for the Cure”

Domenica 7 maggio 2023 la squadra di “Tor Vergata” ha partecipato alla manifestazione romana “Race for Cure”. La rete dell’Università ha visto attori principali il CUG, il Policlinico Tor Vergata e il CUS. Il CUG ha promosso l’iniziativa e incentivato la partecipazione della comunità universitaria. Nei giorni precedenti il PTV è stato presente nelle postazioni di screening al Villaggio della Salute al Circo Massimo. A partire da aprile, il team organizzativo del CUG ha messo in piedi una vera campagna promozionale costituendo una squadra di circa 170 partecipanti, composta da studenti e studentesse, dipendenti, docenti e amici e parenti che ha corso e camminato tra le vie del centro storico di Roma portando con orgoglio la bandiera dell’Ateneo e lo slogan “Conoscere, prevenire, curare” citato anche dagli organizzatori della manifestazione. Alla fine della corsa/camminata la squadra è stata premiata come università che ha realizzato la partecipazione più numerosa.

Partecipazione al Disability Pride

L’Ateneo ha preso parte all’evento del 23 settembre 2023 partecipando attivamente al corteo che ha sfilato da Piazza Venezia a Piazza del Popolo, sotto il coordinamento del CUG. Lo scopo dell’evento è dare voce a una minoranza messa ai margini per mancanza di politiche attive ed efficaci, nonostante un ministero istituito appositamente nel 2018, 13 anni dopo l’approvazione della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità. L’università degli Studi di Roma Tor Vergata non si è mai tirata indietro, anzi, ha lavorato da sempre con impegno per realizzare progetti e per stringere collaborazioni con associazioni impegnate in questo campo, aprendo comitati interni e mettendo a disposizione servizi per promuovere l’inclusività e non lasciare nessuno indietro. Parità e sicurezza sono pilastri su cui poggia il CUG e tutto l’Ateneo, per questo è stato profuso grande impegno nel partecipare alla manifestazione e coinvolgere la comunità universitaria.

Equi-Libri: la biblioteca dedicata al genere, alla diversity e all’inclusione

All’interno della Biblioteca d’Area di Economia “Vilfredo Pareto” è stata istituita una specifica unità (**Equi-Libri**) dedicata a temi di genere, dalle pari opportunità alla diversity intesa come accoglienza delle differenze tra le persone: età, sesso, etnia, orientamento sessuale ecc. Sono stati acquistati testi fondamentali sulla violenza contro le donne, sullo sport come mezzo inclusivo e terapeutico, sulla medicina di genere e sulle tecniche di comunicazione inclusiva, nonché manuali necessari alla formazione del personale e delle studentesse e studenti. Il primo nucleo che consta di 86 volumi di nuova acquisizione e di un centinaio tra riviste e monografie, frutto di una donazione, consultabili tramite la ricerca in Library Search dal sito della biblioteca, tutti prestabili secondo le consuete procedure. La volontà è quella di incrementare ogni anno questo fondo, attraverso l’acquisizione di periodici e testi monografici aggiornati. Uno spazio nell’Università in continuo divenire, che sia la casa di tutte e tutti.

8 marzo - Giornata internazionale della donna

In occasione dell’8 marzo 2023, il CUG ha organizzato un evento di sensibilizzazione nei confronti della situazione delle donne iraniane. L’evento ha visto il coinvolgimento di Parisa Nazari, mediatrice culturale iraniana, e dell’associazione Differenza Donna, portavoce del movimento Donna, Vita, Libertà in Italia. L’incontro è stato moderato dal prof. Massimo Papa, esperto conoscitore della cultura araba. A chiusura dell’evento, un’esibizione artistica con musica, danza e poesia a cura degli studenti e delle studentesse iraniane del Comitato Donna, Vita, Libertà di Roma.

Partecipazione al Roma Pride 2023

Con il coordinamento del CUG, del CUS e dell’Orto Botanico Tor Vergata, un gruppo di studenti e studentesse e personale dell’Ateneo ha partecipato al Roma Pride per esprimere supporto alla comunità LGBTQIA+ e contribuire a combattere qualsiasi forma di discriminazione, a partire da quelle legate all’orientamento sessuale e all’identità di genere, affermando che diritti, uguaglianza e riconoscimento devono essere garantiti a tutte le persone e a tutte le famiglie.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
ORTO BOTANICO

INIZIATIVE DELL’ORTO BOTANICO

L’Orto Botanico di Tor Vergata - che si estende su una superficie di circa 83 h - ha come missione quella di realizzare un’area di frequentazione per tutte le persone, dove coniugare le attività all’aperto con la realtà didattico-culturale, sociale e scientifica. Questo nuovo concetto concretizza l’Orto Botanico come istituzione scientifica, didattica, culturale e sociale insieme.

SPORT ALL’ORTO BOTANICO

Durante il 2023 - così come negli anni precedenti - l’Orto Botanico ha messo a disposizione della comunità accademica e del territorio tutti i propri spazi e i propri servizi per una vasta serie di attività sportive all’aperto, svolte in collaborazione con il CUS Tor Vergata.

EDUCAZIONE SOSTENIBILE ALL’ORTO BOTANICO

Nel 2023, le attività didattiche rivolte alle scuole si sono concentrate soprattutto nel periodo autunnale e primaverile durante il quale scolaresche di ogni ordine e grado hanno fatto visita all’Orto Botanico quotidianamente.

Per il territorio invece sono state organizzate, come negli anni precedenti, visite didattiche guidate, che come nel 2022 hanno superato il migliaio di presenze anche grazie all’inserimento di queste iniziative nell’ambito della Settimana della Scienza LEAF—heal the Planet’s FUTURE European Research Night e nella manifestazione “Genius Loci” organizzata da Open House Roma con il contributo di Roma Capitale.

GREEN THERAPY

Attività permanenti riguardano laboratori di green therapy in collaborazione con ASL Roma2, cooperative sociali, case famiglia e centri diurni del territorio. Grazie alla collaborazione con le istituzioni legate al sociale è stato possibile costruire una rete sul territorio direttamente gestita dall’Orto Botanico che ogni giorno accoglie dai 20 ai 30 utenti per un percorso di affiancamento e formazione all’aria aperta. Le attività di green therapy oltre ad essere svolte presso la sede istituzionale dell’Orto Botanico trovano spazio anche in due altre sedi nel territorio direttamente gestite dall’Università in collaborazione con le istituzioni locali e le cooperative sociali di zona. Nel 2021 è partita una nuova grande collaborazione insieme alle cooperative del territorio per lo sviluppo di una impresa sociale per la gestione del progetto di integrazione socio-lavorativa delle persone con disagio mentale denominato “Parco Prampolini” finanziato dal Comune di Roma, il progetto si occupa di integrazione sociale ma anche di alimentazione sostenibile, educazione ambientale e diffusione della cultura del cibo Km0.

LE AZIENDE NELL’ORTO BOTANICO PER LA SOSTENIBILITÀ

L’Orto Botanico si configura inoltre come sede per la sperimentazione in ambito industriale e l’incubazione di start-up affini ai temi di ricerca trattati. Grazie alla presenza di ricercatori e professori, le aziende possono usufruire di competenze accademiche ed applicarle alle loro practice aziendali. Molte sono le esperienze di servizi di ricerca offerti alle aziende. È proseguita nel 2023 la collaborazione con Orto2.0, applicazione e piattaforma digitale che offre la possibilità a chiunque di possedere e gestire un orto personale, per avere prodotti freschi e di qualità sulle proprie tavole. L’utente può gestire e personalizzare il proprio lotto, coltivato da esperti presso l’Orto Botanico, utilizzando smartphone o PC e scegliere se farsi inviare il raccolto direttamente a casa o ritirare sul campo.

Sulla scia della collaborazione con diverse aziende Laziali, per lo sviluppo di nuove pratiche di agricoltura sostenibile con il progetto AQUAPONIC EASY FARM 4.0,, l’Orto Botanico dal 2021 è impegnato in un nuovo progetto, sempre con il contributo della regione Lazio con fondi POR FESR 2014-2020 riguardante la sostenibilità ambientale, il progetto ASTERIA mira ad applicare sistemi bio/nano-tecnologici innovativi per migliorare la produttività sostenibile delle PMI in ambito agricolo e alimentare, aumentandone la competitività e la qualità dei prodotti, in termini nutrizionali e di sicurezza alimentare proponendo inoltre lo sviluppo di processi culturali alternativi, circolari e sostenibili che siano in grado di fornire cibi ad elevato valore e impatto sulla salute dei consumatori. Sempre in ambito di alimentazione ed agricoltura sostenibile nel 2023 l’Orto Botanico ha avviato altri due progetti di ricerca, uno di rilevante interesse nazionale (PRIN) dal titolo “PLANTS grown in Aquaponic: health, Food quality and Environmental impact mitigation” ed uno di Ricerca e Sviluppo in filiera con aziende del territorio finanziato dalla Regione Lazio nell’ambito del programma PR FESR Lazio 2021-2027.

ADOTTA UN ALBERO

Con l’intento di educare alla sostenibilità e di creare un legame tra persone e territorio nel 2023 sono stati adottati e piantati dai fruitori dell’Orto Botanico più di 30 alberi. A chiusura dell’anno, il corso di laurea in Global Governance della facoltà di Economia del nostro Ateneo ha partecipato con circa 300 studenti alla giornata “Graduation Tree” in cui i ragazzi e le ragazze alla fine del corso hanno donato all’Orto Botanico il terzo quarto albero (l’iniziativa era stata avviata nel 2021) come simbolo del loro futuro e della crescita sostenibile.

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO ALL’ORTO BOTANICO

La Social Responsibility è un’altra tra le strade che permettono di guidare il cambiamento e contribuire concretamente allo sviluppo di una società più coesa, generando un impatto positivo sulla comunità. In questo contesto si inseriscono le azioni di volontariato svolte e promosse dall’Orto Botanico, il cui staff presta attività volontaria in progetti in collaborazione con ASL Roma2 presso il Giardino sensoriale al Parco delle Rupicole, in collaborazione con cooperative sociali e centri diurni di zona presso l’Orto urbano Gigli e Giglioli, presso il Dipartimento di Salute Mentale di ASLRoma2 e in collaborazione con PTV e CARIS per pazienti, personale e studenti disabili dell’Ateneo, parenti e figli disabili di dipendenti.

Giornalmente 20/30 persone con diverse fragilità frequentano l’Orto Botanico e gli orti cogestiti.



INIZIATIVE DEL CUS TOR VERGATA

Lo sport è un'opportunità educativa, formativa, culturale, agonistica e di aggregazione sociale. Il **Centro Universitario Sportivo—CUS Roma Tor Vergata** promuove lo sport all'interno dell'Università per le studentesse e gli studenti, il personale docente e tecnico amministrativo e il territorio. Il CUS è l'emanazione territoriale della FederCUSI (Federazione dello Sport Universitario), una federazione sportiva riconosciuta dal CONI. Valorizza lo sport quale diritto sociale riconosciuto, collabora con le famiglie, le istituzioni, le strutture scolastiche, finanzia e realizza progetti e programmi di ricerca e di formazione e realizza pubblicazioni a carattere culturale e sportivo. Il Centro attua una politica di apertura al territorio per condividere la ricerca, l'innovazione, l'interesse, le strutture per far interagire le competenze universitarie con la società e favorire la crescita sociale condivisa. Il CUS Tor Vergata è il CUS più giovane di Italia, in soli 7 anni è riuscito a proporre numerosissime attività e a partecipare a numerosi tornei, nazionali e internazionali. Un sogno avviato quasi per scommessa nel 2015 è diventato, nel corso degli anni, una bellissima realtà: oggi migliaia di persone seguono il CUS Tor Vergata nelle tantissime attività organizzate e coordinate. È possibile sperimentare più di 25 sport, con istruttori/istruttrici seri e competenti e una segreteria ormai diventata un eccellente punto di riferimento.

L'1% degli studenti/studentesse iscritti è tesserato, l'11% è coinvolto nelle attività sportive gratuite.

Nel 2023 sono stati svolti 67 eventi di cultura sportiva, con 3.351 partecipanti. Un ulteriore servizio offerto dal CUS per migliorare l'inclusione sociale è il progetto **AiutiAMoci**, un'opportunità per gli studenti e le studentesse che non riescono a sostenere economicamente la partecipazione all'attività sportiva, ma che sono motivati a praticarla. Il CUS ha stanziato un fondo per essere vicino a chi, pur possedendo un ottimo curriculum accademico, non può svolgere attività internazionale mediante il Centro stesso. Per la verifica delle candidature è stata istituita un'apposita Commissione.

Inoltre, grazie all'aggiudicazione di numerosi avvisi pubblici:

- 2 comunali (Includi Sport finanziato da Roma Capitale; Sport Integration Rowing finanziato da Roma Capitale),
- 1 regionale (Orientare finanziato dalla Regione Lazio),

- 4 nazionali (Sport Lovers finanziato da Sport e Salute; Inside sport finanziato da Sport e Salute; Includigames finanziato da Sport e Salute; Spazi civici finanziato da Sport e Salute e dal Ministero dello Sport e i Giovani;) e
- 1 europeo (PNRR in campo finanziato con fondi della Commissione Europea)

il CUS è riuscito a erogare attività sportive, culturali e formative per contrastare la sedentarietà, l'esclusione e promuovere i valori dell'Agenda 2030.



ALTRE INIZIATIVE



Giro d'Italia della CSR a Roma Tor Vergata

Il Giro d'Italia della CSR, promosso da Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale, continua il suo viaggio alla scoperta delle eccellenze italiane della sostenibilità. Dopo Torino, Messina, Savona e Udine, la quinta tappa si è tenuta il 16 marzo, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in collaborazione con Anima per il sociale nei valori d'impresa, Rome Technopole e Master MARIS della Facoltà di Economia. Al centro del dibattito la collaborazione tra imprese, istituzioni e società civile per lo sviluppo sostenibile.

LGBT+ History Month: giornata di studi su famiglie e omogenitorialità

Il 4 aprile presso la Macroarea di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata si è svolto un incontro a tema "Famiglie e genitorialità", organizzato dal Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società e dal Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte.

L'evento, aperto al pubblico, si inserisce nel progetto LGBT+ History Month, mese dedicato alla celebrazione della lotta per i diritti della comunità LGBT+; oltre all'argomento famiglie e omogenitorialità, sono stati affrontati temi di estrema attualità e approfonditi aspetti culturali, letterari e giuridici legati alla comunità LGBT+.

Giornate della prevenzione per l'invecchiamento sano e attivo

Dal 10 al 13 maggio 2023 a Trastevere si sono svolte le giornate della prevenzione per l'invecchiamento sano e attivo in cui un team di medici e operatori sanitari si è messo a disposizione per valutare gratuitamente lo stato di salute di persone over 65. L'evento si è inserito nei progetti di Terza missione dell'Università in collaborazione con il Policlinico Tor Vergata, la comunità di Sant'Egidio Acap, WE-COM, l'Università degli Studi Roma Tre e ASL Frosinone.

Giornata astrofisica, il cielo non ci basta!

Il 23 giugno il dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha organizzato l'evento "Giornata astrofisica, il cielo non ci basta", presso la Macroarea di Scienze MM.FF.NN. Non una notte, ma un'intera giornata astrofisica: il gruppo di astronomi del dipartimento di Fisica di Tor Vergata ha accompagnato i visitatori tra gli oggetti celesti visibili prima e dopo il tramonto. Ma non a caso la Giornata astrofisica è stata denominata "Il cielo non ci basta!": laboratori didattici, spazio benessere a cura del Policlinico Tor Vergata e del CUS Tor Vergata, sessione di divulgazione scientifica con alcuni tra i 'big' che gli appassionati di Fisica ben conoscono, Amedeo Balbi e Viviana Fafone e la mini-serie astrofisica "Here Comes The Sun" a cura di Luca Giovannelli e Francesco Berrilli.



Tor Vergata per l'Ucraina. Didattica della lingua italiana alle persone profughe

Il CLICI - Centro di Lingua e Cultura Italiana dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata - in collaborazione con il Corso di Laurea Magistrale in Lingua e Cultura italiana a stranieri per l'accoglienza e l'internazionalizzazione (LICUS) e la sezione di Slavistica della Macroarea di Lettere e Filosofia, ha organizzato un percorso formativo per fornire supporto linguistico-culturale ai profughi ucraini. Il progetto è articolato in due fasi, la prima fase nel mese di aprile 2023 ha previsto incontri formativi per studenti (iscritti ai Corsi di laurea triennale e magistrale, Master di II livello o Dottorati) che hanno poi fornito supporto linguistico per l'apprendimento della lingua italiana; gli incontri (della durata di 2 ore ognuno) hanno avuto come oggetto aspetti psicologici legati alla condizione di profugo, lingua e cultura ucraina, caratteristiche delle lingue slave, strumenti didattici per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, gestione delle sessioni online. Nella seconda fase, da maggio a luglio, gli studenti-tutor hanno condotto le sessioni di supporto linguistico sotto la supervisione dei docenti del CLICI, del LICUS e della sezione di Slavistica. I percorsi dell'insegnamento dell'italiano si sono affiancati a un servizio di supporto e di accoglienza.



L'intelligenza Artificiale: scenari del prossimo futuro

Nell'ambito delle attività della X edizione del Master di II livello in Customer Experience, Statistics, Machine learning & Artificial intelligence (Master CESMA), il 13 ottobre ha avuto luogo la III edizione del Workshop dal titolo "L'intelligenza Artificiale: scenari del prossimo futuro". Stimolante il dibattito che ha coinvolto docenti, studenti ed esperti (ingegneri, filosofi, economisti, medici ecc.) di vari settori sull'impatto dell'Intelligenza Artificiale sulla società umana e le sue attività.

Start Cup Lazio edizione 2023

La Start Cup Lazio, dal 2015, vede l'Università quale capofila di una rete delle principali università del Lazio, degli enti di ricerca, della Regione Lazio e di imprenditori privati e investitori per la realizzazione di start cup competition.

La Start Cup Lazio, competizione a carattere regionale, è una iniziativa che coinvolge 57 tra università, enti di ricerca e imprese. Le Start Cup regionali sono sistemi di relazioni che mettono in comunicazione ed in sinergia potenzialità differenti secondo un approccio imprenditoriale ai territori. L'edizione 2023 della Start Cup Lazio è stata promossa sempre in collaborazione con la Regione Lazio-Lazio Innova, dall'Ateneo con il ruolo di capofila e da: Università Campus Biomedico di Roma, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università Europea di Roma, Università Link Campus, Università LUMSA, LUISS Università Guido Carli, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi Niccolò Cusano, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi della Tuscia, Agenzia Spaziale Italiana, Cermes, CNR, Centro Ricerche Enrico Fermi, CTIF, ENEA, Sapienza Innovazione. Durante l'edizione SCL 2023 sono state presentate ben 62 idee d'impresa, confermando il trend positivo degli ultimi anni. Sono state poi selezionate per l'ammissione alla competizione 52 idee, a testimonianza della qualità delle proposte. In particolare, 17 sono le idee d'impresa presentate da team di ricercatori e 45 le idee d'impresa proposte da team di giovani (laureati, laureandi e dottorandi). Degno di nota il posizionamento dei progetti d'impresa innovativa "LivGemini" e "PeptoShield" presentati da team di ricercatori dell'Ateneo nell'ambito Life Sciences-MEDTech, che si sono classificati rispettivamente primo e secondo. A livello nazionale (Premio Nazionale per l'innova-

zione), "LivGemini" si è aggiudicato il premio di categoria Life Sciences-MedTech (Euro 25.000) e il Premio Speciale Invitalia. "Peptoshield" si è aggiudicato la possibilità di partecipare in Francia al Young Entrepreneur Program-YEP, realizzato in attuazione del Trattato del Quirinale per consolidare la cooperazione tra Italia e Francia. Inoltre, nell'ambito delle iniziative promosse e co-organizzate da PNICube, lo spin-off di Ateneo SENSE4MED si è aggiudicato Menzione Speciale "Migliore Startup Sostenibile" e la Menzione Speciale "Osservatorio Scientifico Imprese Femminili" alla 17ª Edizione dell'Italian Master Startup Award-IMSA.



Natale 2023: un albero contro la violenza di genere

La prima piantumazione e l'addobbo di un abete natalizio ha rappresentato un momento - dedicato a tutta la comunità universitaria - di condivisione ai valori irrinunciabili e universali del Natale. Un'occasione, per tutta la collettività, di essere uniti nel momento delle accensioni delle luci e per auspicare che anche la notte più buia possa essere illuminata dalla speranza. Questa iniziativa, così vicina alle numerose manifestazioni e proteste nelle piazze e nelle scuole in Italia in seguito al turbamento generato dal tragico femminicidio della studentessa universitaria e laureanda dell'Università di Padova Giulia Cecchetti, ha spinto l'Ateneo a dedicare l'albero di Natale alla lotta contro la violenza di genere. L'abete, alto 7 metri, è stato addobbato con 108 mani colorate di rosso, in memoria di ogni donna vittima di violenza nel 2023.

FUTURI STUDENTI: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO



	2023/2024	2022/2023	2021/2022
Progetti PCTO	94	99	67
Istituti scolastici che hanno attivato PCTO	89	91	93
Totale convenzioni stipulate	190	165	160
PCTO attivati	310	382	320
Studenti partecipanti da scheda di adesione	6.537	6.446	5.794



7 Coinvolgimento e tutela del personale



VALORE PER LE NOSTRE PERSONE: CRESCITA, STABILITÀ E BENESSERE

In questo capitolo sono declinati l'impegno e i risultati di Tor Vergata verso il proprio personale: oltre a un'attenta selezione^[1] e formazione dei e delle dipendenti, l'Ateneo si dedica all'ascolto e al coinvolgimento delle persone, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi a tutti i livelli. Partendo dall'assunto che le persone sono l'elemento chiave per la realizzazione degli obiettivi dell'organizzazione, l'attenzione verso di esse non solo garantisce una migliore performance lavorativa, ma è stimolo per l'appartenenza, la motivazione, l'identificazione profonda con visione e missione.

Lavorare per l'Università di Roma Tor Vergata significa entrare a far parte di un'organizzazione dove ogni persona è messa in condizioni ottimali per contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni e per esprimere il proprio talento e la propria professionalità, concorrendo al raggiungimento di alte prestazioni organizzative e individuali. Elemento portante del successo dell'Ateneo risiede proprio nel suo capitale umano, vero punto di forza e vantaggio competitivo nell'erogazione di un servizio di eccellenza dal punto di vista sia didattico e di ricerca sia amministrativo e di gestione.

L'Ateneo si pone l'obiettivo di favorire il processo di semplificazione delle procedure, di coordinamento tra strutture e di verifica e adeguamento periodico dei carichi di lavoro e parimenti di garantire le migliori condizioni di lavoro possibili, non solo in termini di sicurezza dell'ambiente di lavoro, ma di benessere lavorativo. Rendendo dinamico e innovativo il modello di gestione del personale, basandolo su criteri di efficienza e produttività, potenziando i servizi offerti e le convenzioni (ad es. per l'accesso ad asili nido e centri estivi), lo svolgimento di attività sportive e ricreative, la promozione di attività culturali, si crea valore poiché si generano occasioni di scambio e si rafforza il sentimento di appartenenza.

L'Ateneo può contare, al 31 dicembre 2023, su **2.351 unità di personale**, con un incremento del 2,6% rispetto al 2022. Di queste, 1.341 afferiscono al personale docente (pari al 57% del totale) mentre 1.010 sono le unità di personale dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario (pari al 43% del totale).

[1] Vincoli normativi definiscono per ogni ateneo statale la dimensione annuale delle assunzioni possibili, tenuto conto del livello di inquadramento di ciascun dipendente cessato, del ruolo ricoperto, delle performance dell'Ateneo in termini di indicatori e della percentuale di turnover medio nazionale fissato annualmente dal MUR. Le procedure di reclutamento si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove opportuno, a forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che si applica è quello relativo alle Pubbliche Amministrazioni per i dipendenti del comparto Università. Le attribuzioni stipendiali avvengono nel rispetto del CCNL e non sono pertanto soggette a discrezionalità né danno luogo a possibili discriminazioni di genere. Nell'esercizio oggetto di rendicontazione non si sono verificate denunce di atti discriminatori nel riconoscimento di oneri o benefici nel trattamento del personale. In coerenza con il CCNL, l'Ateneo tutela il diritto dei lavoratori e delle lavoratrici di esercitare la propria libertà di associazione, in particolare per quanto riguarda le OO.SS.

L'85,1% del personale è di ruolo, ossia ha un contratto a tempo indeterminato, in particolare l'80,8% del personale docente e il 90,8% del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario (le percentuali erano rispettivamente il 83,4% e il 95,4% nell'anno precedente). La scomposizione del personale per genere evidenzia un 51,8% di genere maschile e un 48,2% di genere femminile. Il divario per genere rimane molto ampio - in lieve riduzione rispetto all'anno precedente - nella categoria del personale docente (63,5% di uomini e 36,5% di donne), con una marcata prevalenza di docenti uomini nella categoria dei professori ordinari (75,6% di uomini e 24,4% di donne al 31 dicembre 2023, forbice in diminuzione rispetto a quella calcolata sui dati 2022), dei professori associati (60,4% di uomini e 39,6% di donne, dato in peggioramento) e dei ricercatori (58% di ricercatori uomini contro il 42% di ricercatrici). La situazione appare diversa nella categoria del personale dirigente e T.A.B., dove si è da anni riscontra parità nella categoria dei dirigenti (2 uomini e 2 donne sia nel 2021 che nel 2020, 2 uomini e 1 donna nel 2022 a seguito del pensionamento di una dirigente; 1 uomo e 1 donna nel 2023, dove l'unica dirigente donna riveste anche la carica di Direttrice Generale), netta prevalenza di risorse tecnico-amministrative di sesso femminile (circa 63,8% del totale, in crescita rispetto all'esercizio precedente). Confrontando i dati relativi a Tor Vergata con quelli nazionali elaborati dal MUR nel focus "[Le carriere femminili in ambito accademico - marzo 2023](#)" emerge positivamente il dato relativo alla storica neutralità di genere per il ruolo di dirigente (42% di donne dirigenti a livello nazionale). Nelle posizioni di vertice della carriera del personale docente emerge invece, nel nostro Ateneo, una presenza di donne ordinarie inferiore alla media nazionale, pari al 23,2% medio dell'ultimo triennio rispetto al 26,2% italiano al 31 dicembre 2021 (ultimo dato nazionale disponibile). Analizzando gli ingressi nel ruolo di associato/a e ordinario/a dell'ultimo anno emerge un dato meno confortante rispetto a quello dell'anno 2022 per quanto riguarda i nuovi ingressi nella qualifica di associato/a (76% di uomini e 24% di donne, era 53% di uomini e 47% di donne nell'anno precedente), meglio invece i nuovi ingressi nella qualifica di ordinario/a (67% di uomini e 33% di donne, era 74% di uomini e 26% di donne nel 2022, 62% di uomini e 38% di donne nel 2021 e addirittura 80% di uomini e 20% di donne nell'anno 2020). Nonostante in larga misura il passaggio a ordinario/a sconti una distribuzione di partenza con prevalenza di uomini nella categoria di associato/a, i dati 2021-2023 sui passaggi ad associato/a mostrano che la strada per una neutralità dei percorsi accademici rispetto al genere, pur se ancora lunga, sembra essere stata imboccata.

Il tema, considerato di estremo interesse dalla governance dell'Ateneo, sarà affrontato con il massimo grado di dettaglio in separato documento, il **Bilancio di Genere** al 31 dicembre 2023, in corso di predisposizione a cura del Gruppo di coordinamento nominato con Decreto Rettorale di gennaio 2024.



	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2023		2022		2021		2023		2022		2021	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
PROFESSORI/PROFESSORISSE ORDINARI/E	84	259	76	259	73	251	-	1	-	1	-	1
PROFESSORI/PROFESSORISSE ASSOCIATI/E	210	320	224	323	172	278	-	-	-	-	-	-
RICERCATORI/RICERCATRICI	93	117	97	133	149	177	103	154	81	140	50	98
TOTALE CORPO DOCENTE	387	696	397	715	394	706	103	155	81	141	50	98
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI	1	1	1	2	2	2	-	-	-	-	-	-
PERSONALE T.A.B. (INCLUDE I C.E.L.)	581	334	569	341	572	352	62	31	31	13	26	8
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E T.A.B.	582	335	570	343	574	354	62	31	31	13	26	8
TOTALE RISORSE UMANE	969	1.031	967	1.058	968	1.060	165	186	112	154	76	106

	EVOLUZIONE ALL'INTERNO DELLE QUALIFICHE					
	2023		2022		2021	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
PROF. ORDINARI/E	27	-	26	20	46	26
PROF. ASSOCIATI/E	25	27	139	26	56	41
RICERCATORI/TRICI	-	25	-	139	-	31
T.A.B.	12	12	-	-	774	774

	EVOLUZIONE NELL'ATENEO PER QUALIFICHE					
	2023		2022		2021	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
PROF. ORDINARI/E	2	21	5	20	5	26
PROF. ASSOCIATI/E	3	17	3	21	8	14
RICERCATORI/TRICI	81	31	150	151	-	15
T.A.B.	44	56	30	30	35	38

Le tabelle sopra riportate indicano:

- l'evoluzione del personale all'interno delle qualifiche, ossia una sintesi tabellare che mostra, per ogni qualifica, quante sono le persone entrate e uscite nell'anno di riferimento;
- l'evoluzione nell'Ateneo per qualifiche dove per "entrati" si intendono le persone che precedentemente non erano in servizio nell'Ateneo e per "usciti" le persone che alla data di rife-

rimento non sono più in servizio nell'Ateneo.

Nelle tabelle della pagina successiva sono indicati il numero e l'età media del personale docente di ruolo dell'Ateneo al 31 dicembre 2023 e nei due esercizi precedenti, per settore scientifico.

AREA CUN*	N. PROF. ORDINARI/E			N. PROF. ASSOCIATI/E			N. RICERCATORI/TRICI		
	2023	2022	2021	2023	2022	2021	2023	2022	2021
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	39	38	36	39	37	34	10	13	15
SCIENZE FISICHE	25	22	22	47	49	38	5	5	13
SCIENZE CHIMICHE	12	9	10	25	28	18	1	1	5
SCIENZE BIOLOGICHE	26	25	26	54	60	56	26	27	36
SCIENZE MEDICHE	59	58	56	127	137	111	77	90	118
SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE	1	1	1	1	1	-	-	-	1
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	15	15	12	18	17	18	2	2	4
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	45	40	38	68	69	60	13	14	21
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO LETTERARIE E STORICO ARTISTICHE	16	18	17	45	45	41	9	9	14
SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	14	13	11	25	25	21	3	3	6
SCIENZE GIURIDICHE	44	46	42	42	42	21	47	49	72
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	46	48	51	36	34	29	16	16	20
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	1	2	2	3	3	3	1	1	1
TOTALE / MEDIA	343	335	324	530	547	450	210	230	326

AREA CUN*	ETÀ MEDIA ORDINARI/E			ETÀ MEDIA ASSOCIATI/E			ETÀ MEDIA RICERCATORI/TRICI			ETÀ MEDIA PER AREA CUN		
	2023	2022	2021	2023	2022	2021	2023	2022	2021	2023	2022	2021
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	58	58	58	52	52	53	57	58	56	55	55	56
SCIENZE FISICHE	59	59	59	52	52	53	59	58	55	55	54	55
SCIENZE CHIMICHE	60	62	62	52	51	50	66	65	57	55	54	55
SCIENZE BIOLOGICHE	60	62	60	55	54	56	60	59	57	57	57	57
SCIENZE MEDICHE	61	61	61	57	57	58	58	58	57	58	58	58
SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE	66	65	64	62	61	-	-	-	60	64	63	62
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	58	57	55	53	54	55	59	58	56	55	56	55
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	58	58	58	51	50	50	54	54	53	54	53	53
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO LETTERARIE	61	61	62	56	55	56	59	58	56	58	57	57
SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E	62	61	60	52	53	55	64	63	58	56	56	57
SCIENZE GIURIDICHE	57	57	56	49	48	49	52	51	50	53	52	52
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	58	56	56	46	46	46	56	55	52	53	52	52
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	67	67	66	56	55	57	56	55	54	58	59	60
TOTALE / MEDIA	59	59	59	53	53	54	57	56	55			

Nel complesso l'età media, rispetto al dato dell'anno 2022, si incrementa leggermente (dai 55,9 del 2022 ai 56,3 del 2023).

Le aree delle Scienze Giuridiche e delle Scienze Economiche e Statistiche sono quelle con docenti più giovani (età media 53 anni), mentre l'area delle Scienze Politiche e Sociali e quella delle Scienze Mediche (età media 58 anni) sono quella con docenti più anziani. Contrariamente a quanto rilevato nel 2022 e nel 2021, sono numerose le aree scientifico-disciplinari nelle quali l'età media cresce: Scienze fisiche, Scienze chimiche, Ingegneria industriale e dell'informazione, Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, Scienze giuridiche, Scienze economiche e statistiche.



Il **Glass Ceiling Index (GCI)** misura la probabilità relativa delle donne, rispetto agli uomini, di raggiungere le posizioni apicali della carriera accademica (professore/professoressa ordinario/a). Tale dato viene normalizzato con la presenza relativa di donne, rispetto agli uomini, in tutte le posizioni accademiche. Un valore di GCI=1 segnala l'assenza di effetto Glass Ceiling, un valore di GCI<1 segnala una sovra-rappresentazione delle donne in posizione apicale, un valore di GCI>1 segnala che le donne sono sotto-rappresentate in prima fascia. La tavola sotto mostra l'andamento del Glass Ceiling Index nell'ultimo triennio a

	2023		2022		2021	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
PO	259	84	259	76	251	73
PA	320	210	323	224	278	172
RU	117	93	133	97	177	149
Totale	696	387	715	397	706	394
G.C.I.	1,46	1,57	1,59			

Relativamente ai **differenziali stipendiali del personale docente** si segnala - a parità di condizioni (inquadramento e scatti di anzianità) - una retribuzione netta media sostanzialmente equivalente delle componenti di ruolo maschili e femminili. Il lieve differenziale di genere che si può registrare trova spiegazione nella minor anzianità di servizio delle donne che accedono ai vari livelli della carriera accademica in un'età anagrafica più avanzata e che, molto spesso, la percorrono anche più lentamente, maturando una minore anzianità di servizio rispetto ai colleghi uomini. Questa maggiore lentezza, solitamente, non è determinata tanto da ragioni scientifiche, quanto da accadimenti legati alla sfera personale (ad esempio la maternità e le necessità di assistenza familiare) che, non di rado, producono periodi di stallo professionale.

Passando all'approfondimento dell'analisi del **personale tecnico, amministrativo e bibliotecario**, le due tavole seguenti mostrano:

- la **ripartizione del personale dirigente e T.A.B. tra le differenti strutture** dell'Ateneo: il 46,1% del personale tecnico amministrativo è in servizio presso l'Amministrazione Generale dell'Università (44,1% nel 2022), il 48,6% nei Dipartimenti delle Macroaree (50,6% nel 2022), il 3,9% negli altri centri dotati di autonomia (3,8% nel 2022) e il rimanente 1,4% nelle ulteriori strutture (1,5% nel 2022);
- il personale T.A.B. non dirigente suddiviso nelle **categorie contrattuali di appartenenza**, così come previste dal CCNL relativo alle Pubbliche Amministrazioni per i dipendenti del comparto Università.

Per la categoria B il 39,3% è donna, per la categoria C il 62,9%, per la categoria D il 69,2% è donna, ma la percentuale scende al 44,7% per la categoria EP.

	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2023		2022		2021		2023		2022		2021	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
AMMINISTRAZIONE GENERALE	269	158	250	156	251	153	29	12	10	5	4	2
DIPARTIMENTI	284	157	289	165	294	181	31	19	21	8	22	6
CENTRI CON AUTONOMIA	23	14	23	13	19	8	2	-	-	-	-	-
ALTRE STRUTTURE	6	6	7	7	8	10	-	-	-	-	-	-
TOTALE	582	335	569	341	572	352	62	31	31	13	26	8

Tor Vergata (si è considerato il solo personale di ruolo). Mentre fino al 2020 le docenti hanno visto diminuire la loro rappresentazione nelle posizioni di più alta fascia, in quanto a un decremento delle professoressa ordinarie (in valore assoluto e in percentuale), si è affiancata una distribuzione sostanzialmente simile nelle altre categorie, l'indice è migliorato nel 2021 come conseguenza dell'aumentata incidenza delle docenti ordinarie sul totale e, dopo essere rimasto simile nel 2022, è in ulteriore netto miglioramento nel 2023 (7,1%).



Se si considerano le sole categorie per le quali è richiesto il requisito della laurea, le donne sono il 64% del totale del personale con il livello di istruzione più elevato. Per quanto riguarda la categoria dirigenziale, il genere femminile è rappresentato al 50%, l'unica dirigente (sui 2 totali) riveste il ruolo di Direttrice Generale.



	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2023		2022		2021		2023		2022		2021	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
CATEGORIA EP	14	12	15	12	19	14	3	9	-	1	-	1
CATEGORIA D	276	122	271	127	249	131	11	6	15	4	8	-
CATEGORIA C	256	163	259	167	272	169	48	16	15	8	18	7
CATEGORIA B	22	34	24	35	32	38	-	-	-	-	-	-
COLL. ESPERTI LINGUISTICI (CEL)	13	3	12	4	7	1	-	-	-	-	-	-
TOTALE	581	334	581	345	579	353	62	31	31	13	26	8

Accanto si riporta una tavola che riepiloga la **distribuzione del personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario per genere e per regime di impegno**, distinguendo tra tempo pieno, tempo parziale fino al 50% e tempo parziale oltre il 50% (categorie B, C, D ed EP).

Relativamente invece alla **distribuzione per età del personale dirigente e TAB** si rimanda alla rappresentazione grafica della pagina che segue (grafico 38), che mostra una distribuzione al 31/12/2023, consentendo anche una lettura del dato per genere.

Complessivamente, il personale con meno di 50 anni rappresenta il 39% del totale nel 2023 (36% nel 2022), percentuale analoga nella popolazione maschile e femminile. Analizzando invece la fascia di età più alta, essa rappresenta il 24% del personale TAB femminile al 31/12/2023 ed il 25% di quello maschile, lievemente in crescita rispetto al 2022.

Il raffronto dei dati del 2023 con quelli del 2022 consente di effettuare le seguenti osservazioni sulla composizione del personale TAB per fasce d'età e genere:

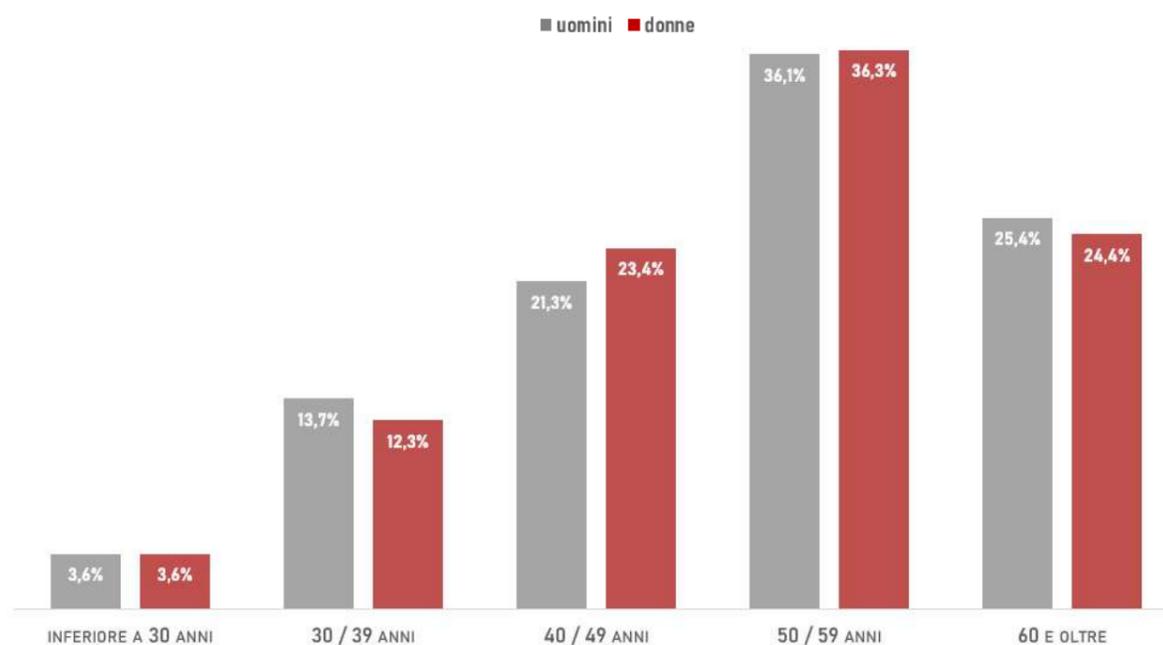
- personale di età inferiore a 30 anni: aumenta di 5 unità di genere maschile e di 15 di genere femminile nel confronto con l'anno precedente;
- personale di età compresa fra i 30 e i 39 anni: la percentuale si incrementa sia per gli uni (dal 10% al 14%) che per le altre (dal 10% al 12%);
- personale di età compresa fra i 40 e i 49 anni: rappresenta il 23% del totale della popolazione femminile (in calo dal 26% del 2022) e il 21% del totale della popolazione maschile (perfettamente in linea con l'anno precedente);
- personale di età compresa fra i 50 e i 59 anni: si registra un decremento sia della componente maschile (che passa dal 39% al 36%) sia della componente femminile (dal 40% al 36%);
- personale di età maggiore a 60 anni: in lieve crescita la componente femminile (24%, era il 22% nel 2022), lievemente in calo quella maschile (dal 27% al 25%).

Relativamente alla disaggregazione per genere del personale TAB in base al **regime di impegno**, riportata in termini percentuali, mostra: tempo pieno 91% del totale, tempo parziale inferiore al 50% dell'orario pari al 3% e tempo parziale superiore al 50% pari al 6%.

	2023		2022		2021	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
TEMPO PIENO	583	335	546	327	542	337
TEMPO PARZIALE < 50%	9	20	6	19	6	13
TEMPO PARZIALE > 50%	52	11	49	10	52	12
TOTALE	644	366	601	356	600	362



Grafico 38. PERSONALE T.A.B. PER FASCIA DI ETÀ



CLIMA AZIENDALE E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Le persone sono l'elemento chiave per la realizzazione degli obiettivi di Tor Vergata. L'attenzione verso le persone non solo garantisce una migliore performance lavorativa, ma è di stimolo per incrementare il senso di appartenenza, la motivazione e l'identificazione profonda con la visione e la missione dell'Ateneo. Mosso da questa convinzione, l'Ateneo ha messo in campo, anche nel 2023, molteplici attività con l'intento di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo professionale del suo capitale umano.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE E "ONBOARDING"

Il progetto di mappatura delle competenze avviato nel 2017, continua ad essere una delle attività core della divisione dell'Ateneo preposta allo sviluppo organizzativo. Nel 2023 sono state effettuate 72 mappature complete (nuove assunzioni) e 39 a seguito di rinnovi contrattuali nonché 17 percorsi di accompagnamento alla mobilità interna.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione, supportato dal software di gestione Gzoom, è stato costruito pensando a un processo di misurazione e valutazione che fosse semplice, facilmente comprensibile e graduale nella sua applicazione, in grado di promuovere confronti costruttivi tra valutato e valutatore e orientare le energie verso il miglioramento continuo. Nel processo valutativo sono state coinvolte circa 944 persone, 37 con il ruolo di valutatore e 115 come valutatori di supporto).

PIATTAFORMA AGORÀ

La piattaforma collaborativa Agorà rappresenta la casa "virtuale" in cui potersi incontrare per raccogliere idee, confrontarsi, sviluppare le competenze e sentirsi parte della comunità di Tor Vergata.

Sono presenti, all'interno della piattaforma, 4 sezioni: Formazione, [Ri]Creativa, Risorse umane e Internazionale. Al centro della prima sezione è la formazione, strumento fondamentale per lo sviluppo della persona: corsi di formazione online su tematiche come contabilità economico-patrimoniale, comunicazione digitale, uso di software collaborativi e tecnici, ascolto dei fabbisogni formativi. Nella seconda sezione si è valorizzato l'aspetto di benessere psicologico e fisico del personale, incentivando a partecipare a momenti di svago o ricreativi. Focus della terza sezione sono le risorse umane e la comunità in cui sono inserite, con un progetto di sviluppo organizzativo legato alle soft-skill dei responsabili di posizioni organizzative e informazioni utili ad acquisire sempre maggior consapevolezza rispetto alla visione e alla missione dell'Ateneo. La quarta sezione nasce dal desiderio di potenziare un mindset "cosmopolita" del personale, anche grazie a corsi di formazione erogati in lingua inglese nell'area interdisciplinare, in particolare riguardo allo sviluppo e al rafforzamento delle soft-skill (comunicazione, leadership).

A fine dicembre 2023 la piattaforma conta 1.312 utenti registrati e più di 26.000 accessi complessivi dei quali oltre 6.000 nel corso dell'anno 2023. Sono stati realizzati complessivamente oltre 50 spazi formativi e informativi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Ateneo considera la formazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario uno strumento strategico finalizzato alla valorizzazione, allo sviluppo e alla qualificazione professionale, oltre che al costante aggiornamento delle competenze. Negli anni precedenti, in un'ottica di programmazione del lavoro agile, è nata la necessità di organizzare nuovi percorsi formativi idonei a sviluppare una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi misurabili e per risultati e

finalizzati a ottimizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione di nuove tecnologie e reti di comunicazione, migliorando la qualità dei servizi e realizzando anche economie di gestione. All'interno di Agorà, in una sezione dedicata esclusivamente alla formazione, sono presenti alcuni percorsi ideati e realizzati come un'opportunità per offrire al personale nuovi strumenti che aiutino ad affrontare le nuove sfide lavorative. Nelle due tabelle a lato sono indicate le informazioni quali-quantitative principali riguardo alle attività di formazione svolte nell'anno solare 2023.

BENESSERE ORGANIZZATIVO

Al fine di favorire un clima organizzativo più sereno e disteso e con l'intento di creare nuove opportunità di incontro e di conoscenza fra colleghi/e, da novembre 2023 è stata realizzata in collaborazione con il Prorettorato alle Politiche di Innovazione Sociale l'iniziativa "Sprizzzzzy...amoci", 8 incontri a tema, rivolti a tutto il personale, docente e TAB. Gli incontri, in un'atmosfera serena e informale, sono stati pensati per passare un po' di tempo insieme, imparando cose nuove e divertendosi. L'occasione perfetta per ritrovarsi, socializzare, rafforzare i legami che uniscono e soprattutto per rinsaldare il senso di comunità. Ogni appuntamento mensile si è svolto subito dopo il lavoro, ha proposto un'iniziativa da vivere insieme e si è concluso con un piccolo aperitivo. Gli incontri proseguiranno fino a giugno 2024. Nel 2023 hanno partecipato 108 persone, 83 del personale TAB e 25 del personale docente e ricercatore.

CONCILIAZIONE TRA FAMIGLIA E LAVORO

Anche in ragione delle ben note specificità contrattuali (tipologia della prestazione, flessibilità dei giorni e degli orari lavorativi), all'interno dell'Ateneo il tema della conciliazione casa/lavoro riguarda in via prevalente il personale TAB. Nel 2022 è stato emanato il Regolamento per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità lavoro agile del personale TAB, che assicura che il personale assegnato a ciascuna struttura, nel suo insieme, garantisca mensilmente almeno il 60% dei giorni lavorativi in presenza. La durata del contratto è annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, per una sola volta e alle stesse condizioni. Successivamente dovrà essere sottoscritto un nuovo accordo individuale. In seno al Comitato Unico di Garanzia è stata istituita, durante la fase emergenziale, la Commissione Smart Working. Il CUG attuale, insediato nel 2022, ha reso stabile tale Commissione, posto che il lavoro agile rimarrà una modalità di lavoro non più caratterizzata da straordinarietà.

In materia di lavoro part-time e congedi parentali, i dati sono riepilogati nelle tabelle a lato. Nel 2023, come nei due anni precedenti, il tasso di rientro dalla maternità è del 100% e il tasso di abbandono delle lavoratrici a seguito dell'astensione per maternità è pari a zero.

Nel 2023 il lavoro agile è stato fruito per il 27% del totale ore complessivamente lavorate:

73% lavoro in presenza

27% lavoro da remoto

Il lavoro agile è stato fruito per il 69% da dipendenti donne e per il 31% da dipendenti uomini.

	2023	2022	2021
Ore di formazione	7.563	15.114	12.553
* di cui interne	5.386	13.150	10.320
* di cui esterne	2.177	1.964	2.233
N° di partecipanti	510	402	500
Ore di formazione pro-capite	15	38	25
Percentuale di personale TAB raggiunto da formazione	50%	42%	51%
Budget per la formazione (k€)	140	140	140

N° DI PERSONE PARTECIPANTI	2023	2022	2021
Area giuridico-economica ed economico-finanziaria	153	649	219
Area tecnico-specialistica e bibliotecaria/archivistica	224	80	124
Area informatica	8	24	347
Area linguistica	110	38	103
Area interdisciplinare	15	13	501
TOTALE	510	804	1.294

CONTRATTI DI LAVORO PART-TIME (PERSONALE DI RUOLO)		
ANNO	N° DI UNITÀ DI PERSONALE	% ORARIO
2023	76	52%
2022	81	72%
2021	81	74%

CONGEDI PARENTALI		
ANNO	N° DI UNITÀ DI PERSONALE	N° GIORNI
2023	52	525
2022	44	680
2021	26	576



AGEVOLA

Una rete di convenzioni che consente alla comunità universitaria di ricevere sconti diretti dalle aziende partner, si rivolge a circa 37.000 persone tra personale, docenti e comunità studentesca. Negli anni il servizio è stato esteso anche al personale del Policlinico universitario.

Conta oggi 255 partner per 15 aree tematiche e di servizio.

SERVIZI DI CARATTERE ASSISTENZIALE, SPORTIVO, CULTURALE, RICREATIVO, INCENTIVAZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE

Obiettivo dell' Ateneo è contribuire al miglioramento delle condizioni di vita - personale e familiare oltre che lavorativa - delle proprie persone. In questa prospettiva sono state individuate specifiche azioni di welfare rivolte al personale per sostenere e incentivare il benessere individuale, familiare, sociale dei dipendenti. Il sistema di welfare di Tor Vergata prevede l'erogazione di servizi di carattere assistenziale, sportivo, culturale, ricreativo e altre forme di intervento in favore del personale. Il piano di welfare messo a punto in Ateneo ha lo scopo di:

- facilitare il bilanciamento tra vita lavorativa e vita personale e familiare, in coerenza con quanto riportato al paragrafo precedente, supportando la genitorialità, la cultura, lo sport e il tempo libero;
- promuovere la protezione della salute;
- aumentare il potere d'acquisto dei dipendenti e delle loro famiglie;
- stimolare la mobilità sostenibile.

PERCORSO SALUTE

In base all'accordo con il Policlinico Tor Vergata è costantemente svolta un'attività di sorveglianza sanitaria, integrata dall'offerta di check-up, rivolta a tutto il personale TAB.



POLIZZA SANITARIA

Una polizza sanitaria collettiva copre tutto il personale TAB e, su adesione volontaria, le famiglie del personale TAB e il personale docente e familiari



CUS TOR VERGATA

Associazione sportiva dilettantistica, promuove lo sport all'interno dell'Ateneo, coinvolgendo gli studenti, il personale, valorizzando lo sport quale diritto sociale riconosciuto nell'ambito della comunità



ASILI NIDO

È riconosciuto un contributo a parziale rimborso per la frequenza degli asili nido (sia pubblici che privati) da parte dei figli del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo.



CENTRI ESTIVI

Nel periodo di chiusura delle scuole l'Ateneo contribuisce alla frequenza di centri estivi da parte dei figli dei dipendenti che, all'atto dell'iscrizione, abbiano tra i 3 ed i 15 anni di età.



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione adempie alle funzioni previste dal DL n. 81/2008, ossia collabora: i) all'individuazione dei fattori di rischio; ii) alla valutazione dei rischi e all'identificazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; iii) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; iv) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività d'Ateneo, anche in collaborazione con l'Area Tecnica Edilizia; v) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; vi) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza; vii) a fornire ai lavoratori le informazioni previste dalla legge.

Nel 2023 si sono verificati **12 incidenti sul lavoro (+71% rispetto al 2022)** presso le strutture dell'Università. I dati relativi alla tipologia di personale coinvolto e al numero di giorni di assenza derivanti dall'infortunio subito sono riepilogati nella tabella sotto.

	UNITÀ DI PERSONALE			GIORNI DI ASSENZA		
	2023	2022	2021	2023	2022	2021
PERSONALE DOCENTE	4	7	4	30	307	180
PERSONALE NON DOCENTE	8	-	2	616	-	18
TOTALE	12	7	6	646	307	198



AGEVOLA

Consente alla comunità universitaria di ricevere sconti diretti dalle aziende convenzionate, si rivolge a tutta la comunità universitaria, personale e studenti/studentesse

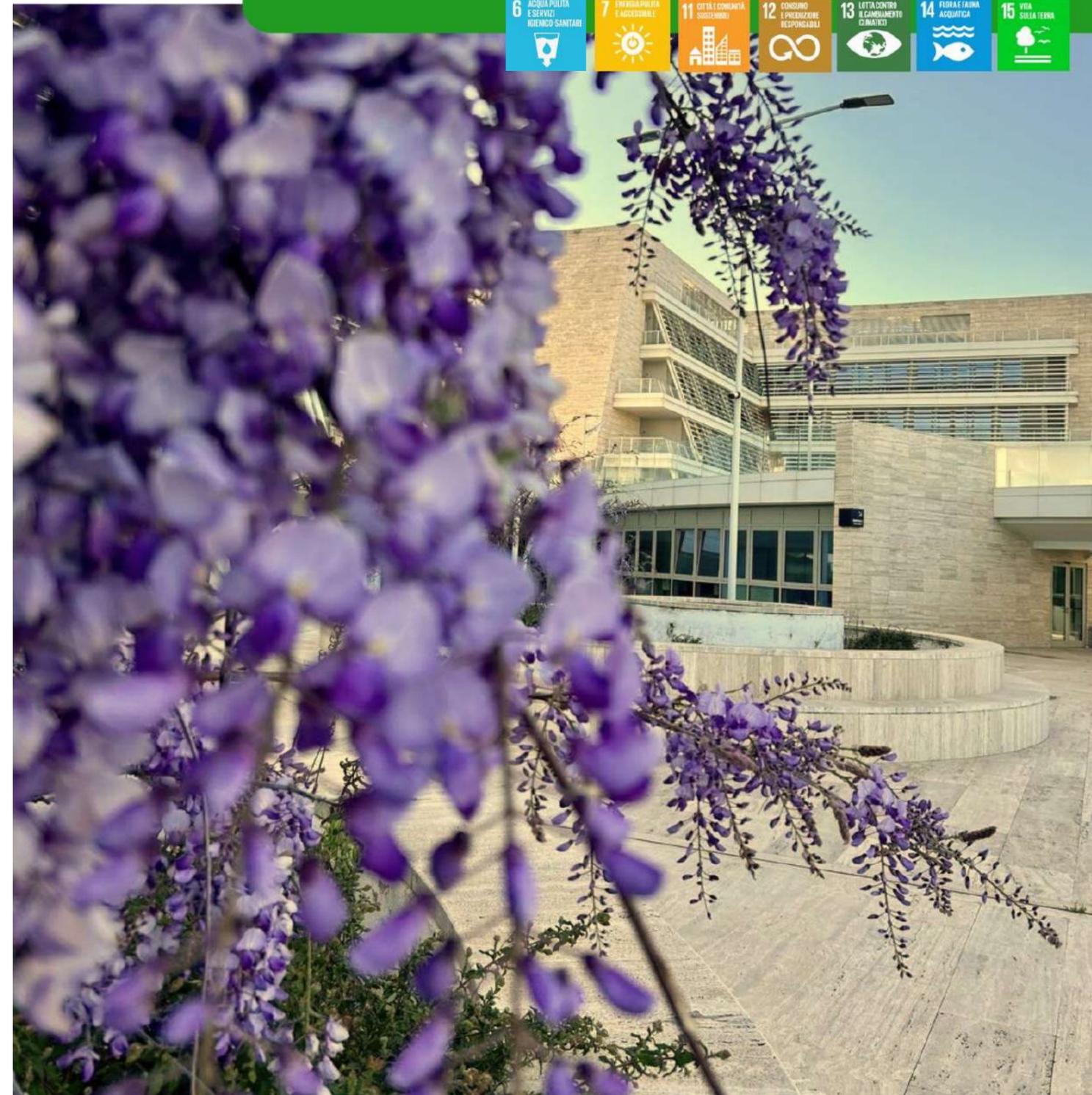


MOBILITÀ SOSTENIBILE

Bus navetta collega il Campus con le principali stazioni (metro A, metro C e stazione ferroviaria di Frascati). È riconosciuto un contributo al personale TAB sugli abbonamenti Metrebus.



8 Rispetto per l'ambiente



L'IMPEGNO DI TOR VERGATA NEL CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il 23 settembre 2019 si è svolto a New York l'UN Climate Action Summit. In tale occasione "Tor Vergata", insieme ad oltre 8.000 tra università e istituti di educazione superiore, ha dichiarato l'emergenza climatica. Con la sottoscrizione della dichiarazione l'Ateneo si è impegnato ad intraprendere un piano in tre punti per affrontare questa crisi globale, che include la concreta volontà di: i) diventare 'carbon neutral' entro il 2030 o, al più tardi, il 2050; ii) mobilitare più risorse per la ricerca sui cambiamenti climatici orientata all'azione e alla creazione di competenze; iii) incrementare l'educazione ambientale e alla sostenibilità attraverso programmi di studio e interventi nelle comunità. L'iniziativa ha portato alla stesura di una lettera aperta dove si chiede ai governi e ad altre istituzioni di unirsi ai firmatari nel dichiarare l'emergenza climatica e di attivarsi con azioni che aiutino concretamente a creare un futuro migliore sia per le persone che per il nostro pianeta.

Per contribuire a rendere concreto l'impegno, l'Ateneo ha scelto l'Opzione Verde per la fornitura di energia elettrica, attivata tramite AquistinretePA, la piattaforma Consip per la pubblica amministrazione. L'opzione, facoltativa per le Amministrazioni, prevede la garanzia di origine della produzione di Energia Verde (energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas).

L'Università ha deciso di utilizzare l'opzione Garanzie di Origine per l'energia elettrica acquistata, nell'ambito della Convenzione Consip, da Hera Comm S.p.A. Con questa scelta **tutti i consumi energetici dell'Ateneo (100%) sono associati ad impianti di produzione che utilizzano diverse fonti rinnovabili nell'ambito del mix energetico nazionale.**

La Garanzia di Origine (GO) dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, rilasciata dal Gestore Servizi Energetici (GSE), assicura che il medesimo kWh prodotto da fonti rinnovabili non venga incluso in più contratti di fornitura. Ogni contratto di vendita di energia rinnovabile, infatti, è comprovato da una quantità di GO pari alla quantità di energia elettrica venduta. Una GO è un documento, dove, tra le altre informazioni, sono indicati la fonte energetica utilizzata per produrre l'energia e le date di inizio e di fine della produzione; la denominazione, l'ubicazione, il tipo e la capacità dell'impianto nel quale l'energia è stata prodotta.

Ormai da oltre 5 anni è istituito presso l'Ateneo l'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile, focal point al quale far convergere tutte le informazioni e i progetti delle strutture coinvolte nella "mission" a favore della sostenibilità. Obiettivo dell'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile è applicare ai modelli di gestione universitaria la logica e gli indicatori proposti dall'Agenda 2030 dell'ONU e promuovere e gestire le numerose iniziative di sviluppo sostenibile dell'Università, anche incrementando il numero degli impianti di autoproduzione di energia da fonti energetiche rinnovabili nelle sedi del Campus (si veda anche quanto indicato di seguito in merito al progetto S.E.D.I.A.). Inoltre, come meglio illustrato nella sezione "Diffusione e condivisione della conoscenza", dal 2020, sul tetto a falde del Casale 5 dell'Orto Botanico sono stati installati dei pannelli solari fotovoltaici. Con questi nuovi pannelli da 6 kWh, l'Orto potrà produrre, autonomamente, energia elettrica da fonte rinnovabile. Su questo fronte l'Orto Botanico collabora, inoltre, con il Polo Solare Organico della Regione Lazio (CHOSE), un centro di eccellenza nel settore del solare organico, il fotovoltaico di nuova generazione, frutto della collaborazione tra la Regione Lazio e l'Ateneo.

pianti di climatizzazione. Nonostante il passaggio dal prezzo fisso al prezzo variabile rispetto allo scorso anno, le azioni intraprese hanno consentito di riscontrare un risparmio nei consumi - e quindi anche in bolletta - di circa lo 0,5%.

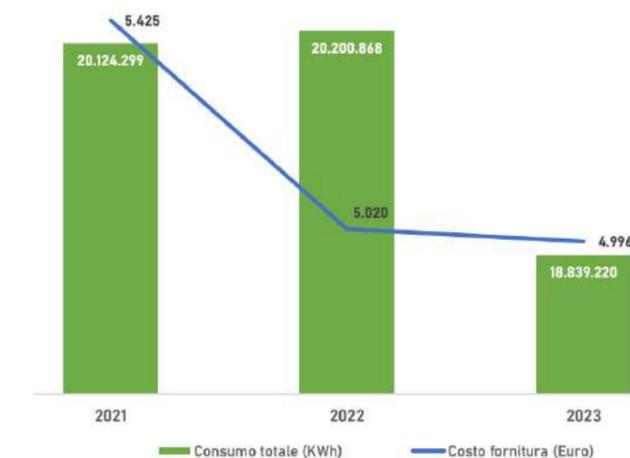
GAS NATURALE

Nel 2023 si è registrata una debole riduzione dei consumi annuali di gas naturale, prettamente associati al riscaldamento invernale. Tale andamento è attribuibile a una stagione invernale più mite, riscontrabile dai gradi giorno rilevati dalle sonde di temperatura esterna installate nelle sedi universitarie, e alle modalità di esercizio degli impianti termici adottate per l'esigenza di aumentare la disponibilità di gas e ridurre in maniera programmata i consumi. Relativamente alla spesa per la fornitura di gas naturale, nonostante la riduzione dell'aliquota al 5% sulla fornitura, come previsto dal DL 27.9.2021 n. 130 per contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale, l'incremento dei costi di approvvigionamento è stato tale da comportare per il nostro Ateneo un aumento della spesa di circa l'11% rispetto al 2022. Questo perché nel primo semestre 2022 l'Ateneo ha beneficiato di un'opzione a prezzo fisso con corrispettivi unitari mediamente inferiori del 35% rispetto ai corrispettivi a prezzo variabile.

ACQUA POTABILE

In merito al consumo di acqua potabile la situazione registrata per l'anno 2023 è in leggera riduzione rispetto all'anno precedente, 93.726 mc rispetto ai 94.260 mc del 2022 con una spesa totale di 282 k€, più alta a causa dell'aumento dei costi di gestione rispetto ai 249 k€ dell'anno precedente. L'andamento del fabbisogno idrico delle sedi universitarie è analizzato periodicamente attraverso un sistema di monitoraggio, che in più occasioni ha consentito di rilevare delle anomalie nei consumi, facilitando l'individuazione di comportamenti poco virtuosi o il ripristino di tubazioni danneggiate. Il sistema di monitoraggio implementato ha consentito, inoltre, di verificare mensilmente le letture effettive delle utenze idriche, prima del loro invio al Gestore del servizio idrico integrato, per ottenere fatturazioni di consumi effettivi, e aggiornare i contratti di fornitura di molte utenze universitarie sulla base dei reali consumi.

Grafico 39. CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA E COSTO FORNITURA

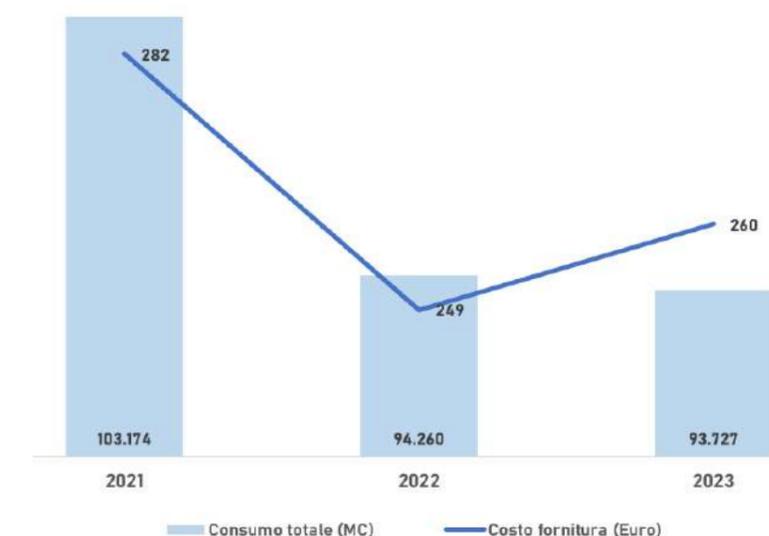


GAS	2023	2022	2021
CONSUMO TOTALE	676.460 MC	684.462 MC	685.979 MC
PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA	5.676.498 KWH	6.156.079 KWH	6.267.624 KWH
GG REGISTRATI	1.497,5 GG	1.560,5 GG	1.543,9 GG
COSTO FORNITURA	750 kEURO	667 kEURO	489 kEURO

GAS	2023	2022	2021
ECONOMIA	15%	17%	16%
INGEGNERIA	19%	16%	18%
LETTERE E FILOSOFIA	7%	7%	6%
MEDICINA E CHIRURGIA	23%	25%	22%
SCIENZE	21%	18%	18%
COMPLESSO PP	3%	4%	4%
STABULARIO	6%	9%	8%
ALTRO (ACQUACOLTURA, V. MONDRAGONE ECC.)	6%	4%	8%

ACQUA	2023	2022	2021
CONSUMO TOTALE	93.727 MC	94.260 MC	103.174 MC
COSTO FORNITURA	282 kEURO	249 kEURO	260 kEURO

Grafico 40. CONSUMI DI ACQUA E COSTO FORNITURA



GESTIONE EFFICIENTE DELLE RISORSE ENERGETICHE E IDRICHE

ELETTRICITÀ	2023	2022	2021
UTENZE MT	18.235.611 KWH	19.323.7623 KWH	19.001.799 KWH
UTENZE BT	603.609 KWH	877.105 KWH	1.122.500 KWH
TOTALE	18.839.220 KWH	20.200.868 KWH	20.124.299 KWH
COSTO FORNITURA	4.996 kEURO	5.020 kEURO	5.425 kEURO

ELETTRICITÀ	2023	2022	2021
ECONOMIA	1.884.010 KWH	1.981.879 KWH	1.783.501 KWH
INGEGNERIA	3.101.997 KWH	3.565.449 KWH	3.522.376 KWH
LETTERE E FILOSOFIA	609.046 KWH	832.335 KWH	1.008.390 KWH
MEDICINA E CHIRURGIA	5.386.526 KWH	5.381.090 KWH	5.249.688 KWH
SCIENZE MM.FF.NN.	4.148.528 KWH	4.228.495 KWH	4.043.797 KWH
COMPLESSO PP	542.240 KWH	537.396 KWH	522.620 KWH
ACQUACOLTURA	339.977 KWH	327.429 KWH	328.916 KWH
RETTORATO E GIURISPRUDENZA	2.223.287 KWH	2.469.690 KWH	2.542.511 KWH
TOTALE	18.839.220 KWH	19.323.763 KWH	19.001.799 KWH

ENERGIA ELETTRICA

I consumi relativi alla fornitura di energia elettrica in MT e BT sono risultati, per l'anno 2023, complessivamente più bassi rispetto all'annualità precedente. In particolare si evidenzia una riduzione dei consumi molto significativa per le utenze in MT, pari a circa il 5,6%. Questa riduzione è particolarmente evidente in alcune Macroaree, come Ingegneria e Lettere e Filosofia, dove l'andamento è inferiore rispettivamente del 13% e del 26,8%. Le due Macroaree sono state oggetto di un progetto di relamping per gli ambienti interni e aree esterne, per Ingegneria ancora in corso, con sostituzione delle vecchie lampade alogene con corpi illuminanti a led, di nuova generazione, forniti di sensori di movimento. Per quanto riguarda le utenze in MT relative al Rettorato/ Giurisprudenza la riduzione dei consumi è stata ottenuta dall'ottimizzazione della gestione degli im-

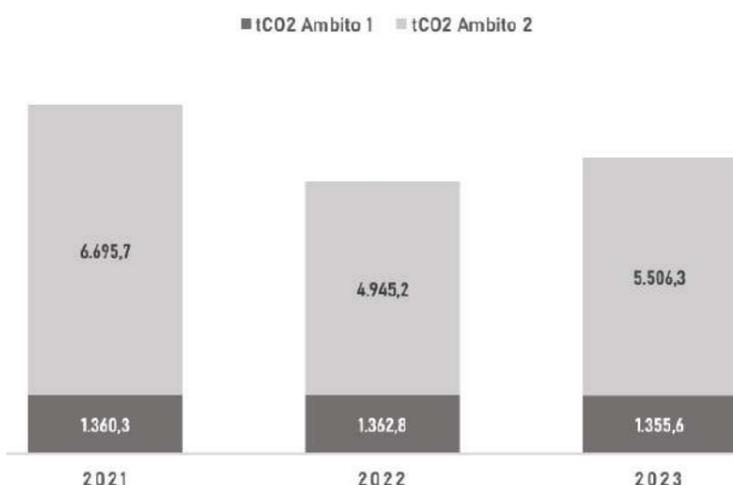
EMISSIONI DI CO₂

Come ogni anno i dati fanno riferimento alle nuove linee guida operative per la redazione degli inventari delle emissioni di gas serra degli atenei italiani, redatte dal gruppo di lavoro "Cambiamenti Climatici" della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), pertanto sono state determinate le emissioni di Ambito 1, associate alla combustione stazionaria di combustibili fossili per la produzione di energia termica per il riscaldamento delle sedi universitarie, e di Ambito 2, associate al consumo di energia elettrica. Per la determinazione dei fattori di emissione sono stati utilizzati i coefficienti standard nazionali associati al consumo di gas naturale, presenti nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2019-2022). Tali dati possono essere utilizzati per il calcolo delle emissioni dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 pubblicati dal MATM, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, mentre per quelle relative al consumo di energia elettrica sono stati determinati i fattori di emissione con riferimento ai dati elaborati dall'ISPRA nel Rapporto 386/2023 "Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries", Edition 2023. Le emissioni di ambito 1 e 2 ottenute sono mostrate nelle seguenti tabelle.

CO ₂ AMBITO 1	2023	2022	2021
FE GAS NATURALE (KG CO ₂ / STDM ³)	2,004	1,991	1,983
EMISSIONI DI CO₂ COMPLESSIVE (tCO₂)	1.355,63	1.362,76	1.360,30

CO ₂ AMBITO 2	2023		2022		2021	
TIPOLOGIA DI FORNITURA DI E.E.	BT	MT	BT	MT	BT	MT
FE CONSUMO E.E. (G CO ₂ / kWh)	287,9	292,4	241,2	245,0	355,8	331,4
EMISSIONI CO ₂ PER TIPOLOGIA FORNITURA	173,8	5.332,5	211,6	4.733,6	399,3	6.296,3
EMISSIONI DI CO₂ COMPLESSIVE (tCO₂)	5.506,3		4.945,2		6.695,7	

Grafico 41. – EMISSIONI CO₂ DI AMBITO1 E AMBITO2



MOBILITÀ NEL CAMPUS

La mobilità (così come l'accessibilità) è elemento fondamentale per la vita e lo sviluppo dell'Università poiché, per sua localizzazione, deve essere garantita da un sistema dei trasporti in grado di soddisfare in modo razionale ed efficiente gli spostamenti verso quello che oggi più che mai rappresenta il più importante polo attrattore del settore sud-est dell'area metropolitana di Roma.

L'Università sta perseguendo un modello di mobilità integrata per un'accessibilità sostenibile, da ottenersi attraverso azioni sul sistema dei trasporti finalizzate al raggiungimento degli obiettivi quali:

- incremento della ripartizione modale a favore del trasporto collettivo;
- riduzione dei costi esterni del trasporto privato (congestione, emissioni, incidentalità);
- incentivazione di forme di mobilità condivisa compatibili con la particolarità del nostro territorio.

Tutte le iniziative e i progetti di Ateneo sulla mobilità tendono al perseguimento di questi obiettivi, sia attraverso azioni messe in atto direttamente (ove possibile) dall'Università, sia attraverso la manifestazione di criticità, esigenze e contributo alla ricerca di soluzioni in collaborazione con le Amministrazioni competenti sul territorio (Comune e Regione, in primis).

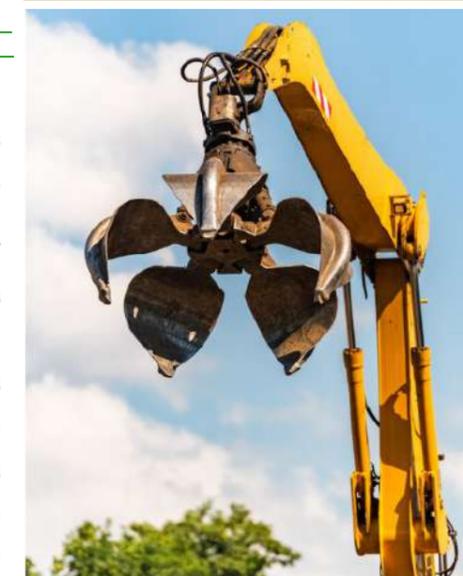
GESTIONE DEI RIFIUTI

L'Ateneo produce numerose tipologie di rifiuti risultanti dalle attività di didattica, di ricerca e laboratorio, amministrative e di servizio: rifiuti comuni, rifiuti pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi, ciascuno con specifiche necessità di raccolta, trasporto, smaltimento e - in tutte le fattispecie in cui è possibile - riciclo. In particolare le tabelle della pagina seguente sono la sintesi del servizio di gestione di raccolta, smaltimento e/o trattamento dei rifiuti affidato a società con sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori certificato OHSAS 18001 e con modalità di esecuzione determinate da procedure redatte in conformità alle norme ISO 9001 e ISO14001.

Le quantità effettive di rifiuti prodotte nell'ultimo biennio, suddivise per categoria di rifiuto, sono riportate nella seguente tabella.

C.E.R.	RIFIUTI NON PERICOLOSI O ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI	PESO IN KG	
		2023	2022
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	80	-
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	4.625	7.726
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 0215	600	333
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	-	20
17 02 01	Rifiuti in legno	-	260
17 02 03	Rifiuti di plastica generati da lavori di costruzione e demolizioni, che non sono contaminati da sostanze pericolose.	170	-
17 04 05	Ferro e acciaio	5.865	2.435
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	10.420	7.640
18 01 04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti adottando precauzioni particolari per evitare infezioni	5.586	4.548
18 02 02	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	12.262	13.876
20 01 01	Carta e cartone	-	440
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	-	16.590
20 03 07	Rifiuti ingombranti	1.400	400
	TOTALE	41.278	54.268

C.E.R.	RIFIUTI PERICOLOSI	PESO IN KG	
		2023	2022
06	Rifiuti da processi chimici inorganici	1.445	1.723
07	Rifiuti da processi chimici organici	499	3.046
08	Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), sigillanti e inchiostri per stampa	674	1.154
09	Rifiuti dell'industria fotografica	119	148
13	Oli esausti (tranne gli oli commestibili)	-	17
15	Imballaggi, assorbenti; stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	13.925	9.728
16	Rifiuti non specificati altrimenti nel Catalogo	9.680	10.693
18	Rifiuti di ricerca medica e veterinaria	20.259	22.653
20	Rifiuti solidi urbani ed assimilabili da commercio, industria ed istituzioni inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	440	275
	TOTALE	47.041	49.437



PROGETTI ATTUATI IN ATENEO

S.E.D.I.A. – Stazioni Ecosostenibili Didattico-ricreative In Ateneo

S.E.D.I.A. è un progetto di ingegneria energetica con il quale gli spazi esterni del Campus sono stati attrezzati con panchine conviviali autoalimentate. Oltre alle funzionalità di base, come quella di essere punto di ricarica all'esterno (con cavo e wireless) per smartphone, computer e tablet, le postazioni sono attrezzate con comode sedute e basi di appoggio per lo studio e personalizzate, in italiano e in inglese, con un QR code: basta inquadrare con il proprio smartphone o tablet il QR code e si viene indirizzati alla pagina web delle Nazioni Unite dedicata agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Diverse le motivazioni di fondo che hanno contribuito al varo di questa progettualità:

- introdurre nel Campus innovative tecnologie green accompagnate da processi di sviluppo sostenibile;
- perseguire nell'indirizzo della realizzazione di progetti che consentano di attuare strategie a lungo termine nell'ambito della Visione e Missione del nostro Ateneo;
- implementare la tecnologia dei pannelli fotovoltaici a Tor Vergata;
- offrire potenziali nuovi servizi alla comunità universitaria, in particolare per rispondere all'esigenza, più volte espressa dall'utenza studentesca e non solo, di poter usufruire di spazi di sosta e aggregazione all'aperto.

S.E.D.I.A nasce da un progetto di tesi dell'edizione 2018/2019 del Master MARIS – Rendicontazione, Innovazione e Sostenibilità elaborato dall'Arch. Stefano Bocchino (Responsabile dell'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile) e dal dott. Gianclaudio Romeo. Fino ad ora sono state installate **18 stazioni** tra le diverse Facoltà e Macroaree e il Rettorato d'Ateneo.

C.A.R.T.A.—Contribuiamo al riuso trasformando l'Ateneo

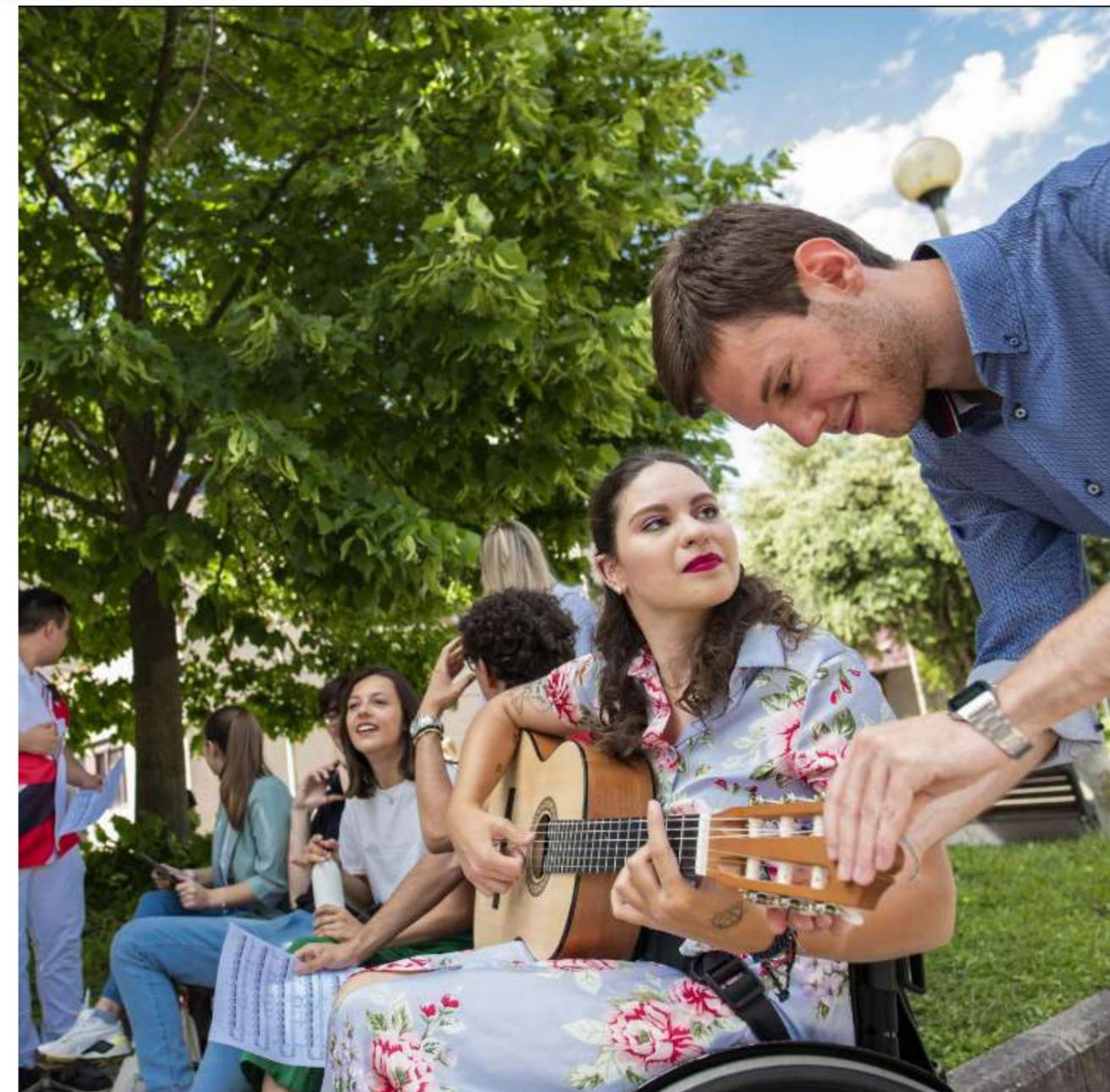
Il progetto di economia circolare CARTA nasce con lo scopo di sensibilizzare tutti gli stakeholder al recupero e riutilizzo della carta, dando nuova vita a una risorsa importante realizzando "BlockEthic", blocchi per appunti responsabili fatti con carta di recupero.

Il progetto prevede il recupero della carta scritta o stampata da un unico lato presso gli uffici dell'Ateneo, la selezione e la riorganizzazione dei fogli di carta da parte di un'azienda esterna, con tutela dei dati sensibili e infine la realizzazione e la distribuzione dei BlockEthic.



G.O.C.C.I.A – Goal One Cambiamento Climatico In Ateneo

Il progetto è stato ideato da un team composto dal Dott. Vincenzo Ludovici Pietropaoli, dall'Ing. Marco Uttaro, dalla Prof.ssa Fabiana Arduini (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche) e dalla Prof.ssa Gloria Fiorani (Direttrice del Master MARIS). GOCCIA mira a promuovere il consumo di acqua potabile e l'uso di bottiglie riutilizzabili per limitare la produzione e il consumo di bottiglie in PET. A partire da febbraio 2019 sono stati installati gli erogatori di acqua, collegati alla rete idrica di Ateneo. Al 31 dicembre 2023 sono presenti **25 erogatori**, installati nelle varie facoltà e macroaree e presso il Rettorato d'Ateneo. Questa azione concreta contribuisce a ridurre sensibilmente la carbon footprint dell'Ateneo. Ogni singola bottiglia da 500 ml riempita di acqua contribuisce, infatti, a ridurre le emissioni di anidride carbonica in atmosfera di circa 0,08 kgCO2eq. Periodicamente l'acqua erogata viene sottoposta alle analisi del LabCAP – Laboratorio di Certificazione di Analisi e Processi del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche, nonché del laboratorio dell'Orto Botanico – Dipartimento di Biologia per gli aspetti microbiologici.



RISPETTO E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'impatto ambientale è tra i principali temi d'interesse per Tor Vergata e per i suoi stakeholder, tenendo conto del fatto che il Campus si estende su un territorio di 600 ettari collocato in un quadrante della Capitale fragile, ma ricco di energie e potenzialità. Il Municipio VI di Roma è secondo per numero di popolazione solo all'adiacente Municipio VII, una componente giovanile e straniera superiori a quelle medie dell'area metropolitana di Roma. Oltre ad aree densamente abitate, il territorio comprende distese di verde agricolo, zone archeologiche e il polo universitario e di ricerca.

Il Campus presenta una **superficie complessiva di aree a verde di 350 ettari**, che la gestione dell'Ateneo ha preservato dalla cementificazione, dei quali circa 100 ettari sono coltivati (uliveti, giardini, Orto Botanico) ed è attraversato da 14 km di strade pubbliche. Data la vasta estensione territoriale del Campus - uno dei Campus universitari più estesi d'Europa - e data la sua integrazione con le realtà circostanti, l'Ateneo ha la massima cura delle aree verdi e del verde limitrofo alla viabilità aperta al pubblico transito.

È a carico dell'Ateneo l'attività di taglio dell'erba sia nei grandi comparti lasciati a verde sia per quanto riguarda tutte le aree verdi limitrofe alle strade, al fine di mantenere il decoro del Campus a beneficio non solo di chi frequenta l'Università, ma di tutti i cittadini che transitano per esso. Si tratta di un costo annuo del quale l'intero contesto territoriale beneficia direttamente (riportato di seguito con riferimento agli importi contrattuali stabiliti per il 2023, a confronto con i due anni precedenti).



MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE NEL
COMPRESORIO UNIVERSITARIO

2023	265 KEURO
2022	265 KEURO
2021	293 KEURO



IL VERDE STORICO DI VILLA MONDRAGONE

I giardini storici di Villa Mondragone rappresentano un'eccellenza sul territorio nazionale e internazionale, con migliaia di esemplari secolari che compongono il delicato ecosistema del parco. Nell'anno 2020 è terminato il recupero dell'uliveto storico di pertinenza della Villa, che occupa una superficie complessiva di circa 7 Ha e conta circa 3.000 esemplari di Olea europaea di diverse cv.

IL GIARDINO DEL RETTORATO D'ATENEO

Il giardino annesso al Rettorato di Via Cracovia rappresenta un esempio di buone pratiche grazie alla scelta di specie autoctone e al recupero della acque meteoriche per l'irrigazione sostenibile delle aree a prato. Sono a dimora circa 120 alberi e diverse centinaia di arbusti autoctoni.

L'ORTO BOTANICO DI TOR VERGATA

L'impegno dell'Orto Botanico di Tor Vergata nella conservazione della biodiversità e nella riduzione volontaria delle emissioni di gas ad effetto serra o climalteranti, il principale dei quali è appunto il biossido di carbonio (CO₂). In particolare, per quanto attiene alla tutela della biodiversità, è attivo il **Centro di ricerca sulla conservazione del germoplasma**. Nell'Orto Botanico è presente una banca di conservazione del germoplasma e diverse collezioni di piante ex situ, centinaia di nuove accessioni sono state inserite anche nel 2023 nell'index seminum.

La sede attuale del centro è il cd. Casale 5, dove sono stati allestiti un laboratorio e tre serre secondo le più moderne esigenze per la conservazione del germoplasma (materiale genetico ereditario sotto forma di semi, spore, pollini o tessuti meristematici). L'obiettivo principale del centro è la conservazione a lungo e a breve termine delle risorse genetiche delle specie vegetali arboree, arbustive ed erbacee del Lazio, garantendo la sopravvivenza delle specie minacciate e proteggendo le specie endemiche al fine di conservare la flora locale. Altro obiettivo è il recupero e la conservazione delle cultivar antiche e moderne di importanza economica (alimentare, medicinale ecc.)

Per quanto riguarda le azioni mirate alla riduzione della CO₂, la politica di piantumazione di alberi e arbusti è stata continua e consistente, in pochi anni è stata riforestata gran parte degli 83 ettari dedicati all'Orto Botanico con la messa a dimora di decine di migliaia di essenze - autoctone e non - e sono state ampliate le collezioni di querce e pini rari. Nel territorio dell'Orto Botanico di Ateneo, nell'area antistante il centro di conservazione del germoplasma, si trova poi "Il giardino della CO₂". Il Giardino rappresenta la prima iniziativa concreta in ambito universitario italiano per la riduzione volontaria delle emissioni di gas ad effetto serra o climalteranti. Le emissioni crescenti dei gas serra - derivanti soprattutto dal settore energetico e da quello dei trasporti - possono essere controbilanciate dalla piantumazione di alberi e cespugli che, com'è noto, assorbono CO₂.

Nella sua struttura attuale, il giardino a regime sarà in grado di assorbire circa 2 tonnellate di CO₂ l'anno.

Nell'anno precedente a quello oggetto del presente Rapporto ha avuto il via un grande progetto di forestazione urbana per completare le aree boschive dell'Orto Botanico. Il progetto, in collaborazione con Città Metropolitana di Roma Capitale, è stato finanziato dal MASE con fondi del PNRR e consiste nella messa a dimora di 1.386 piante appartenenti a 40 specie differenti. Il progetto ha come obiettivo la conservazione della biodiversità autoctona e la creazione di un serbatoio naturale di CO₂ in grado di assorbire, a maturità, circa 1.400 kg di Particolato atmosferico e 70.000 Kg di CO₂/anno.

Una delle principali linee di ricerca dell'Orto Botanico è il **fitorimedia**, una biotecnologia in cui vengono sfruttate la naturali capacità delle piante di estrarre, sequestrare, trattenere o degradare le sostanze contaminanti dai suoli e dalle acque. L'impiego di impianti di fitorimedia consente la rimozione degli inquinanti dalle acque e dai suoli, attraverso la restituzione di parte della capacità autodepurante tipica degli ecosistemi stessi. Le persone impegnate nella ricerca presso l'Orto Botanico hanno individuato una nuova specie vegetale, non utilizzata a livello internazionale nel campo del fitorimedia, con proprietà idonee per poter essere considerata una buona specie a tali fini: rapida crescita, elevata produzione di biomassa e tolleranza a determinati contaminanti target. Una volta individuata, è stata ottenuta una nuova cultivar della specie, mediante tecniche di selezione in vitro, che presentasse una capacità di fitorimedia maggiore rispetto alla specie wild type. Questa nuova cultivar potrà essere utilizzata in progetti di riqualificazione di suoli ed acque inquinate da specifici contaminanti target.

Dal 2020, sul tetto a falde del Casale 5 dell'Orto Botanico sono stati installati dei pannelli solari fotovoltaici. L'Orto Botanico opera da sempre in ottica di economia circolare. Tra le diverse linee di azione, l'attività di ricerca si svolge, in particolare, nel campo della sostenibilità e dell'economia circolare con progetti sull'agricoltura sostenibile, a impatto zero, e sulle fonti rinnovabili di energia da biomasse vegetali. Con questi pannelli da 6 kWh, l'Orto può produrre, autonomamente, energia elettrica da fonte rinnovabile. Su questo fronte l'Orto Botanico collabora, inoltre, con il Polo Solare Organico della Regione Lazio (CHOSE), un centro di eccellenza nel settore del solare organico, il fotovoltaico di nuova generazione, frutto della collaborazione tra la Regione e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Per ulteriori approfondimenti sull'attività dell'Orto Botanico universitario si rimanda al precedente Capitolo 6.

9 Gestione etica e trasparente



UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Una trasparenza completa e diffusa di tutti gli atti della P.A. rappresenta un valido strumento di disincentivazione della corruzione; al contrario, la presenza di corruzione presuppone e favorisce la diffusione di meccanismi decisionali opachi, non trasparenti, che generano nei cittadini sfiducia nelle istituzioni. La trasparenza amministrativa è strumento fondamentale di prevenzione del rischio di corruzione, posto a salvaguardia dell'integrità e dell'etica, e lo si può perseguire garantendo l'accessibilità totale alle informazioni concernenti le attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle materie di interesse pubblico, nonché sull'utilizzo di risorse pubbliche. Il principio di trasparenza trova nel web un potente alleato: sul sito istituzionale di ogni pubblica amministrazione è prevista una specifica sezione, denominata "Amministrazione trasparente", in grado di rendere l'informazione disponibile a un numero indefinito di stakeholder.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), confluito nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), rappresenta il principale strumento attraverso cui l'Ateneo definisce e comunica la propria strategia per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nell'Amministrazione universitaria. Il Piano è il frutto di un processo di analisi e studio del fenomeno corruttivo e dell'identificazione, attuazione e monitoraggio del sistema di prevenzione della corruzione. L'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura verso gli stakeholder, interni ed esterni, alimentata da stabili canali di comunicazione. Per questo motivo l'Ateneo ha istituito due specifici indirizzi email dedicati alle comunicazioni con la Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Dott.ssa Silvia Quattrocchio.

In questo ambito è fondamentale la funzione della formazione: formando il personale dell'Ateneo si può generare conoscenza diffusa sulle principali novità legislative in tema di lotta alla corruzione - in modo da garantire una preparazione omogenea e trasversale tra i dipendenti - e far circolare e interiorizzare i valori che guidano l'operato dell'Ateneo. La tabella a lato mostra le ore di formazione erogate e il numero di persone formate nell'anno, a confronto con i due periodi precedenti.

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di mappatura dei processi, avviata nel 2022. Obiettivo della mappatura è tracciare tutte le attività (anche quelle esternalizzate), in particolare quelle a rischio.

ANNO	ORE DI FORMAZIONE	PARTECIPANTI			TOTALE ORE
		PERSONALE DI ATENEO	PERSONALE ESTERNO	TOTALE CORSO	
2023	32	73	-	73	2.286
2022	23	233	-	233	5.329
2021	39	135	-	135	5.265

	2023	2022	2021
ACCESSI DOCUMENTALI	150	100	157
ACCESSI CIVICI SEMPLICI	-	-	-
ACCESSI CIVICI GENERALIZZATI	6	6	8

anticorruzione@uniroma2.it
trasparenza@uniroma2.it

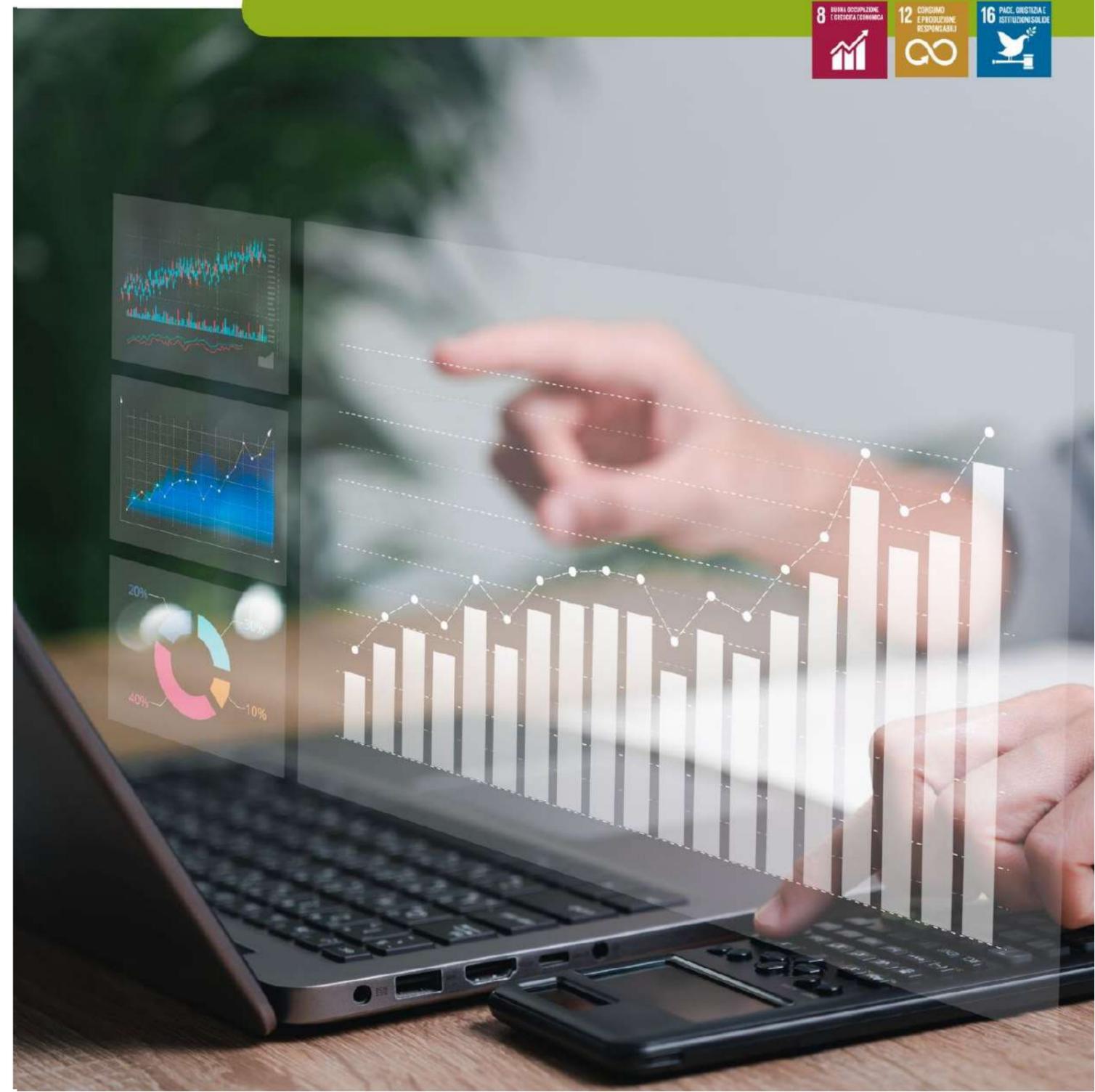
Nel 2022 è stata realizzata la mappatura dei processi delle 5 Direzioni di Ateneo e nel 2023 si è proceduto con la mappatura dei processi degli Uffici alle dirette dipendenze del Rettore e della Direttrice Generale: in prima battuta, sono stati individuati tutti i processi attivi presso gli uffici amministrativi e, successivamente, è stato valutato il grado di esposizione al rischio corruttivo. Seguendo le indicazioni fornite dall'ANAC, per ogni processo è stato valutato il grado di esposizione a rischio corruttivo, individuato in base a tre parametri di natura ordinale, di livello progressivamente crescente: basso, medio, alto. L'analisi del rischio è stata effettuata tramite i seguenti indicatori individuati dall'Ateneo: 1) eccessiva o scarsa regolamentazione; 2) grado di responsabilizzazione interna nel processo decisionale; 3) interesse esterno, inteso come benefici per i destinatari; 4) grado di discrezionalità o attività vincolata del decisore interno; 5) grado di formazione/informazione del personale che opera nel settore; 6) precedenti corruttivi nel settore.

Per i processi ad alto rischio corruttivo sono state programmate delle misure ad hoc di gestione del rischio stesso.

Terminata la mappatura dei processi degli uffici dell'Amministrazione generale, nel 2024 tale attività sta proseguendo coinvolgendo le strutture decentrate dell'Ateneo al fine di completare, così, la mappatura aggiornata.

10

Sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria



CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE

Dal 2015 l'Università redige il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio secondo i criteri della **contabilità economico-patrimoniale**, come previsto dalla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e successivi decreti attuativi (D.L. 18/2012 e D.I. MIUR/MEF 19/2014). Nel 2019, in attuazione del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato il Manuale di contabilità, il cui scopo è definire e diffondere l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito della struttura amministrativa dell'Ateneo in relazione all'individuazione, rilevazione e misurazione degli eventi dell'organizzazione che hanno riflessi sulle rilevanze contabili. L'analisi della composizione dei ricavi e dei costi di Tor Vergata evidenzia il contributo fondamentale del **Fondo di Finanziamento Ordinario del MUR** nel sostenere l'attività universitaria, con un'incidenza del 52,0% sul totale dei proventi nel 2023, rispetto al 54,1% del 2022 e al 52,8% del 2021. I proventi dall'attività didattica rappresentano l'11,2% del valore economico attratto nel 2023 rispetto all'11,9% del 2022 e al 12,0% del 2021, evidenziando

una progressiva, significativa riduzione derivante dal contrarsi della contribuzione media pro capite.

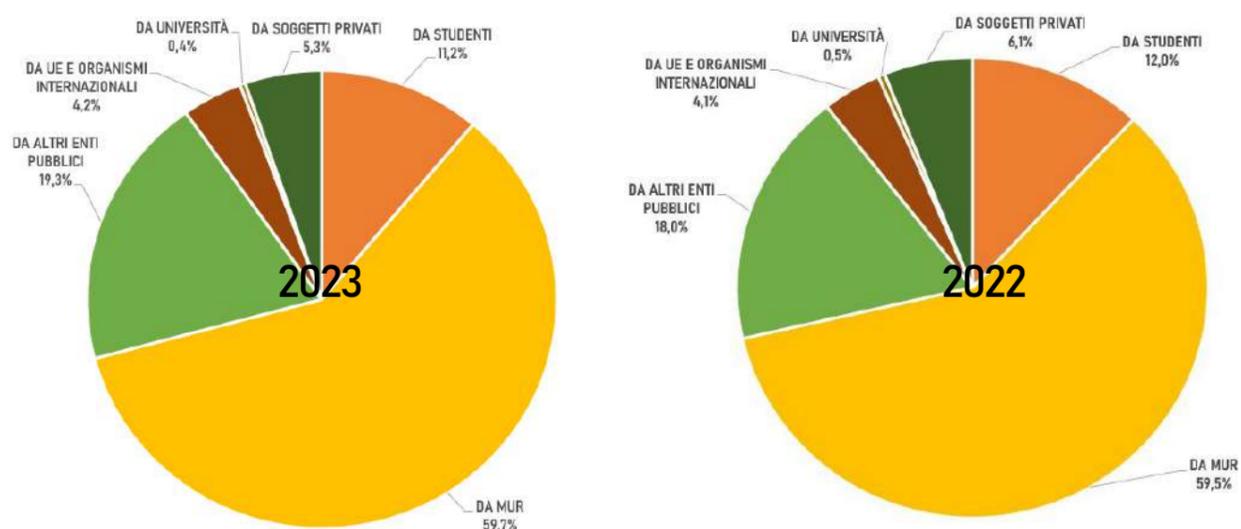
Per quanto attiene al valore attratto da altri enti pubblici, esso deriva, nel 2023, per circa il 90% da contributi e per il rimanente 10%, soprattutto da ricerca competitiva. Il valore attratto da U.E. e altri organismi internazionali deriva invece per circa l'80% da ricerca competitiva.

Con riferimento invece ai soggetti privati, il valore è attratto prevalentemente attraverso la ricerca commissionata (47%), a seguire (23%) da altri tipi di proventi (fitti, proventi da attività commerciali ecc.), dalla ricerca competitiva per il 19% e per l'11% da contributi.

Nell'ambito del valore attratto dai privati, si segnala che il più recente trasferimento di fondi derivanti dalla **campagna 5 x mille** è pari a 123 k€.

VALORE ATTRATTO	2023	2022	2021
DA STUDENTI E STUDENTESSE	36.671	37.378	36.026
DA MUR	196.287	187.224	200.732
<i>DI CUI F.F.O. QUOTA ESERCIZIO</i>	<i>177.464</i>	<i>179.420</i>	<i>174.844</i>
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	63.571	56.538	51.527
DA U.E. E ORGANISMI INTERNAZIONALI	13.715	12.802	10.579
DA UNIVERSITÀ	1.195	1.433	928
DA SOGGETTI PRIVATI	17.363	19.140	13.223
VALORE ECONOMICO ATTRATTO	328.802	314.515	313.014
PROVENTI DI NATURA CONTABILE	12.845	17.353	17.263
TOTALE PROVENTI	341.647	331.867	330.276

Grafico 42. VALORE ATTRATTO 2023 E 2022



L'Università distribuisce il valore attratto attraverso la remunerazione di tutti i portatori di fattori produttivi, nello specifico:

- il personale (docenti, ricercatori/trici e altro personale dedicato ad attività di ricerca e di didattica, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario) e i collaboratori e collaboratrici;
- i beneficiari e beneficiarie di borse di studio pre (studenti e studentesse) e post lauream (dottorandi/e e assegnisti/e);
- i partner di progetti coordinati in cui "Tor Vergata" opera come capofila;
- i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi e il godimento di beni di terzi;
- il capitale di credito, per gli interessi passivi e le commissioni relativi ai prestiti bancari;
- la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette, oneri di legge ecc.

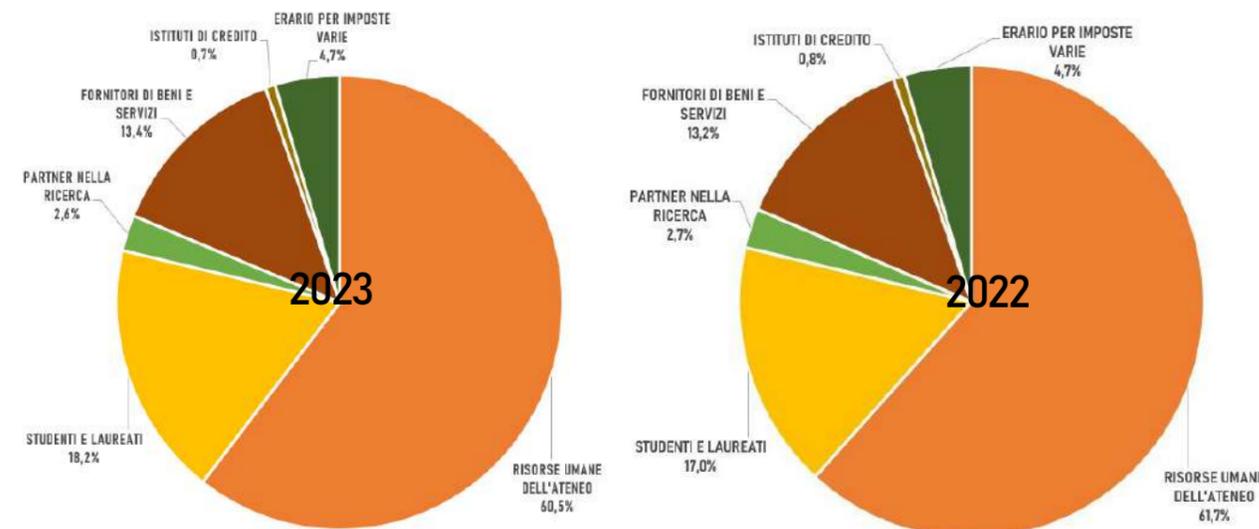
Nel 2023, il 94,4% del valore attratto è stato distribuito agli stakeholder, contro il 90,4% del 2022 e il 94,7% del 2021. In particolare, il valore distribuito al personale rappresenta il 58,1% del valore attratto, con incremento rispetto al 2022 (56,3%). Per quanto concerne gli studenti e i fornitori di beni e servizi, il valore ad essi distribuito rappresenta, rispettivamente, il 18,2% e il 13,4% e del totale distribuito (17% e 13,2% del 2022).

Il valore trattenuto dall'Ateneo nel 2023 incide per il 10,1% sul valore attratto nello stesso anno (analogo al 2022). Per l'incidenza del valore distribuito agli studenti su quello da essi attratto, si veda pag. 31.

*Si evidenzia che l'Ateneo, in quanto ente pubblico, non ha piena autonomia nell'applicazione di policy quali riconoscimento di politiche salariali, erogazione di benefit e premi, prepensionamenti e altre scelte riguardanti la remunerazione e la durata della prestazione di servizio da parte del personale in servizio.
L'Ateneo non ha dovuto notificare alcun Data Breach al Garante per l'anno 2023.*

VALORE DISTRIBUITO	2023	2022	2021
RISORSE UMANE	187.891	185.257	175.521
STUDENTI E LAUREATI	56.387	50.855	41.049
PARTNER DI RICERCA	7.931	8.115	5.433
FORNITORI DI BENI E SERVIZI	41.500	39.460	61.691
ISTITUTI DI CREDITO	2.215	2.286	2.433
ERARIO PER IMPOSTE VARIE	14.510	14.051	13.426
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDERS	310.434	300.024	299.552
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	19.015	25.314	17.770
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	3.990	4.658	8.937
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.207	1.871	4.017
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	31.213	31.843	30.724
TOTALE COSTI	341.647	331.867	330.276

Grafico 43. VALORE DISTRIBUITO 2023 E 2022



COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ATENEO

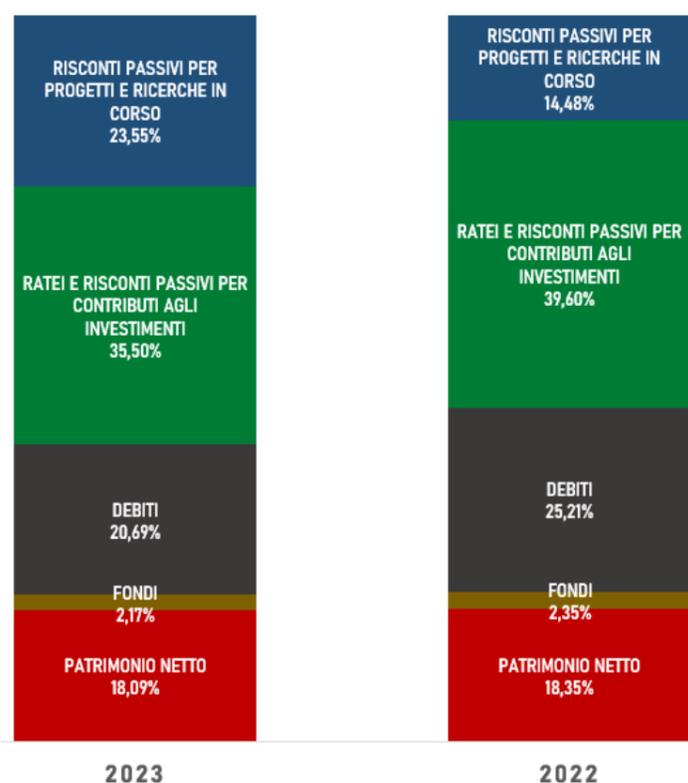
L'analisi della situazione patrimoniale evidenzia il valore significativo degli investimenti in beni durevoli dell'Ateneo. Gli investimenti sono stati, negli anni, finanziati in parte da fondi ministeriali e da contributi in conto capitale, gestiti in bilancio attraverso la tecnica dei risconti passivi, da imputare gradualmente al conto economico del Bilancio unico d'Ateneo in proporzione alle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono (tali risconti passivi, in termini sostanziali, hanno pertanto natura analoga alle riserve di patrimonio netto) e in parte attraverso il ricorso all'indebitamento bancario.

Non si rileva alcuna situazione di *non compliance* dell'Ateneo a leggi e regolamenti in ambito economico-finanziario.

Grafico 44. COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO 2023 E 2022



Grafico 45. COMPOSIZIONE DEL PASSIVO 2023 E 2022



INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

- Costo del personale su FFO e tasse nette;
- Indice di indebitamento;
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

Si segnala che ogni anno, alla chiusura dell'esercizio e in fase di predisposizione del Rapporto, così come del Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, il valore degli indicatori relativi all'anno oggetto di consuntivo è stimato dall'Ufficio Bilanci, in attesa della definizione del valore definitivo da parte del MUR. Pertanto ogni anno il valore dell'anno precedente riportato nel Rapporto e nel documento di Bilancio viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell'anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell'Amministrazione.

INDICATORE COSTI DI PERSONALE SU FFO E TASSE NETTE	2023	2022	2021
È calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia finanziamento ordinario ministeriale più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' del costo del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di altri costi.	72,11%	71,15%	72,52%
INDICATORE DI INDEBITAMENTO	2023	2022	2021
L'indicatore è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%.	7,33%	7,15%	9,13%
INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	2023	2022	2021
Un ISEF superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari all'82% della sommatoria di alcune poste di entrata netta (FFO, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e oneri di ammortamento dei finanziamenti passivi.	1,11%	1,12%	1,09%



IL "GRUPPO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA" E IL BILANCIO CONSOLIDATO

L'area di consolidamento, nel rispetto dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 18/2012, è stata inizialmente individuata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 24 ottobre 2017, con riferimento alle seguenti aziende:

- Fondazione Universitaria INUIT Tor Vergata
- Fondazione Universitaria Economia Tor Vergata
- Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata
- Società per il Parco Scientifico Romano Scarl
- Consorzio C.R.E.A. Sanità.

Sulla base di questo perimetro sono stati redatti i primi due bilanci consolidati del Gruppo Tor Vergata, al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del 26 giugno 2018 - con parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 giugno 2018 - ha poi deliberato la cessione della quota di partecipazione dell'Università nel Consorzio C.R.E.A. Sanità.

In data 11 febbraio 2019 il Registro delle Imprese ha registrato l'uscita dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata dal consorzio stesso. I principi contabili di riferimento prevedono, per la fattispecie in esame, il verificarsi di una delle condizioni di esclusione dal bilancio consolidato e l'inclusione della partecipazione nell'attivo circolante consolidato; pertanto il C.d.A., nella seduta del 24 settembre 2019, ha deliberato la modifica dell'area di consolidamento ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 del D.I. 248/2016, con la rimozione dalla stessa del Consorzio C.R.E.A. Sanità.

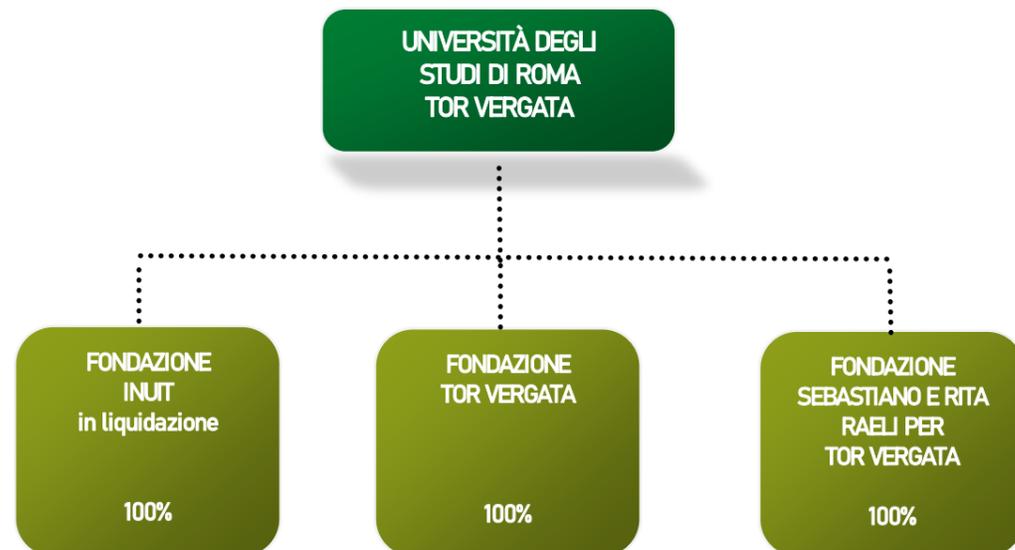
Sulla base di questo, ridotto, perimetro, sono stati redatti i bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019.

Nel novembre 2018 il C.d.A. dell'Ateneo ha deliberato, di avviare la liquidazione della Società per il Parco Scientifico Romano Scarl ai sensi dell'art. 2611 n. 1 c.c. (per decorso del tempo stabilito per la durata della società, fissata fino al 31 dicembre 2018). In data 18 dicembre 2018, l'Assemblea della Società ha determinato la messa in liquidazione della stessa, nominando una Liquidatrice. Nel corso del 2020 si è concluso il processo liquidatorio della Società con un provento netto per l'Amministrazione di circa 5k€ a seguito della distribuzione dell'attivo risultante dal bilancio finale di liquidazione. La Società è stata infine cancellata dal Registro delle Imprese in data 19 luglio 2020.

Il C.d.A. dell'Ateneo, nell'adunanza del 25 maggio 2021, ha pertanto nuovamente modificato l'area di consolidamento, con la rimozione dalla stessa della Società per il Parco Scientifico Romano S.c.a r.l.

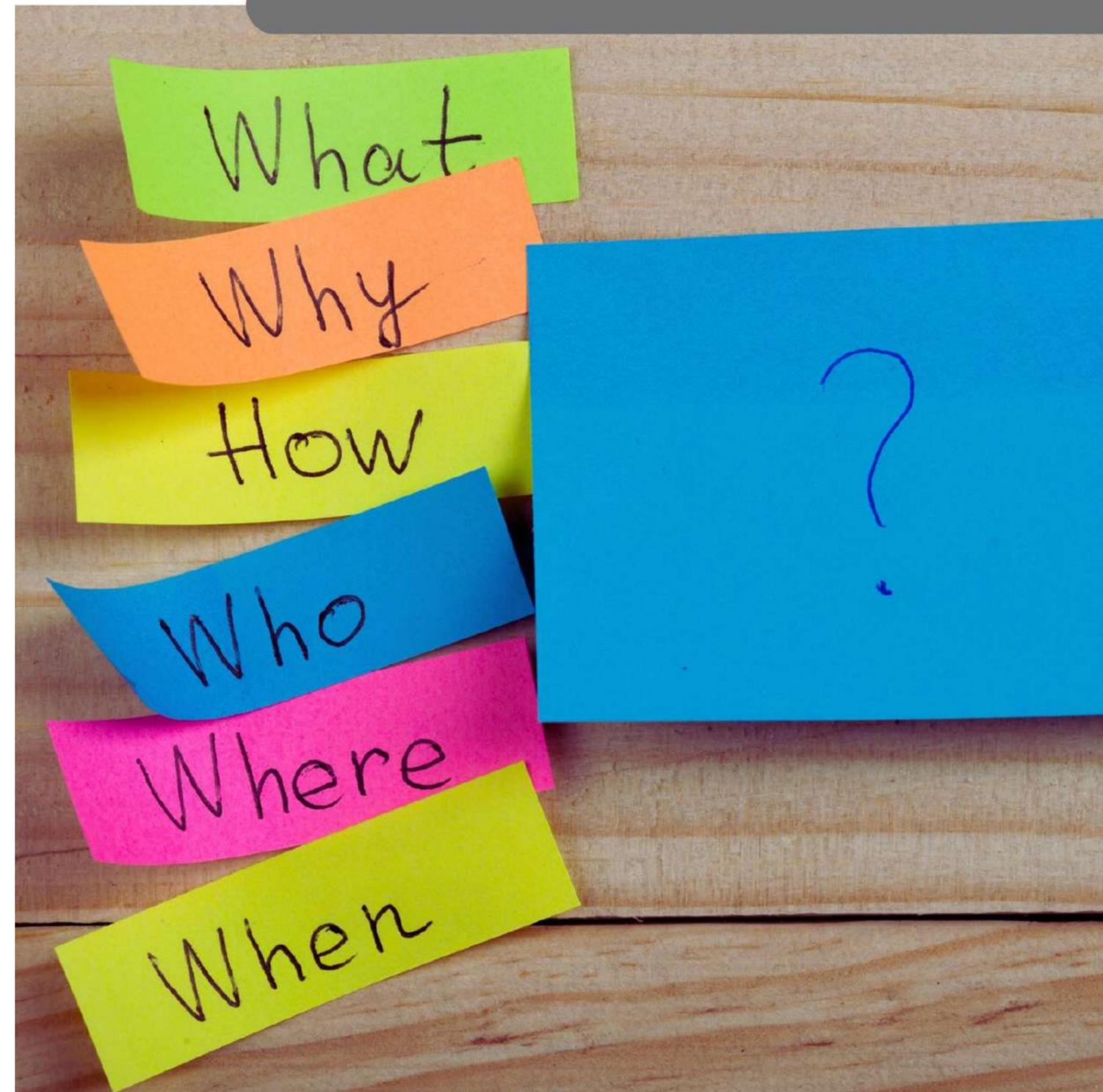
Il CdA - nella seduta del 25 marzo 2021 - ritenendo che vi fosse il fondato rischio del venir meno dei presupposti in merito alla continuità dell'azione gestionale, ha richiesto alla Fondazione INUIT una relazione in merito alla capacità della stessa di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il 24 aprile 2021 il Presidente della Fondazione ha comunicato all'Ateneo che i dati emergenti dal bilancio 2019, approvato oltre i termini, hanno evidenziato una situazione critica, in grado di compromettere la continuità aziendale. Il C.d.A. dell'Ateneo, nella seduta del 27 aprile 2021, ha deliberato di autorizzare l'avvio del procedimento di liquidazione della Fondazione, dando comunicazione alla Prefettura di Roma dell'esistenza di una delle cause di estinzione previste dall'art. 27 del Codice Civile.

Il societogramma di seguito riportato rappresenta l'area di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2023.



11

Nota
metodologica



TOR VERGATA E L'AGENDA ONU 2030

Nel settembre 2015 l'ONU ha approvato l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile e i connessi obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs). Tutti i paesi del mondo e tutte le componenti della società sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare, entro il 2030, lo sviluppo su un sentiero sostenibile da un punto di vista economico, ambientale e sociale. Il sistema universitario, come luogo privilegiato di elaborazione di nuovi modelli concettuali e di sperimentazione e innovazione, è chiamato a fare la propria parte, agendo come motore di sviluppo per il territorio in cui opera e per il mondo intero, attraverso le reti internazionali di collaborazione nella didattica, nella ricerca e nella terza missione. In linea con questo impegno globale, Tor Vergata ha adottato lo sviluppo sostenibile come propria missione e visione, introducendo un esplicito richiamo agli SDGs dell'Agenda 2030 e relativi target individuati dall'ONU. In coerenza con ciò, a partire dal 2017 Tor Vergata pubblica annualmente il Rapporto di Sostenibilità. A partire dal 2016, l'Ateneo redige annualmente il bilancio consolidato con le proprie entità controllate. Il perimetro del presente rapporto include tuttavia unicamente l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e non anche le entità consolidate. Per il perimetro di consolidamento si rimanda ad altra sezione del presente Rapporto (capitolo 10, "Sostenibilità economico, patrimoniale e finanziaria").

Il Rapporto rappresenta per Tor Vergata un ponte tra l'Ateneo e i portatori d'interesse interni ed esterni, uno strumento condiviso per: i) supportare la tesi dello sviluppo sostenibile attraverso un'esplicitazione trasparente dei risultati maturati, mettendo a sistema attività, progetti, iniziative e performance; ii) accrescere la consapevolezza del ruolo socio-economico e culturale dell'Università per il territorio e la comunità universitaria di riferimento; iii) comunicare il proprio impegno per uno sviluppo sostenibile nonché la presa d'atto della propria responsabilità nei confronti di tutti gli interlocutori; iv) ascoltare e recepire le istanze dei portatori d'interessi. La scelta di redigere il report con cadenza annuale permette all'Ateneo di comprendere e far comprendere al meglio strategie adottate, obiettivi fissati, performance raggiunte e miglioramenti attuabili.

A Tor Vergata siamo convinti che perseguire i principi della sostenibilità economica, sociale, ambientale e istituzionale definiti negli SDGs inneschi un circolo virtuoso in grado di generare valore a beneficio degli stakeholder, del territorio e delle comunità di riferimento.

L'Ateneo si impegna pertanto a tradurre i 17 Goal delle Nazioni Unite in assi portanti del Piano della performance, con un forte investimento sulla sostenibilità dell'ambiente organizzativo e riconsiderando il proprio modo di lavorare in una direzione di responsabilità più ampia, verso le persone e la società. Cardini di questo sistema integrato sono la capacità di offrire formazione di eccellenza e ricerca d'avanguardia, la capacità di attrarre attori chiave e lo sviluppo di partnership a livello nazionale ed internazionale, in collaborazione con gli altri agenti di sviluppo sul territorio. Motore di questo sistema virtuoso è la visione interconnessa di tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile, che si traduce in azioni mirate a garantire e migliorare:

- la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti e alle studentesse;



- il valore e l'impatto della ricerca scientifica;
- la valorizzazione, il coinvolgimento e la tutela del personale dipendente e dei collaboratori e collaboratrici;
- la diffusione e la condivisione della conoscenza;
- il rispetto per l'ambiente;
- una gestione etica e trasparente;
- la sostenibilità a livello economico, patrimoniale e finanziario.

Trasversalmente a tutti questi ambiti, l'Ateneo si impegna a garantire piena **inclusione** di tutte le persone che appartengono alla comunità universitaria, **pari opportunità** in ogni aspetto, valorizzazione delle differenze e **internazionalizzazione** come componente essenziale delle azioni strategiche.

Il conseguimento di questi obiettivi è il risultato dell'impegno, delle energie e delle risorse profusi in numerose attività su più fronti, con partecipazione a tutti i livelli.

RISPETTO DEI PRINCIPI DI REDAZIONE

L'Ateneo ha scelto, sin dalla prima edizione, di redigere il Rapporto di Sostenibilità utilizzando come standard di riferimento i **G.R.I. Standards** (Core Option) sviluppati nell'ambito della Global Reporting Initiative (G.R.I.) dagli esperti del Global Sustainability Standards Board e ufficialmente lanciati il 19 ottobre 2016, ossia i principali standard di riferimento per il sustainability reporting nella loro ultima e più aggiornata versione.

Il coordinamento delle attività di rendicontazione tramite un team e il coinvolgimento attivo delle diverse strutture dell'Ateneo — congiuntamente alla costante attività di stakeholder engagement — garantisce il rispetto del **principio di inclusività**; al tempo stesso ciò permette, unitamente all'analisi dei documenti che provengono dagli organi di indirizzo e governo dell'Ateneo, di individuare i dati e le attività a partire dai quali costruire gli indicatori più rilevanti e le informazioni più significative sulle azioni e gli impatti dell'Ateneo nel 2023 (**principio di materialità**), consentendo così al lettore del Rapporto di valutare la performance dell'intera organizzazione (**principio di completezza**).

La natura della rendicontazione fornita fa riferimento alla dimensione economica, a quella sociale, a quella ambientale, a quella di genere, a quella istituzionale (**principio del contesto di sostenibilità**) e riflette in modo neutrale sia gli aspetti positivi che quelli negativi della performance e degli impatti dell'Ateneo (**principio di equilibrio**), contribuendo a definire il contributo fornito dall'Ateneo alla sostenibilità a livello di contesto territoriale di riferimento.

L'arco temporale di riferimento della presente rendicontazione è l'anno solare 2023, fatta eccezione per la gran parte dei dati presentati nel capitolo "Didattica e servizi offerti agli studenti e alle studentesse" che è relativa - più appropriatamente - all'a.a. 2023/2024.



Il riferimento a tale periodo, benché non sempre comporti la disponibilità di dati da considerarsi definitivi, permette infatti di fornire al lettore un'informazione rilevante in maniera tempestiva, per consentire l'assunzione di eventuali decisioni in tempo utile (**principio della tempestività**). Il principio di tempestività è peraltro garantito dalla pubblicazione - a breve distanza di tempo - del Rapporto e dell'altro principale documento di rendicontazione dell'Ateneo, il Bilancio unico di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, che consente di ottenere una dettagliata informativa riguardante la

situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Università. Per garantire un confronto nel tempo (**principio di comparabilità**), tenuto conto del fatto che la misurazione degli impatti delle azioni di un'organizzazione richiede un orizzonte temporale adeguato, in tutti i casi in cui è stato possibile sono stati presentati i dati a confronto relativi ai due esercizi precedenti (2022 e 2021). L'utilizzo degli Standard più diffusi a livello nazionale e internazionale, nella loro più aggiornata versione (G.R.I. Standard Core Option e Standard RUS, si veda pagina seguente) consente inoltre la massima comparabilità con istituzioni analoghe o confrontabili. Per fornire una corretta rappresentazione delle performance si è privilegiata l'esposizione di informazioni quali-quantitative direttamente misurabili, evitando il più possibile il ricorso a stime (laddove presenti, le stime sono state segnalate indicando fonti dei dati e metodologie di valutazione utilizzate, nel rispetto del **principio di accuratezza**).

Se non diversamente indicato (come nel caso dei dati elaborati e messi a disposizione dal Consorzio Almalaurea), i dati alla base degli indicatori derivano dal sistema informativo contabile e gestionale e dagli ulteriori sistemi informativi utilizzati dall'Ateneo (software per la gestione degli studenti, per l'elaborazione degli stipendi ecc.). Le informazioni qualitative provengono invece dai documenti istituzionali (piano integrato di attività e organizzazione, piano e relazione sulla performance, bilanci unici d'esercizio, statuto, regolamenti ecc.), dal portale istituzionale www.uniroma2.it, dai rapporti e relazioni periodicamente predisposti nel rispetto del quadro normativo di riferimento e da ulteriori fonti interne accumulate dalla possibilità di essere assoggettate a verifica (**principio di affidabilità**).

Allo scopo di garantire la massima comprensibilità del Rapporto di Sostenibilità 2023 da parte di tutti i possibili interlocutori, la redazione del documento è stata improntata a una logica di sintesi e di chiarezza, utilizzando quanto più possibile una terminologia riferibile a concetti di conoscenza comune (**principio di chiarezza**).

Per assicurarne l'utilizzo nell'ambito delle reti internazionali di cui l'Ateneo fa parte e per garantirne la piena comprensione da parte degli studenti/studentesse e dei potenziali studenti/studentesse stranieri, il Rapporto è predisposto anche in lingua inglese.

Aderenza del Rapporto di sostenibilità 2022 allo Standard e al Manuale di implementazione dello Standard RUS-GBS "Il Bilancio di Sostenibilità delle Università"

Il Manuale è stato approvato dal Comitato di Coordinamento e dai Coordinatori dei Gruppi di Lavoro della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) a dicembre 2022 e dal Comitato Scientifico e dal Consiglio Direttivo del Gruppo Bilanci e Sostenibilità (GBS) a luglio 2022. RUS e GBS hanno costituito un Gruppo di Lavoro che, facendo leva sull'esperienza e l'impegno di RUS nel diffondere la cultura della sostenibilità nelle università italiane e sulle competenze tecnico-scientifiche del GBS sui temi della reportistica sociale, ha lavorato all'elaborazione di uno standard e di un manuale per la redazione del Bilancio di Sostenibilità delle università.

I report prodotti fino al 2021 dagli atenei italiani hanno fatto riferimento a direttive, linee guida o standard generali utilizzabili sia da aziende pubbliche sia private. Alla luce di quanto sopra esposto, lo Standard e il Manuale di Implementazione sono stati elaborati con l'obiettivo di realizzare una guida specifica per le università (pubbliche e private) che le supporti nella redazione dei report non finanziari che potrebbero essere interessate a redigere. Tali documenti, pertanto, si propongono di:

- guidare le università (pubbliche e private) nella redazione del Bilancio di Sostenibilità;
- fornire una sintesi equilibrata e ragionata dei riflessi socio-ambientali ed economici dell'operatività delle università;
- evidenziare il contributo, attuale e prospettico, degli atenei al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU;
- guidare e rafforzare l'impegno delle università verso le sfide nazionali e internazionali che il contesto istituzionale e sociale richiederà loro;
- consentire agli stakeholder di conoscere le finalità istituzionali dell'università e, in particolare, il complesso delle attività, dei risultati e dell'impatto sulla comunità di riferimento;
- fornire informazioni chiare, attendibili e immediatamente comprensibili, a chiunque ne abbia interesse;
- predisporre un modello utile al confronto spaziale/temporale.

Il Manuale propone una serie di indicatori quantitativi e qualitativi con la finalità di guidare la misurazione degli ambiti già individuati nello Standard e relativi alle attività dell'università rendicontata. Gli indicatori sono presentati considerando sia delle esemplificazioni di carattere generico relative all'aspetto misurato (per esempio numero di pubblicazioni), sia degli esempi di carattere specifico relativi alla sostenibilità (per esempio numero di pubblicazioni direttamente inerenti temi legati allo sviluppo sostenibile).

In base alle analisi del Gruppo di lavoro, oltre il 70% degli indicatori consigliati dal Manuale RUS-GBS è stato presentato nel Rapporto di Sostenibilità 2023 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

La predisposizione del Rapporto di Sostenibilità 2023 è stata curata dalla dott.ssa **Carola Gasparri**, responsabile dell'Ufficio Bilanci e Rapporto di Sostenibilità dell'Ateneo, con il supporto di un **Gruppo di lavoro** diretto da un team di coordinamento composto dalla prof.ssa **Gloria Fiorani** e dall'Ing. **Domenico Genovese**.

La raccolta dei dati, resa possibile grazie a un percorso di coinvolgimento mirato delle diverse strutture dell'Università, e la formulazione degli indicatori di sostenibilità sono state curate dall'Ufficio Bilanci e Rapporto di sostenibilità con il supporto dell'**Ufficio Statistico d'Ateneo** e dell'**Ufficio Sviluppo Sostenibile**.



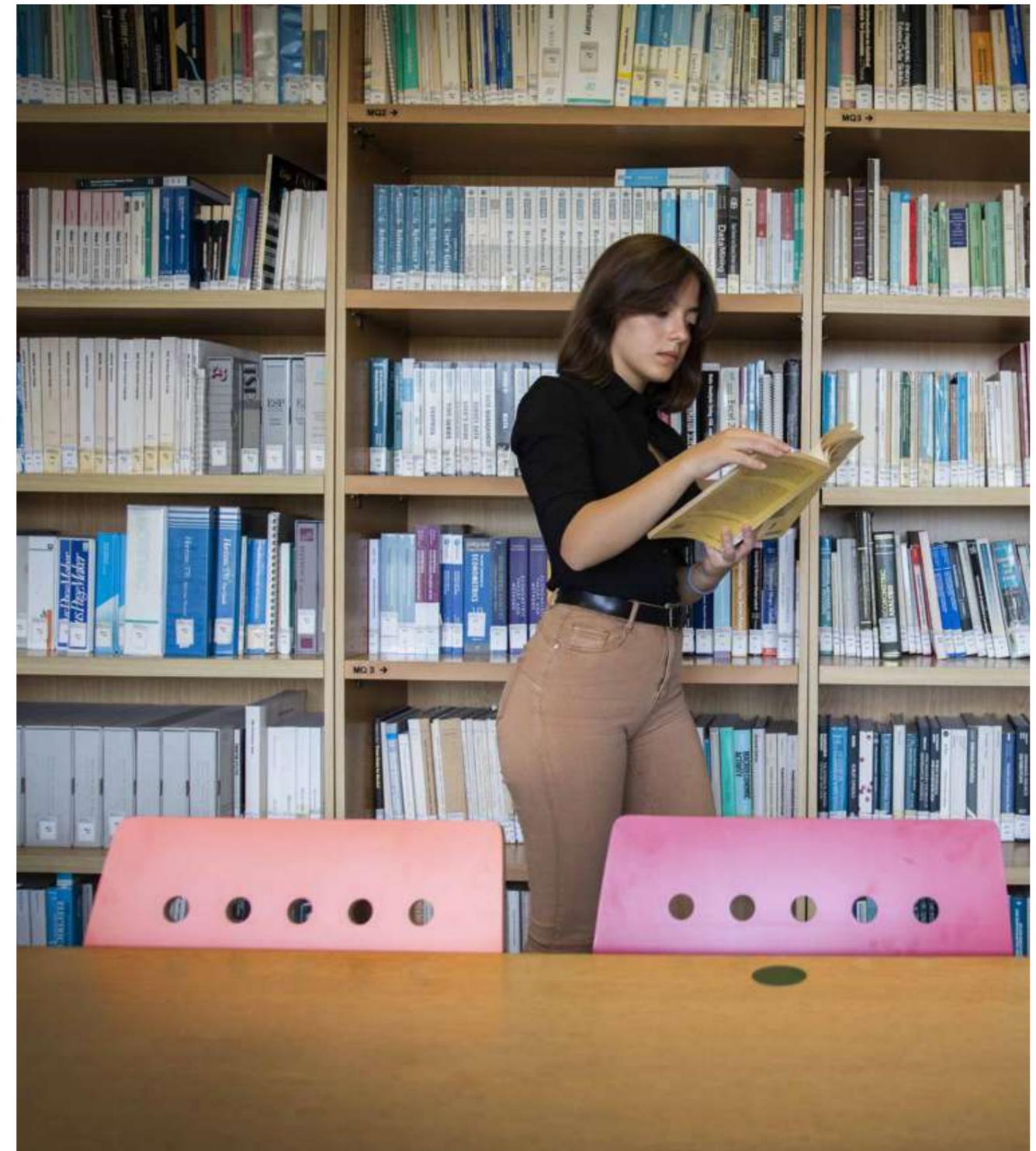
LIMITI AL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Si ritiene utile segnalare alcuni limiti al processo di rendicontazione che ha portato all'elaborazione del presente documento. Tra tali limiti, alcuni sono applicabili a tutto il settore universitario. L'attività degli atenei genera infatti importanti externalità che permeano l'intera collettività e che sono di difficile misurazione e rappresentazione: impatti sul benessere e sul progresso della società e del pensiero, impatti sullo sviluppo e la reputazione di un territorio. Inoltre, gli output prodotti dalle università appartengono prevalentemente alla categoria dei *credence good*, cioè servizi che gli utenti non possono apprezzare

pienamente ed esclusivamente attraverso la fruizione diretta, ma solo affidandosi a valutazioni interne alla comunità accademica stessa. Per questo motivo la valutazione delle performance raggiunte dagli atenei dovrebbe estendersi alla valutazione degli impatti generati esternamente, spesso riscontrabili solo nel lungo periodo e difficilmente misurabili e rappresentabili in un documento annuale.

I limiti specifici del processo di rendicontazione alla base del Rapporto di sostenibilità 2023 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata possono essere sintetizzati come segue:

- benché il periodo oggetto di rendicontazione sia rappresentato dall'anno solare 2023, per alcuni dati il riferimento temporale è rappresentato dall'anno accademico (corsi di laurea, iscrizioni ecc.). Inoltre, i dati relativi all'a.a. 2023/2024 sono riferiti a un periodo non concluso, pur se già rappresentativo, in larghissima misura, dell'andamento consuntivo. I dati Almalaurea e quelli sulla distribuzione degli studenti e delle studentesse per fascia di contribuzione, sono invece disponibili solo fino all'a.a. 2022/2023. Sono stati pertanto usati i dati disponibili e più aggiornati risultanti sui sistemi di gestione dell'Ateneo al momento della stesura del presente documento (15 marzo 2024) e il riferimento temporale è
- il valore di alcuni dati non è riportato per l'intero triennio, ma solo per il biennio 2023 - 2022, in quanto alcuni dati non erano stati presentati nel Rapporto di sostenibilità 2021; parimenti alcuni grafici, per esigenze di comprensibilità, riguardano solo l'anno 2023 o l'anno accademico 2023/2024 senza confronto con gli anni (o gli anni accademici) precedenti.



Appendice al Rapporto di Sostenibilità



TABELLA DI RACCORDO TRA I CONTENUTI DEL RAPPORTO 2023 E I G.R.I. STANDARDS

GRI 102 - GENERAL DISCLOSURE

1. ORGANIZATIONAL PROFILE

102-1	Name of the organization	Copertina, 8
102-2	Activities, brands, product and services	8, 10
102-3	Location of headquarters	9
102-4	Location of operations	9
102-5	Ownership and legal form	8
102-6	Market served	8, 10
102-7	Scale of organization	10
102-8	Information on employees and other workers	10, 83-91
102-9	Supply chain	93-95, 99
102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	93-95, 99
102-11	Precautionary principle of approach	110
102-12	External initiatives	74-82
102-13	Membership of associations	21-24, 70

2. STRATEGY

102-14	Statement from senior decision-maker	11-15, 28
102-15	Key impact, risks and opportunities	15

3. ETHICS AND INTEGRITY

102-16	Values, principles, standards and norms of behavior	11-14
--------	---	-------

4. GOVERNANCE

102-18	Governance structure	16-20
102-21	Consulting stakeholder on economics, environmental and social topics	26-27
102-22	Composition of the highest governance body and its committees	16-18
102-23	Chair of the highest governance body	16-18
102-29	Identifying and managing economic, environmental and social impacts	11-15

5. STAKEHOLDER ENGEEMENT

102-40	List of stakeholder groups	26
102-41	Collective bargaining agreements	84
102-42	Identifying and selecting stakeholders	26
102-43	Approach to stakeholder engagement	25-28

102-44	Key topics and concern raised	15, 28
6. REPORTING PRACTICE		
102-45	Entities included in the consolidated financial statements	107
102-46	Defining report content and topics boundaries	109
102-47	List of material topics	28
102-48	Restatements of information	-
102-49	Changes in reporting	-
102-50	Reporting period	110-112
102-51	Date of most recent Report	110-112
102-52	Reporting cycle	110-112
102-53	Contact point for questions regarding the Report	111
102-54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	110
102-55	GRI content index	114
102-56	External assurance	-
GRI 103 - MANAGEMENT APPROACH		
103-1	Explanation of the material topic and its boundary	15, 28
103-2	The management approach and its components	15-18, 26-28
103-3	Evaluation of the management approach	15
GRI 201 - ECONOMIC PERFORMANCE		
201-1	Direct economic value generated and distributed	103, 104
201-3	Defined benefit plan obligations and other retirement plan	104
201-4	Financial assistance received from Government	103
GRI 202 - MARKET PRESENCE		
202-1	Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	84
GRI 203 - INDIRECT ECONOMIC IMPACTS		
203-1	Infrastructure investments and services supported	105
GRI 204 - PROCUREMENT PRACTICES		
204-1	Proportion of local suppliers	-
GRI 205 - ANTI-CORRUPTION		
205-1	Operations assessed for risk related to corruption	101
205-2	Communication and training about anti-corruption policies and procedures	101
GRI 300—ENERGY, WATER, BIODIVERSITY, EMISSIONS, WASTE, COMPLIANCE		
302-1	Energy consumption within the organization	93-95

302-4	Reduction of energy consumption	93-95
303-1	Water withdrawal by source	94
303-3	Water recycled and reused	94
304-2	Significant impacts of activities, products and services on biodiversity	98
304-3	Habitats protected or restored	98
305-1	Direct GHG emissions	95
305-2	Energy indirect GHG emissions	95
306-2	Waste by type and disposal method	96
307-1	Non compliance with environment laws and regulations	-
308-1	New suppliers that were screened using environmental criteria	-
GRI 400 - EMPLOYMENT, LABOR/MANAGEMENT RELATIONS, HEALTH & SAFETY, TRAINING & EDUCATION, DIVERSITY & EQUAL OPPORTUNITY, LOCAL COMMUNITY		
401-1	New employee hires and employee turnover	85
401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	-
401-3	Parental leave	90
402-1	Minimum notice period regarding operational changes	-
403-2	Type of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days and absenteeism and number of work related fatality	91
403-3	Workers with high incidence or high risk of disease related to their occupation	91
404-1	Average hours of training per year per employee	89-90
404-2	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	89-90
404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development review	89
405-1	Diversity of governance bodies and employees	17-18
405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	84
410-1	Security personnel trained in human rights policies and procedures	-
413-1	Operations with local community engagement, impact, assessment and development programs	74-82
413-2	Operations with significant actual and potential negative impact on local communities	-
418-1	Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customers data	103
419-1	Non compliance with laws and regulations in the social and economics area	104

CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STRATEGICI, TEMI RILEVANTI (MATRICE DI MATERIALITÀ), SDGs E INDICATORI PRESENTATI NEL RAPPORTO 2023



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Trasparenza di dati e informazioni	Numero di infortuni sul luogo di lavoro	OA2	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di eventi di orientamento	D2 / S1	Studenti / Famiglie de futuri studenti / MUR
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di partecipanti agli eventi di orientamento	D2 / S1	Studenti / Famiglie de futuri studenti / MUR
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero studenti mobilità incoming	D3	Studenti / Famiglie degli studenti / UE
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero studenti mobilità outgoing	D3	Studenti / Famiglie degli studenti / UE
Offerta didattica	Percentuale di studenti regolari e "fuori corso"	D1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Offerta didattica	Età media del personale docente per area didattica	D1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti
Ricerca scientifica	Incidenza del numero di pubblicazioni in materia di sostenibilità sul numero totale delle pubblicazioni	R1	Partner nella ricerca / Istituti finanziatori
Ricerca scientifica	Numero di pubblicazioni nell'anno	R1	Partner nella ricerca / Istituti finanziatori
Prevenzione della corruzione	Ore di formazione in materia di anticorruzione erogate	OA3	Dipendenti / Cittadini
-	Numero corsi di formazione attivati nell'anno per il personale	OA2	Dipendenti / MUR
-	Ore di formazione totali erogate al personale	OA2	Dipendenti / MUR
Trasparenza di dati e informazioni	Valore della spesa per formazione al personale	OA2	Dipendenti / MUR
-	Percentuale del personale raggiunto da formazione	OA2	Dipendenti / MUR
Trasparenza di dati e informazioni	Evoluzione del personale nell'Ateneo per qualifiche	OA1 / OA3	Dipendenti
Presenza e impatto sul territorio	Numero di contratti di PCTO scuole medie superiori	TM2	Futuri studenti / Famiglie / MUR
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di CFU erogati attraverso corsi direttamente inerenti tematiche di sostenibilità	D1 / TM2	Futuri studenti / Famiglie / MUR / Cittadinanza
Offerta didattica	Numero di laureati che lavora a 1 anno dalla laurea	D1	Futuri studenti / Famiglie / MUR / Imprese



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Equità di genere	Numero di laureati per Macroarea per genere	D1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Offerta didattica / Equità di genere	Composizione del corpo studentesco per genere	D1	Studenti / Famiglie degli studenti
Offerta didattica / Equità di genere	Composizione dei laureati per genere	D1	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Ricerca scientifica	Numero di personale ricercatore per genere	R1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti / Istituti di ricerca
Equità di genere	Composizione degli organi di Governance per genere	OA3	Dipendenti / Studenti / Cittadini
Equità di genere	Tasso di rientro delle lavoratrici dopo la maternità	OA2	Dipendenti
Equità di genere	Glass ceiling index	OA1 / S1	Dipendenti
Equità di genere	Tasso di abbandono delle lavoratrici dopo la maternità	OA2	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica	Numero e valore delle borse di studio erogate	D2 / S1	Studenti / Futuri studenti / Famiglie degli studenti
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Valore attratto	OA1	Cittadini
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Valore distribuito	OA1	Cittadini
Presenza e impatto sul territorio	Percentuale di fornitori provenienti dal territorio di riferimento	TM2	Fornitori / Imprese
Trasparenza di dati e informazioni	Evoluzione del personale all'interno delle qualifiche	OA3	Dipendenti
Offerta didattica	Indicatori occupazione dei laureati AlmaLaurea	D1	Studenti / Futuri studenti / Famiglie degli studenti / Imprese



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Ricerca scientifica	Valore del finanziamento d'Ateneo	R1	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca
Presenza e impatto sul territorio	Numero di brevetti di cui l'Ateneo è titolare	TM2	Imprese / Partner nella ricerca
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	N° progetti finanziati nei programma UE Horizon	R1 / R2	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca / UE
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Ammontare finanziato nel programma UE Horizon	R1 / R2	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca / UE



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero totale di studenti e studentesse stranieri	D3	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Numero di studenti e studentesse stranieri iscritti a corsi di dottorato	R1 / D3	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Numero di borse di dottorato assegnate a studenti e studentesse stranieri	R1 / D3	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Inclusione	Tutti gli indicatori presentati a pag. 53	S1	Studenti / Famiglie degli studenti / Dipendenti
Equità di genere	Glass ceiling index	OA1	Dipendenti / MUR / Cittadini
Equità di genere	Numero di unità di personale che hanno usufruito di congedo parentale	OA1 / OA2	Dipendenti
Equità di genere	Numero di giorni di congedo parentale	OA1 / OA2	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Attenzione ai temi ambientali	Costo / consumo fornitura acqua	OA1	MUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Costo / consumo fornitura elettricità	OA1	MUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Costo / consumo fornitura gas	OA1	MUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
Inclusione	Tutti gli indicatori presentati a pag. 53	S1	Studenti / Famiglie degli studenti / Dipendenti
-	Numero di dipendenti part time	OA1 / OA2	Dipendenti / Studenti / Fornitori



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di acqua	OA1	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di elettricità	OA1	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di gas	OA1	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Chilogrammi di rifiuti prodotti per categoria	OA1 / TM2	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Quantità di CO ₂ emessa in atmosfera	TM2	Cittadini



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute dalla P.A.	OA1	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute da soggetti internazionali	OA1 / R2	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute da soggetti privati	OA1	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Appartenenza a reti	Percentuale di enti partecipati attivi in ambito sostenibilità	TM2	Cittadini / Partner nella ricerca